

Sesto giorno di guerra, Beirut sotto tiro. Giallo su caccia di Tel Aviv abbattuto. Salpata una nave con 340 italiani

Truppe israeliane entrano in Libano

Olmert: tregua se accettate le condizioni. G8, Prodi faremo nostra parte in forza Onu
Una triestina, Claudia Volli Venezian, sotto i razzi di Haifa: «Ma non me ne vado»

RUOLO CHIAVE PER L'ITALIA

di Roberto Bertinetti

Chi può intervenire per tentare di spegnere le fiamme del violentissimo incendio che sta devastando il Medio Oriente? Dal G8 di San Pietroburgo sono arrivate risposte vaghe da parte di molti dei Grandi del pianeta a questa domanda di fondamentale importanza. Con l'unica eccezione del governo italiano, che sin dall'inizio della crisi si è mosso in maniera decisa e coerente sulla base di un preciso disegno strategico: coinvolgere l'Onu e l'Europa per aprire uno spiraglio di dialogo tra tutti i Paesi dell'area per fermare il conflitto e far ripartire il confronto diplomatico.

L'impresa è certo difficile, ma non sembra esserci davvero altra strada rispetto a quella indicata in Russia da Romano Prodi per tentare di far tacere le armi sul confine tra il Libano e Israele. Per quali motivi sia toccato proprio al presidente del Consiglio il compito assai gravoso di farsi carico dell'iniziativa è presto detto: quasi tutti i principali protagonisti della scena politica internazionale non sono in condizione di esercitare efficaci pressioni sul leader della regione a causa delle scelte compiute nel recente passato. Mentre Prodi, nella sua doppia veste di statista con una chiara visione dei compiti dell'Europa e di capo di un governo che nel corso delle ultime settimane si è battuto in favore del dialogo, può vantare crediti che spera ora, almeno in parte, di riscuotere.

Sotto questo profilo la scelta di Prodi appare in linea con l'antica e tradizionale politica italiana nella regione, volta a mantenere rapporti costruttivi con l'intero mondo arabo e con Israele e perciò in grado di parlare con autorevolezza con tutte le parti in causa. La stessa cosa non si può certo dire per l'America o per il Regno Unito, che stanno pagando l'inevitabile prezzo dell'intervento militare in Iraq.

• Segue a pagina 3

I TIFOSI VIOLA BLOCCANO I TRENI SI PRESENTA LA TRIESTINA ANTI-JUVE



La nuova Unione oggi al «Rocco»: «Casi fermeremo Del Piero»

ZIDANE, LE RAGIONI DEGLI ALTRI

di Luigi Gaudino

Materazzi provoca. Zidane ci casca e risponde. Al francese il cartellino rosso, e l'onta di un tramonto di carriera segnato dalla foto della sua nuca con, sullo sfondo, la coppa del mondo. All'italiano, il primato e la gloria. C'est la vie; c'est le football.

Sin qui, la cronaca. Segue: alluvione di commenti. Per alcuni, non è il caso di stare lì troppo a discutere sui perché e sui

percome del comportamento di Zidane. Noi italiani siamo troppo buoni. Ai tempi dello scarocchio di Totti all'olandese ci siamo tenuti la sanzione e le reprimende. Ora tocca al francese; non è riuscito a frenare i bollenti spiriti? Fatti suoi, e finiamola qui.

• Segue a pagina 4
Altri servizi a pagina 4 e nello Sport

TEL AVIV Al sesto giorno di conflitto, lo scontro tra Israele e i miliziani di Hezbollah asserragliati nel Libano del Sud ha conosciuto ieri un salto di qualità: per la prima volta uomini dell'esercito israeliano hanno sconfitto, rendendosi protagonisti nel corso della notte di un'incursione mirata a distruggere alcune posizioni di Hezbollah. Ancora colpite Beirut e Haifa.

L'Onu intanto si propone di mandare una forza di pace: «faremo la nostra parte» assicura Prodi. Giallo su un presunto F16 israeliano abbattuto. Ieri sono stati evacuati dal Libano 340 italiani. «Io non me ne vado» dice invece Claudia Volli Venezian, triestina residente a Haifa.

• Alle pagine 2 e 3

Taxi, c'è l'accordo No a cumulo licenze



• A pagina 7

Sarà presentato oggi a Udine il Rapporto sul mercato del lavoro

Fvg: i disoccupati scendono al 3% buone previsioni per il Pil: +1,2%

TRIESTE Lo stato dell'occupazione, le criticità e le potenzialità che si sono manifestate nel corso del 2005 e nei primi mesi del 2006, saranno al centro della presentazione del Rapporto sul mercato del lavoro in Friuli Venezia Giulia in programma oggi alle 10 alla Camera di commercio di Udine. Un appuntamento che avrà come protagonisti il presidente della Regione Illy, e l'assessore regionale al Lavoro Cosolini.

Uno dei dati più interessanti che emergono dal rapporto è che nel primo semestre di quest'anno la disoccupazione in regione è scesa al 3% contro il 3,9% segnato nel 2005, con una ripresa generata anche in termini di fatturati e investimenti e di Pil, previsto al +1,2%. In effetti, il 2005 è stato un anno difficile per l'economia e per l'occupazione, uno dei più critici (insieme al 2001) dell'ultimo quinquennio, anche se ormai si può dire superato. Il 2005 sarà comunque ricordato come anno in cui il Pil regionale ha toccato quota zero, le ore di cassa integrazione sono pressoché raddoppiate rispetto all'anno precedente e in cui anche la mobilità è aumentata.

• A pagina 9

Decreto Bersani: la Regione preme per Insiel

• A pagina 8

Il nome di Alessandro Kale nell'inchiesta spagnola

«Un triestino dopava ciclisti al Giro d'Italia»



TRIESTE C'è anche il nome di un triestino tra gli incartamenti degli investigatori spagnoli che scavano sul «caso Fuentes», il più clamoroso scandalo doping a livello internazionale che ha intaccato la credibilità del ciclismo, escludendo alla vigilia del Tour de France campioni del calibro di Ivan Basso, dominatore dell'ultimo Giro d'Italia, e Jan Ullrich. Il nome del triestino - in base alle ricostruzioni della Guardia Civil, riportate da alcuni giornali spagnoli - è quello di Alessandro Kale, 48 anni, residente a Gropada, fino a ieri direttore sportivo del settore giovanile del ciclismo della polisportiva Sk Devin di Duino Aurisina. Il sodalizio ha deciso di sospenderlo dall'incarico. Kale: «È tutto un equivoco».

• Piero Rauber a pagina 17

THOMAS PANDUR

HO PORTATO UN GRANDE AL MITTELFEST

di Moni Ovadia

Uno degli eventi del Festival 2006 del Mitterfest, che si concluderà domenica a Cividale, andrà in scena domani sera. Al Teatro «Giovanni da Udine», alle 20.30, verrà presentato in anteprima «Tesla Electric Company», con la regia del quarantenne drammaturgo sloveno Tomash Pandur. Tra gli attori ci sarà anche Rade Serbedzija, che il grande pubblico ha imparato a conoscere e apprezzare soprattutto grazie alle sue interpretazioni in film-capolavoro come «Before the rain» di Milcho Manchevski e «Eyes Wide Shut» di Stanley Kubrick.

Per tenere vivo il teatro in generale e il proprio in particolare è necessario tenere vive e urgenti le sue necessità sia di natura estetica che umana, le ragioni culturali, artistiche, sociali, etiche e persino spirituali che conferiscono senso e urgenza a questo tipo di eventi. Ecco, in questa ottica si inserisce perfettamente il lavoro del drammaturgo sloveno Tomash Pandur.

• A pagina 10

TUTTO CORTO MALTESE. DA COLLEZIONE.



DOMANI
IL SECONDO VOLUME

A RICHIESTA CON
IL PICCOLO

A SOLI € 8,10 IN PIÙ

IL PICCOLO + LIBRO € 9,00

L'ex presidente Giorgio Candot, 75 anni, sballottato dalle onde al Circolo marina mercantile rischia di annegare

Politico della Lista salvato dal bagnino



Per informazioni e prenotazioni:
tel. 0432 523989 fax 0432 526156
www.euritmica.it
prendeazioni@euritmica.it

20/7
ORE 21
JAMES BROWN

Provvidenziale intervento di Alessandro Tutone, decano del salvamento

TRIESTE Riacciuffato per il rotto della cuffia. L'ex presidente della Lista per Trieste, Giorgio Candot, 75 anni, ha passato ieri pomeriggio un brutto quarto d'ora al circolo Marina mercantile. Colto impreparato dalla maretta, che increspava le onde del Golfo, ha infatti rischiato l'annegamento. Solo il provvidenziale soccorso di Alessandro Tutone, bagnino storico di Trieste, l'ha sottratto a un pericolo ben maggiore. L'80s è scattato alle 13.30, quando una persona del confinante circolo Saturnia ha visto Giorgio Candot sballottato dalle onde contro il muretto.

• A pagina 19
Tiziana Carpinelli



Tanja, sciatalgia niente tricolore

• A pagina 30

Everyway travel
www.everywaytravel.com

Vieni a trovarci nel palazzetto rosa di Piazza della Borsa Il piano

il tuo miglior investimento tra le due banche

Vasta scelta di appartamenti e hotels in GRECIA, CROAZIA e ITALIA del SUD per vivere i carabi del MEDITERRANEO!

Per informazioni
040/6760211, Piazza della Borsa 10 - 2° piano - 34121 Trieste
www.everywaytravel.com - mail: info@everywaytravel.com

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici
A pagina 31

Ozono oltre i limiti: «Bambini e anziani a casa dalle 10 alle 17»

TRIESTE Emergenza ozono a Trieste. Complici le elevate temperature, che proseguirà per almeno una settimana, il Comune invita la cittadinanza - soprattutto anziani, malati e bambini - a osservare particolari precauzioni a causa degli sfioramenti registrati. La centralina di Monte San Pantaleone ha infatti rilevato, giovedì e venerdì scorso, valori superiori al limite di 180 microgrammi al metro cubo. L'ozono è un gas che risulta irritante per le mucose, in particolare per le vie respiratorie. Gli effetti sulla salute dipendono dalla concentrazione dell'elemento nell'aria, dalla durata dell'esposizione, dalla ventilazione polmonare e dal generale stato fisico della persona. Bambini e anziani, nonché chi svolge intensa attività lavorativa e sportiva all'aperto, sono i soggetti più sensibili all'esposizione. Particolarmente a rischio asmatici e malati di polmoni e di cuore.

• A pagina 17

La crisi mediorientale ha monopolizzato anche la giornata di chiusura del vertice di San Pietroburgo. Chirac accusa Israele di comportamento «violento e aberrante»

L'Onu: missione di pace a Beirut. Italia: siamo pronti

Il Presidente russo Putin: spero che le Nazioni Unite si muovano presto. D'Alema: invieremo i nostri militari

BAGHDAD

Oltre 50 morti per l'attacco di un commando armato a Mahmudiya

Iraq, nuova strage al mercato

BAGHDAD Sono rimaste sepolte più di 50 persone tra i banchi di frutta e verdura di Mahmudiya, cuore di un Iraq multi-confessionale travolto dall'odio tra sunniti e sciiti. Ancora

una volta è stato colpito un mercato affollato, a poche settimane dal massacro di Sadr City. La novità, semmai, è la dinamica della strage, diversa dalle precedenti.

L'attentato è stato causato probabilmente non dall'esplosione di una o più autobomba ma dal blitz di un commando armato, che si è fatto strada a colpi di granate prima di aprire il fuoco all'impazzata. Fonti ospedaliere indicano un bilancio di 56 morti e 67 feriti. Ad accreditare la versione dell'assalto sono testimoni, autorità municipali e forze militari americane. Abitanti di Mahmudiya - una città situata 30 km a sud di Baghdad dove vivono sia sciiti che sunniti, negli ultimi mesi tristemente nota per lo stupro e la successiva uccisione di una giovane irachena e dei suoi familiari da parte di militari Usa - hanno riferito di aver udito forti esplosioni seguite da raffiche di colpi d'arma da fuoco. Secondo la versione fornita dalle forze armate statunitensi, ieri intorno alle 11 ora locale «un gruppo di terroristi ha preso d'assalto il mercato a ridosso della moschea di al-Amin». Una circostanza, questa, contestata da fonti ministeriali irachene, che hanno parlato di strage provocata da autobomba; ma con-



Un recente attentato a un mercato nel centro di Baghdad

fermata a soldati americani da «testimoni che hanno sostenuto di aver visto un gran numero di terroristi che lanciavano granate». Di blitz parla anche il sindaco di Mahmudiya, secondo il quale il commando è giunto da un quartiere a maggioranza sciita. «C'è stato un attacco a colpi di mortaio» ha detto Muayyad Fadhil, che si defini-

sce uno sciita «indipendente e moderato». «Poi dalla parte orientale della città sono arrivati uomini armati. Hanno raggiunto il mercato e hanno aperto il fuoco all'impazzata sulla gente che faceva compere». La strage avviene a poche settimane dall'attentato esplosivo che nel mercato sciita di Sadr City ha ucciso oltre 60 persone.

dall'invitato

SAN PIETROBURGO «Faremo la nostra parte. Se l'Onu deciderà di inviare una forza di sicurezza in Libano l'Italia è pronta a dare il proprio contributo. Ho già parlato con D'Alema e Parisi perché si mettano al lavoro i pianificatori. Dobbiamo essere pronti». Romano Prodi annuncia così, al termine dei lavori del summit del G8 di San Pietroburgo, la disponibilità italiana a partecipare a una missione di pace delle Nazioni Unite. Dopo un paio d'ore, da Roma, il ministro degli Esteri Massimo D'Alema rafforza l'annuncio del premier: «Una forte iniziativa delle Nazioni Unite è necessaria», dichiara. E propone di allargare l'intervento anche alla striscia di Gaza: «Bisogna estendere anche là la forza di interposizione - dice - per creare un cuscinetto che garantisca gli israeliani e le popolazioni arabo-palestinesi».

La crisi mediorientale ha dominato anche la giornata di chiusura del vertice di San Pietroburgo. Domenica gli otto avevano varato il documento che ha indicato le possibili strade per fermare le armi e perseguire la pace. E una delle indicazioni più forti riguardava proprio l'invio di una missione Onu. «Io spero che il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite decida per il sì», ha detto il presidente russo Vladimir Putin spiegando che il G8 non poteva discutere concretamente della composizione e della

IL SUMMIT

SAN PIETROBURGO «Siamo giunti alla conclusione che l'economia globale rimane forte e sta allargando sempre di più la propria base». Lo si legge in un comunicato della direzione del G8 di San Pietroburgo, conclusosi ieri. Secondo i leader degli otto paesi più industrializzati, è quindi cresciuto il numero degli attori economici che trainano il Pil globale. «Gli alti e mutevoli costi dell'energia, gli squilibri globali e il crescente protezionismo» sono tra gli altri temi affrontati dagli otto grandi. «Abbiamo ribadito - si legge ancora nel comunicato - il nostro impegno per gestire gli squilibri globali, lavorare insieme per rimuovere le distorsioni al processo di riequilibrio mondiale, promuovere la liberalizzazione del commercio e degli investimenti e modernizzare le istituzioni finanziarie internazionali».

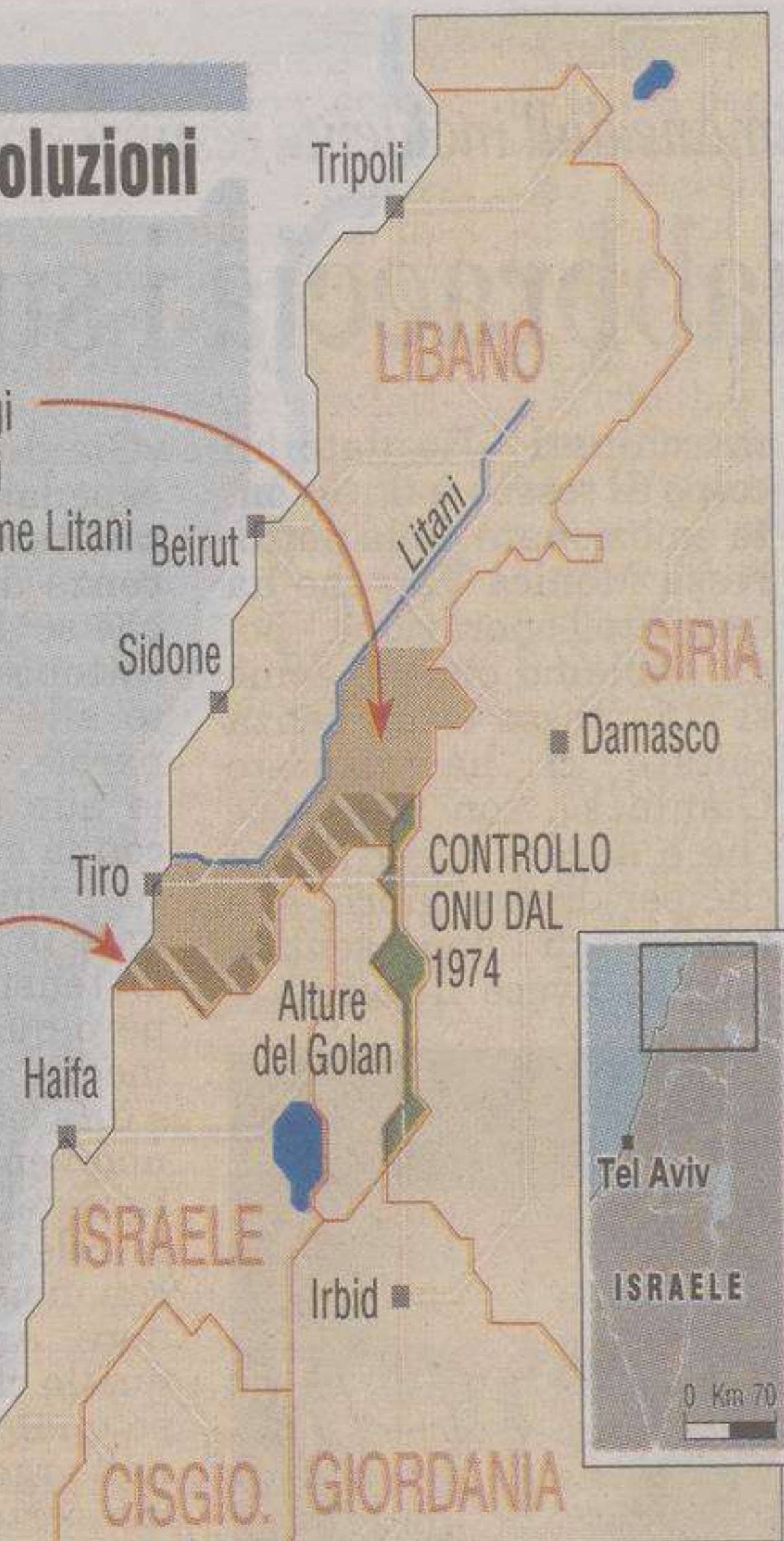
dislocazione di una forza di pace: è un compito che spetta all'Onu. Così, da ieri, l'iniziativa passa al Palazzo di Vetro che ha dalla sua la forza politica del documento approvato a San Pietroburgo. I tempi non saranno certo brevi. Prima dell'invio di qualunque contingente di caschi blu deve essere raggiunta una tregua sufficientemente stabile. Solo a quel punto si potrà decidere se e come le forze Onu debbano essere dislocate nel sud del Libano.

L'appello di Annan Ieri,

Le possibili soluzioni

■ Per il cessate il fuoco Israele ha chiesto la liberazione degli ostaggi e il ritiro dei guerriglieri di Hezbollah oltre il fiume Litani

■ Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan e il premier britannico Tony Blair vogliono lo schieramento di una forza di pace internazionale per fermare gli atti di guerra tra Israele e Libano



ANSA-CENTIMETRI

a San Pietroburgo, c'era il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, che doveva partecipare, come previsto, alla riunione conclusiva del summit. Prima di entrare nella sala Annan ha raccolto con decisione il testimone passato dal G8. Ha parlato a quattro occhi con il premier britannico Tony Blair. Ha preso nota della disponibilità italiana a mandare soldati in Libano. Ha lanciato un appello: «Finito le ostilità affinché possa essere schierata una forza di intervento multinazionale».

Il contingente. «Siamo stati soprattutto noi e gli inglesi a premere perché l'Onu decida sull'intervento», ha detto Romano Prodi. «E non penso che si possa trattare, vista la situazione, di un gruppo di osservatori». Ha così indicato, in linea di massima, le dimensioni del contingente: ottomila uomini che dovrebbero aggiungersi ai duemila della missione Unifil schierata in Libano alla fine degli anni Settanta.

Tra di loro ci sono anche militari italiani: uno squadrone di Cavalleria dell'Aria

con quattro elicotteri e 34 uomini. Le telefonate di Prodi. «Sì, nella foto di oggi non ci sono, sono arrivato a metà, ero al telefono». Con chi, presidente? «Ero al telefono», sorride il presidente del consiglio italiano come a confermare che i suoi contatti con i leader mediorientali vanno avanti a ritmo serrato. Poco prima aveva liquidato con poche parole le interpretazioni sulla telefonata fatta domenica al mediatore iraniano Ali Larijani: «Sostenere che io ho chiesto una mediazione all'Iran, come è stato scritto - dice - è un'idiozia». «Gli ho solo riferito - spiega - quello che mi aveva detto Olmert sul ritiro degli Hezbollah e la liberazione dei prigionieri. Chi media ha margini di manovra, e io non ne ho, però quella telefonata forse a qualcosa è servita». E ha concluso: «Io continuo a fare il facilitatore, con serietà». Nella serata di ieri, rientrando a Roma, Prodi ha nuovamente parlato al telefono con il premier israeliano Ehud Olmert e il premier libanese Fuad Siniora.

La furia di Chirac Dato il suo viatico al documento comune, il Presidente francese ha ripreso le fila della sua politica in Medio Oriente. Nella conferenza stampa conclusiva ha usato parole durissime contro Israele definendo il suo comportamento «violento e aberrante». E ha chiesto all'Onu di intervenire con energia: «La forza di pace dovrebbe avere mezzi di coercizione».

Pier Vittorio Buffa

Gruppi di filoisraeliani contestano la fiaccolata pacifista per la Palestina

A Roma manifestazioni separate

Fini e Veltroni in Sinagoga. Rizzo (Pdc): «Tacciano le armi»

ROMA Sui raid israeliani e sulla crisi in Medio Oriente il mondo politico si divide. Due linee politiche, distanti tra loro ma portate avanti da un fronte trasversale, hanno preso corpo ieri a Roma con due distinte manifestazioni. La sinistra radicale ha organizzato una fiaccolata pacifista, da piazza San Marco al Colosseo, per denunciare i «soprusi di Israele» e dire «basta con l'assedio di Gaza, e l'occupazione della Cisgiordania e Gerusalemme Est». Una manifestazione che ha visto momenti di tensione quando un gruppo di 70-80 persone presente nella piazza ha iniziato a sventolare bandiere israeliane e a inneggiare a Tel Aviv.

Alla reazione di alcuni manifestanti al grido di «Assassini, assassini», i due gruppi sono quasi venuti alle mani prima di essere separati dalle forze di polizia. La Comunità ebraica di Roma ha invece promosso una veglia alla Sinagoga a cui hanno partecipato molti esponenti della Cdl, tra cui il leader di An, Gianfranco



Filoisraeliani contestano la fiaccolata per la Palestina a Roma

Fini, il segretario dell'Udc, Lorenzo Cesa, ma anche esponenti dell'Unione come il sindaco di Roma, Walter Veltroni, i giovani della Margherita e il diessino Giuseppe Caldarola.

Due manifestazioni per due linee politiche sulla crisi mediorientale. Silvio Ber-

lusconi prende carta e penna e, con un messaggio alla Comunità ebraica romana, fa sapere che lui sta «con Israele e non con il terrorismo». «Dinanzi ad una aggressione preordinata contro l'unica democrazia del Medio Oriente, non è possibile invocare alcuna posizio-

ne di equidistanza o alcun irrealizzabile tentativo di mediazione» scrive il Cavaliere, che non perde occasione per polemizzare con Romano Prodi. A chiedere di difendere l'esistenza dello Stato di Israele «senza se e senza ma» è anche l'ex presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini mentre Maurizio Gasparri (An) rivendica il «pieno diritto» di Israele a difendersi.

Solidarietà ad Israele è stata espressa anche dal coordinatore della Margherita, Roberto Giachetti, e dal vertice della Rosa nel Pugno. A poche centinaia di metri dalla Sinagoga, dove hanno portato la loro solidarietà sia esponenti dell'Unione che della Cdl, le strade della capitale hanno accolto anche la fiaccolata organizzata dai movimenti pacifisti e da molte associazioni non governative.

Alla fiaccolata, che è stata aperta dallo striscione «Tacciano le armi» (lo stesso usato dai gruppi pacifisti israeliani), hanno partecipato molti esponenti della sinistra radicale, a cominciare da Marco Rizzo (Pdc).

DALLA PRIMA PAGINA

Della Francia, che ha condannato con una durezza probabilmente eccessiva i bombardamenti in territorio libanese, e neppure della Germania, il cui ruolo in Medio Oriente è da sempre di osservatore distaccato. Ha perciò ragione chi sostiene che l'iniziativa italiana (e in modo particolare il tentativo di apertura di credito nei confronti di Teheran) potrebbe addirittura ottenere un duplice risultato.

Se sarà coronata da un successo, potrà cioè contribuire in maniera determinante a favorire una tregua tra le parti in causa e rilanciare nello stesso tempo il ruolo internazionale delle Nazioni Unite, e far ripartire il dialogo tra la comunità occidentale e

Ruolo chiave per l'Italia

L'Iran che si è interrotto a causa del braccio di ferro sul nucleare. L'obiettivo della situazione sul campo impone un'estrema prudenza, ma altre strade non sembrano almeno per ora percorribili in maniera realistica. Serve, infatti, con urgenza una forza di interposizione sul confine tra Israele e Libano che soltanto l'Onu è in grado di garantire (attualmente in quell'area operano già almeno duemila caschi blu che dovrebbero diventare diecimila) ed è indispensabile coinvolgere nella partita quella teocrazia iraniana che, per quanto temuta e

in grado di condizionare ogni mossa. Questo, in ogni caso, non significa delegare agli ayatollah di Teheran le scelte, ma semplicemente prendere atto con realismo dell'importanza che hanno acquisito e coinvolgerli in maniera responsabile nella ricerca di una via d'uscita.

La strategia suggerita dall'Italia potrebbe risultare preziosa anche per Washington e per l'Europa. L'atteggiamento dell'amministrazione Bush, in chiara difficoltà per il protrarsi della crisi irachena

detestata, è ormai ritenuta un peso massiccio della regione, con una capacità politica in grado di condizionare ogni mossa. Questo, in ogni caso, non significa delegare agli ayatollah di Teheran le scelte, ma semplicemente prendere atto con realismo dell'importanza che hanno acquisito e coinvolgerli in maniera responsabile nella ricerca di una via d'uscita.

Roberto Bertinetti

saldi regàli.

**50% DI SCONTO +
IL 2° RIVESTIMENTO IN REGALO**

Da poltronesofà hai la libertà di scegliere il sofà che vuoi tu **con sconti fino al 50%** ed avere **IN REGALO** il 2° rivestimento nel tessuto e nel colore a tua scelta.

poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

I sofà poltronesofà li trovi in esclusiva nei 93 negozi specializzati poltronesofà. www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 63 58 37

Il periodo di promozione varia da città a città secondo la vigente normativa locale. Comunicazione effettuata ai comuni di competenza. Gli sconti sono da intendersi fino a -50%. Il 2° rivestimento in regalo è da intendersi solo sul sofà in saldo nel negozio e nei 135 tessuti della collezione Flowers Privilege. Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.

Rivolta dopo la sentenza della Caf sullo scandalo calcio. Invasa la stazione ferroviaria e fermati i convogli della linea Roma-Milano

I tifosi della Fiorentina bloccano i treni

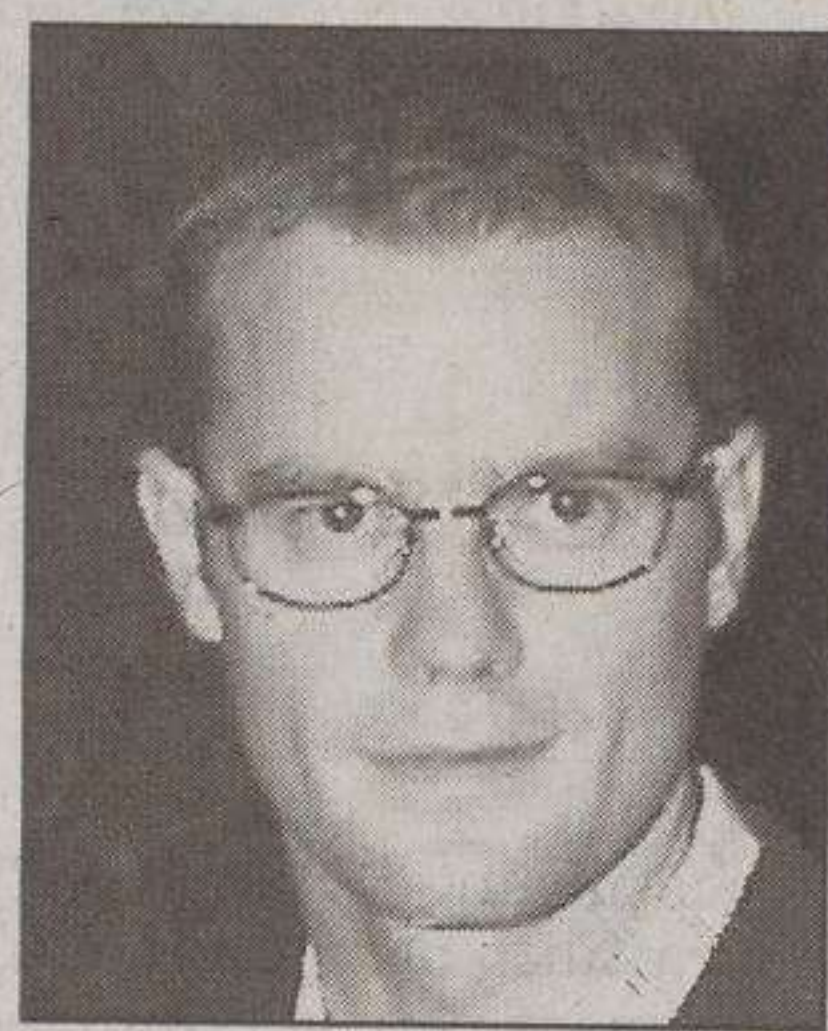
Moggi attacca Milan, Inter e Carraro. Moratti: «Parole di un disperato, ma quereleremo»

SVOLTA

L'ex giocatore a tre settimane dall'incidente respira senza macchinari

Pessotto riabbraccia i suoi cari

TORINO A tre settimane dall'incidente che ha rischiato di metterlo ko per sempre, ieri pomeriggio Gianluca Pessotto ha riabbracciato le due figlie, Federica e Benedetta, di 10 e 5 anni. Poi, ai medici delle Molinette di Torino che gli hanno chiesto come si sentisse ha detto: «Sono felicissimo...». Due sole parole, sufficienti però a comprendere lo stato d'animo del team manager della Juventus. Quello di ieri, non ci sono dubbi, è stato per lui il giorno più bello dal «black out» dello scorso 27 giugno. Niente di paragonabile neppure alla soddisfazione di vedere al proprio capezzale la coppa del mondo vinta dagli azzurri, come gli è capitato la scorsa settimana, né alla gioia di aver riscoperto i tanti amici che hanno fatto a gara per andare a trovarlo, per non lasciarlo mai solo, per dimostrargli tutto il loro affetto in questo momento di dolore. In un solo colpo, infatti, l'ex campione della Juve ha riabbracciato la vita, la parola e le sue bambine.



Pessotto, foto d'archivio

È accaduto tutto in meno di 12 ore. Prima la decisione di staccare i tubi, ieri mattina presto, che ha ridato fiato ai suoi polmoni senza l'aiuto dei

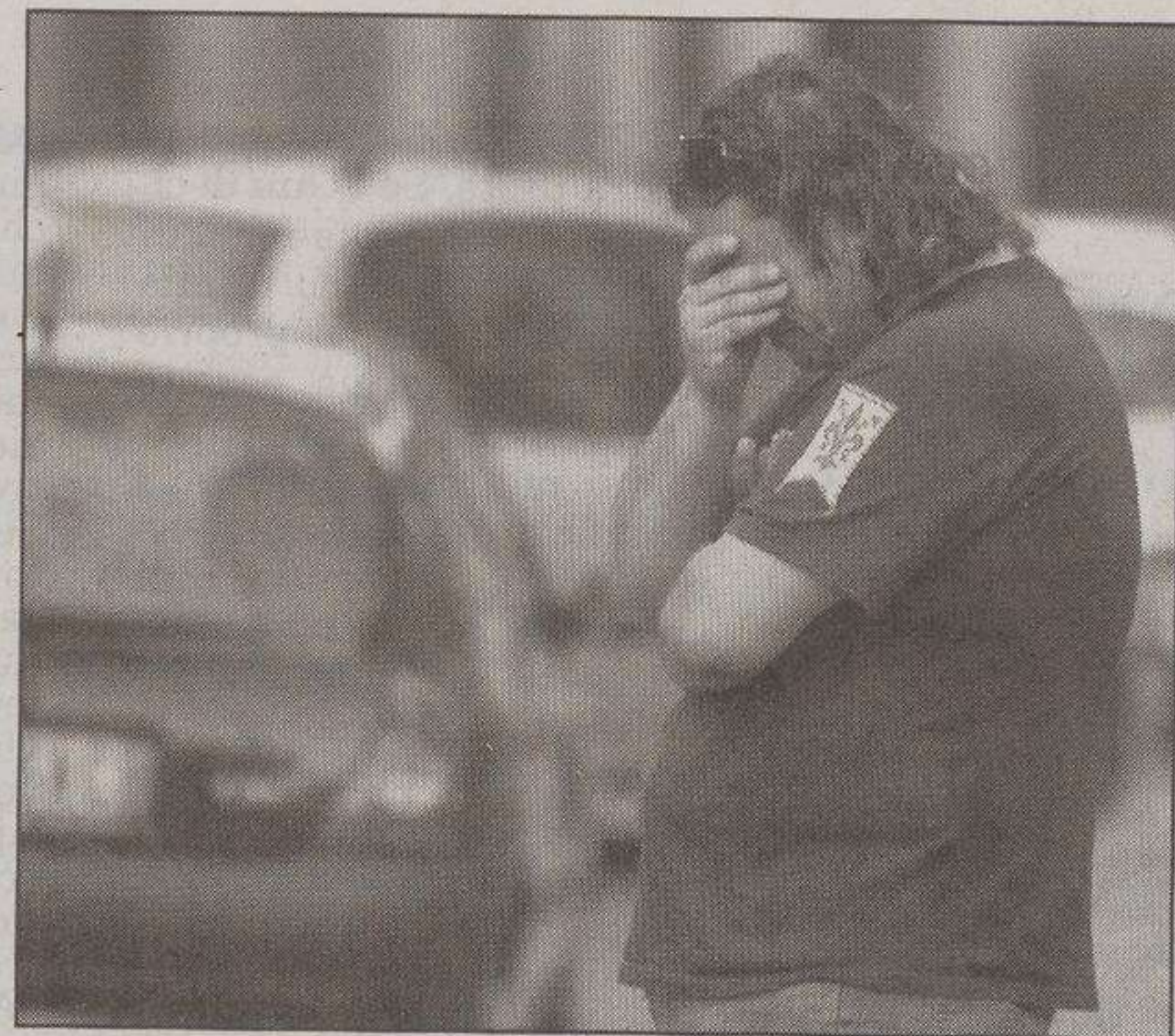
macchinari. «Ha dato un colpo di tosse - è il racconto emozionante della dottoressa Monica Vaj, che ha eseguito l'operazione - poi gli abbiamo chiesto come si chiamasse e lui, senza esitare ci ha risposto Gianluca», con una voce che è ancora incerta, ma che per diversi giorni si è temuto di non sentire più. E invece il peggio è

«Gianluca uscirà dall'ospedale - aggiunge - mentalmente integro e senza deficit motori», anche se deve ancora essere sottoposto ad un intervento alle vertebre. In altre parole, «camminerà con le sue gambe e penserà con la sua testa», rassicura prima di lasciarsi andare in un grande sorriso distensivo che scompare però quando si appella ai media. «Abbiamo bisogno - è la sua richiesta - che non venga a sapere la natura del suo incidente dalla televisione, che chiede con insistenza di poter vedere. Ancora non ricorda quello che gli è successo e se qualcuno deve entrare nell'argomento non siamo certo noi, ma gli psichiatri».

Anche le bambine, biondissime e bellissime, non sanno cosa sia accaduto. Per loro il papà ha avuto un incidente d'auto in Germania, dove era andato per seguire i mondiali. Una bugia necessaria, perché alla loro età farebbero fatica a capire. Quello che conta davvero, però, è che ieri abbia riabbracciato il loro papà, accompagnato da tutto il resto della famiglia: la mamma Reana, i nonni paterni e materni e lo zio Vanni. Il resto guarirà con il tempo e con il loro amore.

ROMA La confusione aumenta con il passare dei giorni. Ci sono sempre meno certezze sulla data di inizio dei campionati (26 agosto) mentre aumentano i ricorsi alla Corte federale. I tifosi della Fiorentina hanno bloccato la stazione dei treni di «Campo di Marte» nella manifestazione contro le sentenze che hanno mandato in B la squadra. Secondo fonti ferroviarie sarebbero stati circa mille i tifosi violati che si sono piazzati nei binari della stazione, impedendo il passaggio dei treni della linea Roma-Milano. I treni regionali e a lunga percorrenza bloccati sarebbero stati una quarantina. La società in una nota ha invitato i tifosi a tornare a casa. E ieri sera, ad aumentare il caos, la richiesta francese di avere i tre posti in Champions lasciati liberi da Juve, Fiorentina e Milan. Cosa molto più seria sono i ricorsi da presentare entro questa sera contro la sentenza della Caf.

Altre quattro squadre penalizzate si devono aggiungere il Bologna e l'Inter. Gli emiliani chiedono di essere rimessi alla serie A (sono retrocessi al termine del campionato «truccato») e i nerazzurri chiedono lo scudetto di quest'anno, viste le penalizzazioni di Juve e Milan. Per la Juve l'avvocato Zaccone si è rimangiato quanto detto al processo di primo grado, quando aveva quasi auspicato una retrocessione in B con penalizzazione (ma allora c'era il timore della serie C). Ora la Juve punta a restare in A, anche se con punti di penalità. La Fiorentina richiede (l'aveva già chiesto) un confronto con il presidente della Lazio, Lotito, e l'in-



Un tifoso della Fiorentina dopo il verdetto della Caf

gresso in questo secondo processo delle prove testimoniali escluse in prima istanza. La Lazio, condannata per una sola partita (Lazio-Brescia) non si sente responsabile dell'eventuale illecito mentre il Milan non cerca vie di mezzo. «Assoluzione piena - dicono i legali rossoneri - perché siamo vittime di una straordinaria ingiustizia». La Corte federale si riunirà da sabato 22 all'hotel Parco dei Principi. Il presidente sarà Pietro Sandulli, professore di diritto fallimentare. Finirà i lavori per martedì 25, cioè in tempo per consegnare all'Uefa la nuova classifica? Difficile rispondere.

Sandulli dice la sua sul processo di primo grado: «Non mi sembra vi siano state limitazioni al diritto di difesa». Quindi il presidente della Corte federale ricorda che i tesserati alla Federcalcio hanno sottoscritto la clausola compromissoria (con la quale si impegnano a non ricorrere alla giustizia ordinaria). E, pertanto, conclude: «Le sanzioni disci-

plinari non permettono alcun ricorso al Tar». Lo stesso Tar ha però già fissato un'eventuale udienza per accogliere i reclami per il 7 agosto. Molti legali, per esempio, dicono che il procuratore Palazzi avrebbe dovuto fare le richieste di condanna al termine del dibattimento al processo, e invece le ha fatte prima (e questo è motivo per chiedere di annullare la sentenza?). E dopo il Tar ci potrebbe essere il Consiglio di Stato (udienza il 12 agosto). Di questo passo pare impossibile cominciare a giocare il 26.

Luciano Moggi dopo una breve parentesi di silenzio intanto contrattacca. Lo fa in una lunga intervista rilasciata al quotidiano La Repubblica. Non ci sta ad essere additato come il male del calcio e, in un impeto di modestia, definisce se stesso e Antonio Girardo «due granelli di sabbia in una casa piena di polvere». La sporcizia vera - secondo l'ex amministratore delegato della Juventus - sta altrove: la cupola del calcio è composta dall'Inter, dal Milan e dall'ex presidente della Federcalcio Franco Carraro. Luciano Moggi e la Juventus sono innocenti. «Dovevo soltanto proteggere un grande gruppo e una grande società dalle porcate - dichiara - questa era la mia preoccupazione costante, oltre a fare una grande squadra». Massimo Moratti, che insiste per lo scudetto 2005/06, la prende con filosofia: «Sono parole di una persona disperata». Salvo poi annunciare azioni giudiziarie: «Quereleremo, queste cose sono lontane da noi, nemmeno da pensare lontanamente».

IN BREVE

A Panarea dopo un tuffo
Brigliadori, la figlia
batte la testa
ma è fuori pericolo

PALERMO «Ha perso conoscenza per una decina d'ore, ma adesso mia figlia per fortuna è fuori pericolo anche se ci siamo spaventati molto». Tira un sospiro di sollievo Eleonora Brigliadori, l'attrice che assiste la figlia quindicenne ricoverata al reparto di rianimazione dell'ospedale civico di Palermo, dopo aver battuto violentemente la testa sugli scogli durante un tuffo, mentre era con alcuni amici a Panarea. «Ringrazio tutto il personale medico e paramedico del 118 e del «Civico» - continua la Brigliadori - perché ci hanno subito assistito e messi nelle condizioni di poter raggiungere l'ospedale palermitano da Panarea: trasporto che non è dei più semplici».

Cassazione: dire «frocio»
a qualcuno diventa reato

ROMA Dare del «frocio» a qualcuno è reato perché l'uso del termine indica senza dubbio un intento ingiurioso. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione annullando una sentenza del giudice di pace di Teramo con la quale era stato assolto un uomo sulla base del fatto che quella parola non poteva essere considerata un'offesa. L'imputato, un quarantenne abruzzese, era stato denunciato nel maggio 2005 per aver rivolto ad un suo conoscente l'epiteto incriminato.

Bimbo travolto da un'auto
Un arresto 5 anni dopo

LECCE Quasi cinque anni dopo l'incidente stradale in cui perse la vita Walter, 16 mesi, di Salice Salentino (Lecce), è stato arrestato ed assegnato ai domiciliari il conducente della Fiat Punto di colore blu ritenuto il responsabile della morte. Si tratta di un piastrellista incensurato, Davide Serio, di 29 anni. Chi assistette all'incidente, avrebbe finalmente parlato. Il piccolo Walter sfuggì al controllo della nonna, e dopo aver aperto la porta di casa scappò per strada, dove venne investito dall'auto.

DISASTRO

Una scossa di intensità di 7,7 gradi Richter
Terremoto e tsunami a Giava:
almeno 80 morti. In maggio
un sisma fece seimila vittime

GIACARTA Almeno 80 persone sono morte e altre 68 sono rimaste gravemente ferite nello tsunami che ha colpito ieri le coste meridionali dell'isola di Giava, in Indonesia. Lo ha riferito la Croce rossa indonesiana, precisando che il bilancio è destinato ad aggravarsi. Non ci sono notizie di danni in altri Paesi dell'area e il centro di allerta per gli tsunami delle Hawaii ha escluso la possibilità che il nuovo maremoto abbia causato conseguenze simili a quello disastroso del 26 dicembre 2004. La ricostruzione della giornata getta peraltro un'ombra sul ruolo svolto dai diversi centri sparsi per il mondo che hanno il compito di prevedere l'arrivo del maremoto. Il terremoto viene registrato una prima volta al largo dell'isola di Giava alle 10.19 italiane. Alle 10.54 l'Agenzia di Stato americana per la geofisica e la meteorologia definisce «lieve» il sisma, valutato 5,5 gradi della scala Richter, e dichiara che

non si hanno notizie di morti o danni. L'emergenza-tsunami non è ancora scattata. Solo nel pomeriggio, a molte ore di distanza dal terremoto, la situazione si mostra in tutta la sua gravità, con bilanci di vittime continuamente rivisti al rialzo. La macchina della prevenzione, impiantata dopo il disastro del dicembre 2004, non sembra quindi avere fatto il suo dovere.

Il maremoto è stato scatenato dal forte terremoto registrato in mattinata al largo della costa meridionale dell'isola di Giava. L'Istituto nazionale americano di geofisica, alla fine, ha valutato la magnitudo del sisma a ben 7,7 gradi della scala Richter. Un terremoto, dunque, di particolare violenza seguito da due forti scosse di assestamento. La zona colpita è un'area turistica con piccoli alberghi sulla spiaggia ed è vicina a una riserva naturale. In maggio un sisma fece seimila vittime.

Summit tra Fiamme gialle e magistratura milanese dopo gli avvicendamenti in Lombardia

Gdf, vertici rimossi per motivi di servizio

Visco ribadisce: «Nulla a che vedere con l'affare Unipol»

MILANO Il caso degli ufficiali della Guardia di finanza in servizio in Lombardia trasferiti o destinati ad altro «successivo impiego», secondo la terminologia usata dal comando generale delle Fiamme Gialle, ha portato addirittura a un incontro fra i vertici della Gdf e della magistratura milanese. E già questo è sintomatico di una vicenda che ha fatto scalpore, ha suscitato polemiche politiche nonostante il viceministro dell'Economia e delle Finanze, Vincenzo Visco, abbia ribadito anche oggi che «gli avvicendamenti sono unicamente riconducibili ad esigenze di servizio». Niente a che vedere, quindi, le vicende delle intercettazioni Unipol pubblicate nonostante fossero solo un brogliaccio e non atti allegati a quelli dell'inchiesta.

È quanto Visco ha detto al procuratore della Repubblica di Milano, Manlio Miano, in un «lungo e cordiale colloquio telefonico». Miano, a giugno, aveva fatto avere al comando generale

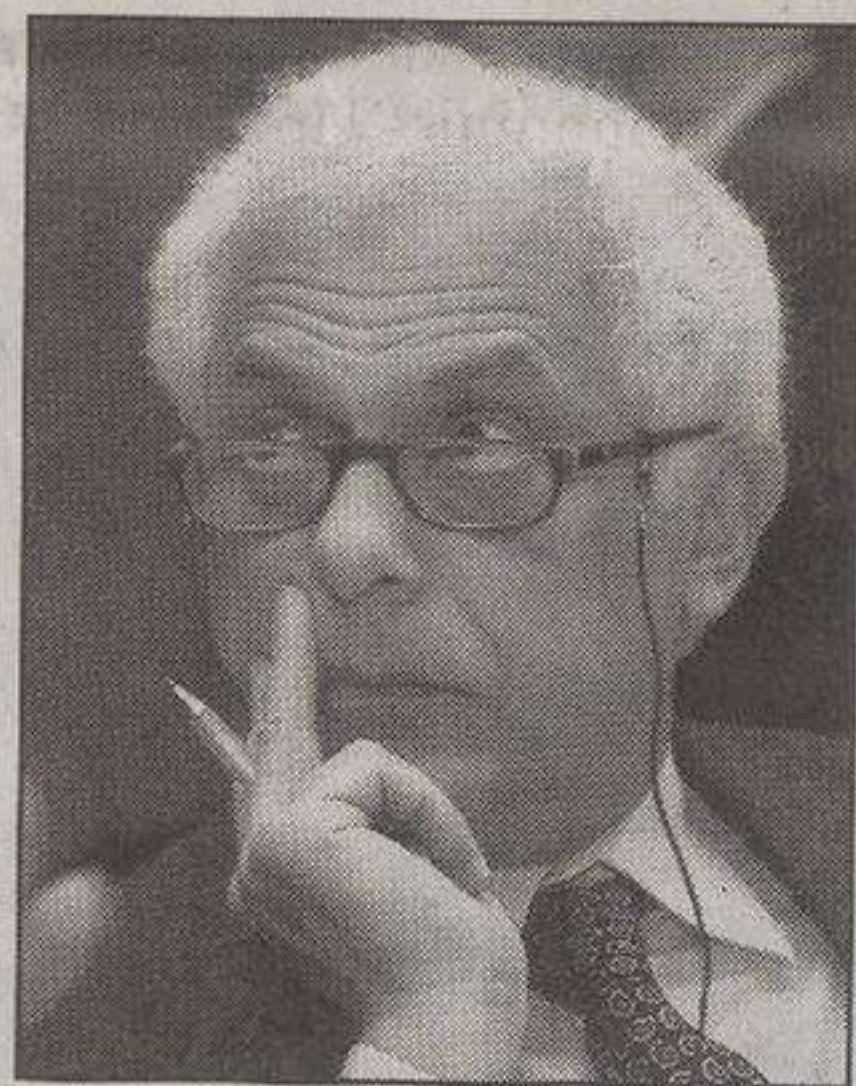
della Gdf una lettera di elogio per il lavoro svolto dai vertici delle Fiamme gialle di Milano e della Lombardia, di fatto chiedendone la riconferma. Immaginarsi la sorpresa quando, la scorsa settimana, ha saputo che per il comandante regionale gen. Forchetti, il capo di stato maggiore dell'interregionale Italia nord occidentale gen. Minervini, il comandante del nucleo regionale di polizia tributaria

col. Lorusso e il capo del nucleo provinciale col. Pomponi, era stato avviato quello che il comando generale definisce «procedimento amministrativo per un eventuale successivo impiego». In termini correnti, trasferimento. E allora Miano ha chiesto di essere messo a conoscenza del perché di queste decisioni presi d'urgenza per escludere così intenti «punitivi».

Lo stesso Visco ha voluto

rassicurarlo e poi, con una nota, ha reso pubblico che «le decorrenze degli stessi movimenti, come peraltro pianificato dal Comando Generale della Guardia di finanza e con l'obiettivo di evitare plateali strumentalizzazioni saranno scagionate per favorire un graduale inserimento da parte dei nuovi ufficiali nelle indagini in corso».

Nel frattempo, il comandante generale della Guar-



Il viceministro Visco

dia di Finanza, Roberto Speciale, e il capo di stato maggiore Emilio Spaziantone erano arrivati a Milano, per incontrare alcuni degli ufficiali coinvolti nei movimenti. Ma, nella sede del comando regionale di via

Ma sulla vicenda
scoppia la «bagarre»
politica con Cicchitto
(Forza Italia) che
parla di «segnali
di intimidazione»

Melchiorre Gioia, hanno visto anche alcuni magistrati, in particolare l'Avvocato Generale Manuela Romei Pasetti, che ha rappresentato il Procuratore generale Mario Blandini, in questi giorni fuori Milano.

Anche in quella sede sarebbe stato ripetuto che gli spostamenti sono dovuti ad «esigenze di servizio» e non hanno intenti punitivi per le famose intercettazioni che non sarebbero mai dovute uscire e per alcune fughe di notizie su inchieste delicate. Ma la polemica politica non si ferma. Il vice-coordinatore di Forza Italia Fabrizio Cicchitto definisce Visco «più vendicativo del prof. Prodi» e parla di «segnale di intimidazione: in futuro la Guardia di Finanza deve occuparsi solo di Berlusconi e tenersi lontana dalle cooperative rosse, dagli affari dei Ds e dai loro eventuali tentativi di scalare qualche banca». E sottolinea che di fronte al dilagare della pubblicazione di intercettazioni «l'unico caso del quale ci si occupa è quello che ha riguardato l'on. Fassino».

IL CASO

In serata la situazione stava tornando alla normalità

Blackout in Sicilia

PALERMO Un black out nell'erogazione dell'energia elettrica ha interessato numerose zone della Sicilia occidentale, comprese le province di Palermo, Trapani e Caltanissetta. Secondo le prime informazioni i disservizi, a macchia di leopardo, sarebbero stati causati da alcune centrali che si sa-

rebbero distaccate dalla rete. Il black out ha provocato numerosi disagi in diverse zone di Palermo. L'energia elettrica è mancata, oltre al capoluogo siciliano, anche a Enna e Caltanissetta, nel ragusano, e in alcune zone di Agrigento. La si-

tuazione in Sicilia ieri sera stava però tornando alla normalità, dopo il black out che aveva colpito quasi tutte le province, ad eccezione di Messina e di alcune zone di Catania. I tecnici dell'Enel hanno accertato che il guasto preveniva

dalla centrale principale che fornisce energia elettrica all'isola e da qui le interruzioni che si sono registrate a catena in molte sotto-stazioni. A causa dell'eccezionale maltempo che ha colpito il siracusano - riferiscono dall'Enel - sono rimaste escluse dalla rete di alta tensione di Terna le centrali di Priolo, Isab, Augusta e Porto Empedocle.

DALLA PRIMA PAGINA

Altri invece - pur non condannando il gesto di Zidane - cercano di capire; hanno parole non assolute per la condotta provocatoria del nostro campione. Sono giornalisti che si fanno portavoce di quanti avvertono un certo retrogusto amaro in una vittoria che sarebbe stata certamente più limpida e dolce se Zidane avesse giocato sino in fondo la sua partita.

Chi ha ragione? Diciamo subito che questi ultimi commentatori - quelli che abbandonano la faziosità tifosa e propongono una lettura della vicenda più equilibrata - mostrano la faccia migliore di un certo modo di essere degli italiani. Per una volta dal mondo dello sport (troppo spesso appiat-

tito sulla rissosità biscardiana) giunge una lezione valida a livello più generale.

Chi cerca di comprendere cosa abbia mosso il calciatore francese si dimostra - senza per questo indulgere in giustificazioni o perdoni - disposto a comprendere «le ragioni degli altri». Un atteggiamento - va detto - di cui si sente sempre più l'assenza. Da un po' di tempo in qua, infatti, ha una grande fortuna il termine «non negoziabile». Lo usano tutti, dal Papa al Presidente iraniano, ai molti protagonisti della politica italiana e non solo. Per alcuni il «non negoziabile» ha sostituito il «senza se e senza ma» di qualche tempo fa.

La formula è senz'altro

efficace: chi, nell'enunciare una propria posizione, una scelta di campo, un valore, chiude dichiarandone la «non negoziabilità» offre una dimostrazione di saldezza e di coerenza; di virilità, si sarebbe detto una volta. Non negoziabile: ecco che sorge un confine, un muro, una trincea; da qui non mi sposto, costi quel che costi. Non tratto, non medio. Si tratta certamente di una posizione sovente apprezzabile.

Tuttavia non di rado sarebbe opportuno essere più cauti e più parchi nel fare ricorso a una simile affermazione. «Non negoziabile» è un'etichetta che dovrebbe essere riservata all'ambito dei valori più alti, alle pietre angolari sulle quali si fonda una certa vi-

sione del mondo; alle opzioni ideologiche essenziali, caratterizzanti una certa formazione sociale (politica, religiosa, culturale).

Senz'altro «non negoziabile», per il nostro ordinamento, sono ad esempio i valori costituzionali; soprattutto quelli enunciati nella prima parte della Carta. Occorre essere infatti consapevoli del fatto che, quando si dichiara una propria posizione «non negoziabile», si chiude ogni spiraglio al confronto, si fa saltare il tavolo: prendere o lasciare. Non rimane spazio per ascoltare (tantomeno valutare, figurarsi accogliere) le ragioni degli altri.

Le ragioni degli altri

Nulla di male in sé. Ciò che conta è avere la consapevolezza che, una volta apposto il timbro «non negoziabile» a una propria presa di posizione, si pone l'interlocutore nell'alternativa fra l'adesione e il conflitto. Il «non negoziabile» del Papa riguarda ai temi della famiglia, della bioetica, della scuola confessionale è un invito alla crociata, alla rottura fra laici e cattolici. Il «non negoziabile» di alcuni senatori pacifisti è una mina alla sopravvivenza del governo di centro sinistra. Il «non negoziabile» di israeliani e palestinesi sta riaccendendo i fuochi di guerra in quella

parte del mondo. Gli esempi potrebbero continuare. Ciò che è evidente è che sono molti i casi in cui chi afferma la «non negoziabilità» della propria posizione rivela in realtà arroganza, incapacità di confrontarsi con gli altri, presunzione di essere depositario di una verità assoluta.

A evitare fraintendimenti, va detto con chiarezza che è del tutto comprensibile che - all'interno della logica propria di una religione, e secondo le regole della Chiesa cattolica - il Papa ponga ferrei confini intorno a tutto ciò che la sua fede e la sua sensibilità lo inducono a ritenere territorio intangibile.

Diverso è il discorso con riguardo alla politica; alla

gestione laica di una società che è complessa, articolata, multiforme. La politica deve gestire il conflitto fra interessi diversi, di cui sono legittimamente portatori i cittadini: singoli, classi sociali, categorie, corporazioni, società, ordini professionali, e così via. La politica deve saper navigare usando all'occorrenza gli strumenti della mediazione e della decisione risolutiva. Chi fa politica deve essere pronto ad ascoltare le ragioni degli altri; a lasciarsi convincere, se gli argomenti sono fondati; oppure a riaffermare con decisione le proprie idee e assumersi le proprie responsabilità.

Quando poi ci si muove in una realtà nella quale i numeri elettorali impo-

no di governare per coalizioni, il rischio è che le «non negoziabilità» incrociate conducano alla paralisi, impediscano ogni decisione, determinino la rottura; a pagare, saranno comunque gli altri.

Le ragioni degli altri, la «negoziabilità» delle posizioni, l'elasticità del pensiero: sono tratti che non si pongono in contraddizione con la chiarezza delle idee, con l'affermazione forte dei valori, con la passione per la vita e la politica. Così come non c'è contraddizione nel ritenere giusto il cartellino rosso per Zidane, e nel censurare al contempo la provocazione del nostro Materazzi.

Luigi Gaudino
gaudino@uniud.it

Le fiamme sono divampate ieri pomeriggio in una vasta area boschiva nei pressi di Cittanova creando molta apprensione anche fra i «vacanzieri»

Pauro per un vasto incendio a Umago

Si è reso necessario l'intervento di due Canadair e di un elicottero per le emergenze

DEMANIO

Sul mercato 1180 isole adriatiche: nell'arcipelago delle Incoronate quasi tutte sono private

Re degli ipermercati affitta Smokvica

SEBENICO Croazia, isole in affitto. La famiglia del tycoon croato Ivica Todoric (proprietario del gruppo commerciale «Agrokor», valore stimato 200 milioni di euro) ha recentemente affittato l'isolotto di Smokvica, nelle fiamme di Rogoznica (arcipelago di Sebenico) in Dalmazia.

La piccola e stupenda isola ha una residenza estiva in pietra, costruita negli anni Trenta da un facoltoso cittadino austriaco. Adesso ospita i Todoric in un'oasi di pace con un mare cristallino.

Lo sbarco dei Todoric a Smokvica ha mandato nuovamente in fibrillazione l'opinione pubblica croata, fenomeno che si ripropone ciclicamente quando si parla di compravendita delle isole adriatiche. Molti dimenticano, infatti, che una parte delle isole quarnierine e dalmate (l'Istria non è molto ricca in fatto di isole) appartiene a privati.

Stando a quanto riportato dal quotidiano zagabrese «Jutarnji list», Ivica Todoric avrebbe voluto acquistare Smokvica per una cifra imprecisata ma la richiesta è stata respinta. Non è nemmeno noto l'importo versato per l'affitto né la durata del contratto. Le isole, tuttavia,

vengono date in concessione da un minimo di 25 ad un massimo di 50 anni.

Interessante, comunque, la storia di Smokvica, citata dagli storici già alcuni secoli or sono. Alla fine del 18. secolo, infatti, era stata acquistata dall'antica famiglia Lusich di Rogoznica che in seguito la rivendette

una base d'artiglieria dell'Esercito federale di Belgrado che, nel 1991, fu costretto a cedere il passo alle Forze armate croate. Nel 1996, infine, questo piccolo lembo di terra venne dato in concessione agli eredi dei Lusich che, un paio di settimane fa, hanno deciso di assegnarlo in subaffitto ai Todoric.

Inoltre, 151 delle 152 isole dell'arcipelago delle Incoronate (status di parco nazionale) sono di proprietà privata. Stando alle competenze autoritarie, sul mercato si trovano circa 1.180 isole e scogli adriatici. Qualche prezzo? Per un isolotto dai 100 ai 200 mila metri quadrati, se in vendita, si debbono versare circa 1-2 milioni di euro. Ma, come prima cosa, si deve sapere che la titolarità sull'isola non significa automaticamente il diritto al demanio marittimo.

Se non si ha tale diritto (va pagata una salata concessione per il demanio, ossia per la fascia litoranea) chiunque può mettere piede sull'isolotto. In ogni caso, pur avendo pagato allo Stato la suddetta concessione per il demanio, è vietato qualsiasi intervento edilizio.

Andrea Marsanich



Un'immagine aerea dell'arcipelago di Sebenico in Dalmazia

te al ricco austriaco. Il facoltoso uomo d'affari, costruito il suo «buen retiro estivo», fu rinvenuto morto sulle Alpi italiane alla vigilia della Seconda guerra mondiale. Un decesso avvenuto in circostanze misteriose prima che la sorella vendesse Smokvica al Regno di Jugoslavia.

L'isoletta divenne in seguito

UMAGO Un incendio di vaste proporzioni è divampato nel pomeriggio di ieri in una vasta area boschiva compresa tra Umago e Cittanova.

Tre o quattro i focolai che, esplosi quasi in contemporanea ma per cause (comunque ancora in fase di accertamento) che parrebbero indipendenti l'una dall'altra, hanno costretto i Vigili del Fuoco ad intervenire in maniera massiccia chiedendo anche il fondamentale ausilio di due Canadair e di un elicottero specializzato in interventi d'emergenza.

Nel corso della serata la situazione è stata definita sotto controllo ma le operazioni di spegnimento hanno comunque impegnato i vigili del fuoco fino a tarda notte per circoscrivere la zona e per evitare ulteriori sviluppi delle aree gravemente offese dalle fiamme.

In base alle prime indiscrezioni non sarebbero stati registrati dei feriti ma il panico nella zona è stato comunque notevole vista anche la vicinanza con numerose località di villeggiatura dove trovano ospitalità anche numerosi turisti italiani.

Nella stessa giornata nella quale i carabinieri del vicino Friuli Venezia Giulia ponevano sotto sequestro un'area di circa due ettari sul monte Quarin nella provincia di Gorizia (interessata da un incendio

apparentemente di natura colposa e non dolosa) e mentre in un'attigua zona isontina a cavallo del confine con la Slovenia erano ancora tragicamente attuali le conseguenze del rogo di enormi proporzioni divampato soltanto 24 ore prima, la temuta stagione degli incendi provocava disordine e disperazione anche in terra croata.

Solo il tempestivo e come sempre infaticabile lavoro del personale dei vigili del fuoco, insieme a quello di volontari ed altri esperti delle situazioni d'emergenza, ha scongiurato conseguenze più gravi.

Imprudenza, disattenzione, semplice casualità o dolo criminale: soltanto nelle prossime ore sarà possibile appurare la reale entità dei danni e le eventuali responsabilità di quello che comunque rappresenta un disastro naturale in un territorio che fa dei boschi una delle sue ricchezze principali.

Addirittura 66, tanto per fare un triste confronto, i roghi divampati ieri nella sola penisola italiana (Sardegna e Sicilia escluse) dopo i 50 della giornata precedente. Al 1515, il numero di emergenze ambientali, erano arrivate ben 871 chiamate di cittadini per segnalare la presenza di focolai di incendio con ettari ed ettari di macchia mediterranea e pineta di alto fusto proprio sul litorale andati irrimediabilmente bruciati.



Un'area boschiva in preda alle fiamme

LA POLEMICA

Il comitato invita Sanader

Distacco da Pola, «Stignano-Comune» non demorde

STIGNANO Il comitato promotore dell'iniziativa per elevare Stignano al rango di comune staccato da Pola non rinuncia al progetto, malgrado la richiesta non sia stata neanche considerata parlamentare.

Grande il rammarico, in seno al comitato, per l'infelice esito dell'iniziativa. Anche perché tutte le altre richieste simili avevano incontrato esito positivo. In Istria, infatti, sono nati due nuovi comuni: Torre Abrega (staccata da Parenzo) e Fontane (da Orsera).

Secondo Vilim Cukon e Zoran Rancic del comitato «Stignano-Comune», la richiesta è stata semplicemente cestinata da qualcuno prima che arrivasse in parlamento. «Se Stignano fosse in mano nostra come vorrebbe la popolazione - hanno detto - la società Brioni riviera non potrebbe più mettere le mani sulla nostra costa». I due hanno quindi illustrato la situazione di degrado e trascuratezza di Stignano. «Se la nostra voce non sarà ascoltata, organizzeremo comizi di protesta dinanzi al Municipio di Pola». Inoltre, hanno invitato il premier Ivo Sanader a Stignano per rendersi conto dei disagi della popolazione.



Una veduta di Pola

p.r.

Il primo ministro serbo conferma l'impegno di Belgrado nella cattura del generale

Caso Mladic, Kostunica a Bruxelles

BELGRADO Il primo ministro serbo, Vojislav Kostunica, ha raggiunto ieri Bruxelles per presentare all'Ue un «piano d'azione» concepito dal suo governo per dare maggiore credibilità all'impegno promesso da Belgrado per la cattura del generale Ratko Mladic: il super-ricercato serbo bosniaco inseguito invano dalla giustizia internazionale da 10 anni per genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità.

L'obiettivo è quello di mettere le basi per la ripresa dei negoziati di associazione e stabilizzazione (Asa) con l'Ue, congelati in maggio dopo l'ennesima scadenza a vuoto sulla caccia agli ultimi criminali di guerra latitanti dell'era Milosevic.

Il primo ministro serbo è reduce da una duplice missione diplomatica in Italia e negli Usa dove ha discusso con gli interlocutori sia del dossier Mla-

dic sia della questione del Kosovo.

Ora Kostunica cerca di testimoniare la serietà delle sue intenzioni, malgrado la convinzione del procuratore capo del tribunale dell'Aja sui crimini di guerra in ex Jugoslavia (Tpi), Carla Del Ponte, secondo la quale il governo serbo è certamente in grado di localizzare Mladic ma esita poiché ostaggio di settori d'establishment revanscisti.



Vojislav Kostunica

KOELLIKER MULTIMEDIA



www.hyundai-auto.it

HYUNDAI SPECIALE LUGLIO

Atos Prime. Motore Euro 4, fino a 1.500 euro di sconto*.



Da 7.090 euro*

Parti subito senza anticipo

- finanziamento in 72 mesi
- prime 24 rate a tasso zero, cadauna di importo pari all'1,00% del totale finanziato
- nessuna maxirata finale
- 2 anni assicurazione furto/incendio

Motore benzina: 1.1 12V 4 cilindri da 63 CV.
Di serie: 5 porte, ABS+EBD, airbag e servosterzo.



HYUNDAI

Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

3 ANNI
GARANZIA
IN LUMINE

Hyundai in Italia
consiglia lubrificanti
Castrol

*Prezzo con auto da rottamare su versione Like comprensivo di sconto rottamazione, chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento su Atos Prime 1.1 Like, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: valore da finanziare 7.090,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale finanziato 7.240,00 euro; prime 24 rate da 72,40 euro pari all'1,00% del finanziamento; assicurazione furto e incendio per due anni e ulteriori 48 rate da 141,85 euro. Tan dell'operazione 4,94% taeg 5,72%. Prime 24 rate a tasso zero. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerta dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 31/07/06 per auto disponibili in rete. Versione fotografata: Atos Prime Active. Atos Prime consuma da 5,4 a 6,1 (l/100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO₂ da 128 a 146 (g/km).

MIBTEL

-0,64%	27048
--------	-------

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	17.190	17.270	Moneta Svizzera	86.760	96.160
Argento (per Kg)	284.050	304.710	Moneta Francia	86.760	96.160
Acq. Pesto.	16.190	16.310	Moneta Belgia	86.760	96.160
Stemmi (per Kg)	108.480	123.500	Moneta Austria	86.760	96.160
Stemmi (per Kg)	110.010	126.790	Moneta Olanda	100.710	113.620
Stemmi (per Kg)	110.010	126.790	Moneta Danimarca	20.240	20.240
Stemmi (per Kg)	110.010	126.790	Moneta Sudafrica	493.220	524.910
Stemmi (per Kg)	110.010	126.790	Moneta Sudafrica	493.220	524.910
Stemmi (per Kg)	110.010	126.790	Moneta Sudafrica	493.220	524.910

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Var.	Indice	Var.	Indice	Var.
Alena (ind. Gen)	350,72	-3,02	Londra	5701,00	-0,16
Burmesa (ind. Gen)	350,72	-3,02	Madrid (ind. Gen)	1117,4	-0,51
Dj Euro Stoxx	328,82	-0,54	Nasdaq Comp (ind. Gen)	2041,85	0,21
Dj Euro Stoxx 50	349,62	-0,24	Nasdaq Comp (ind. Gen)	2041,85	0,21
Frankfurt	5419,96	-0,07	Nasdaq Comp (ind. Gen)	2041,85	0,21
Helsinki	818,01	-0,14	Nasdaq Comp (ind. Gen)	2041,85	0,21
Johannesburg	1620,39	-1,94	Nasdaq Comp (ind. Gen)	2041,85	0,21

CAMBI

Moneta	Var.	Moneta	Var.	Moneta	Var.
Dollaro USA	1,2541	Corona Danese	7,4587	Corona Estone	15,6465
Yen Giappone	146,8000	Dollaro Canadese	1,4186	Lira Libano	3,4528
Sterlina Inglese	0,6884	Talero Sloveno	239,8300	Lira Lettone	0,6891
Franc Svizzero	1,5628	Hand Sudanesi	9,0724	Lira Malesa	0,6891
Corona Svedese	9,2365	Hand Sudafricano	28,4600	Dollaro Singapor	2,0016
Corona Norvegese	7,9505	Corona Ceca	24,4500	Dollaro Hong Kong	7,9512
		Corona Islandese	84,8600	Lira Turca	1,9840

DOLLARO

-0,987%	1,2541
---------	--------

TALLERO

-0,004%	239,630
---------	---------

KUNA

0,00%	7,43
-------	------

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Acas	10,423	10,503	-0,76	B. Lombarda	12,136	12,280	-1,17	Catagelone Di
Acasgas-aps	6,361	6,416	-0,08	B. Profilo	2,268	2,293	-0,19	Carm-Inn.
Acotel	14,455	14,486	-1,30	B. Santarini	11,000	11,140	-1,26	Campani
Acas Potab.	16,190	16,310	-1,10	B. Sarda	17,447	17,532	-0,19	Casale
Acorn	2,140	2,136	-0,19	B. P. Etruria E. L.	14,482	14,793	-2,10	Carraro
Acotelios	8,829	8,875	-0,52	B. P. Italia	13,021	13,023	-0,04	Catollica Ascs
Aedes	4,651	4,664	-0,28	B. P. Italiana	8,390	8,424	-0,40	Cdc Web Tech
Aem	1,875	1,881	-0,31	B. P. Monaco	10,401	10,403	-0,02	Cdc
Aem Torino	2,045	2,046	-0,14	B. P. Piemonte	9,350	9,350	-1,11	Clin. Therapeutics
Aem Torino Oe	0,512	0,520	-0,13	B. P. Varona No	21,14	21,37	-0,08	Cembre
Aerop. Firenze	14,464	14,668	-1,18	B. P. U. Banca	20,307	20,340	-0,83	Cembrini
Aleron	0,429	0,439	-1,82	Basilinet	0,8701	0,912	-4,51	Cent. Letta To
Algot	2,445	2,445	0,00	Bacioli	1,995	2,014	-2,53	Ces
Altadis	0,881	0,921	-3,45	Bc Boloth	14,474	14,712	-1,22	Ciccolotta
Alleanza	8,823	8,845	-0,25	Bc Boloth	1,677	1,439	-3,35	Cir
Alma	1,684	1,707	-1,15	Beghelli	0,5398	0,558	-0,30	Ciass
Amplion	7,372	7,381	-0,12	Benetton	10,959	11,058	-0,90	Colde
Amica	2,404	2,503	-3,36	Ben Stabili	0,7033	0,735	-0,05	Cold
Anasato Sls	7,886	7,886	-3,15	Bepi	11,134	11,420	-2,50	Ordadm
Ante	5,511	6,667	-3,94	Bipellel Inn	9,898	9,750	-1,13	Cremamoni
Asm	2,831	2,862	-1,08	Bni	2,936	2,941	-0,24	Crespi
Astada	4,765	4,868	-2,12	Bni R Nc	3,401	3,393	0,29	Csp
Ata Tochi	2,676	2,676	-2,38	Bol	16,800	16,800	-0,00	Csp
Autogrill	11,505	11,590	-0,73	Boltoni	3,181	3,152	-0,92	Danielli
Autofrade	21,31	21,67	-1,66	Bon. Ferraresi	21,30	21,363	-1,53	Danielli R Nc
Azzim H. H.	7,308	7,548	-0,18	Brembo	7,488	7,597	-1,43	Data Service
B. Bilbao Vps	16,230	16,055	0,84	Broschi	0,016	0,017	-0,70	Dato
B. C. P. Firenze	1,214	1,210	-2,28	Broschi W. O6	10,000	10,000	-0,00	Datamart
B. Carige	3,693	3,734	-2,40	Bulgari	8,724	8,848	-1,46	De Longhi
B. Carige Risp	4,020	4,225	-4,50	Buonungione Spa	3,659	3,759	-2,66	Digital Bros
B. Desio	6,260	6,339	-0,11	Buzzi Unicem	17,053	17,145	-2,08	Digital M. Techn.
B. Desio R Nc	6,124	6,118	0,10	Buzzi Unicem R Nc	1,865	1,824	-2,20	Digital M. Techn.
B. Edimur	1,949	1,948	-0,02	C. Artigiane	3,251	3,276	-0,76	Ducati
B. Finnat	0,981	0,981	-1,30	C. Bergam.	26,46	26,783	-0,25	Ed. Espresso
B. Ifis	9,732	10,114	-4,53	C. Valtellinese	10,899	10,832	-0,83	Edison
B. Intermobiliare	9,925	9,925	-0,07	Cad. Rf	8,057	8,053	-0,05	Edison 07 W
Intesa	2,821	2,821	-1,11	Cad. Rm	9,877	9,847	-2,89	Edison 07 W
B. Interim R Nc	4,005	4,059	-1,47	Cad. Rf, R Nc	6,254	6,400	-4,37	Ems

Lo scontro innescato dal decreto Bersani sulle liberalizzazioni si chiude dopo un'altra giornata di protesta. Tensione per l'aggressione a un giornalista

Taxi, raggiunta l'intesa sindacati-governo

Accolte le proposte dei conducenti: «Abbiamo vinto. Via il cumulo e la doppia targa»

ROMA Soddissfatti, e il traffico torna normale. Ieri alle 20 il ministro dello Sviluppo Pierluigi Bersani ha dato una sterzata alla trattativa con i tassisti che si trascinava da dieci giorni con gravi disagi per la gente e ha messo per iscritto un documento conclusivo che i rappresentanti della ventina di sigle presenti hanno portato a Piazza Santi Apostoli, dove circa duemila tassisti aspettavano l'esito della trattativa. I capipolo che si erano messi in evidenza in questi giorni hanno gridato alla vittoria perché negli emendamenti all'articolo 6 sulle liberalizzazioni sono scomparsi la possibilità di cumulare le licenze e la doppia targa per una sola licenza. In sostanza, il governo ha trovato un ragionevole che il settore restasse artigianale e che grandi industrie non entrassero con capitali a fare speculazioni sulle licenze dei taxi.

Oggi la maggioranza di governo intende fare il punto sulle date per l'approvazione parlamentare. Le speculazioni politiche sul malcontento dei tassisti erano diventate molto forti, al punto che due giorni fa i rappresentanti di alcune frange estremiste sono state ricevute da Francesco Storace. An ha soffiato sul fuoco della corruzione e anche ieri la parlamentare europea Roberta Angelilli (An), a fronte di violenze in piazza condannate da tutti (è stato aggredito un giornalista), ha ribadito di «essere a fianco dei tassisti. Comprendiamo l'esasperazione di queste persone». Quindi il governo ha avuto fretta di chiudere la partita.

Ieri il ministro ha avviato la riunione riassumendo le proposte, poi riprese nel documento conclusivo. Innanzitutto il governo è disposto ad accettare l'orario flessibile che ogni amministrazione comunale può dovrà applicare e scegliere in base alle proprie esigenze. In secondo luogo le amministrazioni potranno dare li-

cenze temporanee in occasione di grandi eventi che richiamino tanta gente. In terzo luogo le nuove licenze potranno essere date con concorsi straordinari a titolo oneroso, il che vuol dire che nessuno deprezzerà le licenze già in possesso dei conducenti, perché bisognerà comunque pagare per ottenerne una nuova, qualora, si legge nel documento finale, l'amministrazione locale ne ravvisi la necessità. Poi possono essere previste forme innovative di servizio. Anche questo dipenderà dal Comune, ma ci potranno essere i taxi che accompagnano i ragazzi a scuola, oppure quelli che si mettono d'accordo con le

L'esecutivo accetta un sistema di orario flessibile che sarà applicato dai Comuni

agenzie turistiche per far girare i turisti per le città. Poi dovranno essere stabilite tariffe predeterminate per le stazioni o per gli aeroporti. Nel documento finale sono comparse le opportunità che ci siano particolari veicoli per particolari utenze (anziani, handicappati). La non cumulabilità delle licenze e il permesso di essere affiancati da un altro conducente non sono stati riproposti da Bersani perché considerati risultati già concordati.

Maurizio Longo, segretario della federazione più numerosa (Fita-Cna) e contestato in mattinata da una frangia estremista, a suo parere «organizzata e non spontanea», ha commentato positivamente l'accordo raggiunto che prevede tra l'altro che l'80 per cento del ricavato a titolo oneroso dei concorsi straordinari venga redistribuito tra i tassisti: «Abbiamo dato ai tassisti la possibilità di sviluppare l'impresa, pur mantenendola a livello artigianale senza l'invasione delle industrie». Il decreto Bersani suscita grande interesse nei vari settori produttivi. Il presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo, a più riprese, ha incoraggiato il governo ad andare avanti sulle liberalizzazioni che «sono solo il primo passo».

Antonella Fantò



Il ministro Bersani



Un conducente di taxi simbolicamente crocifisso durante la manifestazione di protesta della categoria a Roma

Il numero uno di Unicredit dialoga sui temi del lavoro al Mittelfest con l'amministratore delegato dell'Enel, Fulvio Conti

Profumo: etica e regole per far ripartire il Paese

CIVIDALE «Per smuovere la società e far ripartire l'economia, servono regole chiare e certe, e gente che le faccia rispettare. Anche per l'impresa. Responsabilità etica non significa solo pagare le tasse. Basti pensare che il Paese più liberista del mondo, gli Usa, ha regole molto chiare». Così l'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo, all'incontro sul tema "L'identità del lavoro. Impresa, finanza e lavoro nei nuovi scenari del III millennio", organizzato nell'ambito del Mittelfest di Cividale, cui hanno partecipato, oltre a Profumo, l'amministratore delegato dell'Enel, Fulvio Conti, il presidente del Mittelfest e di Banca popolare di Cividale, Lorenzo Pelizzo, e il direttore artistico del festival, Moni Ovadia. A stimolare il dibattito, incentrato sul rapporto tra etica ed economia, le provocazioni di Gian Antonio Stella, firma del Corsera.

«Dunque occorrono regole - ha proseguito Profumo -, che non sono certo quello cui siamo stati abituati negli ultimi anni. Piuttosto - ha precisato -, siamo abituati a modificare le regole per renderle più rispettabili a chi le voleva in un certo modo». Rispettare le regole non significa, appunto, rinunciare al mercato. Profumo ha citato una dichiarazione del governatore



L'amministratore delegato di Unicredit Alessandro Profumo

di Bankitalia Draghi. «Bella. Dice che il mercato è un fattore di equità sociale». Ed è proprio così, secondo l'amministratore delegato di Unicredit, «perché il mercato ti seleziona se sei bravo».

«Ma lei lascerebbe il suo posto a un giovane più bravo?», lo ha punzecchiato Stella. La domanda ha sollecitato Profumo a parlare di «governance» in una società «gerontocratica» e di meritocrazia nel Paese delle raccomandazioni. «Il problema

dell'accesso dei giovani al mondo del lavoro - ha risposto -, si risolve con una buona governance. Che non significa stabilire come spartirsi le poltrone - ha spiegato -, ma come governare i criteri decisionali all'interno di qualsiasi realtà, aziendale inclusa». Significa, insomma, premiare chi è capace, ma sempre secondo regole precise. «Anche Profumo - ha soggiunto - può essere mandato a casa se il cda verifica, in base a criteri oggettivi, che non va più be-

ne». Ragionamento ancora difficile, questo, ha ammesso Profumo, «in un Paese dove sopra le regole stanno le persone e le relazioni. Un Paese - ha specificato -, in cui si sopravvive se si conosce qualcuno».

Regole che devono valer anche per le banche? «Certo - ha risposto l'ad Unicredit - anche quelle tanto contestate di Basilea 2, che ci obbligano a valutare i clienti in base a dati oggettivi e non solo per conoscenza, in fondo mi sembrano buone». Se Ovadia ha parlato del paradosso di un'industria del tempo libero fiorente in un Paese «dove si continua a chiedere di lavorare di più per non soccombere a India e Cina», l'amministratore delegato Enel Conti ha stigmatizzato il sistema formativo italiano e i mancati investimenti. «Non si potrà progredire finché le nostre università non sforniranno più ingegneri, più chimici, più tecnici - ha sottolineato - e finché non smetteremo di privilegiare le spese correnti rispetto a quelle per investimenti, soprattutto per nuove infrastrutture».

In chiusura, forte richiamo etico di Profumo: «Fondamentale educare alla responsabilità individuale, perché l'azienda è quello che fai tu. Come una piazza, che è tenuta bene o male a seconda di come ogni singolo si comporti».

Alberto Rochira

IN BREVE

Colao verso le Poste?

Patto Rcs, mandato a Marchetti: cambia la «governance»

MILANO I soci del patto di sindacato di Rcs avrebbero dato mandato al presidente della società, Piergaetano Marchetti, di rivedere la governance del gruppo editoriale. E quanto si apprende da fonti finanziarie che escludono peraltro che sia emersa una linea di sfiducia nei confronti dell'amministratore delegato Vittorio Colao. Quest'ultimo dal canto suo sarà chiamato a valutare se rimanere al suo posto anche qualora i suoi poteri venissero in qualche modo ridefiniti. Questo l'esito del patto di sindacato di Rcs che controlla il 63,5% del gruppo editoriale. All'uscita i soci non hanno rilasciato alcuna dichiarazione. È stato visto uscire anche il presidente di Fiat, Luca Cordero di Montezemolo, in rappresentanza del gruppo automobilistico che detiene circa il 10,2% di Rcs. Vittorio Colao, amministratore delegato di Rcs Media Group, che sarebbe in contrasto con alcuni membri del patto di sindacato, sarebbe uno dei candidati all'eventuale sostituzione dell'ad di Poste Italiane, Massimo Sarni.

Biggeri (Istat): «Inflazione, rischi da import e produzione»

ROMA «Vi sono rischi per la dinamica dell'inflazione derivanti dalla crescita dei prezzi degli input, di importazione e di produzione, che in parte potrebbero essere trasferiti ai consumatori nei prossimi mesi. La risalita dell'inflazione al consumo - ha dichiarato ieri il presidente dell'Istat, Luigi Biggeri - è stata causata dalle tensioni sui beni energetici i cui prezzi hanno mantenuto tassi di crescita superiori al 10%». Tale andamento ha fatto lievitare i prezzi di due «capitoli» sensibili per le famiglie: quello di abitazione, acqua, elettricità e combustibili e quello dei trasporti. Ma anche l'accelerazione dei prezzi alla produzione, ha aggiunto Biggeri, «ha recepito l'andamento dei prezzi dell'energia ma ha riguardato anche altre componenti con una progressiva diffusione delle tensioni».

Aeroporti, nell'anno 2005 boom per gli scali low cost

ROMA È un vero e proprio boom quello registrato nel 2005 dagli aeroporti dove fanno scalo le compagnie low cost. Fiumicino, Malpensa e Linate rimangono gli scali più affollati ma, a crescere rispetto al 2004, sono stati soprattutto gli aeroporti «minori» come quelli di Ciampino (+66%), Treviso (+45%), Bergamo (+29%) e Bologna (+28%). I dati sono stati raccolti dall'Enac che ha redatto la graduatoria degli aeroporti italiani per numero di passeggeri. Quarto posizione per Venezia (con più di 5 milioni di passeggeri). Il totale dei passeggeri fatti registrare nel 2005 ammonta a 112.981.117, con il 5,6% in più rispetto al 2004.

La relazione del governatore della Banca d'Italia davanti alle commissioni bilancio di Camera e Senato

Draghi: bisogna aumentare l'età pensionabile

Via libera al Dpef ma «ci sono rischi». Padoa-Schioppa: «Il rilancio è possibile»

ROMA Il Dpef presentato dal Governo «va nella giusta direzione», ma «presenta alcuni rischi». Con questo preambolo il Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, interviene sul Documento di programmazione economica e finanziario, indicando anche le cose da fare: ridurre la pressione fiscale, alzare l'età pensionabile, ridurre tutte le spese della pubblica amministrazione. Il Dpef, ha detto il Governatore, indica «come prioritario l'intervento di contrasto all'evasione e all'elusione». Il successo di questa azione «consisterebbe, redistribuendo il carico fiscale su una più ampia platea di contribuenti, di attuare riduzione delle aliquote del prelievo». Ne conseguirebbero «minori distorsioni delle decisioni delle famiglie e delle imprese, con un miglioramento dell'efficienza del sistema economico. Va avviato con decisione un processo di graduale riduzione della pressione fiscale complessiva».

Poi, bisogna aumentare l'età pensionabile, per rendere sostenibile il sistema. «In prospettiva - ha spiegato Draghi - solo un significativo aumento dell'età media di pensionamento può rendere sostenibile il sistema previdenziale e garantire pensioni di importo adeguato». A suo giudizio, l'aumento dell'età di pensionamento «contribuirebbe ad accrescere il tasso di partecipazione al mercato del lavoro».

Infine il capitolo tagli: se non si realizzano «risparmi strutturali» sul versante della spesa, il risanamento richiederebbe «ulteriori in-



Il governatore Mario Draghi



Il ministro Padoa-Schioppa

terventi di inasprimento del prelievo». Per conseguire il risanamento finanziario, il Governatore ha quindi invitato ad intervenire per ridurre il debito pubblico, ad esempio nel controllo del fabbisogno finanziario delle Amministrazioni pubbliche.

L'accento di Draghi alla necessità di intervenire sulle pensioni ha suscitato reazioni opposte nelle parti sociali. Per il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, «abbiamo bisogno di

un innalzamento dell'età pensionabile. Non possiamo permetterci costi previdenziali così alti». «Abbiamo bisogno di un graduale processo di riduzione fiscale e bisogna avere il coraggio di seguire questa strada. Senza forti risparmi sulla spesa - ha avvertito Montezemolo - sarà inevitabile un inasprimento fiscale». «Se l'Italia fosse un'azienda dovremmo dire che occorre per prima cosa curare il conto del reddito: siamo in rosso, bisogna ridurre le spese, aumentare le entrate, tornare al pareggio». E il bilancio il pri-

mo punto sull'agenda del ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, che, in un forum su Repubblica, si dice convinto del fatto che «l'Italia può farcela, nonostante le difficoltà», anche perché «si sta sbloccando psicologicamente, sta riacquistando fiducia nel futuro».

«Si tratta - continua il ministro - di trasformare la ripresa in crescita, di muovere verso un'Italia migliore. Una sfida che vede una priorità su tutte, quella del bilancio, «almeno in questi primi mesi». Poi c'è il conto del patrimonio: lo stato è indebitato, ma è proprietario di una quantità di beni, che deve amministrare al meglio. In questo grande capitolo ci sono le imprese di cui il ministro è azionista. E ci sono le privatizzazioni: se si compiono, il ricavo deve andare a ridurre il debito». A seguire, continua Padoa-Schioppa, c'è l'amministrazione dello Stato, cioè giustizia, sicurezza, istruzione e via dicendo, infine c'è il sistema finanziario: legislazione sul risparmio, autorità di controllo, fondazioni».

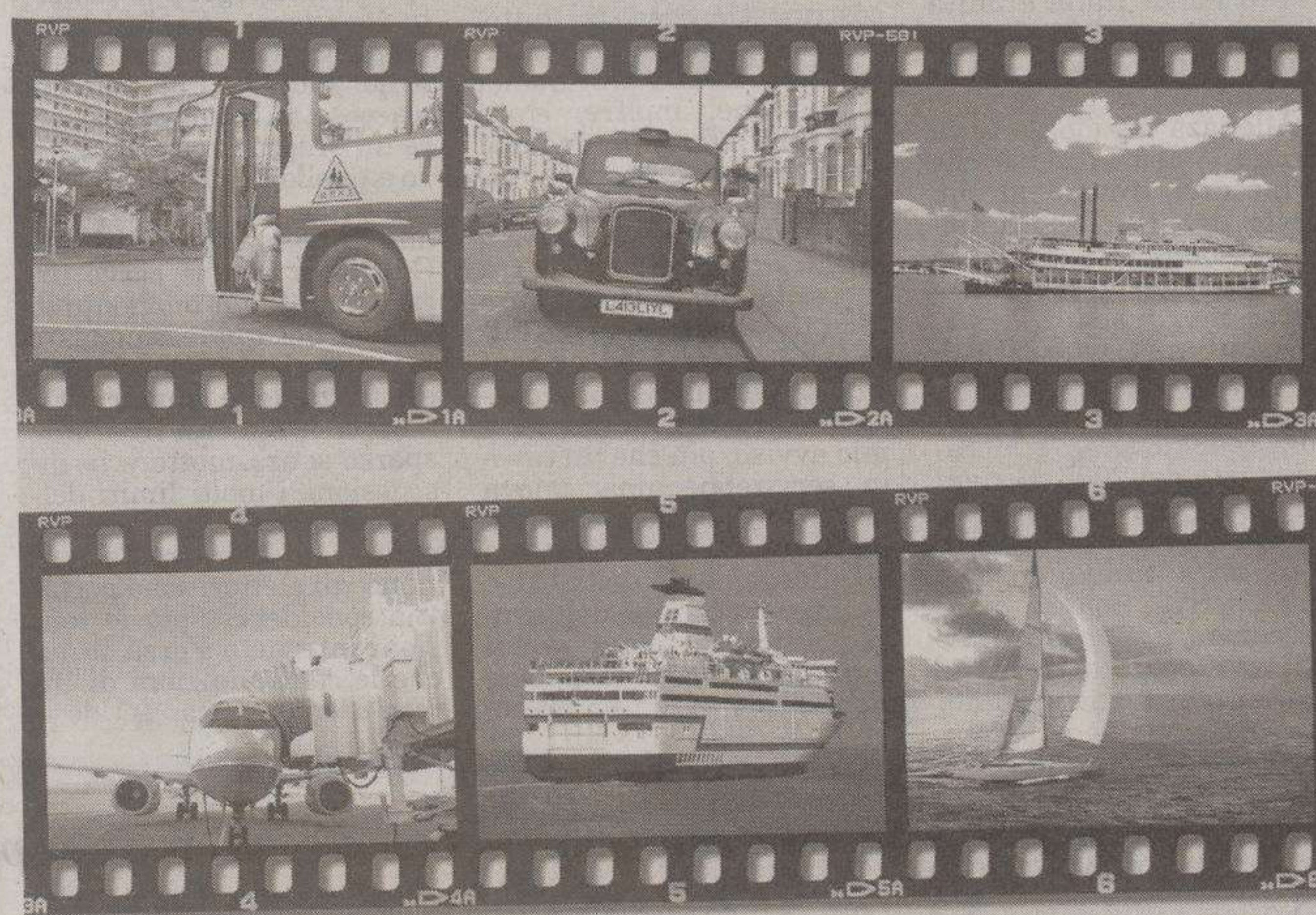
Il ministro, tuttavia, è consapevole delle difficoltà, soprattutto di tenuta del governo rispetto a certi temi: «Certo - risponde - che mi preoccupa. Certo che c'è il rischio. Le incognite dei prossimi due mesi, di qui alla Finanziaria, sono notevoli e tutto è ancora possibile, nel bene e nel male».

Tuttavia, aggiunge, «non si può affrontare lo squilibrio dei conti pubblici senza intervenire sui quattro grandi comparti della spesa pubblica: funzioni dello Stato, enti locali, previdenza, sanità».

CONTRATTO GENERALI-TORO

MILANO Generali e De Agostini hanno sottoscritto ieri in tarda serata il contratto di compravendita della partecipazione di controllo di Toro nei termini e alle condizioni già comunicati il 25 giugno. Lo si legge in una nota. Poco meno di un mese fa i due gruppi avevano reso noto l'accordo per l'acquisto da parte della compagnia triestina del 55,5% di Toro a un prezzo di 21,20 euro per azione per un controvalore di 2,1 miliardi.

Non perdere il treno!



Vendi subito a BNP Paribas le tue ultime azioni ordinarie BNL, prima che vengano ritirate dal mercato! Sarai pagato entro 3 giorni! E allo stesso prezzo della precedente OPA. Vale solo fino al 20 luglio.

www.opabnl.it

Numero Verde
800.123.792

Prima dell'adesione all'offerta pubblica di acquisto residuale promossa da BNP Paribas S.p.A. sulle azioni ordinarie Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. leggere attentamente il Documento d'Offerta, a disposizione del pubblico presso la sede legale di Borsa Italiana S.p.A., la sede centrale di BNL a Roma, via Vittorio Veneto 119, la filiale di Milano di BNP Paribas S.p.A. e l'intermediario incaricato. Il Documento d'Offerta è altresì disponibile ai seguenti indirizzi Internet: www.borsaitalia.it, www.consob.it, www.bnpparibas.it, www.opabnl.it. Il presente messaggio non costituisce e non è parte di un'offerta o di un invito a vendere o di una sollecitazione all'investimento o di un'offerta di acquisto o di sottoscrizione di azioni BNP Paribas né il presente messaggio o qualsiasi sua parte o la sua pubblicazione può essere posta a fondamento o formare parte di una decisione di investimento relativa ad azioni BNP Paribas.

BNL

La banca per un mondo che cambia

BNP PARIBAS

Prime anticipazioni del Rapporto sul mercato del lavoro. Incentivi per chi assume: finora siglati quasi mille nuovi contratti

I disoccupati in Fvg scendono al 3%

Buone le previsioni per il Pil regionale che nel 2006 potrebbe raggiungere quota 1,2%

TRIESTE Il 2005 è stato un anno difficile per l'economia e per l'occupazione, uno dei più critici (insieme al 2001) dell'ultimo quinquennio, ma ormai si può dire superato. Se nel 2005, come rivelano alcune fonti della Regione, il tasso di disoccupazione è stato intorno al 3,9 per cento, nel primo semestre 2006 siamo già scesi al 3 per cento circa, con una ripresa generale anche in termini di fatturati e investimenti.

Lo stato dell'occupazione, le criticità e potenzialità che si sono manifestate nel corso del 2005 e nei primi mesi del 2006, saranno al centro della presentazione del Rapporto sul mercato del lavoro in Friuli Venezia Giulia in programma oggi alle 10 alla Camera di Commercio di Udine. Un appuntamento che avrà come protagonisti il presidente della Regione, Riccardo Illy, e l'assessore regionale al Lavoro, Roberto Cosolini.

Il 2005 sarà ricordato come anno in cui il pil regionale ha toccato quota zero, le ore di cassa integrazione sono pressoché raddoppiate rispetto all'anno precedente e in cui anche la mobilità è aumentata. Sono indicatori, questi, che vanno letti in un contesto di congiuntura economica generale molto difficile, ma che possono però assumere valore positivo nel momento in cui vengono raffrontati con i dati del primo trimestre 2006. L'anno nuovo, infatti, ha già fatto registrare un'inversione di tendenza in termini di soggetti attivi (22 mila in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), di utilizzo degli ammortizzatori sociali e di tasso di occupazione. La disoccupazione, infatti, è passata da 20 mila a 16 mila addetti.

Questi dati sono ancor più interessanti se si pensa che il vento di ripresa arriva da settori maturi quali

il manifatturiero, da segmenti dell'economia che stanno nel frattempo cercando di riconvertirsi per essere competitivi. Il fatto che siano proprio questi - dalla navalmeccanica, al legno, ad alcuni sottosettori della meccanica - a dare segno di vitalità è incoraggiante per l'economia regionale che quest'anno punta ad arrivare a un pil dell'1,2 per cento.

Dal punto di vista territoriale, è l'area dell'isontino che ha sofferto di più nel 2005 in termini occupazionali, ma anche qui le cose stanno cambiando. In tutto il Friuli Venezia Giulia, inoltre, il rapporto occupati - disoccupati non ha mai toccato segno meno: nonostante i margini siano calati l'indicatore è rimasto positivo. In un anno critico come il 2005 altri aspetti positivi sono rappresentati da una maggior stabilità delle forme di impiego. Grazie agli incentivi messi a disposizione dalla Regione per trasformare contratti a termine in posti di lavoro a tempo indeterminato, ad esempio, in due mesi 950 persone sono uscite dalla condizione di precariato.

Anche questa tendenza va consolidandosi. Nel rapporto sul mercato del lavoro non compare invece il parametro formazione. Il trend, tuttavia, è più che positivo. Grazie a politiche mirate anche le piccole e medie aziende stanno investendo sulle risorse umane.



Il governatore Riccardo Illy

La nomina approvata su proposta di Fassino. Si apre la fase che porterà all'elezione del nuovo segretario regionale

Ds, Zvech e Pegorer nella Direzione nazionale

TRIESTE Nell'ambito del Consiglio nazionale tenutosi ieri, in cui il segretario Piero Fassino ha proposto la nuova segreteria, e in un ambito di rinnovamento del partito, il leader della Quercia ha proposto che anche nella Direzione nazionale vi siano dei nuovi ingressi. Fra questi Carlo Pegorer, segretario regionale nonché neodeputato della Quercia, e Bruno Zvech, capogruppo in Consiglio regionale dei Ds. Soddifazione è stata espressa a Trieste, negli ambienti del partito, in «quanto è stato riconosciuto il ruolo del partito svolto in ambito regionale in questi tre anni».

Del resto, si aggiunge, l'espe-

rienza delle politiche in Friuli Venezia Giulia, prima e dopo il voto del 9 aprile, nonché durante questi tre anni con la giunta Illy, dimostrano il riconoscimento a livello nazionale del lavoro svolto in Fvg come laboratorio politico.

Per quanto riguarda le prossime scadenze partitiche, sulla base di quanto già proposto dal segretario Pegorer, dopo le ferie estive si avvierà l'iter per l'assemblea congressuale. Si tratterà del compimento della fase aperta dal segretario regionale, al termine della quale si eleggerà il nuovo leader, con il coinvolgimento, spiegano alla Quercia, di tutto il partito.



Carlo Pegorer



Bruno Zvech

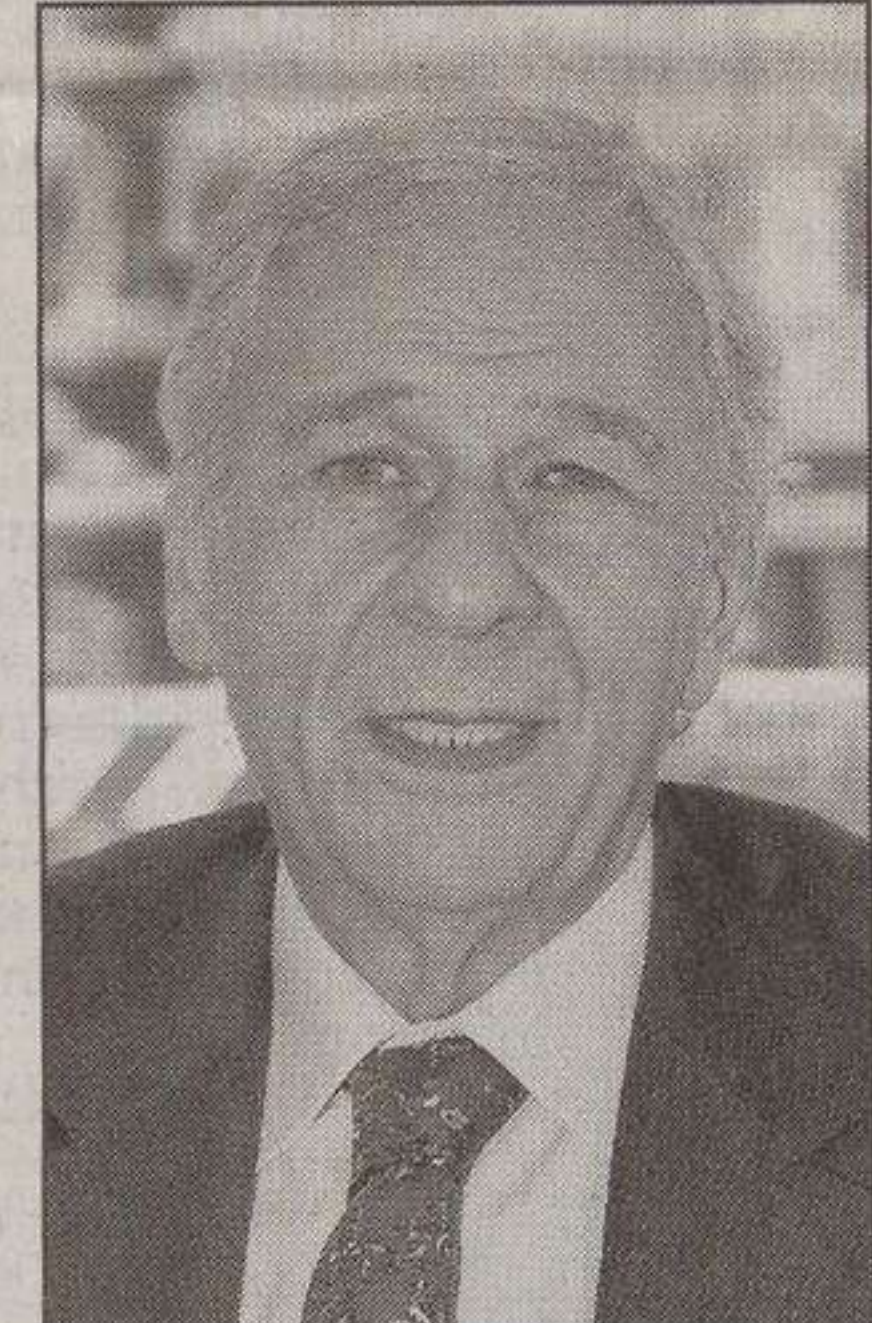
Molinaro: «Serve con urgenza un momento di sintesi, oppure noi non ci presteremo a questo gioco al massacro»



Luca Ciriani (An)

candidato presidente. Fare nomi adesso sarebbe come costruire la casa dal tetto, senza aver gettato le fondamenta. Alimentare quella discussione, inoltre, equivarrebbe a fare un regalo al centrosinistra che, peraltro, non è esente da problemi interni come confermano gli ultimi scambi di battute tra Riccardo Illy e Gianfranco Moreton. Le cose vanno fatte a tempo debito. Il confronto quindi ci sarà - conclude Ciriani -, anche se, a mio avviso, più che un tavolo servirebbe una nuova mentalità politica, che non punti più all'esclusione, ma all'allargamento della Cdl.

Sulla convocazione del tavolo politico in tempi rapidi torna ad insistere con decisione l'Udc: «C'è una preo-



Ettore Romoli (Fi)

cupazione legata al futuro - spiega il capogruppo Roberto Molinaro -. Ci dobbiamo presentare all'appuntamento del 2008 con una coalizione coesa, in grado di proporre un programma alternativo a quello di Illy. Una coalizione che deve essere più ampia rispetto all'attuale Cdl. Ecco perché serve urgentemente un momento di sintesi nel quale ripensare le condizioni della stessa esistenza della squadra. Finora ci si è mossi in ordine sparso senza mettere in discussione i molti limiti della coalizione, con la conseguenza di distrarre l'attenzione: gli elettori sono portati a considerare più le tensioni interne a Forza Italia che le contraddizioni di Innesa Democratica. L'Udc -

L'Udc chiede la convocazione di un «tavolo» per definire il programma e il leader per il 2008. «La coalizione va allargata»

An: tensioni in Forza Italia, Cdl più debole

Romoli: spero che l'elezione del nuovo coordinatore non scateni risse

IL CASO

Il capogruppo azzurro in merito all'ipotesi di nomina a leader del partito al posto di Lenna

Gottardo: Fi, non mi sono mai candidato

TRIESTE «Con Tondo non c'è alcun disappunto, così come non c'è tensione con nessun altro esponente del partito». Isidoro Gottardo respinge l'interpretazione di chi, come Ettore Romoli, attribuisce a malintesi con l'ex presidente della regione la decisione del capogruppo forzista di dichiararsi disponibile a diventare il nuovo coordinatore regionale azzurro. «Non mi sono mai candidato per quel ruolo - spiega Gottardo -. Ho fatto semplicemente una precisazione che mi sembrava doverosa. Ribadisco, comunque, che per la nomina di un nuovo coordinatore non ci sono scadenze. Io non ho avanzato la mia candidatura né solleciterò in alcun modo la mia nomina. I tempi saranno quelli che detterà la politica. Del resto, è lo stesso Vanni Lenna, a cui va la gratitudine per il lavoro svolto, ad essersi dichiarato pronto ad un eventuale ricambio». Sul lavoro che

attende la futura guida regionale di Forza Italia, Gottardo ha le idee ben chiare: «Davanti a noi abbiamo due anni di intenso lavoro di preparazione alle regionali del 2008. L'azione del partito deve essere rilanciata per rigenerare e allargare la coalizione. Servono regole, una sostanziale volontà di coesione interna ma, soprattutto, un entusiasmo e una convinzione nuovi. Se per realizzare questo disegno io dovessi venir chiamato a svolgere le funzioni di coordinatore, non mi tirerei indietro. Accetterei l'incarico, ma consapevole della necessità del contributo di tutti e, in primis, del partito che ha continuato a lavorare nonostante la conflittualità innegabile scaturita dopo le regionali del 2003. L'esperienza maturata in questi anni deve essere rafforzata in vista delle prossime sfide».



m.r. Isidoro Gottardo

Concluso il viaggio in Medio Oriente della IV Commissione. Visitato, poche ore prima dei bombardamenti, anche lo scalo di Haifa

Fortuna Drossi: «Ricerca, turismo e porti: Israele punta sul Fvg»



Uberto Fortuna Drossi

TRIESTE E' rientrata appena in tempo da Israele la delegazione della IV Commissione del Consiglio regionale, guidata da Uberto Fortuna Drossi (Citt), quando già la crisi con il Libano stava precipitando. «Assieme ai dieci visitatori di maggioranza e di opposizione, più che di un viaggio - commenta Fortuna Drossi - ci siamo sentiti rappresentanti del Friuli Venezia Giulia e, in parte, anche del nostro Paese. Siamo stati ricevuti dalle massime cariche istituzionali, abbiamo gettato le basi per future collaborazioni, abbiamo acquisito conoscenze che, oltre ad arricchirci personalmente, potranno trasferire nella nostra attività di legislatori e mettere a servizio della collettività». «L'acuirsi della crisi dopo tanti anni di relativa tranquillità - prosegue - è

stato però il peggior modo di concludere un'esperienza che si era annunciata di straordinario interesse».

Basti pensare alle prospettive che potrebbero aprirsi per il turismo, commenta Fortuna Drossi: «Un israeliano su due fa almeno un viaggio all'anno e la metà di questi turisti ripete quasi subito l'esperienza. C'è una forte richiesta di montagna, ma anche di cultura, di enogastronomia, preferibilmente kasher, ossia con cibi prodotti secondo la legge religiosa ebraica, tanto che già ci sono produttori regionali specializzati proprio nel metodo kasher che attraverso Israele potrebbero aprire i confini di altri Stati del mondo dove vivono comunità ebraiche. La delegazione, ricevuta a Tel Aviv dall'ambasciatore italiano Sandro De Bernar-

din e da diversi consiglieri d'ambasciata, ha approfondito anche altri aspetti, come la grande voglia di Israele di confrontarsi sul piano della ricerca scientifica e tecnologica incentivando gli scambi tra istituti. Se sul versante del turismo si potrebbero aprire sviluppi interessanti, altrettanto non si può dire per gli scambi commerciali».

Il porto di Haifa, le cui strutture sono state visitate dalla Commissione pochi giorni prima che Hezbollah ne facesse uno degli obiettivi dei suoi missili, da diversi anni non vede un interlocutore dalla nostra regione, in particolare da Trieste. E questo, ha detto il presidente dell'autorità portuale Amos Uzani, nonostante Haifa si senta interlocutore naturale con il nostro versante e

guardi con grande interesse al Nord-Est, dove al momento intrattiene rapporti soltanto con l'interporto di Verona e dai prossimi giorni con il porto di Venezia. Tra i successivi incontri istituzionali, particolarmente proficui sono stati quelli al ministero degli Affari esteri e alla Knesset, il Parlamento israeliano, dove la Commissione è stata ricevuta dal vicepresidente Izhak Ziv e da altri due esponenti parlamentari. Un capitolo a parte è stata, infine, la visita-percorso all'Yad Vashem, l'istituto per la rimembranza, al termine della quale è stata deposta una corona nel sacello e acceso il fuoco del ricordo, un omaggio che prima della delegazione regionale era stato portato dall'ex vice presidente del Consiglio dei ministri Gianfranco Fini.

IL PICCOLO

il giornale della tua città



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" TRIESTE

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste indice una procedura da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 82 comma 2 lettera b) del d.lgs 163/06, finalizzata alla stipula di un contratto di leasing finanziario per la fornitura di apparecchiature, attrezzature ed arredi per sale operatorie e terapia intensiva del Presidio Ospedaliero di Cattinara per un valore capitale di circa € 4.700.000, oltre IVA di legge. Il Bando integrale, inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 11/07/2006, ed il Capitolato d'Oneri potranno essere richiesti alla S.C. Provveditorato dell'Azienda medesima - via Farneto 3 - 34142 Trieste (tel. 040/3995440/- fax 040/3995447/3995274) oppure visionato sul sito internet www.ots.sanita.fvg.it. L'offerta, redatta conformemente a quanto indicato nel bando integrale e nel Capitolato d'Oneri, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 29.09.2006. I documenti di gara potranno venir richiesti entro il 22.09.2006.

IL DIRIGENTE DELEGATO DAL DIRETTORE GENERALE dott. Marco Fachin

Inviare a Roma le richieste di modifica. Pecol e Cozzi auspicano una rapida conversione in legge: l'incertezza è dannosa per l'azienda

Decreto Bersani, Regione in pressing per Insiel

Il cda approva l'aumento di capitale da 30 milioni per lanciare la banda larga

TRIESTE «Le possibili modifiche in fase di conversione del decreto Bersani rendono il quadro incerto e indeterminato, e l'operatività stessa di Insiel molto difficile. Auspichiamo che la conversione del decreto avvenga al più presto, per poter avere un quadro di certezze che consenta all'azienda di compiere le scelte più opportune». Intanto, la Regione ha già inviato le proprie deduzioni a Roma in vista della Conferenza Stato-Regioni di domani.

Sono le parole del presidente di Insiel, Dino Cozzi, a margine dell'assemblea odierna dei soci Insiel sulla questione dell'articolo 13 che, di fatto, impedisce alle società partecipate come Insiel di «operare esclusivamente con gli enti affidati», ovvero preclude il mercato nazionale. «Sono ancora in corso gli approfondimenti per valutare i riflessi che l'articolo 13 potrà avere sull'attività di Insiel» ha spiegato Cozzi. E l'auspicio di una rapida conversione del Ddl in legge viene condiviso dall'assessore regionale Gianni Pecol Cominotto. «Mercoledì la questione del decreto legge sarà discussa alla Conferenza Stato-Regione, alla quale noi come Regione abbiamo già inviato alcune osservazioni». Osservazioni che, specifica Pecol, riguardano tanti temi legati al Ddl, tra i quali ad esempio le modalità del concorso delle regioni al patto di stabilità. «Siamo contrari, non tanto all'articolo 13, quanto alle modalità al concorso del patto di stabilità da parte delle Regioni a Statuto speciale - ha detto Pecol Cominotto - Siamo d'accordo sull'importanza che vi siano regole certe sul patto di stabilità ma non alla confusione dei poteri e delle modalità d'intervento». Ma anche, specificatamente, è stata posta la questione Insiel. «Riguardo a questo abbiamo sottolineato la nostra posizione, favorevole alla liberalizzazione del mercato - spiega - ma, dal momento che sosteniamo che nel mercato è importante anche la presenza di aziende pubbliche, chiediamo che si diano delle regole che garantiscano sì la par condicio, ma non richiedano necessariamente l'espulsione». Per quando è attesa

una risposta del governo? «Una risposta probabilmente non ci sarà - risponde Pecol - bensì si aprirà un confronto, per capire cosa, in sede di conversione, quali saranno gli aggiustamenti necessari». Ecco perché la conversione del Ddl è tanto attesa: fino a quel momento, infatti, si vivrà nel limbo.

Intanto, però, Pecol sottolinea il passo importante fatto ieri. «Con l'aumento di capitale si è dato concreto avvio al programma di realizzazione dell'infrastruttura a banda larga in Friuli Venezia Giulia, destinato a colmare il digital divide». L'assemblea dei soci di Insiel ha deliberato, infatti, l'aumento di capitale sociale da 7 milioni e 755 mila euro a 37 milioni e 755 mila euro, pari a 30 milioni di euro che sarà emesso dall'azionista unico Regione Friuli Venezia Giulia entro il 30 giugno 2009 in più tranche. Le finalità dell'operazione rientrano nell'azione di supporto di Insiel Spa che sarà in questo modo dotata delle risorse necessarie per poter finanziare la controllata Mercurio, società che ha il compito di dotare il territorio dell'infrastruttura a banda larga. «Si tratta di un'azione programmata - spiega l'assessore Lodovico Sonogo - positiva, che sta nel solco della politica della banda larga che come Regione Fvg abbiamo deciso di portare avanti».

Ci potranno essere delle ripercussioni anche su Mercurio per quanto riguarda l'articolo 13? Sonogo non si sbilancia. «È una questione che affronteremo nel momento in cui il Ddl andrà convertito in legge».

Elena Orsi



L'assessore Gianni Pecol Cominotto



L'ad di Insiel Stefano de Capitani e il presidente Dino Cozzi

Anche l'anno scorso l'agenzia aveva promosso le finanze della Regione, ma la prospettiva di valutazione era «stabile». La Del Piero soddisfatta

Bilancio, la spesa sanitaria pesa sul rating del Fvg

«S&P» conferma la valutazione «AA-», ma le previsioni per il 2006 sono negative

TRIESTE Standard & Poor's promuove il bilancio della regione Friuli Venezia Giulia. Ma con riserve sul futuro. Per il secondo anno consecutivo, infatti, la società di valutazione ha assegnato alla regione un giudizio AA-. La nota di merito «riflette la buona performance finanziaria conseguita dall'ente, l'avanzo di gestione del sistema sanitario regionale nel 2005 e il debito finanziario residuo moderato su scala internazionale». Nello stesso tempo, però, la valutazione «sconta la rigidità delle entrate correnti e la pressione potenziale sulla spesa corrente di natura sanitaria e sociale». Unica differenza, il fatto che mentre lo scorso anno si trattava di una prospettiva stabile, quest'anno si parla di una prospettiva negativa. È però un semplice elemento di forma, in quanto, spiega l'agenzia, «il rating della Regione Fvg sarà costretto dal rating della Repubblica italiana fin quando le relazioni intergovernative tra Stato ed enti pubblici territoriali limiteranno l'autonomia gestionale e finanziaria di questi ultimi». Il giudizio è stato accolto positivamente dalla Regione. «È un dato molto positivo - afferma l'assessore alle Finanze Michela Del Piero - dal momento che conferma il giudizio dell'anno scorso. Certo, la previsione è nega-



L'assessore Michela Del Piero

ma gestionale e finanziaria di questi ultimi». Il giudizio è stato accolto positivamente dalla Regione. «È un dato molto positivo - afferma l'assessore alle Finanze Michela Del Piero - dal momento che conferma il giudizio dell'anno scorso. Certo, la previsione è nega-

tiva, ma legata alla forte interrelazione con lo Stato. E per la spesa sanitaria, anzi, si afferma che il sistema di controllo favorirà il dinamismo». Il Friuli Venezia Giulia ha chiuso l'anno con un margine corrente al 19,5% delle stesse entrate correnti regionali rispetto

al 18,5% dell'anno precedente. Al netto delle partite straordinarie relative al recupero di arretrati fiscali, il saldo corrente si sarebbe assestato ad un livello sostanzialmente in linea con quello raggiunto nel 2004. «Nell'arco del periodo 2006-2008 - spiega la S&P - ci attendiamo che il Fvg consolidi il margine corrente al 16-18% delle entrate correnti grazie alle misure di contenimento dei costi adottate». Il fabbisogno di finanziamento è stato del 7,5% delle entrate, esattamente la metà di quello registrato l'anno prima. A fine 2005, il debito finanziario diretto del Fvg si attesta al 43,8% delle entrate correnti, rispetto al 39,3% dell'anno precedente. Le previsioni parlano di un aumento graduale nel periodo 2006-2008, rimanendo tuttavia al di sotto del 60% delle entrate. «Cruciale - afferma la S&P - rimane a livello nazionale la necessità di intraprendere misure strutturali per condurre ad un miglioramento del livello del Pil».

e.o.

Caccia, Udc e Lega Nord: «Garanzie per le riserve»

TRIESTE «Quali provvedimenti intende adottare l'Amministrazione regionale per consentire alle riserve di caccia di operare entro direttive certe e legittime in ordine alle condizioni di esercitabilità della caccia nelle zone Sic, Zps e Iba per evitare l'insorgere di contenziosi?», lo chiedono in un'interrogazione alla giunta del Fvg i consiglieri regionali Roberto Molinaro e Giorgio Venier Romano (Udc) e Claudio Violino (Ln).

«La Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - hanno affermato i tre consiglieri - rispondendo ai quesiti posti da dieci riserve di caccia e da quattro distretti venatori, non ha fornito soluzioni, ma ha descritto lo stato di trattazione di una pluralità di norme statali di dubbia diretta applicazione nel territorio regionale».

«In ordine, poi, al possibile assoggettamento dei regolamenti di gestione faunistica alla valutazione di incidenza - hanno aggiunto - la Direzione ha demandato alla responsabilità delle riserve l'attivazione di tale procedura qualora ritengano di rilevare elementi di incidenza significativi della componente faunistica. Riteniamo che tale comportamento da parte dell'Amministrazione regionale - hanno concluso gli esponenti della Cdl - sia inaccettabile per i contenuti evidenziati».

†

«Ero un poeta animato dalla filosofia, non un filosofo con facoltà poetiche. Amavo ammirare la bellezza delle cose, scoprire nell'impercettibile, attraverso le cose insignificanti, l'anima poetica dell'universo.»

Improvvisamente ci ha lasciati

Armando Pasquale

Addolorati lo annunciano la moglie HELGA, il figlio PIETRO con ELISABETTA e GIULIA, la figlia GABRIELLA con FABIO, le sorelle ANTONIETTA, ELISA, LILIANA, ANNA con le famiglie e la consocera ELENA.

Le esequie si svolgeranno mercoledì 19 luglio, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2006

Ciao

Nonno Armando

un bacio dalla tua GIULIA.

Trieste, 18 luglio 2006

Con immenso affetto ricordano l'amico

Armando

GIANNI, ILSE, MARCO, RITA e ROBERTO BERTOLI.

Trieste, 18 luglio 2006

I colleghi della Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto partecipano al dolore di GABRIELLA e famiglia per la scomparsa del padre

Armando Pasquale

Trieste, 18 luglio 2006

A Miramare ci incontreremo sempre:

- DARIO e famiglia

Trieste, 18 luglio 2006

Partecipano al dolore della famiglia: - FABIO e LIVIO CIRELLO e la famiglia PATRONO

Trieste, 18 luglio 2006

Si stringono a GABRIELLA ed ai suoi cari: - GIULIANO e LICIA - PAOLO ed ELIANA

Trieste, 18 luglio 2006

In questo momento così difficile, gli amici ROBY, PAOLO, MARCO e SANDRO sono vicini a PIETRO

Trieste, 18 luglio 2006

†

Si è spenta serenamente la nostra cara

Sofia Kroselj ved. Modula

La piangono la figlia ESTER con FREDDI, la nipote ROBERTA con MARIO e MASSIMO ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 19 luglio, alle ore 9.40, da via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2006

È mancato al nostro affetto il nostro caro

Oreste Schneditz

Addolorati lo annunciano la moglie ICA con TULLIO, RENATA e CAROLINA. I funerali seguiranno giovedì 20 luglio, alle ore 11, nella Chiesa del Cimitero

Trieste, 18 luglio 2006

Prendono parte al dolore di ICA e TULLIO: - NERIO e IVANA TOMIZZA - ALFREDO e CATERINA ORIANI - NIGRA e MAURA LONZARI e famiglie

Trieste, 18 luglio 2006

Ciao

Oreste

- gli amici e le amiche di sempre ed i loro figli

Trieste, 18 luglio 2006

Vicino a voi con fraterno dolore: - NINO COMANDINI

Trieste, 18 luglio 2006

I nipoti FRANCESCO e CARLA ANTOCI con le loro famiglie, partecipano al lutto per la scomparsa dello zio

Oreste Schneditz

Sasso Marconi, 18 luglio 2006

Addolorati sono vicini a Ica e Tullio famiglie Jazbar e Bernardi.

Trieste, 18 luglio 2006

†

È prematuramente mancato

Franco Gerin

Con dolore lo annunciano la mamma ANNAMARIA, il papà SILVANO e fratelli ALESSANDRO e GIORGIO con PAOLA e KATERINA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 19 luglio, alle ore 13, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2006

Resterai per sempre nei nostri cuori: mamma e papà, ALESSANDRO e GIORGIO.

Trieste, 18 luglio 2006

Ciao zio

Franco

i tuoi nipotini - ALESSIA e MATIJA

Trieste, 18 luglio 2006

Le famiglie LUPETIN si associano al grande dolore per la perdita del caro

Franco

Trieste, 18 luglio 2006

La famiglia VREMEC si associa al grande dolore per la perdita del caro

Franco

Trieste, 18 luglio 2006

Si associa la FIADEL.

Trieste, 18 luglio 2006

†

Il cielo ha chiamato a sé la sua stella più bella

ARCHITETTO

Doriano Grison

Ci ha lasciati in un dolore grande. Rimarrà sempre nei nostri cuori.

Il figlio, la moglie, il papà e tutti coloro che gli hanno voluto bene.

I funerali seguiranno giovedì 20, alle 11.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2006

Partecipano: - ETTA, LIVIO, nonno PIETRO e zia ENRICA

Trieste, 18 luglio 2006

Vi siamo vicini: FRANCO, ROBERTA e LUCA

Trieste, 18 luglio 2006

†

Si è spento serenamente

Lucio Pugliese

da Isola d'Istria

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA unitamente ai cognati, cognate, nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno mercoledì 19, alle ore 13.20, nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2006

Partecipa al lutto la famiglia BENGIA.

Trieste, 18 luglio 2006

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Alzetta

Lo annunciano con dolore la moglie MARA, i figli IGOR, SILVIA, la sorella VERGINIA, i cognati GIANNI, EDI e nipoti.

I funerali seguiranno mercoledì 19, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2006

Si associa al lutto famiglia TUCCI.

Trieste, 18 luglio 2006

Ciao

Mario

- famiglia BORDON

Trieste, 18 luglio 2006

†

È mancato all'affetto dei Suoi cari

Giovanni Sbisà

ne danno il triste annuncio la moglie EMILIA, la figlia NADIA e la cognata NELLA.

Un vivo ringraziamento al dottor TRENTO ed a tutto il personale dell'ITIS.

Il funerale avrà luogo mercoledì 19, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2006

Partecipano al dolore della famiglia di

Giovanni Sbisà

i condomini di piazza Foraggi 5.

Trieste, 18 luglio 2006

Si è spenta

Ada Perosa

ved. Pertot

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia MEIRA, il genero PAOLO ed i nipoti MARTINA e IVAN.

Un particolare ringraziamento a Casa Ieralla e a tutto il suo fantastico personale.

Trieste, 18 luglio 2006

Affettuosamente vicini a MEIRA:

- Gli amici: EUTI, RITA, FULVIO, ALDA, TONI, ANNA, FRANCO, LUCIANA, PIERO, VIVI, ANTONIO, LUISSELLA, GIORGIO, ANTONELLA, LUCIO, BARBARA, PINO, MARINA, ROBI, STEFANIA, MICHELE, PATRIZIA, FABIO, PAOLA, GIANFRANCO, CARLA, GIULIO, NADIA, SILVIO, GABRIELLA

Trieste, 18 luglio 2006

La Facoltà di Psicologia si unisce al dolore della famiglia per la perdita della

DOTTORRESSA

Annamaria Accerboni

per lunghi anni apprezzata collaboratrice della Facoltà.

Trieste, 18 luglio 2006

L'assessore alla Cultura MASSIMO GRECO, i dirigenti e il personale dell'Area Culturale del Comune di Trieste partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

Annamaria Pavanello

in Accerboni

Trieste, 18 luglio 2006

Profondamente commossi partecipano al grave lutto: - SERENA e GIORGIO DE-ROSSI

Trieste, 18 luglio 2006

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Massimo Verzegnassi

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 luglio 2006

Numero verde 800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale; necrologio dei familiari - ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,40 euro a parola +iva; nomi, maiuscolo, grassetto 0,30 +iva; località e data obbligatorie in calce; Croce 20,00 euro; Partecipazioni 4,70 euro a parola +iva; nomi, maiuscolo, grassetto 0,40 +iva; località e data obbligatorie in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 +iva.

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.).

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSI, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianoespresso.it

amc

A. MANZONI & C. S.p.A.

CULTURA & SPETTACOLI

ESTATE

(dalla prima pagina)
di **Moni Ovadia**

Il grande regista tedesco Peter Stein, alcuni anni orsono mi avrebbe voluto fra gli interpreti di una sua messa in scena del capolavoro cecoviano «Zio Vania». Gli impegni per i miei spettacoli, già presi, rendevano incerta la mia possibilità di partecipare a quella avventura. Stein, vedendomi titubante, mi offrì l'opportunità di arrivare alcuni giorni più tardi del resto della compagnia alle prove, spiegandomi che nei primi giorni avrebbe guardato insieme agli altri attori alcuni film cecoviani di cineasti russi.

Ingenuamente gli chiesi quale fosse lo scopo di vedere quelle pellicole. Stein mi guardò interdetto e poi sbottò: «Oh! Bella, Moni, ma per rubare idee e suggestioni, come faccio a fare i miei spettacoli sennò?». Con grande senso di humour e onestà intellettuale il grande regista tedesco «confessava» una verità di Pulcinella.

Ho raccontato questo aneddoto personale per fare una riflessione su una delle grandi ragioni di un Festival di arti sceniche e performative. Da che dirigo Mittelfest ho cercato di comunicare al pubblico e agli addetti ai lavori le ragioni culturali, artistiche, sociali, etiche e persino spirituali che conferiscono senso e urgenza a questo tipo di eventi, ma ho finora trascurato la ragione intima di teatralità.

Per tenere vivo il teatro in generale e il proprio in particolare è necessario te-



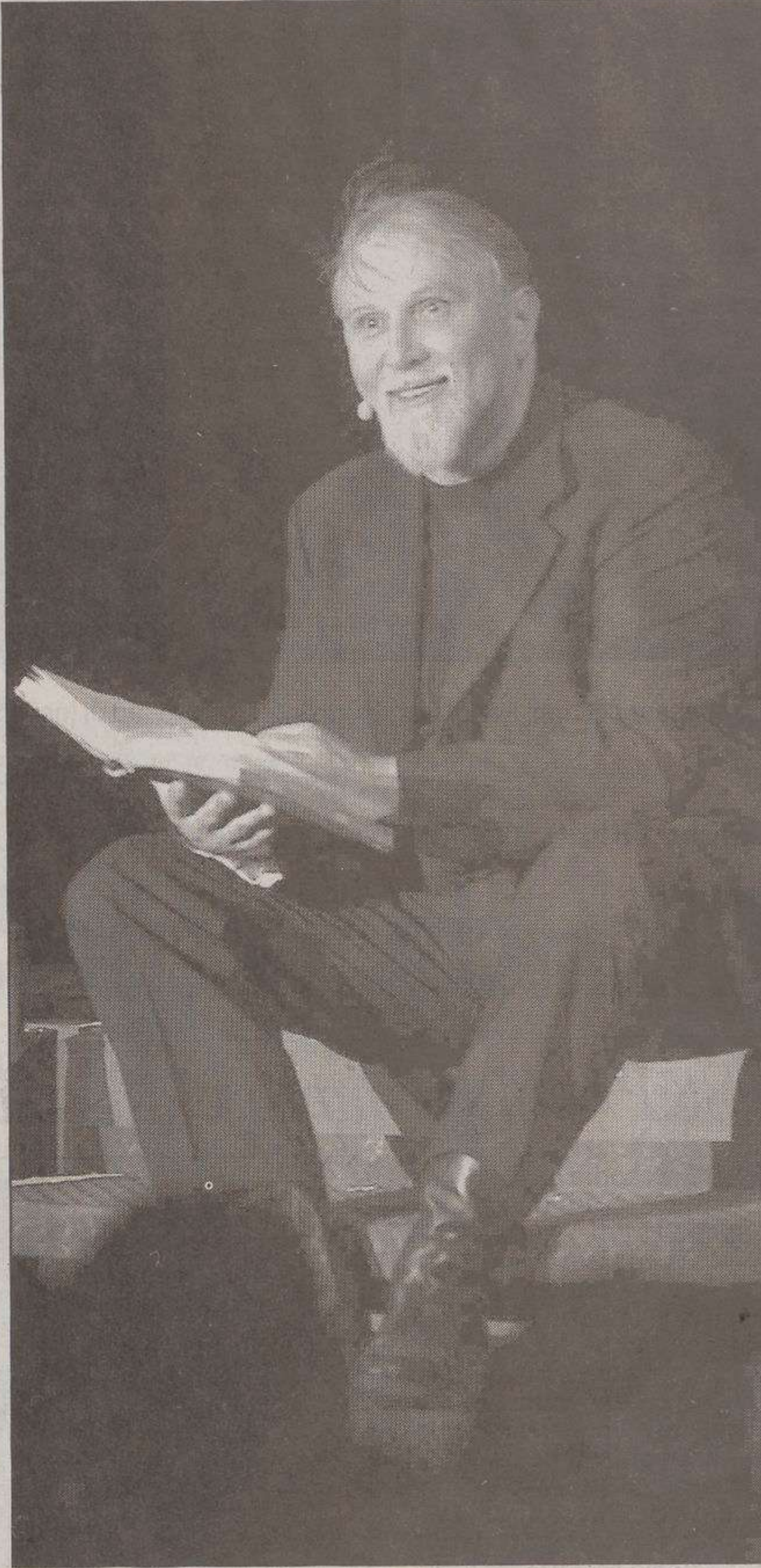
FESTIVAL Il regista sloveno firma lo spettacolo «Tesla»

Moni Ovadia: ho portato Pandur al Mittelfest pensando al grande Stein

nere vive e urgenti le sue necessità sia di natura estetica che umana. La routine e l'autocelazione sono una tentazione luciferina nella quale è facile cadere. E solo il confronto con gli

altri che ti permette di rimanere sulla corda, di rimetterti in questione, di sfondare i muri di protezione che ti costruiscono per pavidità o per pigrizia. Talora persino spettacoli non

«belli» nel senso canonico che negli ultimi tempi mi ha messo in crisi e non cessa di tormentarmi con emozioni intense che non accennano a spirarsi è lo straordinario «hundred minutes»,



Moni Ovadia, attore, regista e direttore del Mittelfest. In alto, il quarantenne regista sloveno Tomash Pandur

La creazione teatrale che negli ultimi tempi mi ha messo in crisi e non cessa di tormentarmi con emozioni intense che non accennano a spirarsi è lo straordinario «hundred minutes»,

tratto dai «Fratelli Karamzov» di Fëdor Dostoevskij del regista sloveno Tomash Pandur. L'abbiamo ospitato a Mittelfest in occasione della prima edizione che ho diretto. L'idea di

invitarlo è stata del principale coartefice insieme a me del programma di Mittelfest, Mario Brandolin. Devo ammettere che non conoscevo Pandur se non per sentito dire. Mi sono disposto ad assistere allo spettacolo con grande interesse. Vicino a me erano seduti lo stesso Brandolin, il direttore del Teatro yiddish di Tel Aviv Shmuel Atzmon, un giovane attore meno che trentenne e mia moglie Elisa, spettatrice difficilissima.

I primi sette minuti dell'opera più che teatro sembravano essere un clip di una sfilata dello stilista Versace, ero esterrefatto e Brandolin si agitava come se fosse seduto sui carboni roventi. Ma dall'ottavo minuto in poi si svolse davanti a tutti noi il più sconvolgente allestimento di Karamzov e di Dostoevskij al quale io abbia mai avuto l'occasione di assistere, espresso con un linguaggio inedito e ardito, ma insieme classico e coerente. L'unanime commento di tre generazioni di teatranti dalle formazioni diverse per tempo e luogo fu: «Questo è Dostoevskij».

Quest'anno ho di nuovo fortemente voluto Tomash Pandur, per farlo conoscere al maggior numero di persone possibile e soprattutto per rubare da lui tutto quello che posso, a man bassa. Non so quanti vogliano considerare questo regista sloveno quarantenne un maestro, ma io sicuramente, da lui ho molto da imparare. Per questa ed altre ragioni mi sento di dichiarare che «Tesla» di Tomash Pandur è assolutamente uno spettacolo da non perdere!

IN BREVE

Con il film «Scoop»
Woody Allen
in Mostra
a Venezia



«Scoop», il nuovo lavoro di Woody Allen, avrà la sua prima italiana alla Mostra del Cinema di Venezia, secondo quanto ha dichiarato Ulderico Rossi, direttore commerciale di Medusa, la casa di distribuzione del film in Italia. Stando ai commenti rilasciati da Rossi alla rivista del settore «Box Office», il film viene dato come certo tra i selezionati per la kermesse del Lido.

«Scoop» segnerebbe un ritorno per Allen nell'amata Venezia, dopo il «tradimento» dell'anno scorso, in cui preferì presentare il suo «Match Point», poi campione d'incassi in Italia e anch'esso distribuito da Medusa, al Festival di Cannes.

Marilyn in un film
a lezione di golf



Marilyn Monroe come Tiger Woods, o quasi: la diva al platino di «A qualcuno piace caldo» è stata ripresa mentre prende lezioni sui campi di golf dall'allora marito, il campione di baseball Joe Di Maggio. Il film amatoriale girato a Burbank in California nel 1954 su una cinepresa otto millimetri è tornato alla luce nel corso di «Good Morning America» della Abc. Marilyn colpisce più volte la pallina e la manda a volare e poi regala un sorriso in primo piano al marito dietro al cinepresa: «Lei diceva che lui era l'uomo più bello del mondo», ha detto Dolores Hope Masi, la figlia di Chic Masi, un amico della coppia.

Cipri e Maresco:
«Italia cialtrona»

L'Italia è un Paese di cialtroni e il Circo Massimo ne è il suo specchio fedele. Perché vent'anni e passa di televisione commerciale hanno ridotto la fantasia degli italiani a un triste primato: conta solo il calcio. Questa la cinica, disillusa convinzione dei registi Cipri e Maresco, che a Milano, nell'ambito della rassegna culturale estiva «La Milanese», sono stati protagonisti oggi di un incontro pubblico alla sala Montanelli del «Corriere della Sera».

Gli autori di «Cinico tv», uno dei programmi televisivi più celebrati nella storia di Raitre, come è loro consuetudine non le hanno mandate a dire, anzi.

La pièce «Nella solitudine dei campi di cotone» in scena al Buco Le suggestioni di Koltès in osteria

CIVIDALE Non sappiamo chi sono. Non sappiamo dove sono. Vediamo solo che un'attrazione forte li ha condotti uno di fronte all'altro. Non si conoscono, ma il primo ha qualcosa da vendere e il secondo cerca qualcosa da comprare. Quale sia l'oggetto della transazione noi non sappiamo. Potrebbero essere armi, droghe, refurtiva d'arte, corpi o pezzi di corpi, pratiche sessuali. Qualcosa di illecito, sicuramente. Altrimenti perché questo commercio notturno e pieni di cautele? Perché questo luogo neutro e queste mezze parole?

«Nella solitudine dei campi di cotone» è uno dei più bei testi di Bernard-Marie Koltès. Il drammaturgo alsaziano lo aveva scritto trentanove anni fa, nel 1967, due anni prima di morire con la prima generazione di artisti stroncata dall'epidemia della fine del secolo. È un testo perfetto, determinato, tagliente, scritto in un francese esemplare. Lo si sente e lo si vede interpretato da ieri sera al Mittelfest (con repliche fino a giovedì). Non, come sarebbe normale aspettarsi, su un palcoscenico. Lo spettacolo prodotto dalla compagnia milanese Eguiteatro e dai toscani Krypton, trova uno spazio esatto, in un osteria del centro, defilata quel che basta per non dare nell'oc-

chio, neutra a sufficienza per permettere a due attori - il Cliente e il Dealer - di imbastire il loro match di verità tacite, bugie consentite, eventuali tradimenti.

«Si definisce deal - aveva spiegato Koltès - una transazione riguardante valori proibiti, o severamente controllati, che si conclude in spazi indefiniti, e non previsti per questa funzione, tra fornitori e postulant, per tacita intesa, segni convenzionali, o conversazioni a doppio senso, allo scopo di limitare i rischi di imbroglio e di tradimento».

Una pièce cristallina e ambigua che all'estimato a Cividale carica di ulteriori suggestioni, nel momento in cui sceglie questo piccolo spazio, stretto e soffocante, l'Osteria al Buco, appena alle spalle di piazza Diacono. E ne fa un covo per una cinquantina e non più di spettatori-voyeur, a beneficio dei quali sfilano desideri inesprimibili, anime messe a nudo, transazioni estreme. Impegnati fin sotto la pelle, con occhi febbricitanti, i due attori, Fulvio Cauteruccio e Michele Di Mauro, vanno fino in fondo a un sfida al calor bianco. Per che cosa spasmano, nemmeno alla fine si sa. «Forse un oggetto, forse il pensiero. Forse amore. Forse soltanto l'ascolto».

Roberto Canziani

Il testo che si ispira a Dostoevskij recitato dalla Confraternita dei precari Risate amare con i «Giocatori» di Rossi

CIVIDALE Applaudito debutto al Mittelfest, in prima assoluta, per «I giocatori», l'ultimo spettacolo del provocatorio «mattatore» Paolo Rossi, oggi alle prese con la ritardazione dei classici in chiave contemporanea. «Vittima» illustre del geniale carnefice è qui «Il giocatore» di Dostoevskij, rivisitato in libertà, anche se la trama originaria c'è, «sebbene non sembri», dice uno degli attori della Confraternita dei precari, travolgente compagnia di giovani talenti composta da ottimi professionisti emergenti della Baby-Gang di Milano e del Pupkin Kabarett, nato a Trieste da una costola del Mela.

La scena è il salone di un caotico casinò-discoteca in cui s'agita una combriccola di personaggi grotteschi, tra cui il languido Alexi Ivanovic, presto travolto dalla malefica spirale del gioco d'azzardo, causa la furibonda passione per la sen-

suale Polina. Ritmo serrato (con efficaci movimenti mimici a cura di Maria Consagra e costumi di Angela Tagliabue), per un lavoro condotto dal «maestro concertatore» Rossi nei panni del «Francese», principe mafioso di «Rulettenburg», proprietario del casinò. Formula collaudata del «delirio organizzato», per scattare l'impetosa fotografia di una società folle, ma lucidamente pervasa, attorno al tavolo verde, da un'incontenibile fame di soldi. Tra giochi «metateatrali» con il pubblico, danze tribali intorno all'idolo-roulette, schermaglie amorose e liti furiose, improbabili inserti filosofici e amari sprazzi di poesia, si consuma il dramma cattivo e inquietante di un'umanità cieca.

Si ride molto, con l'amaro in bocca, e c'è anche il filo rosso della denuncia: contro l'ipocrisia dello Stato, «che ha il monopolio del gioco d'azzardo legalizzato ro-



I giocatori (foto d'Agostino)

vina-famiglie e promuove centri di recupero dalla ludopatia; contro la stretta al Fondo unico per lo spettacolo, leit-motiv della protesta dei «signori dei provini» e del part-time, soffocata a manganelle da Rossi-Leviatano. «I giocatori», la-

voro ancora «in progress» e certamente perfettibile, ha comunque la forza sorgiva del magna incandescente.

In cantiere anche «Le indemoniate di Verzevis», pièce in forma di lettura scenica, prodotta dal Teatro Club, diretta e ben interpretata da Massimo Somaglino con Francesca Versori. S'indaga una vicenda della Carnia di fine Ottocento. Un corredo di pochi, ma significativi oggetti di scena e i pupazzi di Blinda De Vito, per la prima di otto tappe volte a sondare la misteriosa storia delle donne di Verzevis. Possedute dal diavolo per i preti, marte per la scienza, ma comunque simbolo della vitalità e della libertà del «primitivo» dinanzi al «disincanto» del mondo moderno, e icona della ribellione al femminile contro la rigidità di regole scritte e gestite dagli uomini. Felice la drammaturgia abbozzata da Carlo Tolazzi.

Alberto Rochira

RASSEGNA La settima edizione è in programma dal 20 al 23 luglio tra Trieste, Gorizia e le Valli del Natisone

Residenze Estive allarga i suoi confini, nel nome della poesia

TRIESTE La poesia è anche un luogo, quella malia che si crea, non si sa perché, non si sa come. Se in questo tipo di contenitori, il Carso o il lungomare triestino, incontriamo anche dei poeti, la formula pare quasi perfetta. Da anni ormai Gabriella Musetti riesce a offrire alla città una rassegna che tra forze proprie da questo piccolo precepto: poesia sì, ma con leggerezza e soprattutto a prescindere da quegli schemi austri in cui ci immaginiamo un'assemblea di addetti ai lavori. Anche quest'anno i tanti ospiti della settima edizione di «Residenze Estive», voluta dall'Associazione Almanacco del Ramo d'Oro e dal Collegio del Mondo Unito, vivranno un'esperienza di totale convivenza, scandita da quella vicinanza quotidiana che permette relazioni più convincenti.

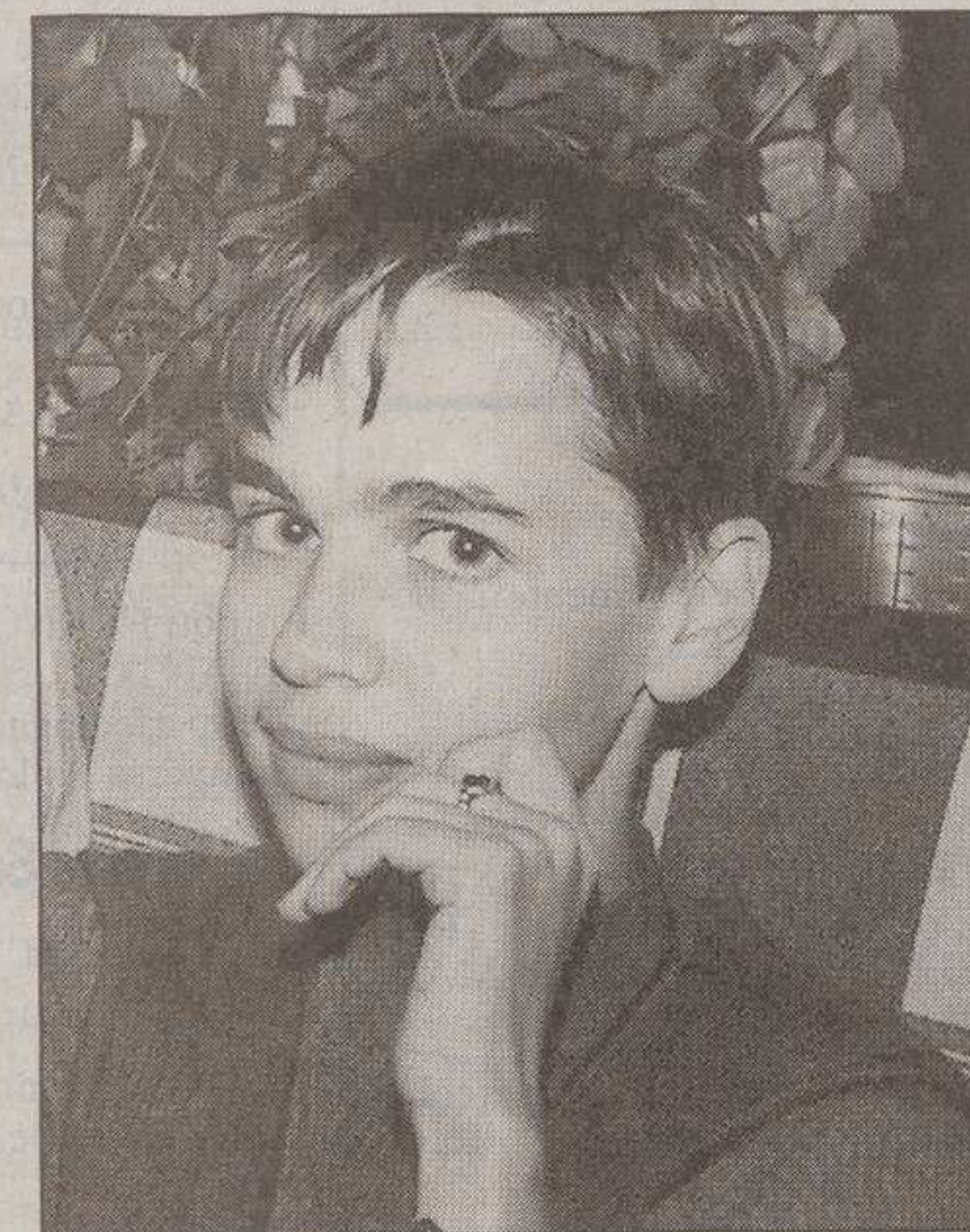
Un'iniziativa che mette i poeti a stretto contatto, condividendo cibo e passeggiate, poesia e buon vino «lo scopo - dice Gabriella Musetti, direttrice organizzativa - è favorire la conoscenza delle diverse culture». Dal 20 al 23 luglio si potrà quindi assistere a incontri informali con gli autori, performance teatrali e simposi. Il primo appuntamento è per il 20 luglio, sulla Terrazza Mare dell'Ausonia (ore 20.15) con le letture di alcuni tra i più apprezzati poeti del panorama nazionale: da Valentino Zeichen a Pierluigi Cappello, Claudio Grisanchi, oltre a Roberto Masini, Ivan Crico e improvvisazioni musicali di Piero Purini e Aleksander Ipavec. Il giorno dopo, a Villa de Brandis di San Giovanni al Natisone (ore 21), sarà invece presentata la collana poetica delle

edizioni Ets di Pisa, a cui seguiranno le letture di Guido Oldani, Tomislav Vrekar (Slovenia), Anna Toscano, Gian Mario Villalta e una performance dei Rapsodi Gruppo Fonografico (Firenze). Il consueto dibattito a tema sarà dedicato a «Le lingue della poesia», il 22 luglio dalle ore 9.30 alle 16 alla Residenza Villa Lucchese di Duino con interventi, tra gli altri, di Elvio Guagnini, Anna De Simone, Idolina Landolfi, Marzio Porro, Valentino Zeichen, Alessandro Agostinelli, Vincenzo Della Mea. Seguirà, in collaborazione con Altamarea, la presentazione del Gruppo di poesia Cagipota, mentre alle 20.30, alla Sala dei Musei Provinciali di Gorizia, in sinergia con Sottomondo si potrà assistere alle letture di Alessandro Agostinelli, Fabian Hafner (Austria), Rossana Roberti, Dubravka Djuric

(Serbia) e Lello Voce per trasferirsi poi alla Vineria Alchimista per letture a scelta (ore 22).

La chiusura della rassegna si svolgerà al Giardino di Androna degli Orti grazie alla collaborazione dell'Associazione Luna e L'Altra. È prevista la lettura dal testo «Ponterosso» in una dedica a Cergoly con le voci di Mauro Tancovich e Elena Zagaglia (ore 20), la presentazione dell'antologia «Donne di parola» a cura di Alina Rizzi e le letture di Marijana Sutic, la celebre poetessa russa Alexandra Petrova, Alina Rizzi e Maria Grazia Calandrone. La manifestazione è stata realizzata con il contributo della Regione e il Patrocinio della Provincia di Trieste e Gorizia. In ogni evento sarà presente un banco libri della Dedalus di Trieste.

Mary B. Tolusso



La poetessa russa Alexandra Petrova

La Grande Storia della Canzone Italiana

4° cofanetto: "Gli anni di Battisti e la Beat Generation"

Tutto il meglio della canzone italiana dagli anni '30 ad oggi in 10 preziosi cofanetti.

Nel quarto cofanetto "Gli anni di Battisti e la Beat Generation": *Io ho in mente te, Ragazzo triste, Un'avventura, Bandiera gialla, Ognuno è libero, L'ora dell'amore, Piccola Katy, Il tempo di morire, Mi ritorni in mente, Emozioni, Acqua azzurra, acqua chiara, Balla Linda, Eppure mi son scordato di te, 29 settembre, Fiori rosa, fiori di pesco* e molti altri indimenticabili pezzi che hanno fatto la storia della canzone italiana. 38 brani, oltre 2 ore di musica da ascoltare, rivivere e ricordare.



Per informazioni: Il Piccolo 040 373235

Da giovedì 20 luglio il quarto cofanetto "Gli anni di Battisti e la Beat Generation".
A richiesta con Il Piccolo a soli 10,90 euro in più.

IL PICCOLO

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14,

tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in

forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta;

5 lavoro richiesta; 6 auto-mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

ANDRONA Colombo panoramico ultimo piano in stabile anni '50 composto da: cucinino con tinello, matrimoniale, bagno e poggolo. Buone condizioni. Euro 108.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

EREMO nel verde piano basso ampio soggiorno cucina tre camere doppi servizi terrazza abitabile cantina posti auto idromassaggio allarme perfetto disponibile a luglio 2007. Euro 270.000. Altro similare euro 240.000 disponibile a fine 2007. Immobiliare Il Faro, 040639639. (A00)

GEOM. Sbisà Basevi soleggiatissimo perfetto, soggiorno, camera, cameretta, cucina, terrazza, finestre servizi nuovi. 040/366866. (A00)

GEOM. Sbisà Galilei sesto piano soggiorno, cucina, camera, cameretta, finestre nuove, autonomo, blindata. 040/366866. (A00)

GEOM. Sbisà Gretta: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazza abitabile, ascensore, soleggiatissimo. 105.000. 040/366866. (A00)

GEOM. Sbisà villetta indipendente Chiarbola perfetta salone tre camere giardino accesso auto. 040/366866. (A00)

PALESTRINA piccolo ufficio con servizi in bel palazzo dotato di ascensore e riscaldamento centralizzato. Euro 75.000. Immobiliare Il Faro, 040639639. (A00)

RABINO 040368566 Cantù soggiorno matrimoniale cucina bagno terrazza vista panoramica ristrutturato completamente euro 155.000 rif. 6506. (A00)

RABINO 040368566 centrale ristrutturato soggiorno camera cameretta angolo cottura bagno autonomo euro 145.000 rif. 7706. (A00)

RABINO 040368566 Conti ingresso bagno cucina matrimoniale autonomo euro 70.000 rif. 7206. (A00)

RABINO 040368566 Cumanò casetta da ristrutturare con progetto approvato per tre livelli euro 69.000 rif. 2406. (A00)

Continua in 15.a pagina

VIAGGI IN PRIMA CON TARIFFA ECONOMY

OGGI NUOVA STILO FEEL 1.9 DIESEL MULTIJET VI OFFRE:

- nuovi interni
- climatizzatore
- autoradio con cd
- 1.9 Multijet 120 CV

a soli **13.950** euro

E IN PIÙ, 5 ANNI DI GARANZIA, 5 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO, 5 ANNI DI FINANZIAMENTO.



FIAT

Stilo Feel 1.9 Multijet 3 porte. Prezzo di listino €16.140. Prezzo di vendita promozionale €13.950 (chiavi in mano IPT esclusa) al netto dello sconto previsto per Stilo Feel, oltre alla polizza Prestito Protetto, furto e incendio €2.382. Esempio di finanziamento per un Cliente residente a Milano. Anticipo €4.500, 60 rate da €216,50. Spese gestione pratica €200 + bolli. Offerta valida fino al 31/07/06. TAN 2,90%, TAEG 3,76%. Salvo approvazione Sava. 2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia Fiat per le aggiuntive del costruttore. I termini e le condizioni del Fiat per Te e dell'assicurazione Furto/Incendio sono disponibili presso le Concessionarie Fiat. Consumi: 5,3 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO₂ 140 g/km.

DECIDI TU LO SPOT TV

Aquarius è un marchio registrato della The Coca-Cola Company.

B. CARUSO/STUDIO MARSO



BEVI E VOTA

A o B ?

www.votaaquarius.it

RESTITUISCE CIÒ CHE LA VITA QUOTIDIANA CONSUMA

AQUARIUS

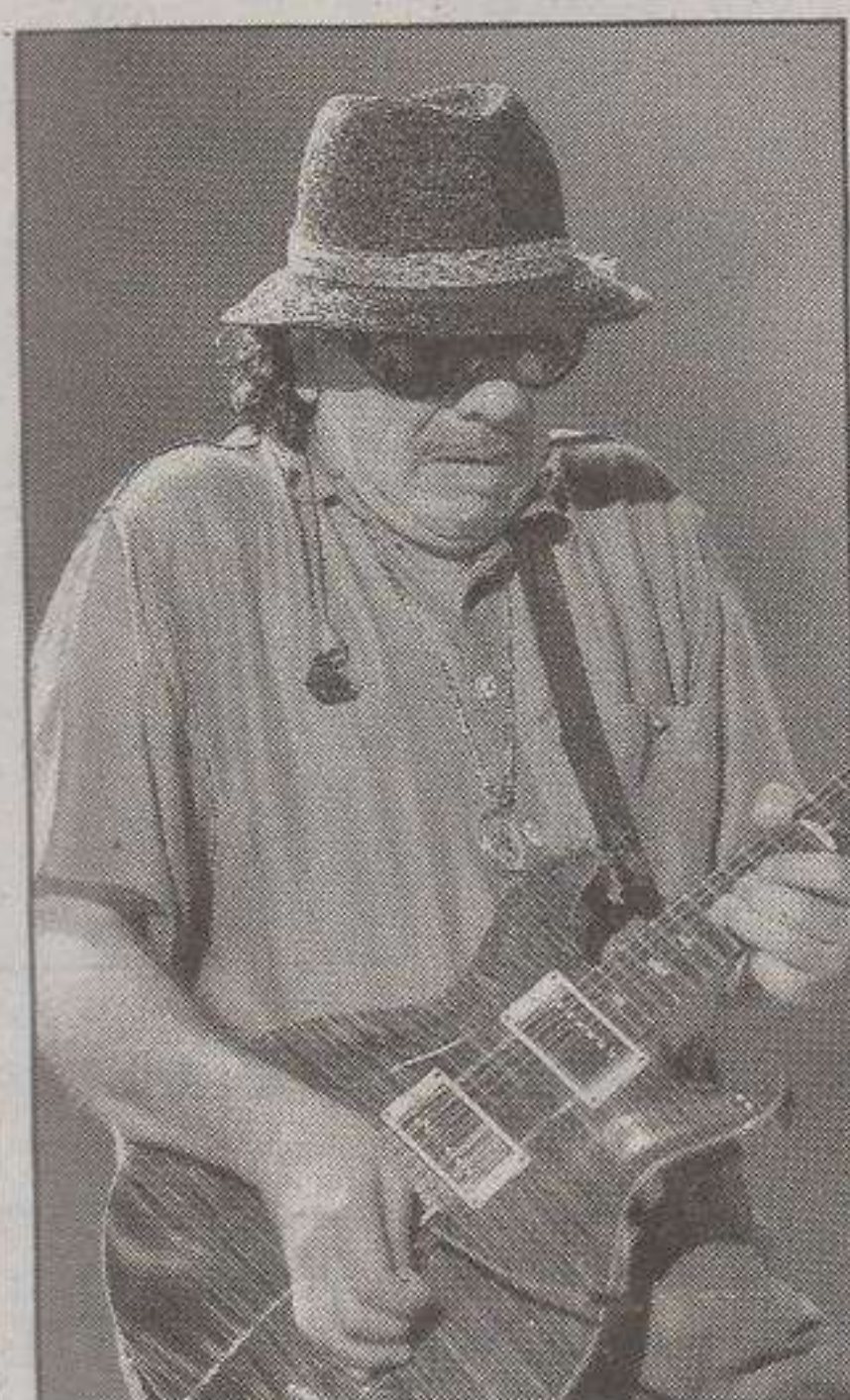
MUSICA Presentato il cartellone che porterà a Trieste nomi importanti

Società dei Concerti: una stagione con Hewitt, Cominati, Labèque

IL GRANDE CHITARRISTA

Il rock latino di Santana stasera allo Stadio Friuli

UDINE Stasera alle 21 è in programma allo Stadio Friuli il concerto di Carlos Santana. Si tratta di un grande del rock degli ultimi quarant'anni, dunque c'è molta attesa per l'evento. Carlos Santana nasce il 20 luglio 1947 ad Autlan de Navarro, in Messico. La passione per la musica gli viene infusa da subito, grazie al padre che, essendo un mariachi, ossia un suonatore vagabondo, lo culla al suono di dolci e malinconiche melodie. In seguito, affiancando il padre nei suoi spettacoli, il primo strumento che imbraccia non è una chitarra bensì un violino. Forse è a questa matrice che si può far ricondurre il suo amore per le note lunghe e tenute, sospirate e cantate, così caratteristiche del suo stile e che sono il suo inconfondibile marchio distintivo, uno stile che lo rende unico fra tutti i chitarristi elettrici.



Carlos Santana

Dopo il violino, dunque, la chitarra, più facile da maneggiare, meno delicata e più adatta al repertorio popolare, ma soprattutto al nuovo genere che si stava imponendo nel mondo: il rock. Negli anni '60, la famiglia si trasferisce a San Francisco, dove il giovanissimo musicista viene a contatto con stili diversi che ne influenzano l'attitudine a mescolare i generi. Nel '66 la Santana Blues Band comincia ad acquisire una certa popolarità nel circuito dei locali, ma non solo. Forte di questa base di partenza, riesce a strappare il primo contratto discografico, quello grazie al quale esce il potente «Santana», che, prima in sordina e poi via via sempre più in crescendo, riesce a vendere una considerevole quantità di copie, fino a diventare disco di platino. Nel '69 è a Woodstock, dove impone la sua miscela di rock e di ritmi sudamericani che dà vita al cosiddetto «rock latino». Esce «Abraxas» che, trainato da brani leggendari come «Black magic woman», «Oye como va» e «Samba pa ti», si piazza al numero uno della classifica americana per cinque settimane di seguito.

Da allora, una carriera sempre ai vertici, fino ai recenti lavori come «Shaman» (2002) e «All that I am» (2005), ricchi di ottima musica e ospiti illustri.

TRIESTE La Società dei Concerti di Trieste ha presentato all'assemblea dei soci il cartellone 2006-2007. Sarà il suo settantacinquesimo e l'inaugurazione, affidata al pianista Roberto Cominati, porterà il numero dei concerti dalla fondazione a 1265. Sulle cifre da primato aleggiavano nubi preoccupanti: scontati gli aumenti delle spese fisse, degli oneri gestionali, ad impensierire è la resistenza delle giovani leve all'impegno richiesto dalla vera musica, eppure la quota associativa loro riservata è sfacciatamente promozionale, ammontando a 50 euro per l'intera stagione. Al mancato apporto di forze fresche s'aggiunge qualche defezione fra i soci che aderiscono al rinnovo ma poi, al momento del ritiro della tessera annuale, non si presentano. Una minima parte fra essi accampa le difficoltà del rientro a casa dopo il concerto, alle acrobazie per trovare un parcheggio nei pressi del Politeama, quello del Tribunale non servendo a niente col maltempo, ma la gran parte non si fa sentire, un silenzio dovuto al pudore per non ammettere difficoltà economiche.

La Società dei Concerti, con i suoi mille duecento soci, è quotata extra-large, resistendo al calo d'affluenza diffuso ovunque. L'eccellenza della Società triestina è riconosciuta dal resto dagli stessi artisti ospiti, i quali, al cospetto della vastità dell'uditorio al Rossetti, sono i primi a stupirsi, testimoniando che un complesso da camera, anche uno fra i più affermati, riesce a raccogliere altrove un massimo di quattrocento ascoltatori, ma nelle metropoli.

Il cartellone, che si presenta con un indovinato mix fra interpreti e proposte musicali, si aprirà quindi nel nome d'uno dei pianisti più acclamati, il napoletano **Roberto Cominati**. Già applauditissimo dai due stagioni orsono, riproporrà uno dei suoi autori preferi-

ti, Schumann, proponendone «Kreisleriana».

Il protagonista del secondo concerto (20 novembre) sarà un gruppo di sei strumentisti il cui capofila è il noto oboista **Heinz Holliger**, sarà interamente dedicato al Barocco, con un incontro ravvicinato fra Bach e il boemo Jan Dismas Zelenka, giudicato allora un suo degno competitore. Il 27 novembre saranno di scena i quattro dell'**Arditi**, che non tradiranno alla propensione alla contemporaneità proponendo pagine d'oggi, gli autori essendo Paul Usher e Jonathan Harvey, mentre il brano più «antico» sarà il Quartetto di Ravel. Ad un altro quartetto d'archi, l'**Esaye**, è affidato l'unico concerto di dicembre, lunedì 11.

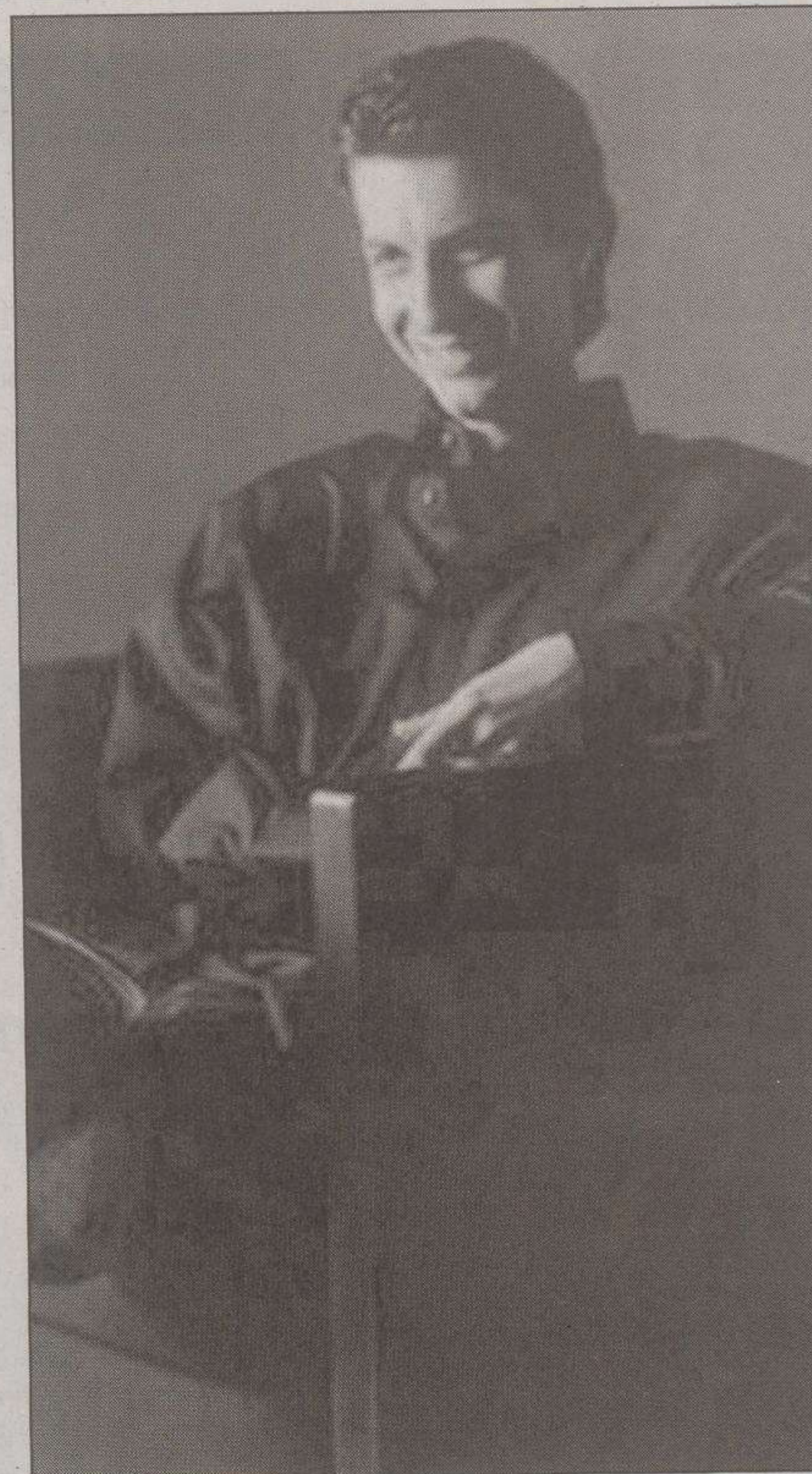
Il nuovo anno (15 gennaio) si aprirà con la più volte applaudita pianista canadese **Angela Hewitt**, in locandina Bach, Rameau e stavolta anche Beethoven. Il 5 febbraio verranno proposti due capolavori assoluti, i Quintetti di Schumann e di Dvorak, con il **Quartetto Prazak** ed il pianista **Riccardo Caramella**.

Sarà viva l'attesa per il fenomenale Duo delle sorelle **Labèque** che concluderanno il programma del 19 febbraio con la «Rapsodia in blue» di Gershwin. Dopo un altro Quartetto il «Belcea» (26 febbraio), farà la sua apparizione una giovanissima pianista americana, **Lisa De la Salle** (il 5 marzo) in un programma vario e accattivante, da Bach, Mozart, Ravel a Prokofiev.

I concerti di marzo vedranno al 19 sul palcoscenico il violoncellista **Gautier Capuçon**, al 26 l'**Ensemble «Nuovo Contrappunto»**, un gruppo di dieci strumentisti animato dal flautista Mario Ancillotti.

Fin qui le undici manifestazioni già concordate, alle quali dovrebbe aggiungersi la festosa conclusione in aprile con l'Orchestra del Conservatorio «Tartini».

Claudio Gherbitz



Il pianista napoletano Roberto Cominati apre la stagione

Bill Miller: morto a 91 anni il pianista di Frank Sinatra

WASHINGTON Bill Miller, l'uomo che per quasi 50 anni ha suonato il piano per Frank Sinatra, è morto a Montreal per complicazioni seguite a un attacco cardiaco. Aveva 91 anni.

Miller ha accompagnato Sinatra per decenni, fino all'ultima esibizione del re della canzone americana nel 1995. Fu sempre Miller, tre anni dopo, a suonare «One for my baby» al funerale di Sinatra. Dopo la scomparsa dell'artista a cui aveva dedicato la sua carriera, Miller aveva lasciato brevemente il palcoscenico. Frank Sinatra Junior lo convinse, però, ad accompagnarlo in una serie di concerti e da allora il pianista, proseguendo una tradizione tramandata di padre in figlio, si è esibito per anni anche al suo fianco.

«Bill Miller - ha detto Frank Sinatra Junior - è stato il più grande accompagnatore che qualsiasi cantante pop abbia mai avuto. Non c'era nessuno che avesse il suo tocco o il suo gusto». Prima di dedicarsi a tempo pieno ad accompagnare i due Sinatra, Miller aveva suonato al fianco di altri giganti come Tommy Dorsey, Benny Goodman e Charlie Barnet.

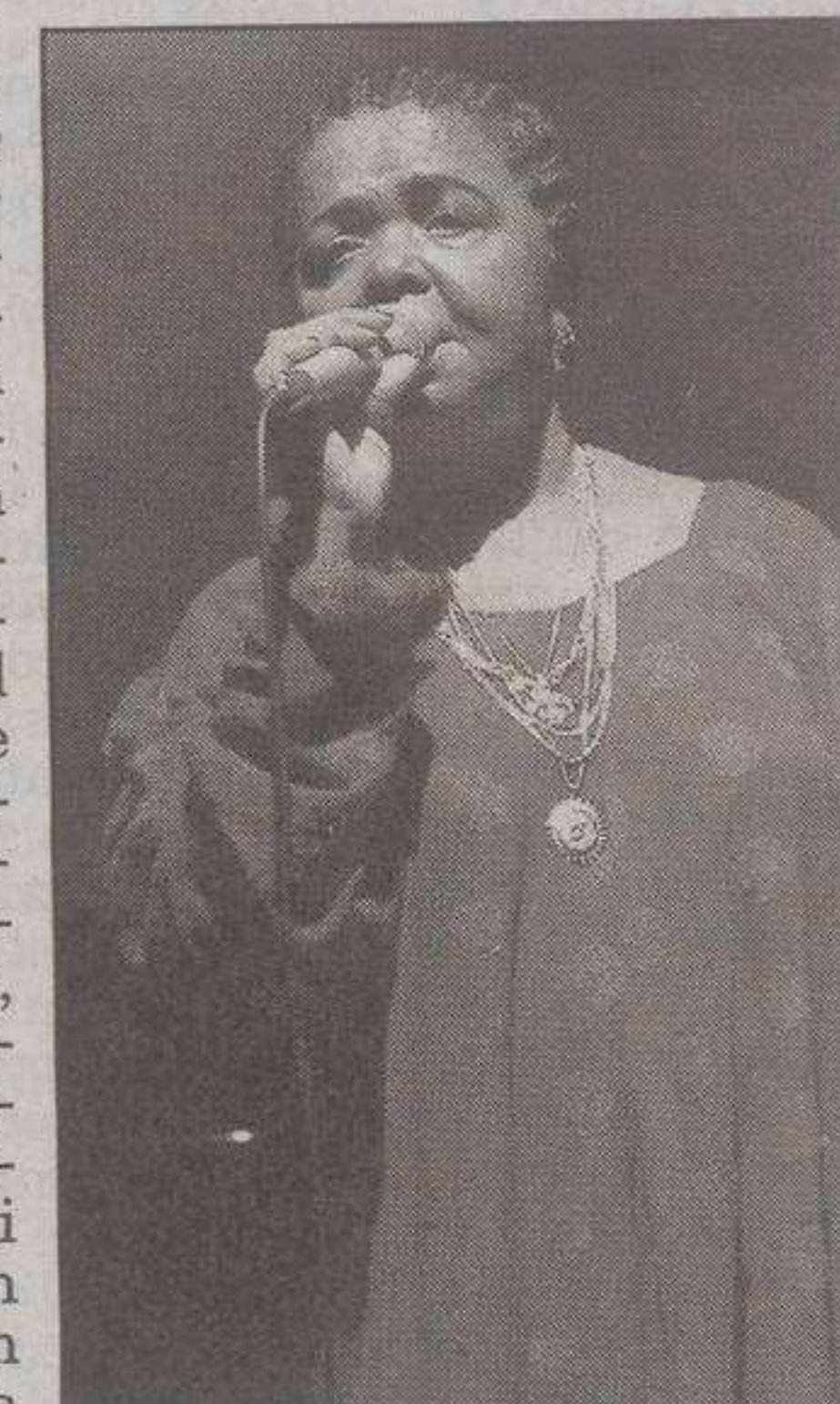
Ad Aquileia la regina di Capo Verde

Evora, la signora canta il blues

AQUILEIA Come dare torto ai francesi: come Billie Holiday, la signora di Capo Verde canta il blues e lo canta bene, con bonaria eleganza e una punta di compassato ineffabile strugimento. Ma quella vena dolente che attraversa le canzoni di Cesaria Evora non ha le radici nelle strade sporche e negli umori metropolitani di Harlem. Il suo mondo è altrove: nasce dal mare ventoso di Capo Verde, dallo spumeggiare insidioso dell'Atlantico, da una terra povera che costringe a partire e a non ritornare più. Applauditissima l'altra sera ad Aquileia, nell'ambito di «Tra miti e sorgenti», la musica di «Cize» è quella inconfondibile della morna, ondeggiare indolente dove si intrecciano echi di fado portoghese, cadenze brasiliane, lamenti angolani, scanditi dalla fitta ritmica del cavaquinho e dal pulsare elegante delle percussioni. È un suono che amalgama ritmi suadenti, che piega il lusitano ad inusitati accenti creoli, e quel sapore amabilmente amaro che pervade le sue canzoni (forse un sapore «blues» come quello dei rarissimi blues di Billie Holiday) è quello malinconico e inafferrabile di «Sodade», magistralmente intonata a metà concerto come un faro che segna la rotta fra le onde inesplorate del nuovo disco «Rogamar». Sul palco allestito alle spalle della Basilica, avvolta da un lungo vestito purpureo che, sotto i riflettori, assume coloriture violacee, Cesaria Evora è al centro della scena; rispetto alla linea immaginaria che scende a piombo dal campanile, la sua posizione è in perfetto asse. Immobile, effonde suoni caldi e armoniosi. Ma sotto la sua apparente e placida staticità, che contrasta con le tormentate vicissitudini delle canzoni («La mia vita a zigzag», canta in Sombras di Distino), si intravede un movimento a due tempi, un millimetrico appoggiarsi a sinistra, un sollevarsi impercettibile del corpo e un nuovo posarsi a destra, che il pubblico riprende e che i musicisti, sempre bravi e affiatati, amplificano con visibile divertimento.

Nell'aria, tutto è avvolto da una morbida soplesse, da una dondolante noncuranza che stempera strazi e dolori, dove ogni pena ha il suo nome e la sua consolazione. Fra un brano e l'altro Cesaria Evora parla poco. Scherza rimproverando il «mosquito que a morde», presenta amichevolmente i compagni, e mentre questi suonano «Morte dun tchu ke» si siede e gusta lentamente una sigaretta, concedendo al sassofonista A. D. Fernandes il piacere di dare fiato alle asprezze della sua indole jazz. Fra vecchi successi («Petit pays», «Angola», «Sangue de Beirona») e molti brani nuovi, due ore di musica scivolano via veloci: fino al bis che, preceduto da una standing ovation, propone due brani simbolo del suo repertorio: «Besame mucho» e le speranze post-coloniali di «Africa Nossa».

Alessandro Dose



Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne Banchetti Cerimonie
Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502

BAR "CLUB HOUSE": VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

TRATTORIA AL CAVALLINO
TUTTI I SABATI DI LUGLIO,
oltre alla cucina classica, potrete gustare nel fresco giardino un menù completo a base di **CALAMARI** cucinati in 20 modi diversi a solo **18 €** bevande escluse.
Prenotazioni: 040/225160 (venerdì chiuso)

Gogol Bordello al Castello di Udine: un riuscito mix di folk e punk

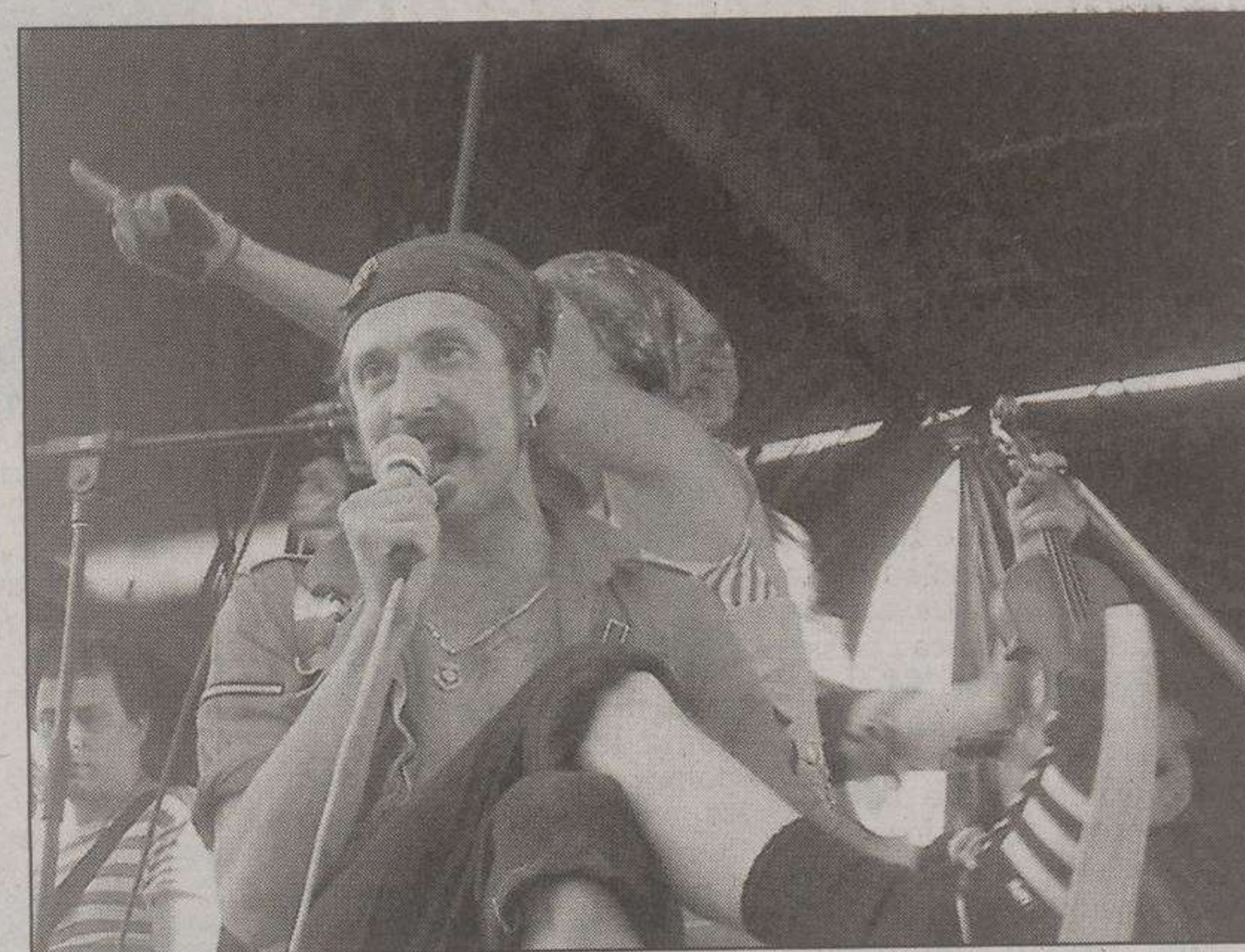
UDINE Domenica, al Castello di Udine, si è tenuto uno strepitoso concerto dei Gogol Bordello, preannunciato dai friulani Arbe Garbe che hanno presentato il nuovo cd «Live al Festintenda». Folk e punk, musica balcanica e cabaret brechtiano, violini zigani e chitarre distorte: tutto questo sono i Gogol Bordello. Eugene Hutz, carismatico front man, di recente anche sul grande schermo con «Ogni Cosa è Illuminata» nel ruolo di co-protagonista al fianco di Elijah Wood, è di origine ucraina, ma da diversi anni risiede a New York, dove la band si è formata. Il pubblico italiano ha avuto modo di conoscerli l'anno scorso, con la distribuzione del terzo album «Gypsy Punks Underdog

World Strike» (registrato da Steve Albini), una piacevole rivelazione.

La maggior parte dei brani in scaletta sono tratti da quest'ultimo lavoro. «Immigrant Punk» apre il concerto, Hutz esibisce uno scialle zingaro rosso fuoco, fisico asciutto e scolpito, baffi a manubrio e ciuffo spettinato: sicuramente lo vedremo ancora al cinema.

All'esecuzione di «I Would Never Wanna Be Young Again», salgono sul palco due ballerine/coriste urlatrici/ percussioniste che saltano come pazzes, vestite di mille colori e bizzarra bigiotteria: sembrano le CocoRosie tarantolate. E un crescendo di balli e contagioso buon umore, in un'atmo-

sfera circense. Geniale la rivisitazione di un motto della globalizzazione, che in una canzone - e stampato sulle magliette che vanno a ruba - diventa «Think Locally, Fuck Globally». Eseguita anche una cover dei Manonera: «Malavida». Una band fraccasogna e stravagante, che miscela con disinvoltura lingue diverse, ritmi arabi, Europa dell'Est, Emir Kusturica e Goran Bregovic, Tom Waits, i Clash. Ciò che li distingue da molti gruppi etnici è l'urgenza punk, una tensione fisica esplosiva. Se riusciranno a proporre qualche singolo accattivante sulla scia di «Start Wearing Purple» guadagneranno una popolarità enorme.



Elisa Russo Eugene Hutz è il carismatico front man dei Gogol Bordello

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SILENT HILL 16, 18, 20.10, 22.20

■ ARISTON

Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

FAST & FURIOUS TOKYO DRIFT

16, 18.05, 18.10, 19.15, 20.20, 21.25, 22.30 In esclusiva a Cinecity.

UNITED 93 16, 18.10, 20.20, 22.30

In esclusiva a Cinecity. «L'11 settembre quattro aerei furono dirottati. Tutti colpirono l'obiettivo tranne uno».

SILENT HILL 16, 17.15, 18.30, 19.45, 21, 22.15

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 16.05, 18.05, 20.05, 22.05 con Keanu Reeves, Sandra Bullock.

HOT MOVIE 16, 20.25

dagli sceneggiatori di Scary Movie.

IL CODICE DA VINCI 17.40, 22.05

di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.

Da venerdì «THE EYE 3 INFINITY» il nuovo film dei fratelli Pang.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Chiusura estiva.

■ FELLINI

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 17

■ GIOTTO MULTISALA

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 17, 18.45, 20.30, 22.15 con Keanu Reeves e Sandra Bullock.

IL CODICE DA VINCI 17.15, 19.40, 22

■ NAZIONALE MULTISALA

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL RITORNO DELLA SCATENATA DOZZINA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 un uragano di risate con Steve Martin

HOT MOVIE 16.30, 18, 19.15, 22.25

dei creatori di «Scary movie».

THE SENTINEL 20.40

con Michael Douglas e Kim Basinger.

CAPPUCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.30, 19.20

VITA SMERALDA 17.50, 20.40, 22.15

Dopo «Notte prima degli esami» un altro film giovane, fresco e divertente con Jerry Calà, Eleonora Pedron, Francesca Cavallin, Lory Del Santo, Elena Santarelli e con Costantino e Daniele.

SHAGGY DOG, PAPÀ CHE ABBAIA NON MORDE! 16.30, 20.30

Una divertentissima commedia Disney.

BANDIDAS 18.30, 22.15

con Penélope Cruz e Salma Hayek.

■ SUPER

Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». 16, ult. 22. Un film al giorno a solo 5/4 €. Oggi

«BELLISSIMA E TROIA». Domani: «MI GIOCO MIA MOGLIE».

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832

VOLVER 18, 20.15, 22.30

Di Pedro Almodovar. Ultimo giorno.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

QUARANTADUESIMA STRADA 21.30

1933. Il musical di Lloyd Bacon con le coreografie di Busby Berkeley. Versione originale. Ingresso 2 €.

■ GIARDINO PUBBLICO

LA NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 21.15

Il film fenomeno dell'anno da vedere e rivedere.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - ESTATE 2006. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 18-21, dalle ore 19.30 solo ritiro prenotazioni e last minute per lo spettacolo odierno.

LA CONTESSA MARIZA. Operetta in tre atti di E. Kálmán. Oggi ore 20.30, durata dello spettacolo 2 h e 45 m ca UNA FINESTRA SUL LUNA PARK 20 luglio ore 21. CONCERTO JAZZ

24 luglio ore 21. BALLETTO COMPANIA ANTONIO MÁRQUEZ 25 luglio ore 21. CONCERTO CAMERISTI ITALIANI 26 luglio ore 21. MUSICAL GALA 29 luglio ore 21. EINE ABEND

MIT STRAUSS 30 luglio ore 21. DIE SCHÖNE GALATHEE 2 e 3 agosto ore 21. DAL MISSISSIPPI A BROADWAY 5 agosto ore 21. BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA 12, 13, 14 agosto ore 21.

GRADO

■ CRISTALLO

LA SECONDA NOTTE DI NOZZE 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SILENT HILL 20, 22.15

UNITED 93 20.10, 22.10

FAST AND FURIOUS 3 20, 22

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 20, 22

HOT MOVIE 20

BACIATI DALLA FORTUNA 22

CORMONS

■ GIARDINO DEL TEATRO COMUNALE

IL CAIMANO 21.15

di Nanni Moretti. Ingresso unico € 4,50, ridotto € 4. Tel. 0481-630057.

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

Chiusura estiva.

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

Chiuso per riposo estivo.

STASERA

TRIESTE

> VIDEO AL KNULP

Oggi, alle 20.30, al Knulp (via Madonna del Mare 7/a) si proietta il video «Alla ricerca del mondo perduto» di Fabio Malusa. Intervengono Guerrino Stepan, Emiliano Bazzanella, Fausto Vilevich.

> L'ULTIMA «MARIZA»

Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi ultima replica «La Contessa Mariza» di Kálmán per il 37.mo Festival internazionale dell'Operetta.

> YIDDISH AL MUSEO EBRAICO

Oggi, alle 21, nel giardino del Museo ebraico Carlo e Vera Wagner musiche yiddish e classiche con Stefano Sciascia contrabbasso e David Giovanni Leopardi pianoforte.

> MEDAGLIA A SAFINA

Stasera al Teatro Verdi, nell'intervallo dell'ultima replica di «Contessa Mariza» l'Associazione dell'Operetta consegnerà una medaglia di Ugo Carà al tenore Alessandro Safina

GRADO

> MAGDI ALLAM IN SPIAGGIA

Oggi, alle 18, nella spiaggia principale, per la rassegna «Libri e autori» incontro con Magdi Allam, autore di «Io amo l'Italia» (Mondadori), presenta Paolo Scandelelli.

> CONCERTO IN BASILICA

Oggi, alle 20, nella basilica patriarcale di Sant'Eufemia si terrà un concerto di musiche barocche con il Collegium Apollineum e il gruppo vocale Musicum.

UDINE / GORIZIA

> SANTANA AL «FRIULI»

Oggi, alle 21, allo Stadio Friuli di Udine per UdineEstate concerto del grande chitarrista Carlos Santana. Giovedì al Castello di Udine il leggendario James Brown.

> UNGHERESI A GORIZIA

Oggi, alle 21.15, in piazza Transalpina a Gorizia per Folkfest concerto del Nikola Parov Group (Ungheria).

SLOVENIA / ISONTINO

> POVIA A NOVA GORICA

Oggi, alle 22.30 all'arena del Casinò Perla di Nova Gorica concerto di Povia, vincitore del festival di Sanremo 2006.

> «OPERACINEMA» A CAPRIVA

Oggi, alle 20.30, al Castello di Spessa (Capriva) il concerto «Operacinema» apre la rassegna «MusicaEstate». Protagoniste Franca Drioli e l'arpista Patrizia Tassini.

Festival della tv a Ronchi dei Legionari

Domani premi per i triestini Bonadei e Sivini, conduce la serata Marta Flavi

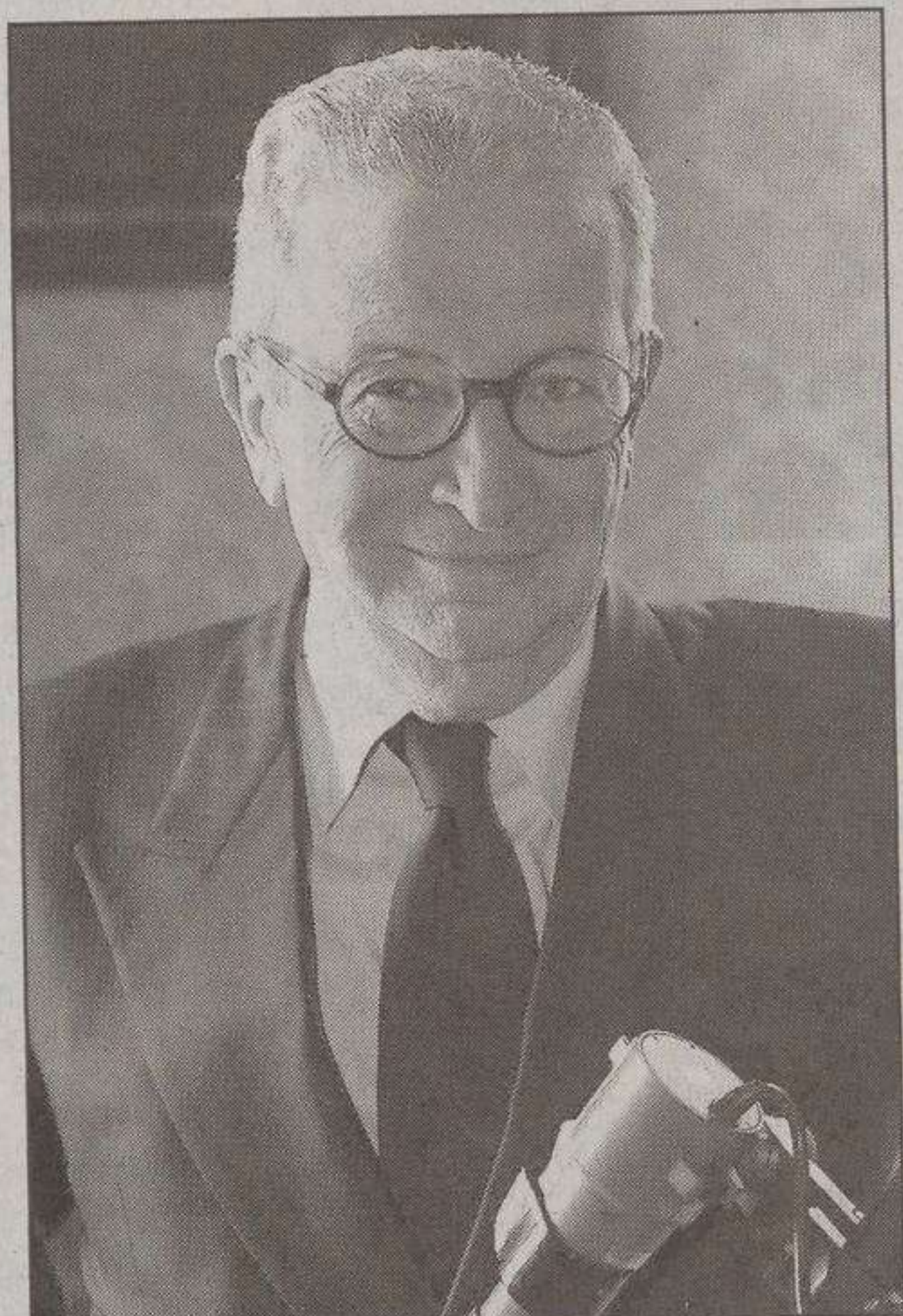
TRIESTE La conduttrice e opinionista televisiva Marta Flavi sarà la presentatrice del Festival della Radiotelevisione Italiana e Media, in programma a Ronchi, in Piazza Concordia, nella serata di mercoledì 19 luglio.

Giunto alla sua settima edizione l'evento rientra da qualche anno nel cartellone estivo degli «Incontri ronchesi con la comunicazione televisiva», manifestazione che assembla sul palco all'aperto alcuni nomi eccellenti che caratterizzano il panorama nazionale dell'informazione e dello spettacolo.

L'edizione 2006 del festival può contare sulla presenza dei giornalisti Alessandro Cecchi Paone, Franca Leosini («Ombre sul giallo», Rai 3) Fabio Massimo Rocchi (Tg Rai 1) e Loris Mazzetti (responsabile struttura Rai), Lucio Garbo (Canale Italia), il conduttore Luciano Rispoli e il comico Enrico Bertolino. E ancora, atteso a Ronchi, Roberto Giacobbo, «anima» di Voyager, il programma culto sui temi del mistero in onda su Rai 2.

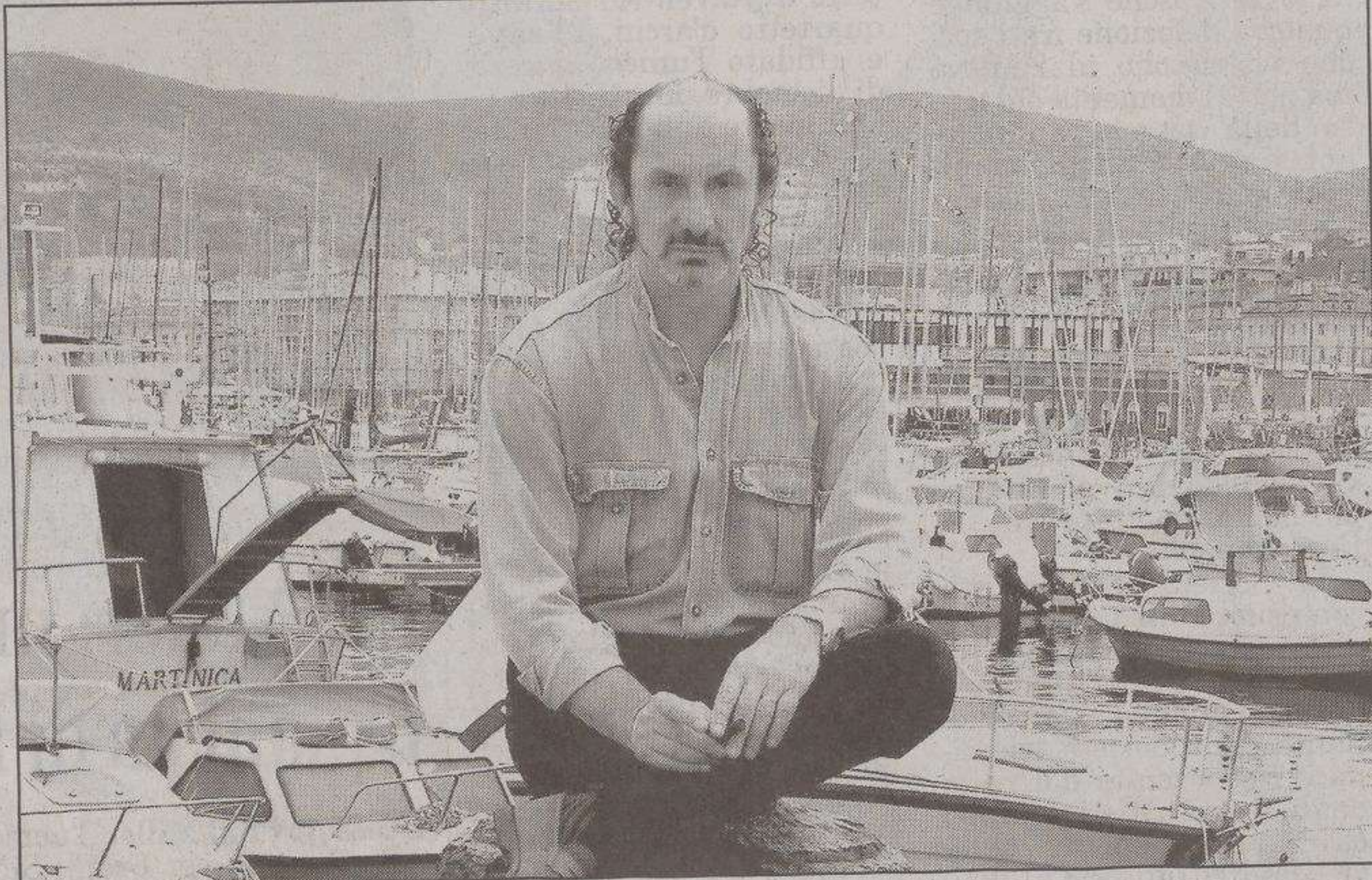
Il canovaccio della manifestazione non si discosta da quello delle precedenti edizioni e intende riproporre una agile carrellata di riconoscimenti coniugata a intermezzi musicali ed una classica fase di talk show.

L'altro aspetto caratterizzante del festival riguarda la presenza di alcuni esponenti triestini dell'arte e della comunicazione. Alla corte di Marta Flavi sono attesi lo scrittore Pino Roveredo, la giornalista Viviana Valente (che cura per Rai 3 la trasmissione «Est/Ovest»), il direttore della sede Rai regionale Sergio Collini, il presidente dell'Ordine dei Medici di Trieste Mauro Melato, lo psicologo Marco Pizzi e il docente di Sociologia Giorgio Porcelli.

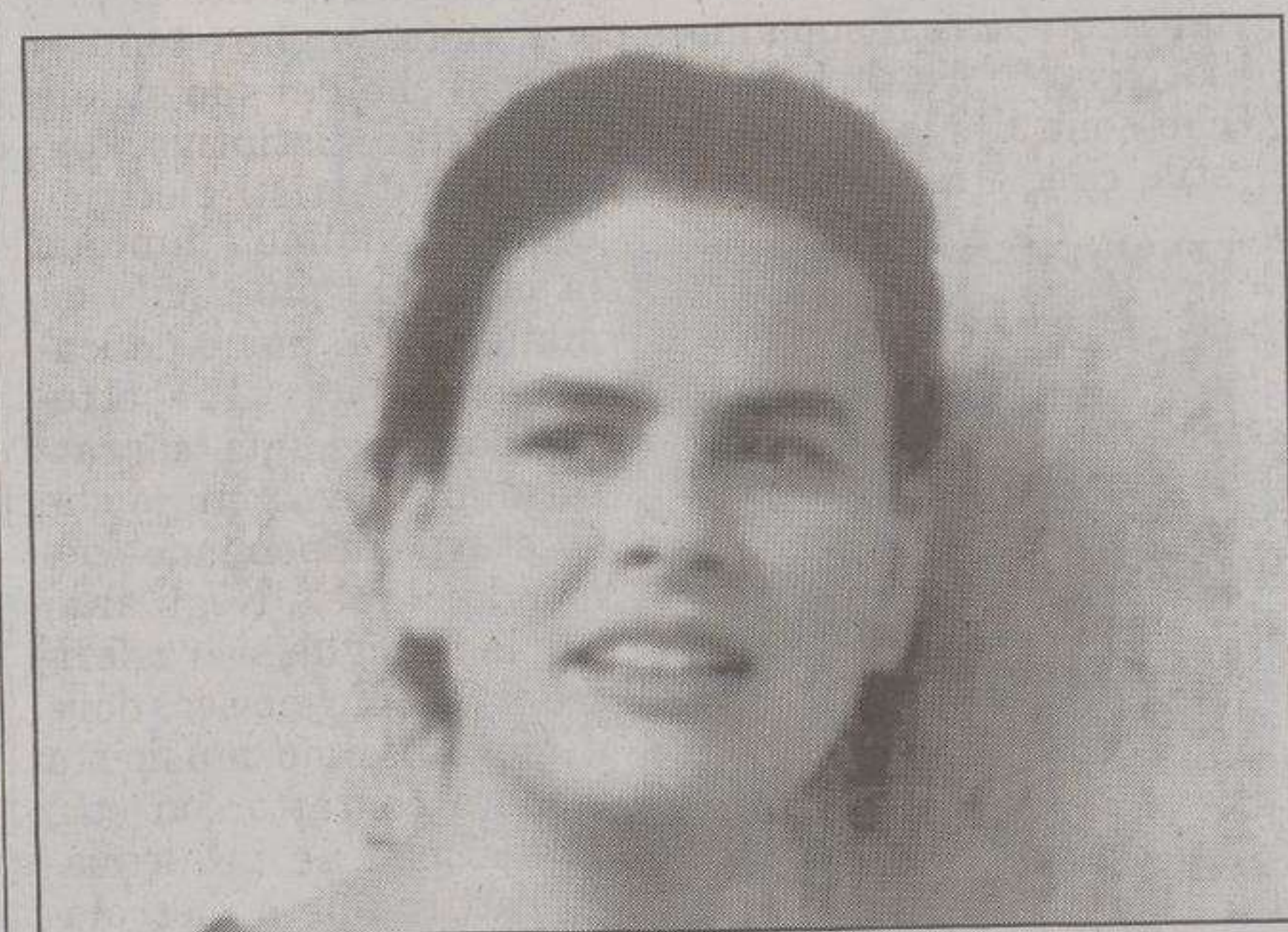


Il festival riserva, inoltre, due speciali tributi al cineoperatore Andrea Sivini e alla giornalista Cristina Bonadei, entrambi triestini. Il primo ha lavorato lungo a fianco di Claudio Baglioni durante le varie tournée, curando la realizzazione del video legato alla canzone «Crescendo cercando».

Per Cristina Bonadei invece si tratta del terzo riconoscimento in sette anni di vita



Lo scrittore Pino Roveredo e, a sinistra, il conduttore tv Luciano Rispoli sono tra gli ospiti del Festival della Radiotelevisione Italiana e Media, in programma domani a Ronchi dei Legionari



La cantante lirica Romina Basso, tra i solisti oggi a Grado

GRADO Concerto barocco oggi, alle 21, nella Basilica di Sant'Eufemia a Grado. Il Collegium Apollineum, formazione vocale e strumentale che unisce eccellenti solisti specialisti della musica barocca, assieme al Gruppo vocale Musicum di Gorizia, eseguirà musiche sacre di Vivaldi e Händel. La direzione e la concertazione sono a cura di Marco Feruglio.

La serata si aprirà con il motetto «Longe mala, umbrae, terrores» Rv 629 per alto, archi e basso continuo

di Vivaldi, solista Romina Basso. Il concerto proseguirà con due capolavori di Händel: «Nisi Dominus Hwv 238» e «Dixit Dominus Hwv 232», entrambi per soli, archi e basso continuo, in cui si alterneranno nelle parti solistiche i soprani Francesca Moretti, Karina Ogannian e Romina Basso, il mezzosoprano Elena Boscarol, il tenore Andrea Fusari e il basso Luca Tittoto.

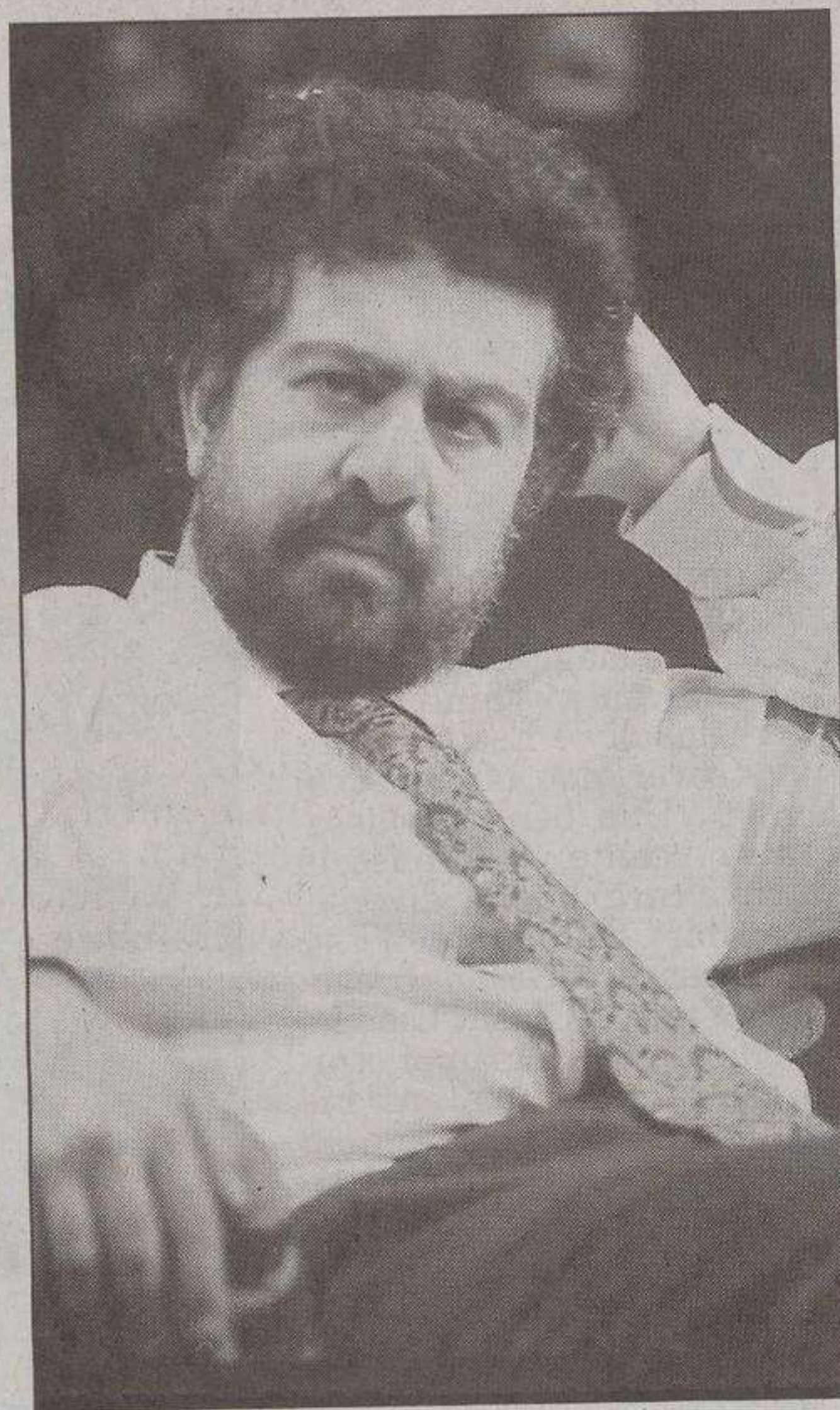
Il concerto è realizzato con il sostegno della Fondazione Carigo e della Provincia di Gorizia.

D'Annunzio e la Duse di passaggio a Trieste

TRIESTE Domani, alle 21, secondo appuntamento con i «Passeggeri per Trieste» sul Molo Audace, spettacolo promosso dall'assessorato comunale alla cultura e curato dalle biblioteche cittadine nell'ambito dell'iniziativa «La strada per la Biblioteca passa da...». Gli attori Michela Cadel, Adriano Giraldo e Maurizio Repetto, accompagnati dalle note della fisarmonica di Alexander Ipavec e del piano di Paola Chiabudini e guidati dalla regia di Gianni Fenzi, che è anche autore dei testi, riporteranno a Trieste il Vate, Gabriele D'Annunzio, e la Divina, Eleonora Duse.

Il primo viene colto di passaggio sul Carso, mentre marcia su Fiume e lascia cadere sulla città adriatica, come su Vienna, dal suo aereo volantini provocatori, appassionato lettore all'amante Sveva. La Duse, invece, è qui per provare un nuovo spettacolo e trovando affinità di linguaggio fra la gente della Trieste più popolare e il suo natio dialetto veneto si mette ad ascoltare, non riconoscendo, le discussioni accese che intorno al suo nome si intrecciano.

Lo spettacolo sarà introdotto da una breve presentazione di Riccardo Cepach, che ne è il curatore.



Lello Arena in scena domani sera ad Aquileia

Aquileia: Lello Arena schiavo di Plauto

Domani in scena «Il Persiano», mentre a Bicinicco debuttano i Papu

AQUILEIA La rassegna «Tra Miti e Sorgenti: vivere la Bassa Friulana», organizzata dall'associazione culturale Euritmica (info 0432/523989 - www.euritmica.it), propone due nuovi appuntamenti, ad Aquileia e a Bicinicco. Domani mercoledì, alle 21.15, nel parco della Basilica di Aquileia andrà in scena «Il Persiano» di Plauto, per la regia di Giovanni Anfuso, con Lello Arena nei panni del protagonista, lo schiavo Tossilo, nell'ambito della rassegna.

Ambientato durante le Eleuterie - feste straordinarie in onore di Giove Liberatore e occasione irripetibile di sospensione delle regole e della repressività sociale - «Il Persiano» occupa un posto eccezionale tra le commedie plautine: in essa infatti sono abbandonati «per un giorno» le gerarchie sociali e ogni principio d'autorità.

Protagonista è un giovane schiavo, Tossilo, che, innamorato di una donna di condizione servile, cerca di procurarsi con una truffa ingegnosa il denaro per riscattarla. L'assenza quasi totale nella trama di padroni e padroncini da soddisfare, o ingannare, e la fusione nella figura di Tossilo dei due ruoli tradizionali - il giovane innamorato e il servo astuto a lui devoto - segnano un forte scarto dalla prassi tradizionale della struttura comica e sembrano quasi suggerire un messaggio di emancipazione dai ruoli sociali.

Si tratta di una commedia che appartiene alla farsa della maggiore maturità plautina. In essa tutti i personaggi sono tratti dalla cerchia degli schiavi, con la sola eccezione di un parassita e di un lenone, che

per il loro mestiere sono considerati normalmente contigui a quello sciagurato amante.

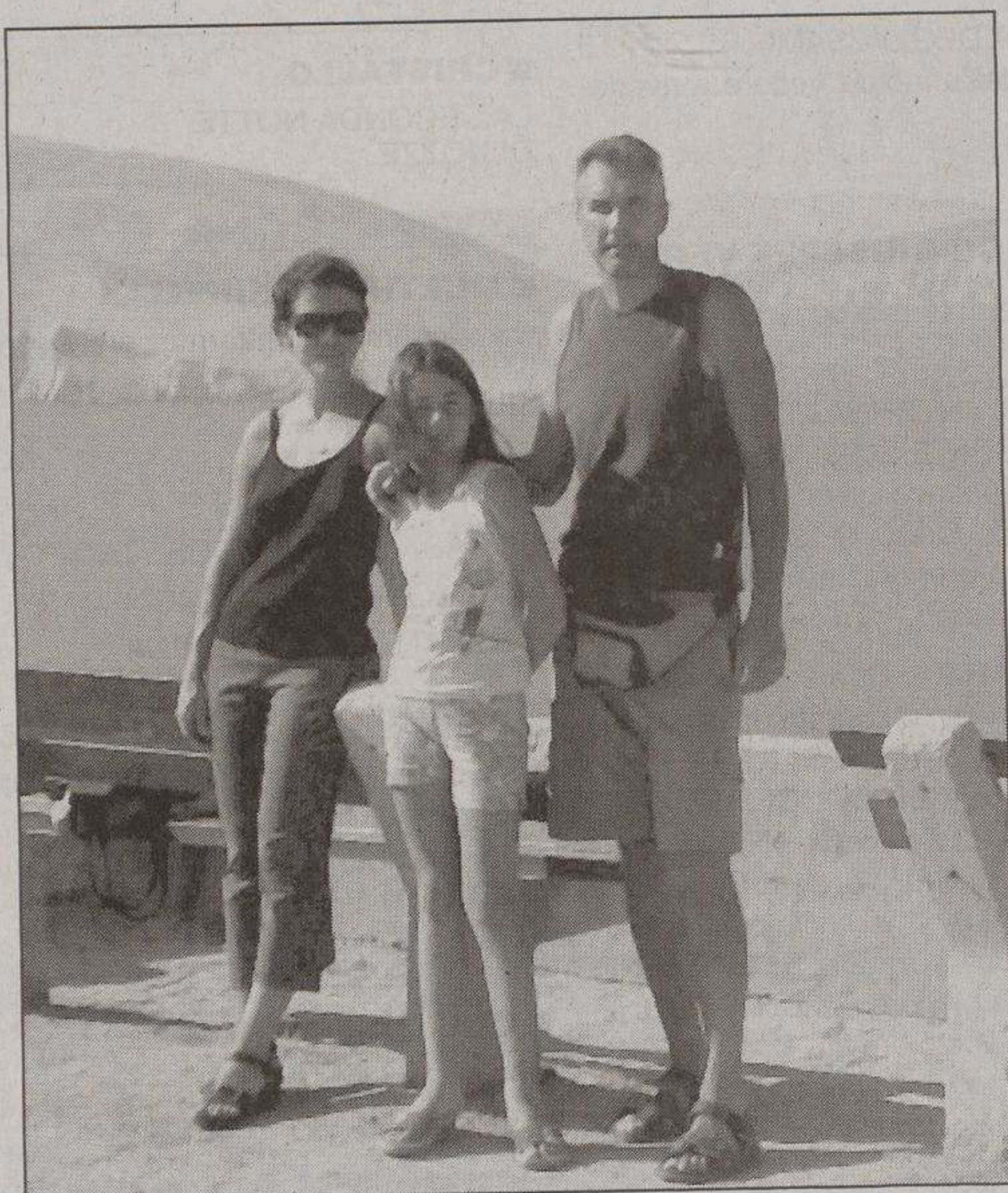
La burla con cui Plauto investe lo spettatore ed il lettore e che traspare nei toni accesi ed esasperati di alcune sue scene, fino alla beffa, e nel linguaggio ricco e corposo dei suoi personaggi, ha in sé una sua suggestiva utopia: che il rovescio e non il diritto dell'esistenza possa essere la realtà.

Sempre domani, alle 21.15, nel parcheggio Renati in via Roma a Bicinicco (Udine) è in programma il nuovo spettacolo dei Papu, al secolo Andrea Appi e Ramiro Besa, che portano sulle scene la loro esilarante comicità dal 1989 e che in regione sono di casa, essendo attivi non solo alla televisione, alla radio e al cinema, ma anche in campo teatrale con gli spettacoli

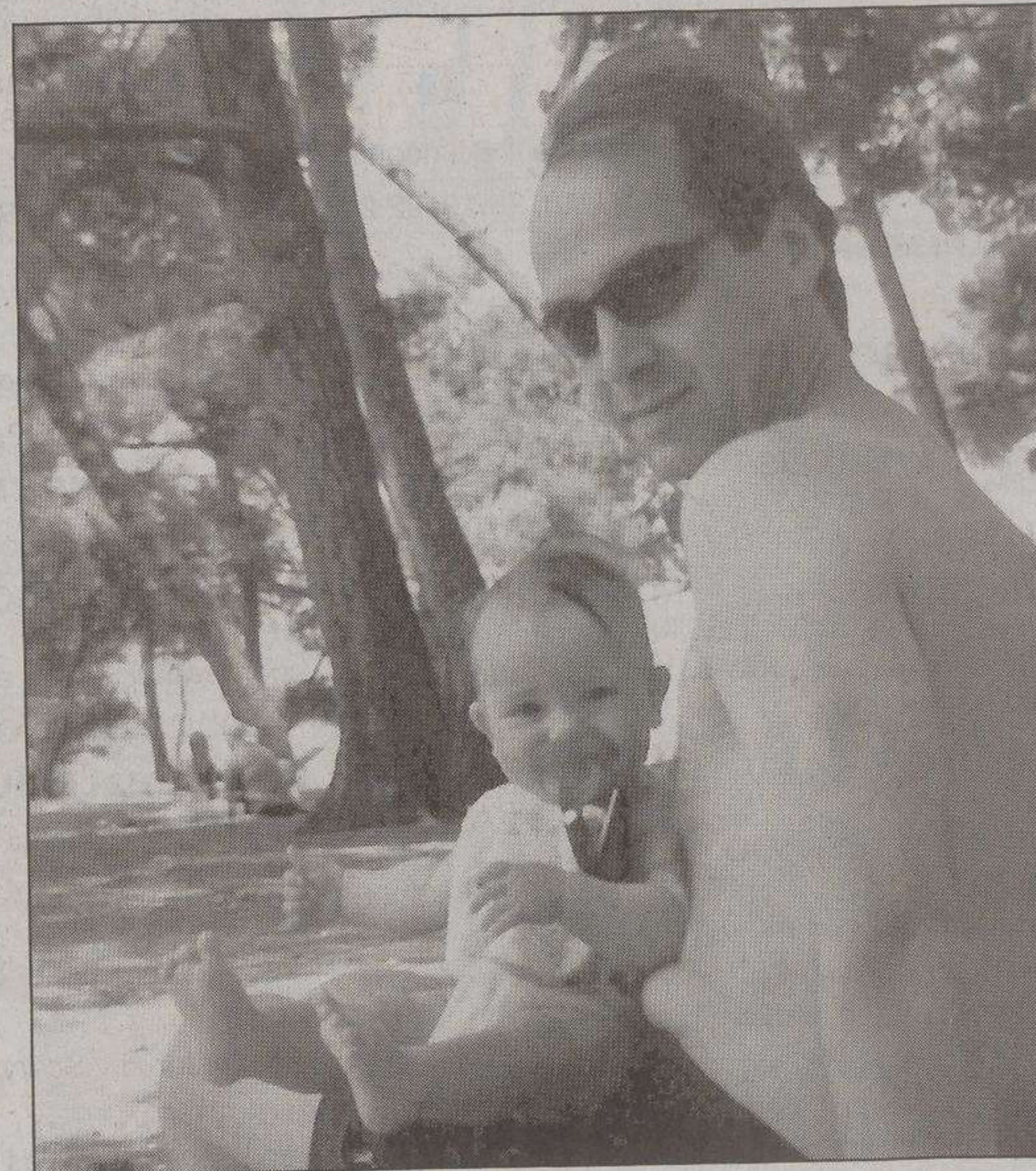
li «Le mucche hanno tanta pazienza», «Incompresi nel prezzo» presentati dall'Ente Regionale Teatrale e con la produzione recente «A che punto è la rotta».

La convinzione umana e artistica alla base degli spettacoli dei Papu è che il mondo contemporaneo è diventato una grande bottega dove sempre più spesso la nostra conversazione, tra dialoghi sottotitolati e dialoghi tra sordi, viaggia su binari morti di noia. Ci muoviamo in un mercato globale dove si vende e si compra di tutto e il contrario di tutto, dove ci aggriamo increduli e smarriti ponendoci i grandi interrogativi esistenziali di sempre: chi siamo? da dove veniamo? dove andiamo? ma soprattutto: perché non abbiamo ancora fatto la spesa?

AUTOSCATTO



Michela Covacci ci ha inviato la foto della sua cagnolina Luna di 10 mesi, che cerca un po' di fresco stando a pancia in su. A sinistra: Jessica con papà e mamma in vacanza a Baska, sull'isola di Veglia. A destra: Debora di Gorizia per la prima volta al mare, a Punta Salvo con il papà. Inviatela le vostre foto a cultura.spettacoli@ilpiccolo.it o in redazione, via Reni 1 - Trieste



Continuaz. dall'11.a pagina

RABINO 040368566 Gramsci adiacenze da ristrutturare monolocale bagno esterno possibilità interno euro 41.000 rif. 12205.

RABINO 040368566 Pam adiacenze ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio cantina euro 130.000 rif. 5806. (A00)

RABINO 040368566 Rabuise uffici magazzino ampio terreno recintato due accessi trattative riservatissime rif. 7506. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo matrimoniale cameretta soggiorno bagno cucina soffitta autonomo euro 140.000 rif. 7806.

RABINO 040368566 Valmaura soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno balcone euro 138.000 rif. 1806. (A00)

SISTIANA grande villa bifamiliare con oltre 2000 mq di splendido giardino. Ampie terrazze, vista mare, prezzo impegnativo. Immobiliare Il Faro, 040639639. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 largo Riborgo in palazzo epoca alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere 2 bagni autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 S. Giacomo in palazzo epoca alloggio di cucina matrimoniale bagno adattissimo single/coppia. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vicolo Rose (zona) nel verde in palazzina recente alloggio rinnovato e semi-arredato di cucina saloncino 2 camere bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Navali in palazzina signorile alloggio all'ultimo piano da ristrutturare di cucina salone salotto 2 camere biservizi cantina. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 piazza Puecher in palazzo epoca ultimo piano di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Tor S. Piero in palazzo d'epoca alloggio di cucina abitabile saloncino 2 camere stanzino bagno occasione. (A00)

STARANZANO in recente palazzina ampio soggiorno con terrazza abitabile cucina con balcone due camere doppi servizi box auto giardino condominiale. Euro 150.000. Immobiliare Il Faro, 040639639. (A00)

STRADA di Fiume appartamento ca. 50 mq al terzo piano composto da ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, grande cantina. Euro 89.000. Cod. 103/P. Gallery Trieste Est, tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com. (A00)

TRIESTE immobiliare, via Mantegna, app. termoautonoma al piano basso internamente composto da atrio, tinello con cottura, due camere, bagno con finestra, soffitta. Poggiolo. Ristrutturato! Euro 98.000. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE immobiliare Grignano disponiamo di ville primo ingresso di diverse metrature con meravigliosa vista mare. Dotate di terrazzi abitabili, giardini e ampi box auto. Informazioni in agenzia. Tel. 040393329.

TRIESTE immobiliare periferico app. su due livelli con poggolo in bifamiliare di soli otto anni. Giardino e due posti auto di proprietà. Termoautonoma. Completamente arredato! Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE immobiliare via Ghirlandaio app. di 55 mq c.a. in stabile d'epoca decoroso, internamente di: corridoio d'ingresso, grande cucina con poggolo abitabile, camera matrimoniale, piccolo bagnetto, wc separato, camerino senza finestra, soffitta. Termoautonoma. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE immobiliare via Grimaldi (Rozzoli) app. in stabile signorile internamente di: atrio, cucina con poggolo, ampio soggiorno con terrazzo di 16 mq c.a., due camere da letto, bagno, rip., posto auto. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE immobiliare via Revoletta alta appartamento di 95 mq c.a. al piano basso di uno stabile recente signorile, composto da grande atrio, enorme cucina, soggiorno, due ampie matrimoniali, bagno e bagnetto. Terrazzo! Facilità parcheggio. Tel. 040393329. (A00)

V.I.E. XX Settembre (adiacenze) signorile appartamento in palazzo d'epoca composto da: salone ad angolo, 4 camere, doppi servizi, ripostiglio e poggolo. Completamente ristrutturato. Euro 350.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

VIA Ponzanino grazioso appartamento in casa d'epoca ristrutturata composto da: soggiorno, camera matrimoniale, camera singola, cucina, bagno. Ottime condizioni. Euro 118.000 Equipe immobiliare 040764666. (A00)

VILLAGGIO del Pescatore appartamento splendido restaurato a primo ingresso. Zona giorno open space con cucina arredata con soluzioni di estrema raffinatezza, piccola camera da letto, bagno, cantina, termoautonoma, euro 120.000. Veramente bello! Immobiliare Il Faro, 040639639. (A00)

ZONA Valmaura appartamento piano alto ascensore, ingresso, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggolo. Euro 130.000. Cod. 95/P. Gallery Trieste Est, tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com. (A00)

ABITARE a Trieste. Inizio Capodistria, vuoto non residenti/foresteria. Recente. Soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggolo. Ascensore. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Varie zone. Appartamenti vuoti di grandi dimensioni, anche su due piani. Per non residenti/foresteria. Vista mare. Garages. Prezzi impegnativi. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Cacciato. Non residenti/studenti, arredato carino. Soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggoli. Autometano, parcheggio condominiale. 040371361. (A00)

PER nostri clienti cerchiamo in affitto appartamenti vuoti o arredati con completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 Diaz salone bicamera cucina bagno liscia ripostiglio euro 800 rif. 7606. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 550 mensili Gambini alloggio arredato di cucina saloncino 3 stanze biservizi terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 550 mensili mansardina semiarredata (zona) S. Michele di cucina saloncino camera bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo box nuovissimi euro 150 mensili (zona) piazza Vittorio Veneto, altro box euro 150 mensili (zona) Giulia-Boschetto, altro box euro 210 mensili (zona) borgo Teresiano, altri posti auto da euro 130 mensili (zona) Sansovino e Severo-Tribunale. (A00)



ITALIAN AND INTERNATIONAL
MASTER OF BUSINESS ADMINISTRATION.
28ª EDIZIONE, MARZO 2007 - MAGGIO 2008.

NON È MAI TROPPO PRESTO PER PENSARE ALLA TUA CRESCITA
PERSONALE E PROFESSIONALE. GRAZIE A METODOLOGIE DIDATTICHE
INNOVATIVE E PROGRAMMI AGGIORNATI IN BASE ALLE ESIGENZE DI
MERCATI SEMPRE PIÙ COMPETITIVI, POTRAI OPERARE SUI
PROBLEMI REALI E LAVORARE IN GRUPPO. È QUESTO QUELLO CHE
RICHIEDI AD UN MASTER? ALLORA INCOMINCIA A SCEGLIERE L'MBA
CHE VALE. PER NON DIVENTARE UN MANAGER QUALSIASI.

NON E' UN MASTER, E' UN MUST.

MBA
Master in Business Administration
Accreditato
ITALIAFOR



SAN Giovanni/Roiano/San Luigi, 70/100 mq composto da: soggiorno, 2 camere, cucina e bagno nostro cliente cerca fino a euro 180.000. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40
Festivi 2,10

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ABITARE a Trieste. Cacciato. Non residenti/studenti, arredato carino. Soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggoli. Autometano, parcheggio condominiale. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Cacciato. Non residenti/studenti, arredato carino. Soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggoli. Autometano, parcheggio condominiale. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Cacciato. Non residenti/studenti, arredato carino. Soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggoli. Autometano, parcheggio condominiale. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Cacciato. Non residenti/studenti, arredato carino. Soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggoli. Autometano, parcheggio condominiale. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Cacciato. Non residenti/studenti, arredato carino. Soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggoli. Autometano, parcheggio condominiale. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Cacciato. Non residenti/studenti, arredato carino. Soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggoli. Autometano, parcheggio condominiale. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Cacciato. Non residenti/studenti, arredato carino. Soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggoli. Autometano, parcheggio condominiale. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Cacciato. Non residenti/studenti, arredato carino. Soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggoli. Autometano, parcheggio condominiale. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Cacciato. Non residenti/studenti, arredato carino. Soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggoli. Autometano, parcheggio condominiale. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Cacciato. Non residenti/studenti, arredato carino. Soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggoli. Autometano, parcheggio condominiale. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Cacciato. Non residenti/studenti, arredato carino. Soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggoli. Autometano, parcheggio condominiale. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Cacciato. Non residenti/studenti, arredato carino. Soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggoli. Autometano, parcheggio condominiale. 040371361. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. FACILE lavoro Trieste
Monfalcone max 4 ore dalle 9 alle 20.30 a scelta.
Chiamare allo 040367771 - 3382489352.

AGENZIA nazionale Tele2 ricerca a Trieste telefonisti anche prima esperienza no vendita telefonare ore ufficio 0400641503. (A4533)

AUTOCARROZZERIA Vip Car cerca urgente lamierista esperto telefono 3357129924 040228264. (A00)

AZIENDA metalmeccanica di Romans d'Isonzo ricerca tornitori e fresatori manuali, attrezzisti stampisti Cnc. Tel. 3357078141. (B00)

BAR gelateria Fiumicello cerca banconiera preferibilmente con esperienza. Orario diurno e serale. Tel. 3473478914.

DITTA settore trasporti cerca responsabile amministrativo con esperienza. Telefonare 3356201395.

PENSIONATI e casalinghe cercasi per sondaggi part-time. Chiamare 0409869861, 0402425861. (A00)

RESIDENZA per anziani cerca responsabile gestionale amministrativo. Richiesta esperienza ed autonomia gestionale. Se interessati scrivere a Mbe, via S. Francesco n. 14/a Trieste casella 166 (C.F. 2047). (Fil47)

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ALFA 146 1.6 16V anno 1996, colore argento metallizzato, clima, servosterzo, uniproprietario, perfetta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional più pelle, molto bella. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

BMW 316 Compact anno 1997, verde scuro metallizzato, clima, ABS, doppio airbag, pneumatici nuovi, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

FIAT Bravo 1.6 SX 16V anno 1998, colore amaro metallizzato, clima, servosterzo, cerchi in lega, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Ducato cella isoterma con refrigeratore, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Ducato Panorama 1.9 JTD, 9 posti, anno 1997, meccanica e carrozzeria perfette, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

FIAT Punto ELX 3 porte, anno 2001, grigio scuro met, clima, servosterzo, chiusura centralizzata, ottima. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

FIAT Punto Sporting Gear, 3 porte, anno 2002, clima, ABS, 6 marce, navigatore satellitare. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

MERCEDES VITO 110 2.3 TD 100 hp autocarro 3 posti, anno 1998, colore bianco. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

VOLKSWAGEN Transporter furgone chiuso 2.4 diesel, anno 1997, colore bianco, meccanica e carrozzeria ottimi. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,40
Festivi 2,10

BELLARIA Riminord Hotel Romagna *** 0541345660 www.hotelromagnabellaria.it, 7 giorni 15-30 luglio 350 all inclusive. 3 giorni mezza pensione + gratis Mirabilandia/Oltremare (bimbi fino 4 anni gratis) luglio 148, settembre 128. pensione completa da 36 a 50. (Fil44)

CESENATICO hotel Robert, vicinissimo al mare, offertissima: luglio fino al 5 agosto euro 39/45 tutto compreso: hotel, spiaggia privata, pedana, piscine, animazione, videogioco, scelta menù, acqua, vino, buffet. Tel. 0547680551 3472930060 www.gobbihotels.net. (Fil44)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70
Festivi 3,90

EURO FIN 040636677. Finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00
Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A. ITALIANISIMA ventenne a Grado. 3280466611. (A00)

A.A.A.A.A.A. NOVITÀ filippina 18enne 6.a misura massaggiatrice completa 3331820603. (A4586)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6.a naturale 3899945052. (A4477)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta 3338317796. (A00)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE novità bellissima misteriosa indonesiana completissima 3406220295. (A4481)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. FACILE lavoro Trieste
Monfalcone max 4 ore dalle 9 alle 20.30 a scelta.
Chiamare allo 040367771 - 3382489352.

AGENZIA nazionale Tele2 ricerca a Trieste telefonisti anche prima esperienza no vendita telefonare ore ufficio 0400641503. (A4533)

AUTOCARROZZERIA Vip Car cerca urgente lamierista esperto telefono 3357129924 040228264. (A00)

AZIENDA metalmeccanica di Romans d'Isonzo ricerca tornitori e fresatori manuali, attrezzisti stampisti Cnc. Tel. 3357078141. (B00)

BAR gelateria Fiumicello cerca banconiera preferibilmente con esperienza. Orario diurno e serale. Tel. 3473478914.

DITTA settore trasporti cerca responsabile amministrativo con esperienza. Telefonare 3356201395.

PENSIONATI e casalinghe cercasi per sondaggi part-time. Chiamare 0409869861, 0402425861. (A00)

RESIDENZA per anziani cerca responsabile gestionale amministrativo. Richiesta esperienza ed autonomia gestionale. Se interessati scrivere a Mbe, via S. Francesco n. 14/a Trieste casella 166 (C.F. 2047). (Fil47)

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ALFA 146 1.6 16V anno 1996, colore argento metallizzato, clima, servosterzo, uniproprietario, perfetta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional più pelle, molto bella. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

BMW 316 Compact anno 1997, verde scuro metallizzato, clima, ABS, doppio airbag, pneumatici nuovi, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

FIAT Bravo 1.6 SX 16V anno 1998, colore amaro metallizzato, clima, servosterzo, cerchi in lega, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Ducato cella isoterma con refrigeratore, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Ducato Panorama 1.9 JTD, 9 posti, anno 1997, meccanica e carrozzeria perfette, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

FIAT Punto ELX 3 porte, anno 2001, grigio scuro met, clima, servosterzo, chiusura centralizzata, ottima. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

FIAT Punto Sporting Gear, 3 porte, anno 2002, clima, ABS, 6 marce, navigatore satellitare. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

MERCEDES VITO 110 2.3 TD 100 hp autocarro 3 posti, anno 1998, colore bianco. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

VOLKSWAGEN Transporter furgone chiuso 2.4 diesel, anno 1997, colore bianco, meccanica e carrozzeria ottimi. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,40
Festivi 2,10

BELLARIA Riminord Hotel Romagna *** 0541345660 www.hotelromagnabellaria.it, 7 giorni 15-30 luglio 350 all inclusive. 3 giorni mezza pensione + gratis Mirabilandia/Oltremare (bimbi fino 4 anni gratis) luglio 148, settembre 128. pensione completa da 36 a 50. (Fil44)

CESENATICO hotel Robert, vicinissimo al mare, offertissima: luglio fino al 5 agosto euro 39/45 tutto compreso: hotel, spiaggia privata, pedana, piscine, animazione, videogioco, scelta menù, acqua, vino, buffet. Tel. 0547680551 3472930060 www.gobbihotels.net. (Fil44)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70
Festivi 3,90

EURO FIN 040636677. Finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00
Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A. ITALIANISIMA ventenne a Grado. 3280466611. (A00)

A.A.A.A.A.A. NOVITÀ filippina 18enne 6.a misura massaggiatrice completa 3331820603. (A4586)

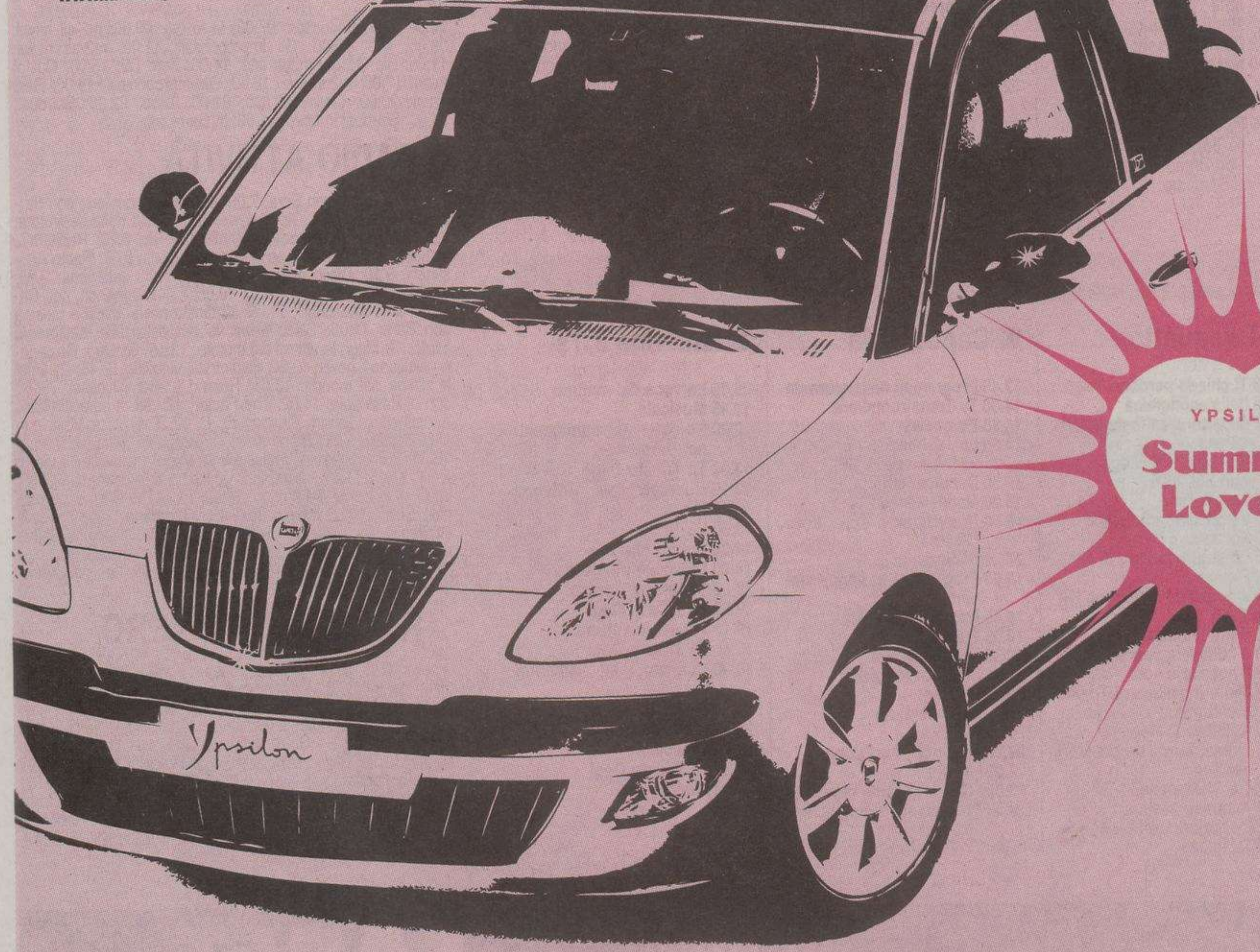
A.A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6.a naturale 3899945052. (A4477)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta 3338317796. (A00)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE novità bellissima misteriosa indonesiana completissima 3406220295. (A4481)

Continua in ultima pagina

www.lancia.it



YPSILON
Summer
Lovers

**È arrivata l'ora di dire
alla tua macchina:
"Dobbiamo parlare."**

- ♥ Supervalutazione dell'usato.
- ♥ 1ª rata ad Ottobre 2006 con anticipo Zero.
- ♥ Gratis 1 anno di Assicurazione Furto, Incendio e Kasko.

Offerta valida fino al 31 Luglio 2006.

100
100YEARS

Esempio di finanziamento per Lancia Ypsilon 1.2 8V: prezzo chiavi in mano €11.100 (IPT esclusa). Anticipo zero 1ª rata a ottobre 2006. Durata finanziamento 72 mesi, 70 rate da €205 comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto, spese gestione pratica €200 + bolli (TAN 5,95% - TAEG 7,12%). L'offerta prevede, oltre alla marchiatura vetri, la polizza Furto/Incendio e Kasko onasogata per 1 anno dalla data di consegna del veicolo ed è vincolata al finanziamento sopracitato. Salvo approvazione Savia. Condizioni valide esclusivamente sulle vetture in stock. Le condizioni contrattuali sono disponibili presso le Concessionarie Lancia. Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 119 a 157 g/km.

LANCIA



Ypsilon

Burul, una voce triestina
nella serie tv «Invasion»

TRIESTE Ha una voce triestina la nuova serie televisiva di Canale 5, «Invasion». Un successo da sedici milioni di spettatori negli Stati Uniti sulla Abc. Quattro milioni e mezzo (con punte di cinque milioni) martedì e mercoledì scorsi su Canale 5.

Trasmissione tv più vista nelle due serate. Realizzata dalla Warner Bros, la serie (22 episodi, in onda fino all'autunno) inizia con un uragano che si abbatte sulle coste della Florida, mentre strane luci cadono in una palude. Alcune persone, scomparse durante l'uragano, ricompaiono dall'acqua.

Ma sono molto diverse, hanno dimenticato ciò che è loro successo, e soprattutto, si comportano in modo strano. Un'invasione di alieni? Su questo interrogativo si dipana la storia dei personaggi, tra i quali la dottoressa Mariel Underlay (alias Kari Matchett), un medico del locale ospedale, anche lei «rinata» dall'acqua dopo l'uragano, e che sembra convivere con due identità dentro di sé,

che non riesce a comprendere.

La voce italiana della Underlay è triestina, dell'attrice Patrizia Burul, dal 1998 nel mondo del doppiaggio, dopo i suoi inizi teatrali. La Burul ha all'attivo numerosi doppiaggi in serie tv, cartoni animati o film.

Come ha iniziato? «Per caso. Ci ho provato e mi è andata bene. E mi sono trasferita a Roma. Sono romana di domicilio, ma sempre triestina», scherza. Ora sta «prestando» la voce anche ad uno dei personaggi della serie «Navy-Neis», e ad una nuova «cattiva» delle prossime stagioni di «Lost» (da settembre su Sky e poi sulla Rai).

Il futuro della Underlay? «Si capirà meglio la sua identità», si limita a dire. Per i fan di «Invasion», però, una brutta notizia. Nonostante il successo, la Abc ne ha bloccato la produzione alla fine della prima stagione. Ma in America sono già in corso petizioni per far proseguire la serie.

Sergio Rebelli

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.05
DIRIGE RICCARDO MUTI

Il Ravenna Festival propone il concerto «Le Vie dell'Amicizia Ravenna-Meknes», che si terrà nella piazza Lahdim di Meknes, una delle quattro città imperiali del Marocco. Riccardo Muti dirigerà di fronte alla porta di Bab El Mansour.

RAITRE ORE 10.45
LA SALUTE DELLA TERRA

A «Cominciamo bene estate» Michele Mirabella e Arianna Ciampoli si occupano dello stato di salute della nostra Terra. Sfruttamento delle risorse, catastrofi climatiche, emergenza acqua, saranno alcuni dei temi su cui i telespettatori potranno intervenire.

RAIDUE ORE 23.30
VERTICE MALEDETTO

«La Storia siamo noi» (Rai Educational) presenta «Il Vertice Maledetto». A pochi giorni dall'apertura del G8 a San Pietroburgo, e 5 anni dopo l'insanguinato G8 di Genova, tornano a parlare protagonisti e testimoni di quei giorni.

RAIDUE ORE 0.35
INCHIESTE SULLA MAGIA

Nuove affascinanti indagini sul mondo misterioso della magia e dell'illusione nel quinto appuntamento con «Arcana - Inchieste sulla magia», il nuovo format della seconda rete condotto da Walter Rollof ed in onda fino al primo agosto.

SPIDER MAN 2
Regia di Sam Raimi, con Tobey Maguire (nella foto)
GENERE: AZIONE (Usa, 2004)



SKY 1 21.00

Coinvolgente caleidoscopio di emozioni, la seconda puntata del supereroe più amato ai botteghini migliora, ove possibile, il primo episodio...

OPERAZIONE SAN GENNARO
Regia di Dino Risi, con Totò (nella foto)
GENERE: COMMEDIA (Italia, '66)



RAITRE 21.00

Una banda di malviventi americani, arrivati a Napoli con il proposito di svaligiare il prezioso tesoro di San Gennaro, si rivolgono a un lestofante locale, Armando Giraole, detto Dudù. Quando questi, però, viene a sapere il reale obiettivo del colpo...

CURSED - IL MALEFICIO
Regia di Wes Craven, con Christina Ricci (nella foto)
GENERE: HORROR (Usa, '04)



SKY MAX 21.00

È una notte di luna piena a Los Angeles: qualcosa si nasconde nell'ombra e una macchina sbanda e finisce fuori strada. I due giovani a bordo dell'automobile...

RESPIRO
Regia di Emanuele Crialese, con Valeria Golino (nella foto)
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2002)



RETE4 23.00

Grazia è la moglie di uno dei tanti pescatori di Lampedusa, ma non si è mai adattata alla piccola, monotona vita dell'isola: fa il bagno nuda, canta a squarciagola...

LO SQUALO 2
Regia di Jeannot Szwarc, con Roy Scheider (nella foto)
GENERE: AVVENTURA (Usa, '78)



CANALE 5 23.20

Ritorna lo squalo, dopo il successo del film di tre anni prima. Nello stesso luogo in cui il feroce animale aveva mietuto molte vittime, riappare un altro bestione, ma solo il capo della polizia sembra essere deciso a intervenire...

SCREAM 2
Regia di Wes Craven, con David Arquette (nella foto)
GENERE: HORROR (Usa, '97)



ITALIA 1 23.40

Sopravvissuti al primo «Scream», i protagonisti si ritrovano alle prese con un serial killer che uccide con le stesse modalità e la stessa maschera...

RAIUNO

06.30 TG1 - CCISS Viaggiare informati
06.45 Uno mattina estate.
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S. - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
09.45 TG Parlamento
09.50 La signora del west Telefilm.
10.35 Un ciclone in convento Telefilm.
11.25 Appuntamento al cinema
11.30 TG1
11.35 Che tempo che fa.
11.40 Un medico in famiglia.
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Cotti e mangiati Telefilm.
14.15 Sottocasa
14.35 Le sorelle McLeod Telefilm.
15.20 Un'amica per mia figlia.
15.30 TG Parlamento
17.00 TG1
17.10 Cotti e mangiati Telefilm.
17.15 Don Matteo in giallo Telefilm.
18.00 Il commissario Rex Telefilm.
20.00 TG1
20.30 Supervarietà

RAIDUE

06.05 TG2 Eat Parade (R)
06.15 50 anni di successi
06.25 Documentario
06.40 TG2 Medicina 33 (R)
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
10.00 Rai Educational
10.15 TG2 Notizie
11.00 Mattinee
13.00 TG2 Giorno
13.30 TG2 E... State in costume
13.50 TG2 Medicina 33
14.00 L'Italia sul due estate
16.40 Al posto tuo. Con Lorenza Bianchetti.
18.05 TG2 Flash L.I.S.
18.15 Rai TG Sport
18.30 TG2 E...
18.50 Le cose che amo di te Telefilm.
19.20 Due uomini e mezzo Telefilm.
19.45 Cartoni animati
20.00 Warner Show
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2 - 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
08.05 Rai Educational
08.10 Rai Educational
09.05 Due soldi di speranza.
Film (comm. '51). Di R. Castellani. Con Maria Fiore e Vincenzo Musolino.
10.45 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
12.00 TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteo
12.15 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
13.10 Rai Sport: Tour de France
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.45 Rai Sport: Ciclismo: Tour de France, Beach Volley: Master Grand Gala
18.00 Geo Magazine
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.05 Tour de France
20.10 RaiTRESchegge
20.30 Un posto al sole d'estate Telefilm

RETEQUATTRO

06.00 MediaShopping
06.05 La forza del desiderio Telefilm. Con Malu Mader e Reginaldo Faria.
06.45 TG4 - Rassegna Stampa
07.15 Garibaldi - Ero del due mondi Telefilm
07.45 Mac Gyver Telefilm
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
09.50 Saint Tropez Telefilm. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 Febbre d'amore Telefilm. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 TG4
14.00 Il commissario. Con Massimo Dapporto.
16.00 Sentieri Telefilm. Con Kim Zimmer e Ron Rainer.
16.50 Elisa di Rivombrosa Telefilm. Con Alessandro Preziosi e Vittoria Pucini.
18.55 TG4
19.25 Meteo 4
19.35 Vita da strega Telefilm
20.10 Commissariato Saint Martin Telefilm

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 TG5 Mattina
08.35 Un genio di nome Lepel. Film TV (commedia '04).
09.30 TG5 Borsa Flash
11.00 Agente speciale Sue Thomas Telefilm
12.00 Un detective in corsia Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
13.00 TG5
13.30 Speciale Giffoni Film Festival
13.40 Beautiful Telefilm. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.15 Controveline Telefilm. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.50 Tempesta d'amore Telefilm.
15.50 Una nuova vita per Zoe Telefilm
16.40 Rosamunde Pilcher. Film tv (film tv)
19.00 Distretto di Polizia Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis.
20.00 TG5
20.30 Cultura moderna

ITALIA 1

06.00 Studio Aperto - La giornata (R)
06.10 Arnold Telefilm
07.00 Sheena Telefilm
07.55 Kirby
08.20 Dora l'esploratrice
08.40 Benvenuti Gigi
09.05 Picchiarelli
09.15 Kiss Me Lucia
09.45 Degraffi Junior High Telefilm
10.15 Beverly Hills 90210
11.20 Baywatch Telefilm
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Anteprima Festivalbar 2006
14.05 Dragon Ball
14.30 I Griffin
15.00 Paso Adelante Telefilm.
16.20 Lizzie Mc Guire Telefilm.
16.50 Pesca la tua carta Sakurafilm
17.15 Pokemon
17.30 Milla e Shiro due cuori nella pallavolo
17.55 Raven Telefilm
18.00 Studio Aperto
19.00 MediaShopping
19.05 Dharma e Greg Telefilm.
20.00 Prima o poi divorzi? Telefilm. Con A. Clark.
20.30 RTV - La tv della realtà

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus estate
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Polizia Squadra Soccorso - Police Reserve Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
10.30 Documentario
11.30 Mai dire sì Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 TG La7
13.00 Jake & Jason Detectives Telefilm
14.00 L'acqua solitaria. Film (biografico '57). Di Billy Wilder. Con J. Stewart e P. Smith.
16.00 Alla conquista del West Telefilm
18.00 Streghe Telefilm. Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
19.00 Star Trek Voyager
20.30 TG La7
20.30 In breve

SKY SKY 1

06.40 Redemption - La pace del guerriero. Film (drammatico '04)
08.15 Banco Paz. Film (commedia '02). Di Gavin Grazer.
09.50 Spider - Man 2. Film (azione '04). Di Sam Raimi. Con G. Sweet e S. Todd.
10.30 Documentario
11.30 Mai dire sì Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 TG La7
13.00 Jake & Jason Detectives Telefilm
14.00 L'acqua solitaria. Film (biografico '57). Di Billy Wilder. Con J. Stewart e P. Smith.
16.00 Alla conquista del West Telefilm
18.00 Streghe Telefilm. Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
19.00 Star Trek Voyager
20.30 TG La7
20.30 In breve

FILM TV

21.00
> Miss Marple
Altri due episodi della fortunata serie molto seguita dal pubblico

TELEFILM

21.00
> Alias
Rachel si sente in colpa per la morte dei suoi colleghi...

FILM

21.00
> Operazione San Gennaro
Classico di Dino Risi, con Totò e Nino Manfredi

TELEFILM

21.00
> Elisa di Rivombrosa
Tempo di repliche, per la fortunata serie...

FILM

21.00
> Shark Attack 3
Jenny McShane è la protagonista di questo film di azione del 2002

MUSICALE

21.05
> Festivalbar 2006
Ilary Blasi e Cristina Chiabotto presentano la rassegna con il Mago Forest

VARIETA'

20.35
> Crozza Mix Estate
Alcune delle imitazioni e delle gag più riuscite di Maurizio Crozza

FILM

21.00
> Spider Man 2
Alfred Molina e Tobey Maguire sono i protagonisti di questo film del 2004

SKY SKY 3

07.35 Gianni Canova Presenta
07.45 Metropolis. Film (animazione '01). Di Rin Taro
09.35 Loading Extra
09.45 Kung fusion. Film (azione '04). Di Stephen Chow.
11.25 Sky Cine News
11.55 Gioco di donna. Film (dramm. '04). Di J. Dui-gan.
14.00 Identikit
14.30 Romy e Michelle. Film (commedia '97).
16.05 Quando sei nato non puoi più nasconderti. Film (drammatico '05).
18.05 Troy. Film (avv. '04).
20.45 Tra poco
21.00 Green card - Matrimonio di convenienza. Film (commedia '00).
22.55 Austin Powers in Goldmember. Film (commedia '02). Di M. Jay Roach.
00.30 Ingamevole è il cuore più di ogni altra cosa. Film (drammatico '04). Di Asia Argento.

SKY SKY MAX

10.05 Crime Spree - Fuga da Chicago. Film (avv. '03). Di Brad Mirman.
11.50 Loading Extra
12.00 Spartan. Film (thriller '04).
13.50 Loading Extra
14.00 Identikit violente. Film (drammatico '04).
15.45 Sky Cine News
16.15 The missing. Film (western '03). Di Ron Howard.
18.30 Identikit
19.00 Meltdown - Trappola nucleare. Film (azione '06).
20.40 Extralarge
21.00 Cursed - Il Maleficio. Film (horror '04). Di Wes Craven. Con Christina Ricci e Porcia De Rossi.
22.45 Sub - Zero - Paura sulla montagna. Film (azione '05). Di Jim Wynorski.
00.15 Maxidi Max
00.30 A testa alta. Film (thriller '00). Di Kevin Bray.
02.00 Loading Extra
02.10 Nameless - Entità nascosta. Film (horror '02).

SKY SKY SPORT

07.30 Sky Calcio (R): World Cup: Svezia-Argentina commento Giampaolo
09.15 Sky Calcio (R): World Cup: Ecuador-Costa Rica
11.00 Sky Calcio (R): Serie A: Milan-Udinese
12.45 Sky Calcio (R): Serie A: Fiorentina-Milan
14.30 Sky Calcio (R): World Cup: Svezia-Paraguay commento Giampaolo
16.15 Beach Soccer
17.15 Sky Calcio (R): World Cup: Germania-Svezia
19.00 Sport Time
19.30 Beach Soccer
20.30 Sky Calcio (R): World Cup: Inghilterra-Portogallo
22.15 Sky Calcio (R): World Cup: Italia-Australia
24.00 Sport Time
00.30 Joga Bonito
01.00 Beach Soccer
02.15 Sky Calcio (R): Serie A: Milan-Lecce

MTV

10.00 Pure morning
11.00 Top 100
12.00 Tri Tour
13.00 Inuyasha
13.30 Switch Trip
14.30 Laguna Beach Telefilm
15.00 Mtv 10 of the best
16.00 Flash News
18.05 Mtv Our Noise
19.00 Flash News
19.05 Tri Tour
20.00 Flash News
20.05 Switch Trip (R)
21.00 Full Metal Alchemist
22.00 Wolf's rain
22.30 Flash News
23.30 Ito (Spagnolo)
24.00 Meet the Barkers
00.30 Brand New
23.30 Rotazione musicale
00.30 Insonnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Oriscopio
08.00 Inbox
09.30 Rotazione musicale
11.00 Selezione balneari
12.00 The Club. Con Luca Abrescia.
13.00 Inbox
13.30 Modeland (R)
13.55 All News
14.00 Classifica ufficiale
15.00 Selezione balneari
16.00 The Club. Con Luca Abrescia.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Inbox
18.55 All News
19.00 Tv Dieri (R)
20.00 Rotazione musicale
21.00 One shot
22.00 Rotazione musicale
22.30 The Club.
23.00 Modeland
23.30 Rotazione musicale
00.30 The Club.
01.00 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.30 Ti chiedo perdono Telen.
11.05 Italia economica
11.15 Incontri al caffè de la Ver-siliana
12.55 TG 2000 - Collegamento con Sat 2000
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 For sailing
15.25 Lo strano mondo di Minù
15.50 Fiction
16.40 Il notiziario meridiano (R)
17.00 K 2
19.00 Sotto l'ombrellone
19.30 La piccola Nel
19.55 Il notiziario sport
20.05 Miti e leggende di Trieste e dintorni
20.30 Il Notiziario Regione
20.50 Emma, la regina dei Mari del Sud
21.40 & T Dinamite in TV
22.35 Automobilissima
23.02 Il notiziario notturno
23.35 TG Italia9

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontalliera
14.30 Euro e la città Telefilm
14.40 La commedia è finita.
15.00 Documentario
16.00 Meditteraneo
16.50 Arterivisione. Con Enzo Santese.
17.20 Parliamo di...
18.00 Programma in lingua slovena
18.45 Primorska kronika
19.00 Tuttopigi - l'edizione
19.30 La piccola Nel
20.25 Itinerari
20.55 Documentario
21.05 F25
22.20 Tuttopigi - l'edizione
22.35 Nautilus
23.05 "Q" - L'attualità giovane
23.50 Programma in lingua slovena
00.05 Tv Transfrontalliera

Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Euro e la città Telefilm
12.30 Trieste Oggi
13.15 Guardiati su Antenna Tre
13.50 TG Flash
14.00 Hotel California
18.00 Le favole più belle
19.30 Superboy Telefilm
19.00 TG Trieste Oggi
21.10 Trieste in vetrina
19.45 TG Trieste Oggi
20.00 Guardiati su Antenna Tre
20.30 La Piazza
22.45 TG Trieste Oggi
23.30 TG Trieste Oggi
23.50 Playboy

BRAUN
serviceBRAUN
serviceBRAUN
serviceBRAUN
serviceLARET
S.R.L.

Via Giulia 84/a TRIESTE

FARMACIA
 PRENOTAZIONI C.U.P.
 TEST INTOLLERANZE
 ALIMENTARI
 LABORATORIO GALENICO
 AUTOANALISI
 COLESTEROLO GLICEMIA
 TRIESTE - VIA MAZZINI, 43 TEL. 040 631785

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

FARMACIA OMEOPATICA
 PRODOTTI NATURALI
 DERMOCOSMESI
 DAL 17/7 AL 23/7/2006
 ORARIO CONTINUATO
 DALLE 8.30 ALLE 20.30

La notizia è stata diffusa dai principali giornali iberici. Il ds della Devin nella vicenda che ha portato all'esclusione di Basso e Ullrich

«Un triestino forniva doping ai ciclisti»

Il nome di Alessandro Kalc negli atti dell'inchiesta spagnola partita prima del Tour

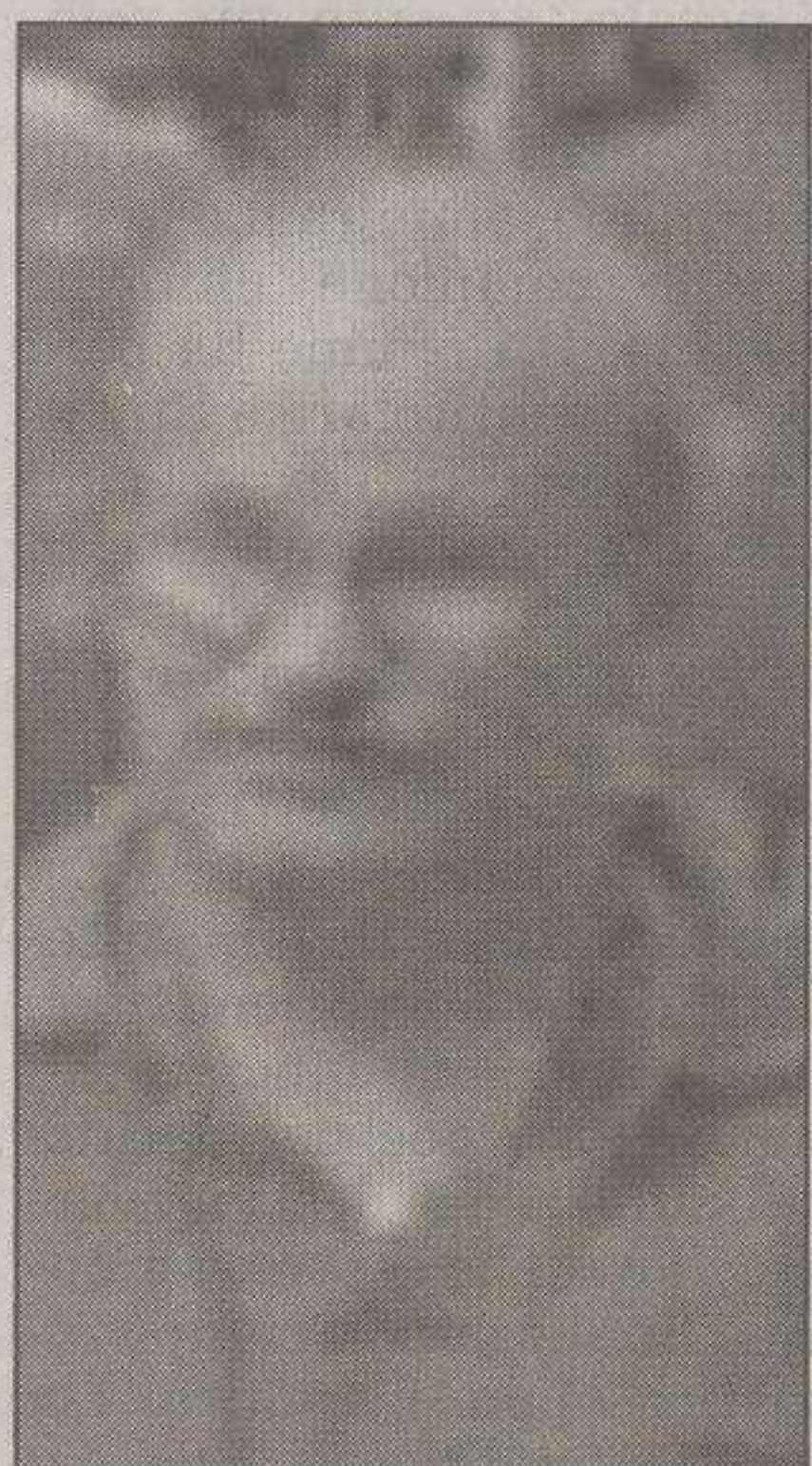
Secondo gli inquirenti avrebbe consegnato sacche di sangue trattato ai big impegnati nella corsa rosa. La sua società lo ha sospeso dall'incarico

di Piero Rauber

C'è anche il nome di un triestino tra gli incartamenti degli investigatori spagnoli che scavano da quasi due mesi nei meandri del «caso Fuentes», il più clamoroso scandalo doping a livello internazionale, quantomeno per numero di atleti coinvolti, che ha intaccato per l'ennesima volta la credibilità del ciclismo (e non solo), escludendo alla vigilia del Tour de France campioni del calibro di Ivan Basso, dominatore dell'ultimo Giro d'Italia, e Jan Ullrich, fuoriclasse tedesco da dieci anni sulla cresta dell'onda. Il nome del triestino - in base alle ricostruzioni della Guardia Civil, riportate da alcuni giornali spagnoli tra cui Interviu e As - è quello di Alessandro Kalc, 48 anni, residente a Gropada, dipendente della Provincia di Trieste, ex consigliere circoscrizionale del Ds a Opicina e fino a ieri direttore sportivo del settore giovanile del ciclismo della polisportiva Sk Devin di Duino Aurisina. Direttore sportivo fino a ieri, giacché il sodalizio dell'altopiano, al termine di un consiglio direttivo straordinario convocato in serata, ha deciso di sospenderlo dall'incarico finché la sua posizione non sarà chiarita. Completamente.

Al momento, stando sempre ai contenuti emersi dalle indagini degli inquirenti iberici, Kalc non sarebbe una pedina di secondo piano nella rete di fornitura di sostanze dopanti agli sportivi da parte del medico spagnolo Eufemiano Fuentes, ma sarebbe addirittura uno dei suoi «cammelli», cioè uno dei corridori designati a ritirare le sacche di sangue «trattate» dal laboratorio di Madrid, per poi distribuirle ai corridori. Secondo gli investigatori, in particolare, Kalc avrebbe consegnato ai clienti di Fuentes le sacche, e altri prodotti proibiti, durante l'ultimo Giro d'Italia, la kermesse rinominata da Fuentes «el festival que tiene lugar en el mes de mayo», cioè il festival di maggio. Il medico spagnolo, sempre in base alle indagini portate avanti a Madrid, aveva un nome in codice per tutto e tutti. E Alessandro Kalc, di cui gli inquirenti avrebbero in mano foto e filmati raccolti proprio a maggio, nella lingua cifrata di Fuentes sarebbe «Manos Pequeñas», «Piccole Mani».

Kalc, al momento, non ha ricevuto alcuna comunicazione giudiziaria - al contrario di altri due «cammelli» iberici, arrestati e poi rilasciati a Madrid nel maggio scorso - ma la sua posizione è stata trasmessa dalle autorità spagnole a quelle italiane.



Alessandro Kalc

Il tam-tam di ieri sul presunto coinvolgimento di Kalc nello scandalo Fuentes ha letteralmente sconvolto l'ambiente del ciclismo locale e quello del Carso. L'attuale tecnico nazionale della cronometro a squadre Edi Gregori ha preferito non commentare. Alquanto sintetico è stato pure il presidente regionale della Feder ciclismo, Franco Floritto, che si augura «soltanto che la cosa non sia vera, ci dispiacerebbe». «Sono sciocchezze», ha ammesso quindi Rudivoj Pecar, segretario della società Adria di Longera e responsabile organizzativo del Trofeo dei circoli sloveni d'Italia, riservato ai dilettanti, che si tiene a marzo sull'altopiano ed è la corsa più importante sulle nostre strade. «Siamo stati noi - ha aggiunto Pecar - a introdurlo nell'ambiente, una quindicina di anni fa. Già allora era un amante del ciclismo, si dilettava come cicloturista e si dava da fare nell'organizzazione di corse e iniziative». Per il presidente della federazione provinciale Ferdinando Parlato, ancora, si tratta di «una notizia oltremodo inquietante, che non va comunque a intaccare la correttezza di una società come la Sk Devin. Qualora Kalc fosse responsabile di quanto gli viene attribuito, sarebbe giudicato di certo per quanto fatto a titolo personale, all'insaputa di tutto l'ambiente». In serata, infine, il consiglio direttivo della Sk Devin, presieduto da Dario Stofa, ha sospeso Kalc «con effetto immediato - così recita il comunicato della polisportiva - da qualsiasi tipo di rapporto di collaborazione fino al totale chiarimento della vicenda da parte degli organi competenti». «La società - prosegue la nota - dichiara altresì, per la tutela della propria immagine e del proprio operato, la completa estraneità ai fatti».

LA DIFESA

Il dirigente nel mirino della Guardia Civil spiega i suoi contatti con il medico di Madrid

«Con Fuentes condivido un dramma familiare Al Giro non c'ero, questa storia è un equivoco»

«Un grande equivoco», «un errore madornale», «una coincidenza terrificante». Alessandro Kalc risponde al cellulare a metà giornata. Spiega, demoralizzato, la sua verità. E assicura di avere «la coscienza a posto». «Su questa vicenda - dice - posso rispondere a lei come a qualunque altro suo collega o a qualunque altra persona, perché non ho nulla da nascondere».

Lei ha dichiarato di conoscere il dottor Fuentes. Ma solo di vista e per altre questioni del tutto estranee al legame che vi viene attribuito. Quando l'ha conosciuto di preciso?

«Esattamente non lo ricordo. Sarà stato prima del 2000, quando all'epoca collaboravo con il team dilettantistico della Telecom Novo Mesto. Giravo parecchio per le corse, mi sarà capitato di vederlo e conoscerlo durante alcune di queste

gare internazionali alle quali ero presente».

Fuentes, di recente, l'ha contattato. Per quale motivo?

«Sua figlia ha un cancro. Mi ha chiesto indicazioni su nomi di dottori e possibili cure innovative perché aveva saputo che il mio bambino, di nove anni, era morto di tumore. Sa, è naturale. Quando si viene colpiti da un dramma del genere, si tenta qualsiasi strada pur di sperare di risolverlo. E in questo caso si può arrivare a contattare un conoscente, un amico di un amico, attraverso il passaparola».

Perché, a suo avviso, gli investigatori spagnoli sono risaliti proprio al suo nome?

«Posso pensare che il mio numero di telefono fosse presente nella memoria del cellulare del medico (Fuentes, ndr). Il mio numero di cellulare sarà su centinaia



Il ciclista Ivan Basso

di telefoni e agende che appartengono a persone che frequentano o hanno frequentato l'ambiente del ciclismo».

Secondo gli inquirenti spagnoli lei avrebbe dovuto consegnare le sacche di sangue ad alcuni ciclisti al Giro d'Italia. È stato presente al Giro di quest'anno?

«No, quest'anno non ci sono stato».

E in Spagna quando ci è andato?

«Non ricordo con precisione».

Quindi non recentemente?

«No, in questo periodo no».

Ha ricevuto qualche informativa da parte delle autorità spagnole o di quelle italiane?

«Al momento non ho ricevuto proprio niente. Né da parte degli organi giudiziari spagnoli, né da quelli italiani. Non so se e quando verrò contattato in merito a questa vicenda. Può succedere fra un'ora, fra un giorno, fra un mese, mai. Quando verrò chiamato potrò spiegare tutto».

Come ritiene di poter uscire da questa storia?

«Questa cosa non provocherà, sulla mia persona, nulla di male dal punto di vista pratico. Ma, purtroppo, non lascerà nemmeno nulla di buono in termini di immagine».

pi.ra.

L'INCHIESTA SUL DOPING

febbraio 2006

Scatta l'operazione «PUERTO» da parte della Guardia Civil spagnola

23 maggio

Arrestati a Madrid due medici e il team manager della Liberty Seguros. Vengono sequestrate 200 sacche di sangue e prodotti dopanti

25 giugno

Il quotidiano «El País» pubblica stralci dell'inchiesta: sono coinvolti 58 corridori

30 giugno

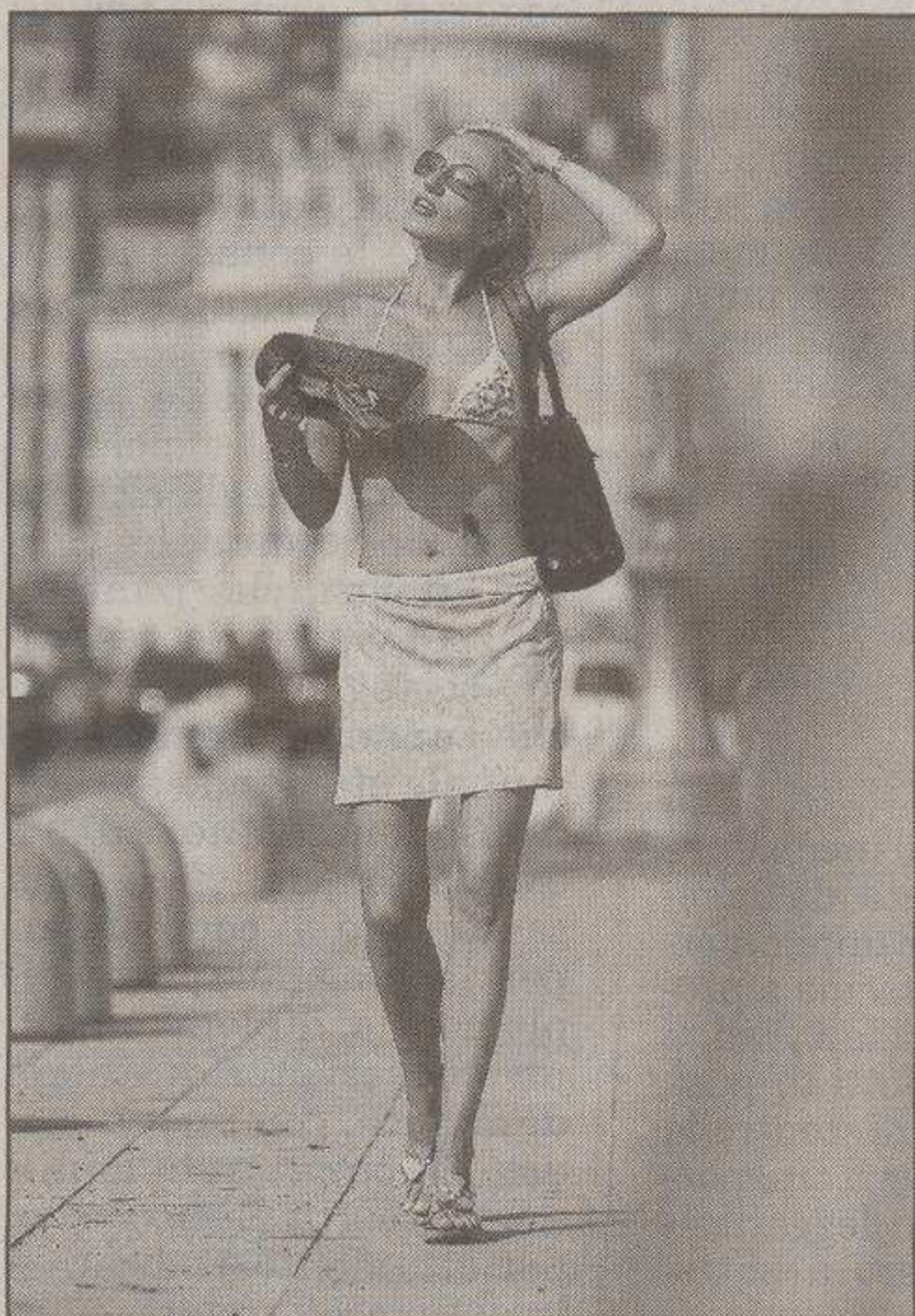
Alla vigilia della partenza del Tour de France vengono allontanati dalla corsa i corridori che, con nomi in codice, figurerebbero nella lista. Tra questi il vincitore del Giro d'Italia Ivan Basso e il campione tedesco Jan Ullrich



Le centraline hanno registrato due sforamenti a Monte San Pantaleone. Il Comune invita a non esporsi dalle 10 alle 17

Ozono oltre i limiti, «a casa gli anziani e i bambini»

L'Arpa afferma che il periodo di allarme durerà per almeno 7 giorni, con aumento delle temperature



Look balneare per vincere l'afa (Sterle)

Emergenza «ozono» a Trieste. Complici le elevate temperature e il perdurare del beltempo, che proseguirà per almeno una settimana, il Comune invita la cittadinanza - soprattutto anziani, malati e bambini - a osservare particolari precauzioni a causa degli sforamenti registrati. L'apposita centralina posizionata su Monte San Pantaleone ha infatti rilevato, giovedì e venerdì scorso, dei valori superiori al limite fissato in 180 microgrammi al metro cubo e rispettivamente pari a 185 e 188. L'ozono è un gas presente nell'atmosfera che risulta irritante per le mucose, in particolare per le vie respiratorie. Gli effetti sulla salute dipendono dalla concentrazione dell'elemento nell'aria, dalla durata dell'esposizione, dalla ventilazione polmonare e dal generale stato fisico della persona. Tuttavia è appunto che bambini e anziani, nonché chi svolge intensa attività lavorativa e sportiva all'aperto, sono i soggetti più sensibili all'esposizione.

Particolarmente a rischio, invece, asmatici e individui portatori di patologie polmonari e cardiologiche, che devono osservare delle necessarie precauzioni. Per queste persone è opportuno limitare la permanenza all'aria aperta nelle ore in cui la concentrazione dell'ozono è più elevata, ovvero dalle 10 alle 17, quando la colonna del mercurio solitamente impenna verso l'alto. Va inoltre diminuito lo sforzo fisico e tutte le azioni che comportano un aumento nell'impegno respiratorio, come le passeggiate in bicicletta e le gare sportive su strada. È quindi consigliabile svolgere tali attività nelle prime ore del mattino oppure nel tardo pomeriggio o alla sera.

Anche una corretta alimentazione, sempre stando alle indicazioni fornite dall'Ass, possono aiutare ad alleviare gli inconvenienti dell'elevata esposizione all'ozono: vanno privilegiati i cibi ricchi di antiossidanti, ovvero contenenti la vitami-



Nelle giornate del 13 e 14 luglio i valori dell'ozono rilevati dalla centralina di Monte San Pantaleone sono stati di 185 e 188 microgrammi/metrocubo, superiori al valore limite di 180 microg/mc.

Nei prossimi giorni il caldo è destinato ad aumentare e di conseguenza anche le concentrazioni di ozono nell'aria.

na C (agrumi, frutta, peperoni, pomodori e verdura a foglia verde). E (germogli di grano e soia, olio crudo, fegato e uova) e selenio (pesce, tonno, molluschi, crusca e legumi).

E bene, comunque, che i cittadini si preparino, perché l'emergenza «ozono» durerà,

stando all'Arpa per almeno una settimana: «Putroppo è così - conferma il previsore Sergio Nordio - la tendenza per i prossimi giorni è di tempo stabile con temperature ancora in aumento. Condizioni, queste, che favoriscono il ristagno dell'ozono. L'area prossima al litorale è quella meno a rischio di esposizione, perché risulta ventilata dalla brezza e pertanto con maggiore ricambio d'aria. Invece, alcune zone interne, tipo via Giulia, sono più soggette al fenomeno. Il consiglio è quello di evitare dalle 10 alle 17 le strade e i quartieri che presentano un massiccio traffico veicolare. La situazione di allarme si intensificherà a partire da domani e proseguirà senz'altro fino a venerdì». Assistiamo a un'estate particolarmente secca? «In realtà - conclude - anche quella del 2003 lo era stata, tuttavia il periodo si era concentrato in luglio e agosto: quest'anno è partito prima, già da giugno».

ti.ca.

NUOVA PEUGEOT 207. ENERGIE INTENSE. Basta guardare la sua linea sportiva per sentire la sua energia. Un'energia che conquista grazie a un ambiente ampio, curato e silenzioso, e grazie ai motori 1.4 e 1.6 benzina 16V e Diesel HDi 1.4 e 1.6 anche con FAP. Disponibile 3 e 5 porte. Scopri la nuova 207 1.4 16V 90 CV da 11.550 €.

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

207 PEUGEOT

CONCESSIONARIA PEUGEOT
 PER TRIESTE - GORIZIA - MONFALCONE

Padovan & Figli
 www.padovanefigli.it

TRIESTE Via Flavia 47 - Tel. 040 827782
GORIZIA Stradone della Mainizza 12 - Tel. 0481 391808
MONFALCONE Via Timavo 24 - Tel. 0481 790505

A colpi di bulldozer è stata abbattuta la stazione di servizio Agip al centro anche di ricorsi al Tar

Rive, demolito il distributore

La querelle tra proprietario e Comune ha frenato i lavori per 9 mesi

VIABILITÀ

La promessa di Bandelli dopo un colloquio con gli esercenti che si sono presentati in Municipio

Grumula-Economo, invertito il senso di marcia

È tregua armata fra il Comune e i pubblici esercenti di Riva Grumula. L'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli ha promesso ieri che sarà immediatamente invertito il senso di marcia nel tratto di Riva Grumula che va da via Economo a via Belpoggio. Verrà ripristinata la direzione originaria, che permetteva alle auto che da Campo Marzio si immettono in via Economo di svoltare in Riva Grumula, per andare in direzione del centro. Per arrivare a questo risultato - una delle principali richieste degli esercenti che lamentano da mesi un forte calo degli affari - ieri mattina gli interessati hanno attuato un autentico blitz. Una delegazione si è presentata in Municipio, chiedendo di essere ricevuta pur senza avere un appuntamento. Vista l'assenza del sindaco Dipiazza che è in ferie, è stato Bandelli ad affrontare gli esasperati esercenti, vista la sua competenza sui lavori pubblici. Dopo un fitto colloquio, restando conto delle difficoltà in



La delegazione di esercenti in municipio (Lasorte)

vi versano gli imprenditori che operano di fronte al cantiere, l'assessore si è impegnato a modificare il senso di marcia, garantendo anche «il più rapido svolgimento dei lavori, soprattutto nella parte che interessa i pubblici esercenti». Questi hanno preso atto delle promesse, ma hanno deciso di aspettare una settimana, non un giorno di più.

«Lunedì prossimo - ha affermato Mario Esposito, a nome dei colleghi - effettueremo un sopralluogo al cantiere, con la presenza di Bandelli e di alcuni tecnici del Comune. Vedremo a che punto sono i lavori e quali saranno le intenzioni dell'amministrazione comunale nel venire incontro alle nostre esigenze. Se le soluzioni che ci saranno pro-

poste soddisferanno le nostre esigenze - ha concluso - rinunceremo alla protesta. Ma se ci ritroveremo al punto di partenza, non esiteremo a fare ciò che abbiamo più volte minacciato: licenziare i dipendenti e bloccare il traffico davanti ai nostri locali».

Il ripristino del senso di marcia originario sarà attuato dall'incrocio fra via Economo e Riva Grumula fino all'imboccatura di via Belpoggio, dove le auto dovranno necessariamente svoltare a destra, per raggiungere via Lazzaretto Vecchio. È un tratto breve - un centinaio di metri - ma l'inversione del senso di marcia dovrebbe essere sufficiente, secondo gli imprenditori che ieri hanno raggiunto il Municipio, per riportare la clientela nei loro locali. La prossima settimana si verificherà anche quante settimane mancano alla conclusione dei lavori nel piazzale situato alla fine di Riva Grumula e che sta inghiottendo numerosi pubblici esercizi che operano nell'area.

u.s.a.

di Silvio Maranzana

La «Fort Alamo» delle Rive è andata giù ieri pomeriggio a colpi di bulldozer in pochi minuti. In breve non sono rimaste che macerie, annaffiate perché non facciano eccessiva polvere, del distributore Agip di Ermanno Depiera che con un ricorso al Tar, perseguendo fino all'estremo i propri interessi, per mesi ha rallentato i lavori di riqualificazione delle Rive.

L'ufficio legale del Comune aveva anche valutato la possibilità di fargli causa per risarcimento danni poiché in quella zona il cantiere si era in qualche modo impantanato e ne sanno qualcosa, come si legge a parte, soprattutto i titolari del pub e del locale notturno che per mesi sono rimasti pressoché isolati con perdita verticale di clienti. Non se ne farà invece nulla perché il Comune e il benzinai hanno raggiunto un accordo che ha finalmente dato il via libera alle ruspe.

«L'accordo è vecchio di quasi due mesi - ha spiegato ieri Depiera - il Comune poteva procedere all'abbattimento già qualche settimana fa. Io mi rintengo soddisfatto perché ho ottenuto la licenza per un'ampia area di 3.500 metri quadrati che è di mia proprietà in via Brigata Casale, poche deci-



La demolizione della stazione di servizio Agip (Sterle)

ne di metri dopo l'incrocio per Cattinara. Qui aprirò non solo una stazione di servizio della Total, che avrà anche una pompa di gas per auto, l'unica nel nostro comune dal momento che poi la più vicina è a Sitàna, ma anche un'officina, un bar di 85 metri quadrati e un market del tipo di quelli degli autogrill. Un trasferimento che comporterà anche un aumento di personale: «Oltre a mia moglie e a mio padre, avremo bisogno di quattro dipendenti. Riprenderò i miei due vecchi, assumerò un benzinai di una pompa della Shell anch'essa disattivata e poi dovrò trovare un quarto lavorante. Abbiamo intenzione di tenere aperto 24 ore su 24 con un operatore anche la notte. Sull'area sono stati fatti gli sbancamenti e si sta lavorando: contiamo di aprire a novembre».

E finalmente può nascere la famosa piazzetta alla fine delle Rive. I lettori del «Piccolo» tramite un referendum avevano chiesto di intitolarla a Agostino Straulino, ammiraglio lussuoso campione olimpico di vela. Il Comune ha però preferito intitolare a Straulino l'area dell'ex piscina Bianchi dinanzi all'Adriaco di cui Straulino era socio. Dinanzi al distributore ora abbattuto, c'è l'ex stazione di servizio progettata dal noto architetto triestino Ernesto Nathan Rogers, tutelata dalla Sovrintendenza. Il Comune ha lanciato un concorso d'idee per decidere sulla sua destinazione che dovrebbe essere comunque finalizzata in campo turistico oppure nautico. Un partito politico, l'Udc ha proposto di realizzarvi un piccolo museo dedicato allo

Il gestore ha ottenuto una licenza per un impianto in via Brigata Casale. Adesso potrà nascere la piazzetta che molti vorrebbero intitolare a Straulino e Rode

stesso Rogers. E secondo alcune indicazioni all'architetto triestino sarebbe bene dedicare anche la piazzetta che avrà anche spazi verdi, ma che vedrà recuperati pure una serie di parcheggi per le automobili.

La zona di Campo Marzio doveva essere la prima a essere sistemata nel secondo lotto di lavori di riqualificazione delle Rive. Il cantiere era stato aperto il 30 agosto. Ai primi di settembre l'ex assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi aveva dichiarato: tempo due mesi e saremo fuori da Campo Marzio. Si sono messe di mezzo le difficili condizioni atmosferiche dell'autunno-inverno, la vetustà degli acciamenti del sottosuolo e la resistenza di Depiera che come un giapponese nella foresta dopo la seconda guerra mondiale non ha voluto cedere fino all'ultimo, circondato dalle macerie e dai cantieri che avanzavano.

Dal primo novembre 2005, in base al Piano carburanti, non ha più potuto erogare benzina, ma il distributore ha resistito per altri otto mesi e mezzo, sebbene l'accordo con il gestore fosse raggiunto già da qualche tempo. Ieri finalmente le ruspe, forse sollecitate dopo il blitz mattutino degli esercenti della nuova piazzina in municipio.

Consenso anche da CamminaTrieste mentre Confartigianato fa pollice verso: «Inaccettabile allargarsi su zone che sono di altri»



Il progetto di allargamento di Marina San Giusto

L'opposizione di centrodestra in Consiglio provinciale, a differenza dell'assessore comunale di Forza Italia Maurizio Bucci, ritiene il megayacht port del Marina San Giusto «perfettamente compatibile con le esigenze di movimentazione delle navi bianche che fanno scalo sulle Rive». Lo rileva lo stesso capogruppo di Forza Italia in Provincia, Claudio Grizon che, a nome di tutti i consiglieri di opposizione ha presentato richiesta di convocazione urgente della quarta commissione consiliare alla quale invitare il presidente del Marina San Giusto, Italo Mariani che pochi giorni fa ha illustrato il progetto del megayacht port in una conferenza stampa.

«L'audizione che abbiamo richiesto - sottolinea Grizon - è finalizzata ad acquisire informazioni precise sul progetto che a breve dovrebbe essere approvato dal Comitato portuale dove siede anche la Provincia. Marina San Giusto - rileva il capogruppo forzista - contribuisce allo sviluppo del turismo legato al mare al pari di altre società che hanno investito in questo

settore. Riteniamo che dall'incontro possa emergere chiaramente la compatibilità con le navi bianche».

Anche il Coped CamminaTrieste si schiera per il megayacht port sostenendo che «non si capisce l'atteggiamento dell'assessore Bucci di fronte a richieste che hanno tutto il diritto di cittadinanza. L'arrivo delle navi da crociera a Trieste è una bella cosa, ma la città

Il capogruppo di Forza Italia in Provincia invita la Marina San Giusto a illustrare il progetto

Sui megayacht si divide anche il centrodestra

Grizon sconfessa Bucci: «Credo siano compatibili con le navi da crociera»

ha bisogno di sviluppo turistico qualificato e con soggetti diversi.

E intanto lo stesso Mariani tende a stemperare i toni della questione: «Non intendo far cacciare i pescatori dal molo Venezia, voglio collaborare con l'Adriaco e non spetta a me dare in giudizio sui progetti di ampliamento della gelateria. Rintengo che nell'aria ci sia spazio perché ognuno trovi risposta alle proprie esigenze. Voglio anche ribadire che il megayacht port non venderà gli ormeggi, ma intende favorire un turismo di transito».

Assieme a due attestazioni di favore, ieri al progetto del Marina San Giusto è giunto anche un secco «no», da parte della Confartigianato.

Secondo una nota firmata dal consiglio direttivo il no deriva dapprima da un giudizio sul metodo: «Riteniamo inaccettabile che il Marina San Giusto elabori e pubblicizzi progetti che interessano aree sulle quali trovano collocazione altre attività imprenditoriali, cancellandole di fatto». Il testo fa esplicito riferimento alla gelateria Il Pinguino il cui ampliamento è invece sostenuto dalla Confartigianato che appoggia anche le obiezioni dei pescatori. No anche sul merito per il megayacht port: «Quell'area deve essere fruibile da tutti, triestini e turisti, mentre la creazione di un marina la destinerebbe all'esclusiva fruizione dei soci e dei clienti».

s.m. e u.s.a.

LUPIERI (MARGHERITA)

Comune, pochi soldi all'orchestra di fiati: «Il sindaco si attivi subito per rimediare»

Un'interpellanza urgente al sindaco Roberto Dipiazza affinché si attivi quanto prima «in tutti i modi, creando sinergie con altri soggetti anche privati quali Fondazioni ed altri, per riportare il sostegno economico alla Civica orchestra di fiati Verdi a livelli che le consentano di poter svolgere appieno le sue attività».

Il documento è stato presentato dal capogruppo della Margherita in consiglio comunale Sergio Lupieri, che punta il dito sul via via decrescente sostegno finanziario che l'amministrazione comunale sta dando al complesso fondato nel 1919 e composto «da circa una sessantina di componenti per la maggior parte diplomati o diplomandi in un conservatorio statale di musica, con un'età media di circa trent'anni: una «realtà associativa perfettamente radicata - la definisce Lupieri - e inserita nel tessuto sociale



Sergio Lupieri

della città, con strumenti provenienti per la maggior parte dalla provincia di Trieste». Una realtà che però il Comune non sostiene in modo adeguato: lo hanno scritto i musicisti stessi, che durante l'ultimo concerto tenutosi nei giorni scorsi alla Capitaneria di porto hanno diffuso tra il pubblico un volantino di denuncia delle condizioni economiche in cui versa il complesso.

Lupieri ora sottolinea come «tutte le spese organizzative dei concerti che precedentemente erano a carico del bilancio comunale, sono oggi completamente a carico della Civica orchestra».

Il noleggio delle sale teatrali, per un minimo di quattromila euro a concerto, e il noleggio di sedie e palco per i concerti estivi (circa 14 mila per cinque concerti) «fanno sì che i 40 mila euro erogati dal Comune, che fino al 2002 metteva a disposizione 143 milioni di vecchie lire, e di 7 mila euro da parte della Provincia, siano assolutamente insufficienti a sostenere tutte le attività dell'Orchestra che oltre ai concerti riguardano pure concorsi e stage di approfondimento», dichiara ancora Lupieri.

Di qui la richiesta a Dipiazza per attivarsi in aiuto dello storico complesso di fiati.

Riconoscimento internazionale a una società triestina che partecipa a programmi aerospaziali

Innovazione, premiata la Utri

Un riconoscimento importante a una nuova realtà imprenditoriale triestina. La Utri srl, insediata nell'incubatore cittadino di Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia, ha vinto il premio internazionale Euroleader Award al 15.º congresso dell'Ebn, European Bic Network, rete europea degli incubatori di impresa. Nel parco tecnologico di Napoli Città della

scienza, un gruppo presieduto da Lou Goldish del Massachusetts Institute of Technology (Usa) con esperti internazionali ha giudicato Utri la migliore iniziativa imprenditoriale sia quanto a innovazione sia quanto a potenziale di crescita su mercati globali. Al convegno

hanno partecipato oltre 400 delegati da tutto il mondo.

Euroleader Award è un premio internazionale riservato a imprese innovative e incubatori. Bic Sviluppo Italia della regione ha supportato la candidatura Utri nel settore Space, ottenendo il primo premio. Anche Sviluppo

Italia Fvg è stato premiato per l'attività di accompagnamento.

Sviluppo e produzione di sistemi di avionica, con avanzati dispositivi di autopilotaggio, per impieghi nella protezione civile e difesa: questo è l'ambito di lavoro di Utri, nata nel 2003

e insediata nell'incubatore dal 2004. Fondata da ingegneri esperti in campi diversificati, Utri partecipa a programmi aerospaziali Esa e Nato. Tra i prodotti di punta, un sistema di controllo di paracadute per il trasporto di carichi e un leggerissimo microelicottero a batteria con lunga autonomia di volo. Numerosi i partner internazionali.

IL
MADE IN ITALY



vince!

Fino al 30 luglio su tutta la gamma Ypsilon

ECOINCENTIVI fino a 2.200 Euro

+5 ANNI di garanzia Lancia

+1 ANNO di copertura assicurativa GRATUITA furto/incendio e atti vandalici

LUCIOLI

Concessionario unico per Trieste

Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911
E-mail: info@luciolispa.it



Sballottato dalle onde al bagno del Circolo Marina mercantile ha bevuto molta acqua e rischiato di annegare

Politico della LpT salvato dal bagnino

L'ex presidente Candot ha ricevuto le prime cure dal medico sportivo Fortunato

LIBERALIZZAZIONI

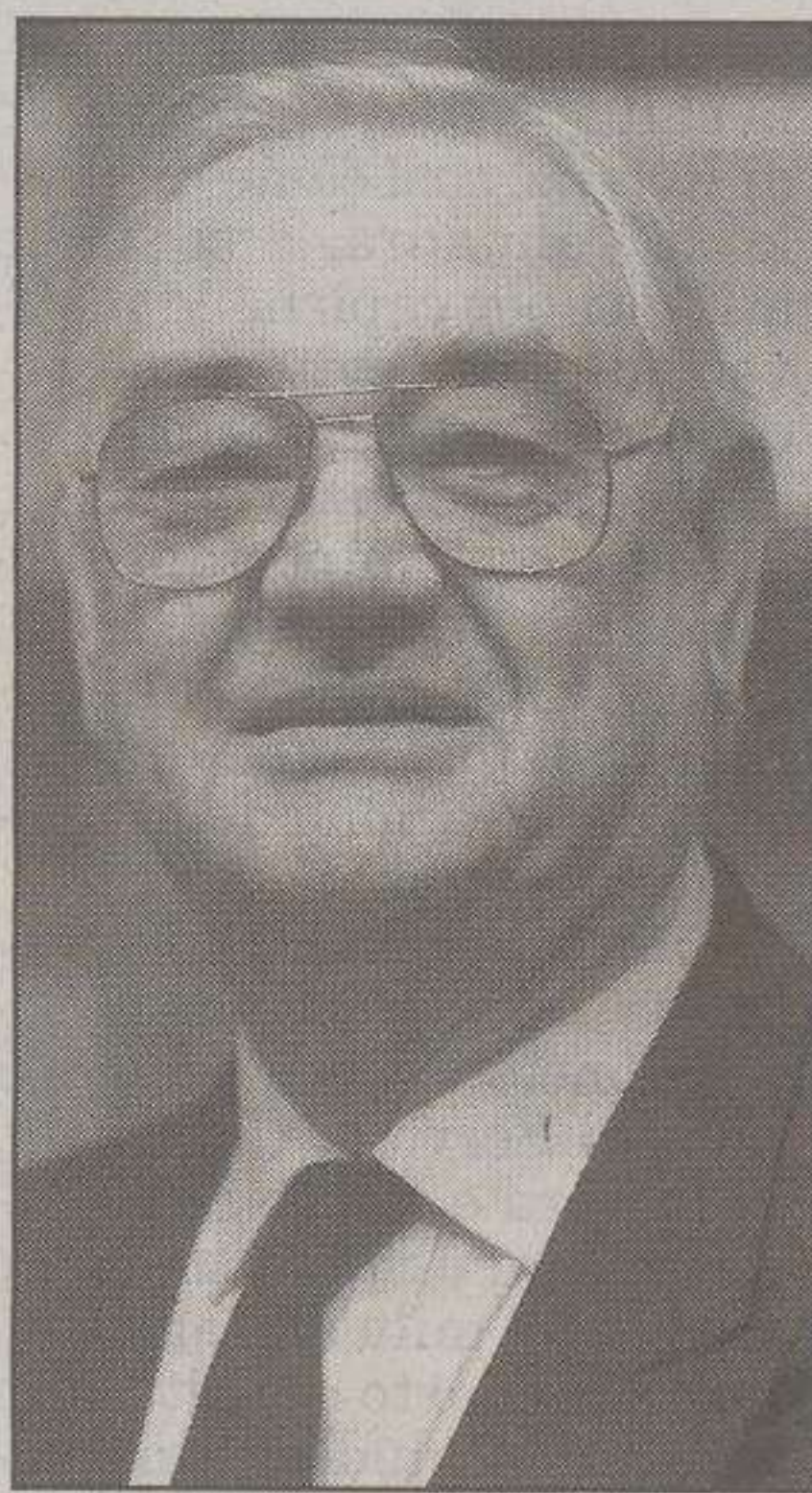
Consumatori domani in piazza a sostegno del decreto Bersani

Si terrà domani dalle 11 alle 12 davanti alla Prefettura in piazza dell'Unità d'Italia un presidio delle associazioni dei consumatori della regione in sostegno del decreto Bersani. Nell'occasione - si legge in una nota sottoscritta da Adiconsum, Adoc, Cittadinanza attiva, Federconsumatori, Lega consumatori del Friuli Venezia Giulia - sarà allestita una raccolta di firme per una petizione da inviare alla Camera, al Senato e ai parlamentari locali, affinché venga rapidamente approvato il decreto Bersani. Un decreto - recita ancora la nota - che «riconosce anni di battaglie delle associazioni dei consumatori e rappresenta una opportunità di maggior concorrenza e di tariffe più basse per i cittadini. La conversione in legge dell'intero pacchetto è nell'interesse del Paese e non solo dei consumatori,

favorisce il rilancio economico e una maggiore equità sociale». I consumatori chiedono dunque al Parlamento di approvare il pacchetto «reperendo tutte quelle pressioni corporative che intendono mantenere inalterati privilegi e rendite di posizione finora protetti». Le associazioni lanciano la petizione per la conversione del decreto con l'obiettivo di «permettere la vendita dei farmaci da banco anche nei supermercati, ottenere tariffe Rca auto più economiche e trasparenti, ridurre tempi e costi dei passaggi di proprietà, liberalizzare le licenze dei taxi, abolire i minimi tariffari predeterminati per gli studi professionali, obbligare le banche a comunicare per iscritto ai propri clienti qualsiasi modifica unilaterale delle condizioni contrattuali con un preavviso minimo di trenta giorni».

di Tiziana Carpinelli

Riacciuffato per il rotto della cuffia. L'ex presidente della Lista per Trieste, Giorgio Candot, 75 anni, ha passato ieri pomeriggio un brutto quarto d'ora al circolo Marina mercantile, stabilimento balneare molto amato dai politici. Colto impreparato dalla maretta, che increspava le onde del Golfo, ha infatti rischiato l'annegamento. Solo il provvidenziale soccorso di Alessandro Tutone, bagnino storico di Trieste, l'ha sottratto a un pericolo ben maggiore. L'Sos è scattato alle 13.30, quando una persona del confinante circolo Saturnia ha visto Giorgio Candot sballottato dalle onde contro il muraglione, a pochi metri dalla riva e a un'altezza di quasi due metri dal fondo. L'acqua, in quel punto, è solitamente più bassa, ma ieri, a causa del forte vento, il mare appariva ingrossato. «Bagnino! Bagnino!», ha gridato l'uomo da terra, nel tentativo di allertare i soccorsi. In un lampo Tutone si è gettato in acqua: due bracciate vigorose e il politico è afferra-



Giorgio Candot



Alessandro Tutone

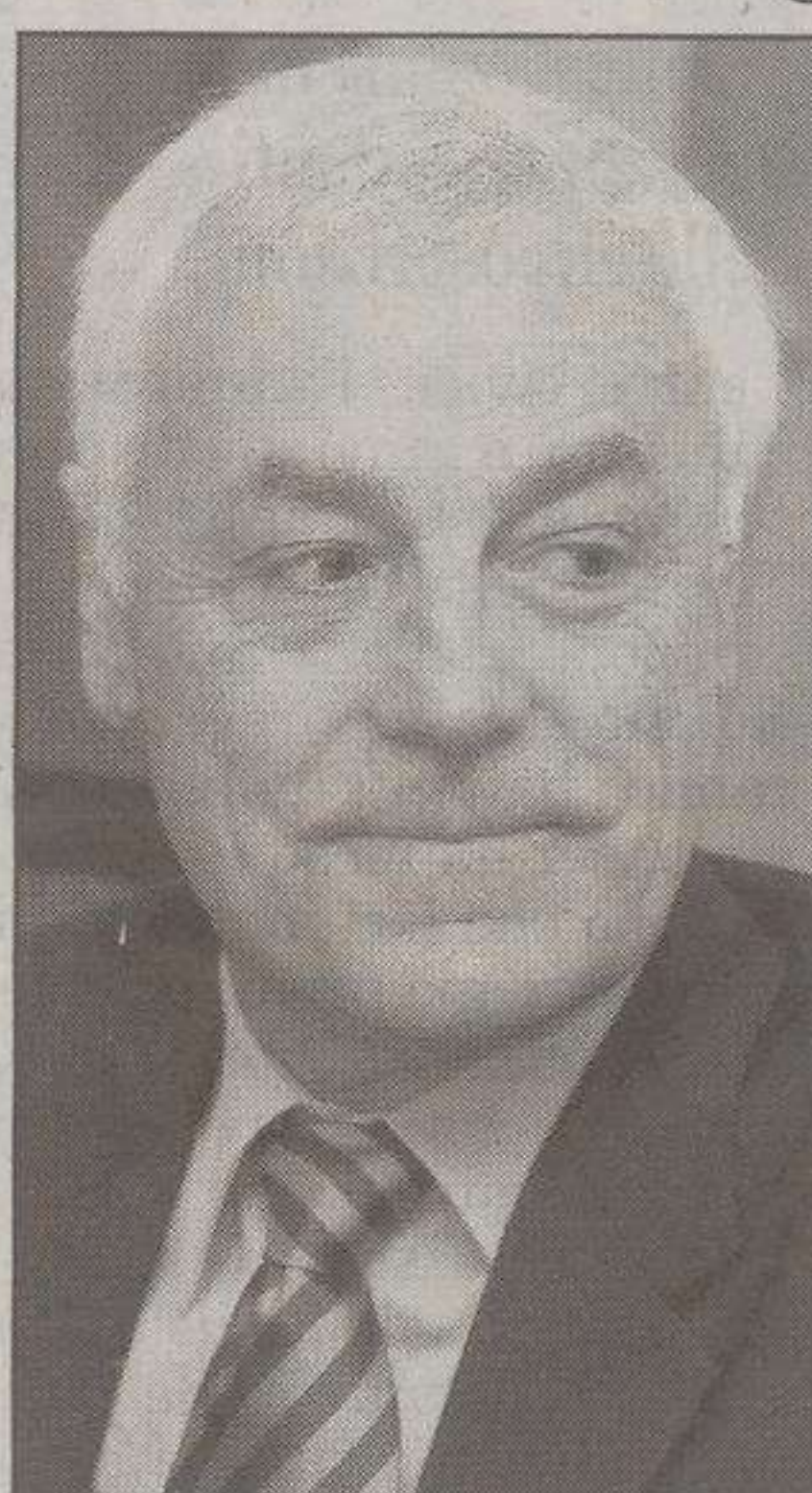
to sotto le ascelle, trasportato a riva e rianimato. È stato issato dall'acqua grazie all'ausilio di alcuni bagnanti lì presenti al momento dell'emergenza: Candot, come ha confermato il bagnino, è infatti un «pezzo d'uomo». «Non ha mai perso coscienza - ha ricordato successivamente Alessandro Tutone - tuttavia ha bevuto parecchia acqua ed è apparso,

una volta all'asciutto, in stato confusionale. Così, assieme al dottor Fortunato (già medico sociale della pallacanestro triestina, ndr) gli abbiamo prestato i primi soccorsi. Poi è subentrato il personale del 118, che gli ha dato l'ossigeno. Le condizioni dell'esponente politico si sono quindi ristabilite e non si è ravvisata la necessità di trasportarlo all'ospedale: Candot è

stato accompagnato a casa da un parente. Va detto che il bagnino Tutone è un veterano dei salvataggi: triestino, 47 anni, vanta infatti un'esperienza pluridecennale nel settore. Ha iniziato l'attività nel lontano 1969 e ha lavorato presso tutti i bagni della Provincia. Nel 2003 ha partecipato addirittura a un premio: il Palio della Voga, la celebre competizione che ogni anno si svolge nel comune di Cervia e coinvolge tutti i bagnini d'Italia. Alessandro Tutone è inoltre presidente dell'Associazione nazionale salvamento. «Sono contento che tutto sia andato per il meglio - ha commentato - anche grazie all'aiuto conferito dalle persone sul posto. Certo non sono più un ragazzino, ma nella mia vita, ormai, ho perso il conto dei salvataggi effettuati». Giorgio Candot, fa parte della Lista per Trieste dal 1978, ne è stato vicepresidente nel '95 e successivamente presidente. Attualmente non riveste più questa carica ma rimane nel direttivo. Nella serata di ieri ha voluto lui stesso rassicurare tutti: «Niente di grave, forse ce l'avrei fatta anche da solo».

Verso la scadenza del consiglio generale

Fondazione CrTrieste Nelle terne della CdC anche Giorgi e Marchetti



Massimo Paniccia



Antonio Paoletti

Sono aperti i giochi per il nuovo organigramma della Fondazione CrTrieste: il 27 settembre scadrà il mandato del consiglio generale, organo di indirizzo che determina programmi, priorità e obiettivi della Fondazione, con la sola eccezione di Nereo Svara, vicepresidente dei dettaglianti, consigliere attuale e indicato dalla Cdc in una delle terne accanto a Claudio Giorgi (presidente Promotrieste) e Francesco Deruvo (presidente Fipe, pubblici esercizi). In un'altra terna figurano il costruttore Donato Cividin, Dario Bruni al vertice della Congafi artigiani e Livio Marchetti presidente delle Cooperative operaie (forse il nome giusto?). Nell'ultima terna sono schierati Enrico Eva, responsabile sicurezza della Confartigianato, e due esponenti della minoranza, Edi Kraus dell'Ures - Unione regionale economica slovena e Edi Bukavec, segretario dell'Associazione agricoltori/kmečka zveza.

Tramite il consiglio uscente sceglie la persona da nominare: tre ne spettano al Comune (che deve fare complessivamente nove nomi), tre alla Camera di commercio, uno alla Provincia, uno alla Regione; del consiglio generale fa poi parte il rettore in carica. Le altre sette persone da cooptare vengono indicate dall'organo uscente tra «personalità che per professionalità, competenza ed esperienza» possono «efficacemente contribuire all'operatività della Fondazione».

Fin qui il consiglio generale, mentre il consiglio di amministrazione resterà in carica fino al 2008. L'organismo rinnovato che uscirà a settembre dovrà però eleggere al proprio interno il presidente, ferma restando la possibilità di riconferma di Paniccia, così come in via astratta quello entrante potrebbe essere un consiglio identico a quello uscente, giacché tutti i consiglieri possono restare tali per due mandati.

I termini per l'indicazione delle terne scadono verso la fine di agosto, ma già la Camera di commercio guidata da Antonio Paoletti ha aperto i giochi deliberan-

do i nomi da proporre. Nomi in massima parte diversi da quelli che rappresentano ora l'ente camerale in Fondazione, con la sola eccezione di Nereo Svara, vicepresidente dei dettaglianti, consigliere attuale e indicato dalla Cdc in una delle terne accanto a Claudio Giorgi (presidente Promotrieste) e Francesco Deruvo (presidente Fipe, pubblici esercizi). In un'altra terna figurano il costruttore Donato Cividin, Dario Bruni al vertice della Congafi artigiani e Livio Marchetti presidente delle Cooperative operaie (forse il nome giusto?). Nell'ultima terna sono schierati Enrico Eva, responsabile sicurezza della Confartigianato, e due esponenti della minoranza, Edi Kraus dell'Ures - Unione regionale economica slovena e Edi Bukavec, segretario dell'Associazione agricoltori/kmečka zveza.

Ancora da giocare invece il totonomine negli altri enti, dalla Regione alla Provincia passando per il Comune, dove però le terne potrebbero essere consegnate in modo da portare in consiglio generale un esponente di Forza Italia, uno della Lista Dipiazza e uno di An. Per quest'ultimo partito è molto probabile la conferma di Enrico Sbriglia, ex assessore nominato dal sindaco poche settimane fa al posto del dimissionario Carlo Emilio Sigliano. Nei corridoi si dà per altamente possibile che rientri poi in scena - e in quota alla Lista Dipiazza - Renzo Codarin, anche lui ex assessore azzurro e una tra le persone più vicine al sindaco. Quanto a Forza Italia, il nome potrebbe essere quello di un ex assessore (Lorenzo Spagna o Maria Paola Pagnini?).

Fino alla scadenza dei termini comunque c'è ancora tempo. La riunione in cui il consiglio uscente designerà i nomi degli entranti potrebbe essere fissata per la prima metà di settembre.

p.b.

VERTENZA



A sinistra i rappresentanti sindacali mentre illustrano la situazione maturata per i precari alla Provincia e a destra il picchetto allestito ieri mattina sotto palazzo Galati



Un incontro tra la presidente Bassa Poropat e i sindacati sblocca l'impasse

Provincia, verso l'accordo sui precari

A settembre ne rientrano 30, applicazione a tutti del part-time

Svolta nell'intricata vicenda dei dipendenti precari della Provincia. Al termine di una giornata che ha visto un'assemblea del personale nella sede Cisl e la manifestazione organizzata dai sindacati davanti a palazzo Galati, la giunta ha accolto la proposta avanzata dalle organizzazioni sindacali, che ora la stessa Provincia deve verificare con i precari in servizio.

La proposta - illustrata dai sindacati alla presidente Bassa Poropat e all'assessore De Francesco in una pausa della seduta della giunta - prevede il rientro a settembre dei trenta precari che hanno cessato di lavorare fra maggio e giugno, e l'applicazione del

part-time a tutti i precari (invece che solo a 15), con l'obiettivo di bandire nuovi concorsi entro ottobre. Tutto ciò nell'attesa che a gennaio la Corte di Cassazione si pronunci sulla non applicabilità alla regione Friuli Venezia Giulia della norma della Finanziaria che prevede tagli al personale degli enti locali per rispettare il patto di stabilità.

L'allarme sulla situazione del personale precario

della Provincia, che costituisce il 25% dei dipendenti di palazzo Galati, è stato lanciato ancora una volta ieri mattina dai sindacati. In un incontro, i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Ugl hanno rimarcato come alle 54 persone dovrebbero aggiungersi a breve alle 30 che hanno già terminato il rapporto di lavoro con la Provincia. Rapporti che durano da anni, durante i quali queste persone hanno acquisito varie profes-

sionalità, e la cui interruzione colpisce le categorie più deboli (interinali, co.co.co. e contratti a tempo determinato).

Per far fronte ai tagli imposti dalla Finanziaria, diversi enti locali, fra cui il Comune di Monfalcone, in base a una circolare dell'Ancl stanno studiando ipotesi alternative. Una delle indicazioni è di esternalizzare certe attività, i cui addetti non rientrano fra quelli coinvolti dal patto di

stabilità, evitando così di danneggiare i livelli occupazionali degli enti. Ma le esternalizzazioni alla fine costano ben più dei dipendenti assunti a tempo indeterminato.

Nel mirino delle organizzazioni sindacali anche l'utilizzo dei fondi a disposizione, pari a 170 mila euro. Con questa cifra, hanno rilevato i sindacalisti, la Provincia potrebbe assumere del personale per due mesi, ma invece intende assumer-

ne la metà per quattro mesi. E dire che la stessa Provincia ha appena stanziato, sempre secondo i sindacati, 50 mila euro l'anno per assumere una dipendente del Comune. Si danno poi consistenti finanziamenti ad associazioni e fondazioni, rilevano sempre le organizzazioni sindacali, che non si comprende quali attività svolgano.

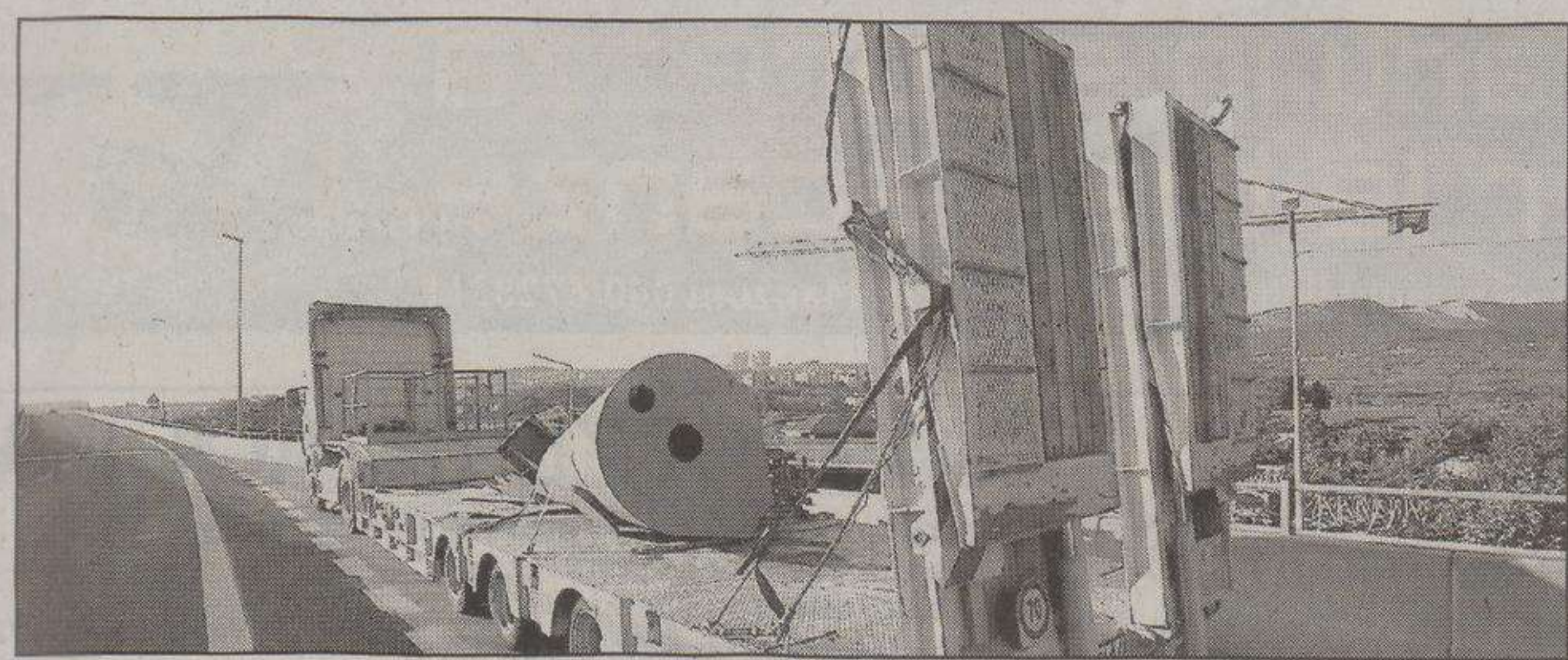
Tra le altre accuse rivolte a palazzo Galati, l'aver bandito tredici concorsi per l'assunzione di personale interinale, che poi si sono bloccati in quanto il termine per la consegna delle domande scadeva per tutti lo stesso giorno, provocando un intasamento nel lavoro degli uffici.

gi. pa.

Protesta nazionale per il contratto: garantiti solo i pulmini scolastici e le fasce orarie 6-9 e 13-16

Sciopero dei trasporti: domani bus e sportelli ridotti

CAMION PERDE IL CARICO



Il camion fermo in superstrada dopo aver perso il carico (Foto Sterle)

Traffico rallentato, ieri pomeriggio, sull'arteria della Grande viabilità triestina - ex statale 205 - all'altezza del chilometro 33, per la perdita del carico da parte di un camion. Subito dopo il curvone della Grandi motori, infatti, in direzione città, il mezzo pesante, per cause da accertare, ha perduto parte dei motori che stava tra-

sportando. È finita sulla strada circa una ventina di quintali di parti meccaniche e si è richiesto l'intervento di una gru per sgomberare la carreggiata. Sul posto sono intervenute due pattuglie della Polizia municipale che hanno lavorato fino a sera per mantenere scorrevole la circolazione del tratto.

Nuova agitazione nel mondo del trasporto pubblico. Le segreterie aziendali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faissa-Cisal e Ugl autotrasporti hanno proclamato per domani un'astensione dal lavoro di 24 ore per il personale viaggiante ed interno.

Lo sciopero rientra nella protesta nazionale per il mancato rinnovo del secondo biennio economico del contratto di lavoro della categoria per il triennio 2004-2007.

TriesteTrasporti anticipa in una nota che potranno verificarsi disagi per l'utenza sia per quanto riguarda lo svolgimento del servizio che negli sportelli aperti al pubblico. Saranno garantiti solamente il servizio di scuolabus e quelli minimi per l'utenza nelle fasce orarie dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16.

Furti nelle ville: i due arrestati non parlano

Ginaj Artan e Fatjoll Perleka, i due albanesi arrestati perché sospettati di aver compiuto numerosi furti in una serie di ville disseminate tra il Carso triestino e il Veneto, sono comparsi ieri mattina per l'interrogatorio di garanzia dinanzi al Gip Nunzio Sarpietro.

Assistiti dall'avvocato Alberini del foro di Venezia, i due stranieri si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. L'avvocato ha preannunciato ricorso contro gli arresti al Tribunale del riesame che dovrebbe esprimersi in merito entro la fine del mese.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

In... Contrada

CENTRO PER ANZIANI

Soggiorni assistiti in montagna per persone anziane e giornate al mare presso lo stabilimento Ausonia con possibilità di pranzo

"in vacanza e al mare in compagnia"

TRIESTE - Via del Ponzanino, 16
Tel./Fax 040 772346 - 335 7598442
e-mail: incontradadiurno@tiscali.it

ROIANO Dopo le proteste seguite alla decisione dell'assessore al decentramento Paolo Rovis

Centri civici, rinviata la chiusura

Era prevista ieri: il Comune sposta la data a lunedì 24 luglio

SINDACATI

«Il problema resta, il Comune faccia nuovi concorsi»

«Abbiamo chiesto ufficialmente un incontro al Comune, dopo aver manifestato nei giorni scorsi al segretario generale la sorpresa per la decisione della giunta di chiudere i centri civici di Roiano e Valmaura». Marino Sossi, rappresentante della Cgil Funzione pubblica, non nasconde il disappunto per la scelta dell'amministrazione comunale, legata all'apertura dell'ufficio per i passaggi di proprietà a palazzo Costanzi. Anche se alla fine i due centri civici in questione ieri sono rimasti aperti, il problema di organici c'è ed è evidente. «Se il Comune ha queste difficoltà - rileva Sossi - le affronti facendo dei bandi di mobilità».

Ma ciò che ha irritato maggiormente i sindacati, oltre al prevedibile disagio per la cittadinanza, è stato il mancato coinvolgimento da parte dell'amministrazione comunale. «Se non avessimo riaperto i due centri - prosegue Sossi - avremmo attivato una procedura per comportamento antisindacale. Prima di spostare il personale, il Comune non ha infatti rispettato le norme contrattuali sull'informazione ai sindacati».

Manifestazione in piazza dei rappresentanti delle circoscrizioni

Centri civici: l'annunciata chiusura è rinviata di una settimana. Gli uffici della Terza e della Settima circoscrizione, rispettivamente a Roiano e Valmaura, chiuderanno i battenti lunedì prossimo, per un mese e mezzo.

Dopo che ieri mattina gli impiegati, già pronti a prendere servizio in municipio, hanno dovuto fare dietro front, la spiegazione è giunta dall'assessore al decentramento Paolo Rovis: «Con alcuni spostamenti dei piani ferie siamo riusciti a tenere aperti i due centri civici ancora questa settimana. Poi chiuderanno per un me-

se e mezzo. Gli anni scorsi - ricorda Rovis - i centri civici restavano chiusi a rotazione, ma ciò creava disorientamento nei cittadini. Abbiamo quindi preferito tenere sempre aperti cinque centri e chiuderne temporaneamente due, quelli in cui, dati alla mano, la richiesta di documenti da parte della gente è meno elevata».

Ma torniamo all'improvviso cambio di rotta. Da ieri mattina gli impiegati del centro civico di Largo Roiano avrebbero dovuto prendere servizio in altri uffici. Quando però le dipendenti stavano recandosi in municipio, è arrivato il contrordine. «Ieri alle 8 - racconta una delle impiegate - mi stava recando all'ufficio di piazza Unità ma ho ricevuto una telefonata dal mio supe-

riore che mi diceva di tornare al solito posto di lavoro».

Intanto, davanti al centro civico, rappresentanti della Terza e della Settima circoscrizione ieri mattina avevano predisposto in un presidio di protesta. Gli stessi consiglieri hanno appreso del dietrofront del Comune all'ultimo momento. La decisione, secondo Walter Bastiani, capogruppo dei Ds della Terza circoscrizione, è stata presa proprio dopo le proteste sollevate dalle affermazioni dell'assessore Paolo Rovis, secondo il quale «il Comune necessitava di personale per il nuovo ufficio istituito secondo il decreto Bersani che delega ai Comuni il controllo sui passaggi di proprietà dei beni mobili».

«Abbiamo appreso vener-

di - aggiunge Bastiani - della chiusura del centro civico di Roiano, così come di quello di Valmaura, e ci siamo attivati per capire le motivazioni e per evitare ciò accadesse. Non è possibile togliere un servizio pubblico a rioni così importanti come quelli di Roiano, Grotta, Cologna, Scandola, Valmaura e Servola, motivandolo con l'applicazione della nuova legge Bersani».

Laura Rudella, consigliere Ds nella Settima circoscrizione, che comprende i rioni di Servola, Chiarbola, Valmaura e Borgo San Sergio, spiega: «Si tratta di un'area di 52 mila abitanti, ovvero un quarto dei cittadini triestini. Chiudere un centro civico per un una fetta così consistente della popolazione è un fatto eclatante



Il presidio davanti al centro civico (Foto Sterle)

perché causa disagi notevoli. Così come è eclatante apprendere queste notizie dal giornale. Il nostro consiglio circoscrizionale si riunisce tutti i giovedì sera, e lo ha fatto anche lo scorso 13 luglio, ma non ha ricevuto alcuna comunicazione in proposito».

Diverso il parere di Giuliano Pesel, vicepresidente della Terza circoscrizione, secondo il quale «la chiusura temporanea dei due centri civici può essere legata ai problemi sorti per l'applicazione del decreto Bersani e al periodo delle ferie».

Claudia Burgarella

Per la maggior parte sono ansiosi con una pensione minima

Aumenta la povertà anche nella circoscrizione di Grotta Roiano Barcola, dove i preoccupati consiglieri del parlamentino rionale nei giorni scorsi hanno incontrato i referenti del progetto Habitat-Microarea di via Toffani di Grotta, i quali hanno sottolineato come negli ultimi tempi stiano aumentando le richieste di alimenti da parte di persone, soprattutto anziani con una pensione minima, non riescono a fare la spesa tutti i giorni. «Abbiamo voluto comprendere le urgenze del



Uno scorcio del rione

territorio - spiega Andino Castellano che coordina la commissione che si occupa del sociale in seno alla circoscrizione terza - offrendo anche la nostra collaborazione al progetto che vede il Comune, l'Azienda sanitaria e l'Ater integrati

ROIANO Il disagio evidenziato nell'ambito del progetto di assistenza Habitat-Microarea

Nuovi poveri, crescono le richieste di alimenti

verso un medesimo fine migliorativo del portierato sociale».

Infatti, nell'incontro la psicologa Gabriella Toso, le infermiere Arianna Meriggi e Sabrina Villani, hanno evidenziato come il portierato sociale non sia solo un servizio volto alle case dell'Ater, ma a tutta la popolazione anziana del territorio alla quale viene offerta una attività sanitaria domiciliare, di accompagnamento anche al mare e non solo.

Nell'ambito di questi servizi di assistenza vengono svolti corsi di ginnastica,

di animazione teatrale e di tanti altri interventi per migliorare la vita della popolazione più problematica ed indigente.

È stato anche puntualizzato come purtroppo in questi ultimi tempi siano aumentate le richieste di alimenti che non sempre si riesce a soddisfare con puntualità: «Secondo me conclude Castellano - dovremmo creare una associazione composta di cittadini volontari residenti nella circoscrizione disposti a dedicarsi alle fasce più deboli».

da.cam. Il distretto sanitario di Roiano



da.cam.

Malgrado la scadenza della proroga all'amministrazione municipale

Rigassificatori, continuano i no delle circoscrizioni

Malgrado che la scadenza del 14 luglio, prevista dalla proroga sui rigassificatori, sia scaduta da un pezzo e che l'assessore regionale Moretton abbia messo una pietra tombale su ipotetiche nuove dilazioni al Comune di Trieste, parlando di sopraggiunto silenzio assenso, a sorpresa nelle sette circoscrizioni cittadine non si è affatto interrotto l'iter per la valutazione sull'impianto di Gas Natural dell'area ex Esso. «È una interpretazione di Moretton quella di dire che Trieste ha dato il silenzio assenso. L'iter per Gas Natural continua normalmente la sua prassi - dice infatti l'assessore comunale alla pianificazione Maurizio Bucci - Verrà discusso, dopo il parere delle circoscrizioni, subito dopo in consiglio comunale assieme a quello di Endesa ormai ultimato e con cui è stato accorpato. Noi concluderemo le nostre valutazioni che ad ogni caso sono solo consultive e poi sarà il governo e la Regione, entrambe di Centro sinistra, a decidere sul da farsi e dunque se intendono metterci nelle condizioni di fornire la nostra opinione non dovranno attendere che ancora una manciata di giorni. Se non lo faranno sarà una scelta della Regione».

D'altro canto quest'ultima, non poteva pretendere dei risultati in soli 30 giorni da una macchina complessa come quella del Comune di Trieste, dandoci l'identica tempistica concessa alle piccole realtà municipali. Una conferma che i pareri sui rigassificatori continuano il loro iter normale arriva anche dal presidente della Quinta circoscrizione, Silvio Pahor che spiega come il progetto di Gas Natural per Zaule sia previsto in agenda per il giorno 20 luglio. Proprio in questa circoscrizione si è registrata nei giorni scorsi una situazione curiosa nel corso della votazione sull'off shore di Endesa. Una mozione del consigliere Bruno Sulli, approvata trasversalmente con ben 15 voti e solo un voto contrario e tre astensioni, ha in pratica sospeso ogni parere sul progetto perché si sono ritenuti risicati i dieci giorni concessi al parlamentino rionale per la valutazione (al posto dei normali venti) e perché su una questione così importante se sono richieste delle audizioni con degli esperti per comprendere dal punto di vista tecnico l'effettiva portata sul territorio costi-benefici del progetto.

Daria Camillucci

BARCOLA Il sodalizio che raggruppa pescatori sportivi e ha la sede davanti al porticciolo

Gli «Amici del Bunker» compiono trent'anni

Fra le iniziative anche la difesa degli ormeggi. Ristrutturato e migliorato l'edificio

È stata la prima società a organizzare una gara di windsurf quando la tavola a vela era ancora una stravaganza. L'avvio di iniziative come la «Tre giorni barcolana»

Gli Amici del Bunker di Barcola, storico sodalizio della riviera, hanno compiuto trent'anni. Nella primavera di trent'anni fa, ogni giorno si formava un crocchio di amici all'ombra del «Bunker», il grigio manufatto che insiste tutt'ora sul molo del porticciolo di Barcola. Gli argomenti dominanti di quelle improvvisate riunioni erano sempre gli stessi: la pesca sportiva, che allora si praticava quasi esclusivamente con la «togna», e la difesa dei posti barca, diritto insidiato da chi acquistava per poche lire una barchetta rabberciata e la sostituiva dopo poco con una nuova: naturalmente più bella ma soprattutto più grande. E furono proprio queste: la pesca e la difesa degli ormeggi, le motivazioni che indussero, esattamente trent'anni fa, trentaquattro persone a costituirsi in associazione ed a formare il «Gruppo pesca sportiva Amici del Bunker». A quei

soci fondatori, nel corso degli anni, se ne sono aggiunti tanti altri, tant'è che oggi la società di soci ne conta oltre trecento. Proprio in occasione del trentennale, il presidente Alfonso Lattanzio e il nuovo consiglio direttivo, hanno effettuato importanti lavori di ristrutturazione. Il Bunker è stato bonificato e rimesso a nuovo e la retrostante terrazza a mare è stata resa meglio agibile e più sicura. La sede, che si trova nell'edificio del porticciolo, là dove un tempo esisteva la peschiera di Barcola, è stata allargata e completamente ristrutturata. Lavori di pregio e di alto costo, insostenibili per la Società senza l'opera di volontariato di tanti soci.

Molte manifestazioni legate alla vita del sodalizio. A cominciare dalla «Tre giorni barcolana», manifestazione antesignana di tante altre sagre e feste basate sul lavoro di soci e simpatizzanti e finalizzate a fi-



Gli Amici del Bunker davanti alla loro sede (Foto Lasorte)

nanziare le attività sociali. Ma gli Amici del Bunker sono stati anche i primi nell'Alto Adriatico ad organizzare una gara di windsurf, quando ancora la tavola a vela rappresentava una curiosità.

Inoltre a Barcola venne istituita e funzionò per un decen-

nio la prima scuola di pesca della regione, abilitata dal Coni quale Centro di avviamento allo sport (Cas), una vera e propria nazione per la pratica della pesca sportiva. Ancora, pochi forse sanno che è stato il «Bunker» ad esprimere l'unica campionessa italiana, l'unica

donna ad aver mai vinto il titolo tricolore assoluto, misurandosi con dei finalisti quasi esclusivamente di sesso maschile. Da un ventennio la società barcolana si fregia quasi ogni anno del titolo di campione provinciale di bolentino. Un suo socio è l'attuale campione provinciale di pesca canna da natante ed un altro ha oramai ipotecato matematicamente il titolo provinciale per l'anno in corso nella specialità «canna da riva». Un curriculum sportivo di tutto rispetto, se si considera pure che ogni anno almeno un paio di soci si qualificano alle finali dei campionati italiani.

In quanto alla questione degli «ormeggi selvaggi» che fu la motivazione primaria della costituzione della società, con le concessioni collettive rilasciate dalla Capitaneria di Porto e il controllo delle società concessionarie - raccontano al sodalizio - «si può ben dire che il problema è stato brillantemente risolto: e anche in questo, con l'indispensabile appoggio della Federazione Pesca, abbiamo avuto un ruolo determinante e di traino».

MIRAMARE Per l'estate le gare settimanali si trasferiscono da via San Nicolò allo stabilimento balneare

Il circolo del bridge all'ex bagno Sticco

Il Circolo del Bridge di Via San Nicolò, per avvicinare giovani e meno giovani pronti a farsi rapire dalla passione del gioco con le carte, ha deciso di trasferirsi per la consueta gara settimanale interna sino all'ultimo venerdì di agosto, alla terrazza del Bagno Miramare ex Sticco. Il temporaneo abbandono della sede, sino alla metà degli anni Settanta utilizzata dal Lloyd Adriatico, ha il doppio fine di concedere agli ospiti del Circolo che arriveranno da tutta la regione una splendida location per le riunioni e di promuovere ai soliti



Giocatori di bridge

delle passeggiate serali sulla riviera un'attività apprezzata da soci, quale insostituibile antistress. Il brid-

ge, infatti, da sempre considerato uno degli hobby degli intellettuali di mezzo mondo, per la quantità di variabili che si presentano durante il volgere del gioco, permette sia al neofita, appena accostatosi al tavolo di panno verde come all'esperto, di liberare la mente concentrandosi esclusivamente sulle complicate mosse da intraprendere. Sul piano agonistico quest'anno non sono mancate le soddisfazioni per il club alabardato, attualmente frequentato da circa 120 soci: la pattuglia femminile ha davvero ben figurato nella mas-

sima serie e una nostra delegazione ha partecipato al Campionato del Mondo in programma a Verona. Bisogna porre in evidenza che il Bridge ha una struttura sportiva pianificata simile ad altre discipline con una federazione nazionale, che collega i comitati locali, che valorizzano il settore didattico indispensabile per mantenere un parterre di primo livello. I corsi tenuti in città vengono condotti dai maestri come Luigi Ligambi e Luciano Piccini. Per informazioni al 040/368648 nelle ore pomeridiane, h. d.

Parti in sicurezza per le tue vacanze...
Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

Simonetto Carrozzeria
Trieste
Via San Cilino, 105
Tel. e Fax 040 573434
Cell. 348 1335240
e-mail: da.simonetto@tiscalinet.it

VERNICIATURA A FORNO	DIRETTO RECUPERO ASSICURATIVO
BANCO DI RISCONTRO	SERVIZIO SOCCORSO STRADALE
RIPARAZIONI VETRI	AGENZIA INFORTUNISTICA STRADALE
VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE	ORARIO CONTINUATO

CARROZZERIA AQUILA
Soccorso stradale gratuito per i clienti
Servizio riparazione parabrezza
Autovettura sostitutiva
Assistenza pratiche assicurative
Via di Zaule, 2/2
Muggia (TS)
Tel./Fax 040231782
ORARIO CONTINUATO: 7.30 - 17.00

PARLOTTI
RIPARAZIONI AUTO-MOTO-GOMMISTA
CENTRO DIAGNOSI-SOCCORSO STRADALE
VIA PIETRAFERRATA, 8 TRIESTE
TEL. 040 828555 - TEL.FAX 040 8330110

ELETTRAUTO BOLDRIN ROBERTO
Installazione impianti
AUTORADIO e ANTIFURTO - KIT VIVAVOCE
NAVIGATORI SATELLITARI
ASSISTENZA CRUSCOTTI DIGITALI
SOSTITUZIONE BATTERIE
RIPARAZIONI IMPIANTI ELETTRICI
DI QUALSIASI AUTOVETTURA
MECCANICA IN GENERE
Via Manzoni 3 - TRIESTE - Tel. 040 767076

Sole, mare e Vobis



Aspire 5601AWLML 1G_100GB

- Intel® Core™ Duo T2050
- Display 15.4" Acer CrystalBrite
- Ram 1024MB (2X512)
- HDD 100GB (5400 rpm)
- ATI X1300 128MB/512MB
- DVD Supermulti
- Wireless Intel 3945 a/b/g
- Camera 1.3MP
- Windows XP Home Edition autentico

€ 999,00

oppure 10 rate mensili da € 102,40*

Findomestic

TASSO ZERO

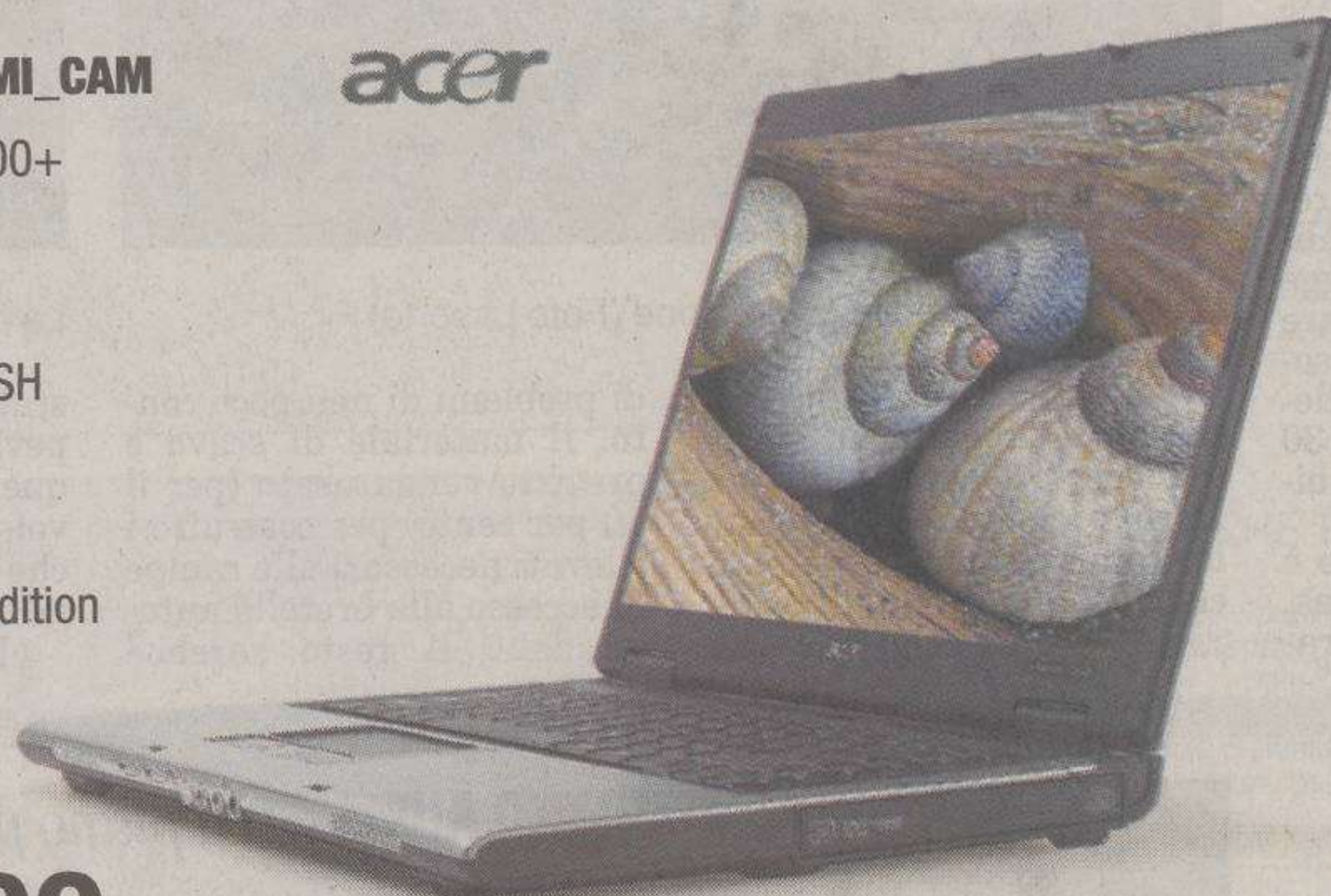
Inizi a pagare dopo le vacanze

Acer Aspire 3102WLM CAM

- AMD Sempron64 3200+
- 15.4" CrystalBrite
- 1024MB
- HDD 100GB
- Xpress1100 256MB SH
- DVD Supermulti
- Wireless
- Camera 1.3MP
- Windows XP Home Edition autentico

€ 799,00

acer

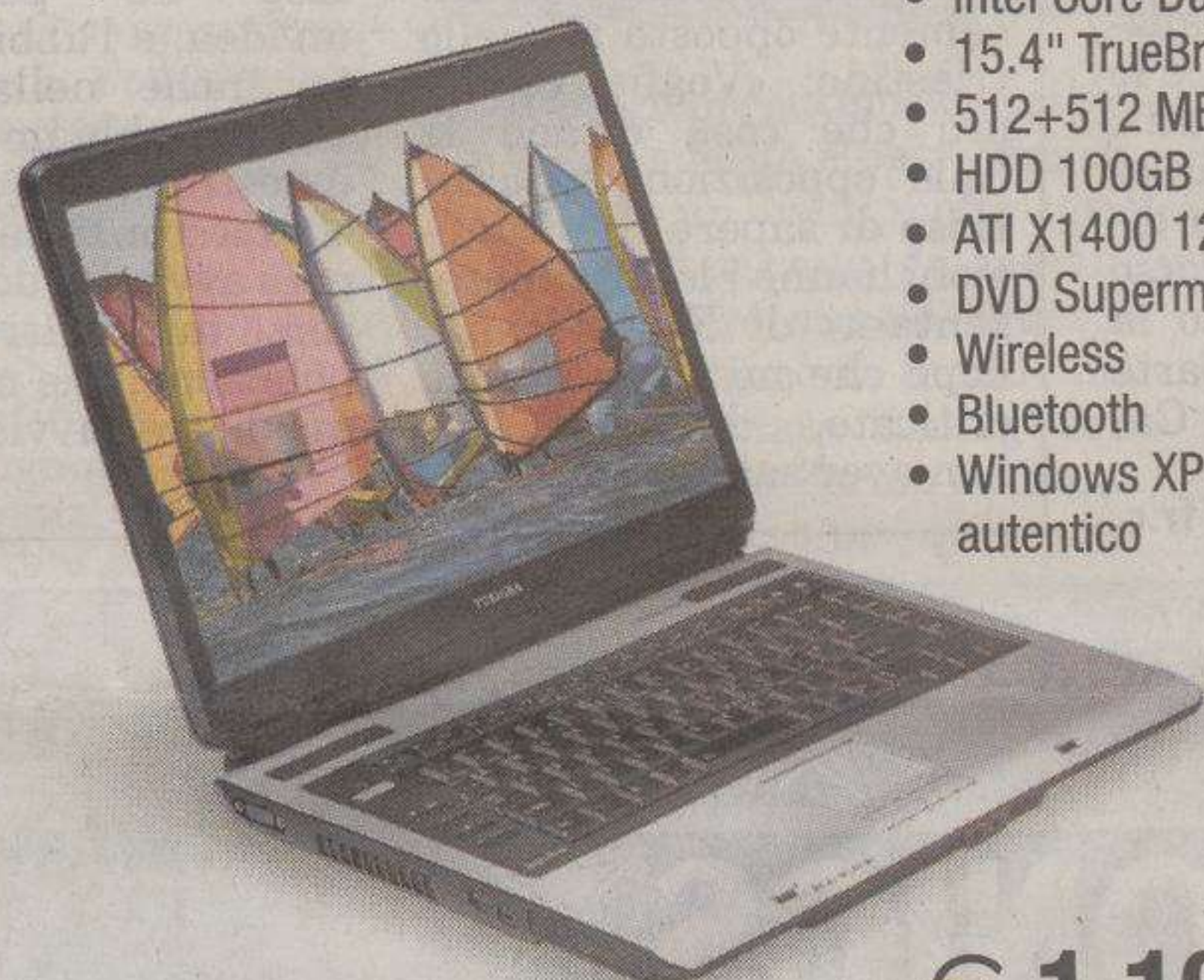


KOMETE

TOSHIBA

Toshiba Satellite A100-170

- Intel Core Duo T2300
- 15.4" TrueBrite
- 512+512 MB
- HDD 100GB
- ATI X1400 128MB dedicate
- DVD Supermulti DL
- Wireless
- Bluetooth
- Windows XP Home Edition autentico



€ 1.199,00

oppure 10 rate mensili da € 122,40*

Findomestic

TASSO ZERO

Inizi a pagare dopo le vacanze

LG

LG KG320S

Solo 9,9 mm di spessore e 71 gr di peso

- TriBand • Mp3 Player
- Display: 256K colori
- Bluetooth
- Auricolare stereo
- Camera 1.3 Megapixel con flash
- Memoria 128 MB
- Elegante custodia di pelle in dotazione



Grande come una carta di credito

€ 299,00

TIM

Alice

Da Vobis:
Samsung SGH-Z150 UMTS
+ TIMCard con 5 €
+ Promo PARLA PARLA
+ Kit Alice Ricaricabile
+ 50 € di navigazione internet

€ 248,90

€ 199,00

Samsung SGH-Z150

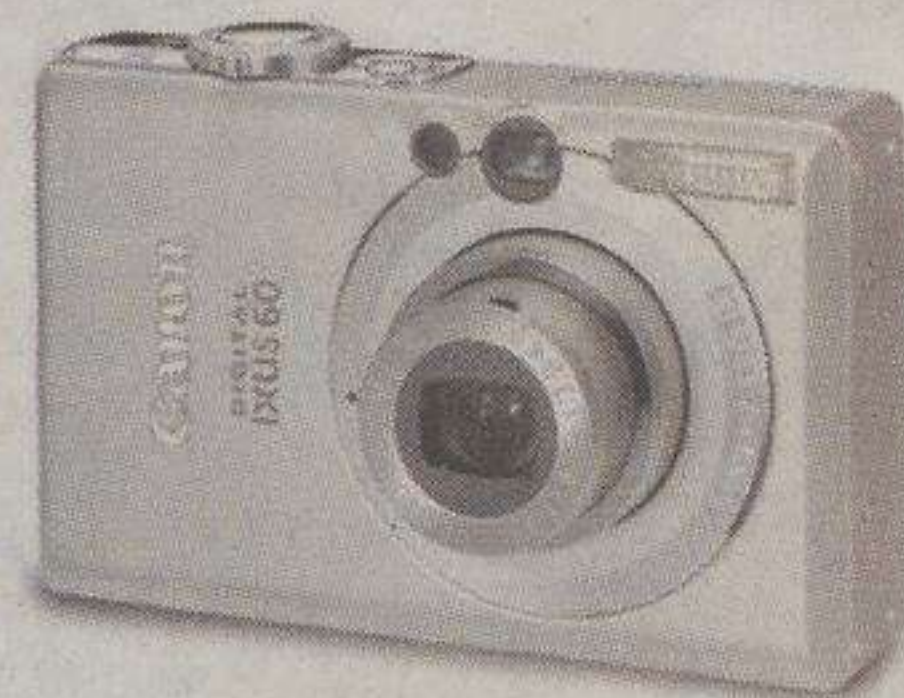
- UMTS/GPRS • Tri Band
- Mp3 Player, MPEG4 Player
- Bluetooth
- Alice Ricaricabile
- Modem ADSL USB/Ethernet
- 2 filtri ADSL



Canon

Canon Digital IXUS 60

- Risoluzione 6MP
- Display LCD 2,5" • Zoom ottico 3x a immagine reale
- Processore DIGIC II con tecnologia ISAPS



€ 369,00

oppure 10 rate mensili da € 38,40*

Findomestic

LCD 2,5"

da VOBIS PROMO

Vobis Promo: Secure Digital 256 MB inclusa nel prezzo

acer

Acer CI-6330

- 6 MegaPixel
- Zoom Ottico 3x
- LCD 2,0"
- 8 modalità di scatto, inclusa modalità filmato
- Pictbridge



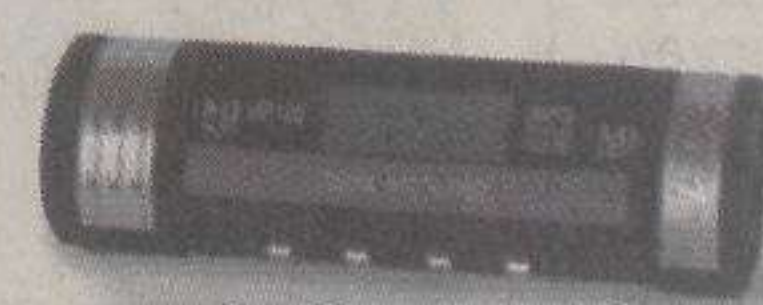
LCD 2,0"

€ 149,00

acer

Acer MP-120 Softtouch MP3 Player

- Lettore MP3 e WMA
- Memoria 512MB
- Radio FM
- Registratore vocale
- Display 7 colori



€ 49,00

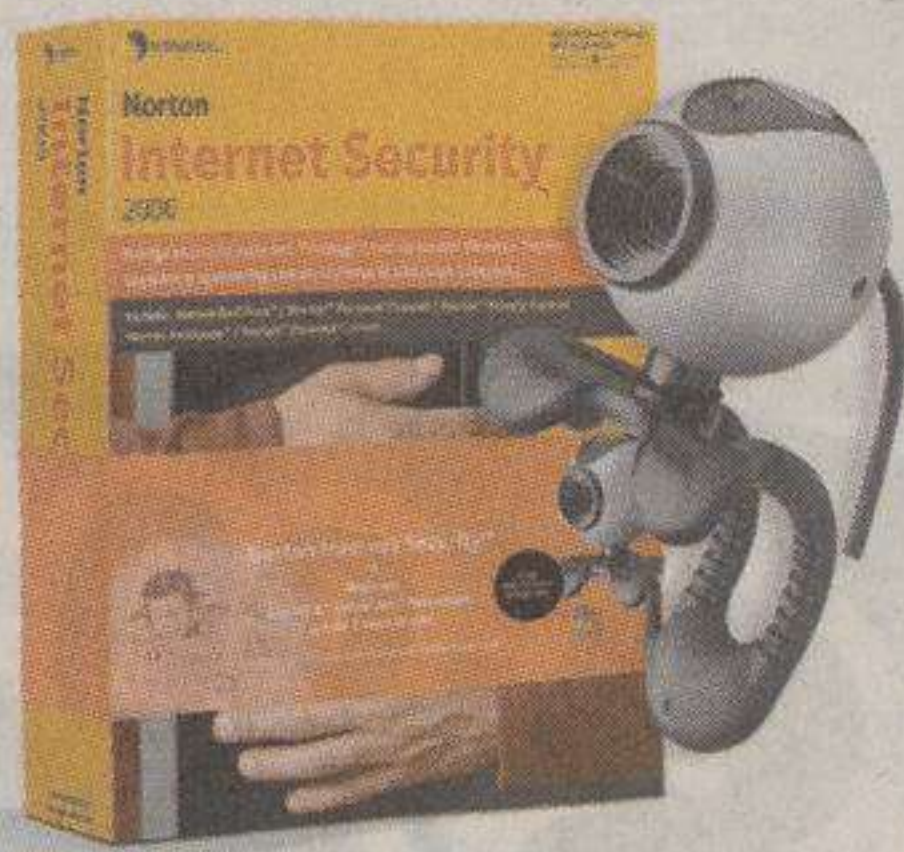
Disponibile anche nelle versioni da 1GB a € 69,00 e da 2GB a € 99,00

symantec

Norton Internet Security 2006 + Webcam Logitech QuickCam Messenger

Grazie a Norton Internet Security puoi comunicare con il mondo senza timori!

Acquista Norton Internet Security 2006 e avrai a solo 1€ in più la WebCam Logitech.



€ 69,90

tomtom

www.tomtom.com



da VOBIS PROMO

Vobis Promo: Mappe Europa incluse

TomTom ONE Limited Edition • Display LCD 3,5" Touchscreen

Alle prime armi nella navigazione automobilistica? TomTom ONE combina facilità d'uso, portabilità, la tecnologia touchscreen di TomTom e un nuovo design compatto. TomTom ONE è utilizzabile immediatamente, grazie al software di navigazione d'avanguardia plug-and-drive TomTom, preinstallato su una scheda di memoria. Non è necessario eseguire alcun download di software, è sufficiente collegarlo per poterlo utilizzare. TomTom ONE viene fornito con le mappe più aggiornate dell'Italia.

€ 399,00 oppure 10 rate mensili da € 41,40*

Findomestic

TASSO ZERO

Inizi a pagare dopo le vacanze

Per trovare il punto vendita Vobis più vicino a casa tua visita www.vobis.it o chiama il numero verde 800 538353 (dal lunedì al venerdì, 9/13-14/18)

Monfalcone GO - Via Valentinis, 3c - Tel. 0481/411685

* Finanziamento a INTERESSI ZERO - TAN 0% - TAEG Variabile - Decorrenza 1° rata: 2 mesi (Ottobre 2006) - Spese istruttoria pratica: NON INCLUSE nel prezzo, INCLUSE nell'importo rata. Salvo approvazione società finanziaria.

VOBIS
The digital universe

www.vobis.it

MUGGIA Entro fine anno sarà in funzione il lotto del raccordo autostradale fra via delle Saline e il confine di Rabuiese

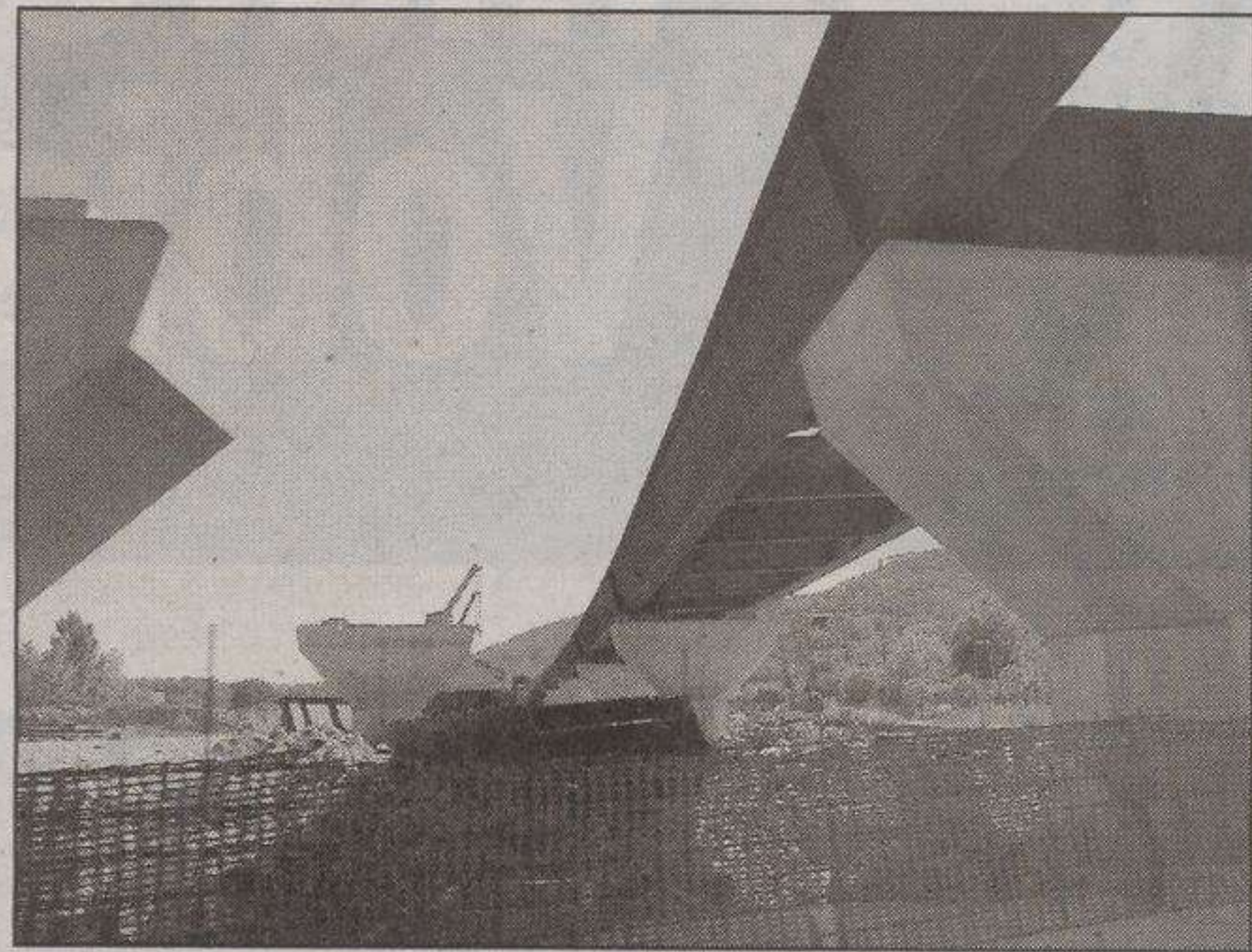
Lacotisce, un tratto aperto a dicembre

Il materiale di scavo delle gallerie sarà usato per creare appezzamenti agricoli

SAN DORLIGO Diventerà terreno agricolo quel materiale proveniente dallo scavo delle gallerie della Lacotisce-Rabuiese, temporaneamente depositato sulle pendici di Monte d'Oro. Intanto verso Rabuiese fervono i lavori al viadotto per poter aprire un primo lotto, da via delle Saline al confine, entro fine anno.

Ci sono voluti alcuni mesi per le varie autorizzazioni (dalla Regione ai ministeri), ma ora è deciso: quella montagna di materiale depositato sul lato nord di Monte d'Oro - che ultimamente ha anche fatto preoccupare i residenti che temevano cedimenti in caso di forti piogge - sarà utilizzata per creare tre appezzamenti poco sopra gli imbocchi delle gallerie, con una pendenza del 30 per cento, che saranno adibiti a vigneti e oliveti.

Un accordo in tal senso è stato raggiunto tra l'Anas, la ditta Collini e la Coopera-

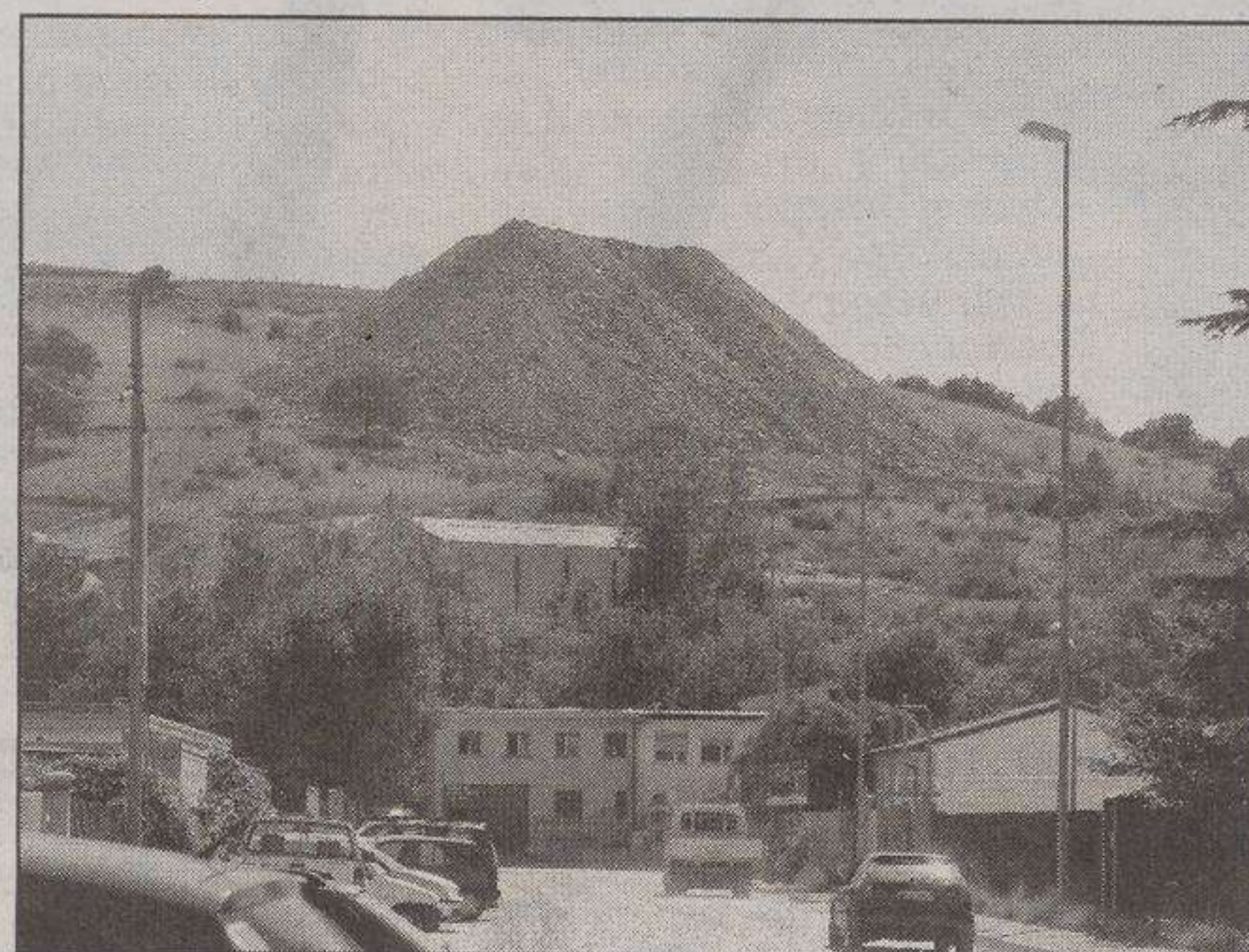


I piloni del viadotto in costruzione (Foto Lasorte)

tiva Monte d'Oro, che ha realizzato il progetto, in sintonia con il Comune di San Dorligo che ha predisposto le autorizzazioni urbanistiche.

L'accordo risolve un paio

di problemi di non poco conto. Il materiale di scavo è previsto venga usato (per il 30 per cento) per costruire i rilevati necessari alle rampe di accesso alla bretella autostradale. Il resto sarebbe



La collina costituita dalla terra di scarto (Foto Lasorte)

stato smaltito, ma non si sapeva ancora dove. Comunemente ci sarebbe stato un notevole traffico di camion, cosa che il Comune di San Dorligo ha sempre voluto evitare.

«Il trasporto, ad esempio,

fino alla cava Scoria sarebbe stato un aggravio notevole sul traffico, con migliaia di camion che avrebbero attraversato il nostro comune, oltre a quelli che già transitano dal cantiere della Catti-

nara-Padriciano. Per fortuna hanno raggiunto un accordo, che ora ha tutte le autorizzazioni», spiega il vicesindaco di San Dorligo, Maurizio Sigoni (Pro).

Intanto procede lo scavo in galleria. È stato raggiunto del materiale più facile intaccare, facendo supporre una riduzione dei tempi previsti (la bretella, nella sua totalità, dovrebbe essere ultimata nell'autunno 2007).

Dal lato di Rabuiese prosegue la costruzione del viadotto. La parte strutturale è ormai conclusa. Sono state posate le strutture metalliche, in parte già ricoperte da quello che sarà il fondo stradale.

L'attenzione ora è riposta in particolare sulla parte di viadotto che porterà al valico. La ditta sta già completando la costruzione delle rampe d'accesso (parallele al viadotto) per poter aprire la strada entro la fine dell'anno.

Sergio Rebelli

MUGGIA Il sindaco Nesladek

«Rigassificatori, Trieste

aveva tempo ma è mancata la volontà di approfondire»

MUGGIA Per il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek, ha una forte valenza politica anche nella sua città il «silenzio assenso» fornito dal consiglio comunale di Trieste sui rigassificatori nel golfo. Nella seduta dei giorni scorsi, infatti, il consiglio triestino (non senza critiche anche in seno alla maggioranza) aveva deciso il rinvio della discussione, superando però così i termini dati dalla Regione per l'espressione del parere. Da qui è scattato, appunto il «silenzio assenso».

«Avevano tutto il tempo che volevano per discutere e approfondire, ma è mancata la volontà di farlo. È un abdicare della politica, la questione rigassificatori non è stata in pratica nemmeno affrontata, fornendo ora un «sì» non motivato. Una cosa che deve far riflettere e che non mi piace per niente», sbotta il primo cittadino muggesano.

Nesladek ora trasferisce idealmente la questione sui banchi del «suo» consiglio comunale, politicamente opposto a quello triestino: «Voglio vedere ora che cosa dicono le mie» opposizioni; sono curioso di sapere che intenzioni hanno i locali rappresentanti di Forza Italia, dopo che mi hanno tanto criticato, dicendomi di non aver saputo approfon-

dire il problema. Il comportamento dei loro colleghi triestini li dovrebbe far riflettere. Chissà se restituiranno la tessera», dice provocatoriamente il sindaco.

Questa fase dell'iter dei progetti di rigassificatori (quello offshore di Endesa e quello di Gas Natural nell'area ex Esso) era solo interlocutoria per i Comuni non interes-

sati direttamente. Come ad esempio Muggia, che aveva espresso a giugno il suo parere negativo su entrambi gli impianti.

Nesladek fa un raffronto: «Qui abbiamo avuto il cuore e la volontà di affrontare la vicenda, abbiamo studiato, e continueremo a farlo. A Trieste, no. La nostra posizione è sempre la stessa, non sono sopraggiunti altri motivi di giudizio. Non so se ci sarà ancora chiesto qualcosa - aggiunge il sindaco - Più che dire «no» nel parere, non so che cos'altro si può fare al momento».

Da più parti emerge l'idea di un referendum: cosa ne pensa? «È un'idea, e l'abbiamo scritto anche nella delibera con cui abbiamo espresso il nostro parere sui progetti. La consultazione può però avvenire dopo un percorso informativo alla popolazione, che noi riteniamo di aver avviato».

S.re.

Il sindaco Ret:

«Se c'è stato errore non è di natura formale»

Ricorso al Tar numero due per il piano particolareggiato della Baia di Sistiana. Il documento, simile a una delle osservazioni presentate al tempo dell'approvazione del documento stesso in Comune, non riguarda questioni di sostanza, ma norme procedurali: secondo i ricorrenti - che fanno capo a un privato residente a Duino Aurisina, l'esponente dell'Unione slovena Viviana Marc - il piano particolareg-



Giorgio Ret

giato e i suoi allegati non sono stati correttamente e totalmente tradotti in lingua slovena.

La questione procedurale,

DUINO AURISINA Il piano particolareggiato torna al Tribunale amministrativo regionale

Baia, ricorso al Tar per la traduzione in sloveno

in realtà, sottende un concetto già espresso dall'Unione Slovena: la battaglia nei confronti del progetto turistico della Baia di Sistiana utilizza ogni mezzo possibile per fermare il progetto, perché la sua realizzazione significherebbe, secondo l'Unione slovena, «annacquare» la comunità slovena autonoma in un mare di italiani, posto che gli oppositori al progetto danno per certo che non saranno turisti

ad arrivare a Duino Aurisina, ma che il sito si trasformerà in una zona di seconde case per italiani e triestini in particolare. Il ricorso al Tar notificato ieri mattina in comune, ma non ancora alla proprietà della Baia, che fino a ieri pomeriggio non aveva ricevuto nulla, è quindi un mezzo per giungere al fine: trovare strumenti per annullare il piano. «Non credo che il piano verrà annullato - dichiara il sindaco

Ret - per quanto ci riguarda, abbiamo investito molti soldi per far tradurre tutto il documento, e se c'è stato qualche errore, sarà di natura materiale, certamente non dovuto. La mole di documentazione è enorme».

In passato le questioni di traduzione in sloveno avevano già modificato delibere e atti in comune a Duino Aurisina. Durante la giunta Voci, su istanza dell'avvocato Giuseppe Skerk, una delibe-

ra di giunta era stata annullata per un vizio nelle traduzioni. «Il ricorso è stato notificato oggi (ieri, ndr) - ha detto ancora Ret - lo analizzeremo prima possibile, e lo daremo ai nostri avvocati». Intanto non sono state fissate ancora le date per la discussione del primo ricorso al Tar, quello notificato la settimana scorsa, da parte dei concessionari di Castelreggio.

fr.c.

Continua l'emergenza incendi sul Carso. Ultime le operazioni di bonifica a Santa Croce

Medeazza, fienile sfiorato dal fuoco

In fiamme una zona con sterpaglia e alberi di alto fusto

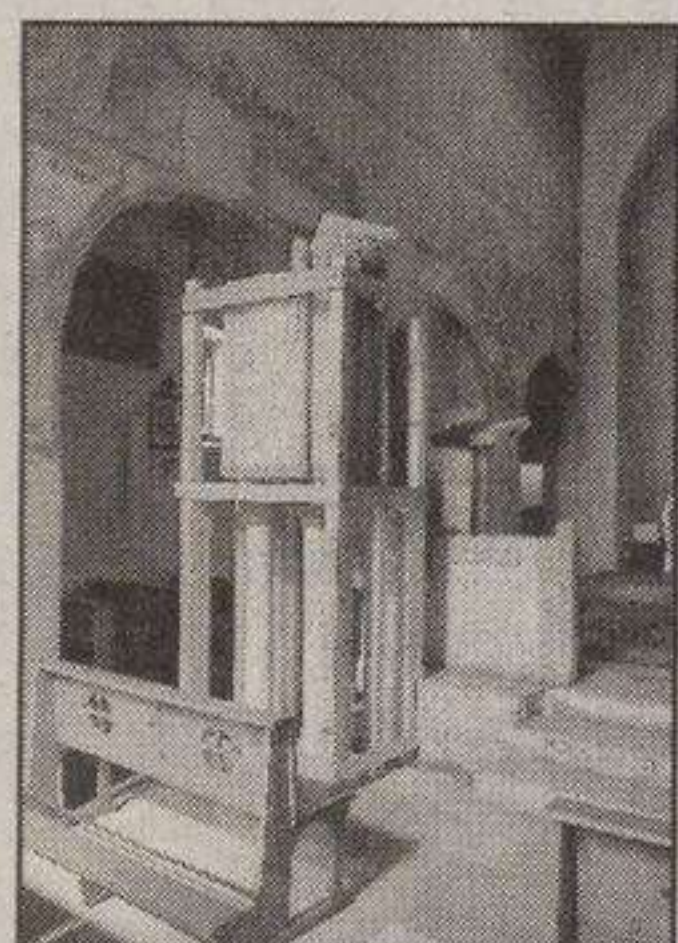
MUGGIA VECCHIA

Chiesa dell'Assunta, da anni in pericolo l'antico pulpito

MUGGIA Ci vorrà ancora del tempo prima che l'ambone in pietra della chiesa di Santa Maria Assunta, a Muggia Vecchia, sia restaurato. Un intervento richiesto dai numerosi frequentatori della basilica, e atteso da qualche anno, al quale finora si è sopperito con un'ingombrante impalcatura di sostegno in legno.

L'ambone è uno dei tanti particolari di pregio della basilica di Muggia Vec-

chia. Alle prime avvisaglie di un possibile crollo, un paio di anni fa è già intervenuta la Soprintendenza, che ha ordinato di «ingabbiare» il manufatto con un sostegno in legno. Una soluzione che all'epoca fu definita provvisoria, in attesa di procedere al suo restauro e al consolidamento definitivo.



Il pulpito transennato

L'impalcatura, oltre ad essere ingombrante, è un vero «pugno nell'occhio» per quel gioiello architettonico e storico che è la basilica romanica dell'antico colle muggesano. La sua presenza, poi, suscita da sola timori di un possibile crollo dell'imponente pulpito in pietra. Tanto che qualcuno pare abbia anche rinunciato a celebrare le proprie nozze nella basilica, temendo per l'incolumità degli invitati.

A distanza di anni, nulla è ancora cambiato. I fedeli frequentatori della basilica si sono spesso lamentati. Pare stia per partire

anche una raccolta di firme. Sollecita un intervento definitivo, e si fa portavoce del disagio, anche il presidente della Lista per Muggia, Italo Stener, spesso attento a ciò che «non va» tra i monumenti cittadini. «I fedeli vorrebbero che la basilica mantenesse la sua semplice originalità, non solo per loro, ma anche per i numerosi turisti e visitatori. Se l'ambone decidesse di cadere, quella gabbia di legno non

sarà certo in grado di evitarlo. Riparare finalmente il manufatto sarà un regalo all'Assunta, e a Muggia», scrive Stener in una nota.

L'anno scorso, su incarico della Soprintendenza, è stata fatta una sorta di «radiografia» del pulpito, per rilevare le fessurazioni e cedimenti interni. Un'analisi propedeutica alla fase di restauro vero e proprio, che sarà sempre la Soprintendenza a realizzare. Ma l'accavallarsi di intoppi, soprattutto burocratici, ha ritardato l'avvio dei lavori. Dapprima mancavano i finanziamenti (quasi 50 mila euro), poi reperiti. Ora invece pare si sia «messa di mezzo» la nuova legge sui lavori pubblici, che, essendo appena entrata in vigore, ha complicato l'iter. Solo dopo aver superato questa fase, l'ambone potrà essere definitivamente restituito alla basilica e ai muggesani.

S.re.



Un vigile del fuoco impegnato a spegnere le fiamme

TRIESTE Continua sul Carso triestino, come nelle aree limitrofe del goriziano e della Slovenia, lo stato di massima allerta per il pericolo incendi. Ieri mattina, infatti, nel momento in cui si stavano ultimando le operazioni di bonifica del rogo di bosaglia e landa carsica divampato domenica pomeriggio poco sotto l'abitato di Santa Croce, le fiamme hanno chiamato nuovamente al lavoro i vigili del fuoco, le guardie forestali e i volontari della protezione civile nei pressi di Medeazza, fra il Lisert e la Cartiera.

Verso le nove del mattino - nella stessa zona dell'incendio avvenuto domenica pomeriggio, concomitante a quello di Santa Croce - il fuoco ha cominciato a divorare una fetta di sterpaglia di circa un ettaro, aggredendo pure la vegetazione ad alto fusto e minacciando nel contempo di raggiungere un vicino fienile, cosa che avrebbe potuto alimentare ulteriormente le fiamme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Monfalcone, guidati dal caporeparto Fabio Mieto, e quelli del distaccamento di Opicina, coordinati dai capisquadra Miro Corva e Dario Skabar. Con loro il personale del corpo forestale

e i volontari della protezione civile regionale, che ha messo nuovamente a disposizione un elicottero per aggredire il rogo dall'alto. Le fiamme sono state sedate poco prima delle 13, ma anche in questo caso si è speso altro tempo per le necessarie operazioni di bonifica dell'intera area interessata dall'incendio, che non ha comunque causato disagi alla viabilità della zona circostante.

Sopra la strada Costiera, intanto, teatro del rogo che domenica pomeriggio ha lambito le case di Santa Croce, nella serata di ieri si è acceso un nuovo focolaio, molto più contenuto, in via del Pucino. La strada che collega la stessa Costiera a Santa Croce, proprio a causa delle fiamme di domenica, è stata riaperta al traffico soltanto nel pomeriggio di ieri. Sempre ieri, pomeriggio, quindi, le associazioni di categoria degli agricoltori di Duino Aurisina hanno inviato al sindaco Ret una formale richiesta di danni per calamità naturale: l'eccezionale siccità dell'ultimo mese, infatti, sta mettendo a rischio le colture. Da qui la richiesta di avviare le procedure, alla quale il sindaco ha risposto positivamente.

pi. ra.

L'OFFERTA DEL GIORNO

MOTOROLA
TELEFONO GSM
C115
• Dual Band, 24 suonerie,
batteria a lunga durata,
giochi, SMS, calcolatrice,
orologio, allarme

38,90€

SOLO PER OGGI

PAGHI DA DICEMBRE 2006 IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO
Salvo approvazione della finanziaria. Fogli informativi presso punto vendita. Spese di istruttoria pratica max 5,5% dell'importo d'acquisto. TAN 0, TAEG MAX 5,01%. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 15

AGENDA

a cura
di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it

segnalazioni@ilpiccolo.it

Stage all'Ausonia ed esibizione in piazza dell'Unità

Trecento triestini si cimentano ogni anno con i passi del tango

Ogni anno crescono i triestini che si appassionano al tango. Oltre ad alcune associazioni sono due i centri specializzati - il Circolo del Tango Argentino e La Scuola di ballo Arianna - che sfornano circa trecento aspiranti «tangheri» all'anno, preparati da un corpo insegnante di tutto rispetto, di cui fanno parte Pablo Furioso, Giorgio Gaburro, Claudia d'Ambrosio, Franco Giombetti, Arianna Starace. Insegnanti che hanno diretto lo stage di tango che si è tenuto alla Società triestina della Vela, prima tappa del «Trieste International Tango Festival», un seminario di circa due ore che ha visto impegnati una cinquantina di principianti di ogni età alle prese con i dettami di base del ballo, tra studio della postura e approccio ai primi passi fondamentali. Fondamentale anche il distinguo dello stile: «Parliamo del tango argentino, quello originale - sottolinea Arianna Starace, insegnante e fondatrice della omonima scuola di ballo - nato in Argentina e diffuso in alcune zone dell'Uruguay verso la fine dell'Ottocento, che in questi anni ha visto un certo sviluppo ma resta il tango di origine, che si differenzia nettamente dagli altri, per posture e musiche».



Il tango argentino concentra in sé sensualità e passione: «È in effetti un ballo molto intimo, caratterizzato da un abbraccio molto stretto. Questo comporta una certa confidenza ed un particolare «feeling» con il partner - conferma Arianna Starace - Forse per questo rischia di restare una espressione ancora di nicchia, ma il tango rispecchia l'interiorità dei ruoli di maschio e femmina. Il

ruolo dell'uomo poi, come in ogni ballo di coppia, è fondamentale e risalta la capacità di porre in rilievo la partner». La simbologia non si ferma qui. Secondo la pura tradizione il tango è infatti in grado di rispecchiare valori e contenuti della coppia, un vero quadro musicato del sentimento che avvolge i due danzatori. Ai cinquanta debuttanti non si è chiesto però tanto. Chi attendeva rose strette tra i denti

In alto un momento dello stage tenuto dagli insegnanti triestini di tango. A sinistra un'affermata ballerina di tango: l'ex assessore comunale Claudia D'Ambrosio. A destra il pubblico di tutte le età che ha assistito allo stage all'Ausonia (Foto Lasorte)



e passi da film con casche forse è rimasto forse deluso. Il seminario ha regalato un paio d'ore di lento danzare, una sorta di ginnastica dolce per vivere un primo cauto approccio sulle arie di Astor Piazzolla o di altri classici del genere: «È un modo per far capire alla

gente che il tango non è in fondo difficile - conclude Arianna Starace - molti lo individuano come un ballo da spettacolo, ricco dei virtuosismi che si vedono solo in televisione o in teatro. In realtà rispecchia una cultura popolare, è nato sulle strade ed è alla portata di tut-

ti». Le vere emozioni insomma, assicurano i maestri della scuola triestina, arriveranno nel tempo, quando perseveranza, debita passione e quell'abbraccio sempre più intimo con il partner diventeranno i veri compagni di viaggio.

Francesco Cardella

PALIO DEI RIONI



A sinistra la vincitrice della marcia femminile Marta Feltre. Qui sopra la partenza. A destra Giulio Suberni premiato come partecipante più anziano, fedelissimo della competizione

Una camminata e una competizione, organizzate da Evinrude e il Centro giovanile, hanno animato il quartiere cittadino

Un centinaio in marcia da Roiano a Pischianzi e ritorno

Più di 120 partecipanti hanno decretato il successo della marcia non competitiva svoltasi domenica sera, a Roiano, e valida quale tappa del «Palio dei rioni». Abbinata a una corsa competitiva a livello regionale, la manifestazione ha visto impegnati grandi e piccoli, uomini e donne, giovani e meno giovani, famiglie intere, il tutto all'insegna delle puntate del «Palio». Ad accennare l'aspetto festoso della marcia, partita dalla chiesa di Roiano, per raggiungere l'abitato di «Pischianzi» e poi tornare nel cuore del rione, dopo essere passati sotto il Faro della Vittoria, la concomitanza con le celebrazioni dei Santi Ermacora e Fortunato, patroni del rione.

Organizzata dall'Asd «Evinrude», in collaborazione col Centro Giovanile di Roiano, la marcia, denominata «Dalla Chiesa... all'Oratorio», Memorial Marco Hauser, ha visto i tesserati Fidal, iscritti alla competitiva, completare un percorso di circa sei chilometri, mentre quelli della non competitiva hanno corso lungo un tragitto di circa quattro chilometri. Per tutti i partecipanti, il tratto più difficile è stato quello dello strappo di circa 400 metri, che porta dal cimitero di Barcola al faro della Vittoria e che rappresenta una salita molto impegnativa. Al termine appuntamento per tutti all'Oratorio di via Mo-

rerri, dove si sono svolte le premiazioni, fra i profumi delle specialità alla griglia della Sagra di Roiano. Primi classificati tra i maschi: Rocco Sorrentino (Cral Act), Dario Edomi (Tram) e Paolo Sassetti (Running World); tra le donne: Marta Feltre (Sci Club Monfalcone), Erika Granato (federclub), Francesca Lettig (Bavisela). Per i «non competitivi» premio speciale a Giulio Suberni, classe 1922, un fedelissimo della manifestazione.

Va segnalata, fra i rioni, la grande partecipazione dei roianesi, con 55 presenze, seguiti da San Giacomo, 11, e Opicina, 9. Con questa affermazione, Roiano chiude in testa alla classifica

la prima parte del Palio, che riprenderà a Ferragosto, con la manifestazione dedicata ai giochi d'acqua, che si svolgerà a Grignano, seguita subito dopo da quella dedicata al ramino. Con questa vittoria i roianesi vantano ben 70 punti in classifica generale, seguiti da San Giacomo, a quota 60. Con 55 punti, sono terzi San Giovanni e Cologna, quarti a pari merito, con 50 punti, Chiarbola e San Luigi. Al di là delle graduatorie, va evidenziato il successo che sta ottenendo questa edizione 2006 del «Palio dei rioni», che sta registrando un crescente numero di iscritti a ogni manifestazione. Gran finale a dicembre.

Ugo Salvini

CONCORSO NAZIONALE

La studentessa universitaria è stata eletta alle selezioni svoltesi al «Kahunas» di molo Pescheria

La ventenne Tania Radovan è Lady Trieste

L'universitaria ventenne Tania Radovan è stata eletta Lady Trieste 2006 durante le selezioni valide per il 51.º concorso nazionale «Lady Italia». La proclamazione ha avuto luogo al ritrovo «Kahunas» di molo Pescheria. L'iniziativa è stata realizzata dall'organizzazione di Fulvio Marion e ha visto anche la premiazione di queste altre candidate, tra le numerose partecipanti alla riuscita serata: Silvia Berti - alla quale è stato conferito uno speciale riconoscimento - Nicol Brandolisio, Ester Gregori, Elena Pockay e Caterina Zubko. Attraverso un'imminente selezione fotografica la triestina Tania Radovan potrebbe venir selezionata per rappresentare il Triveneto in una speciale festa di gala del concorso Lady Italia in programma a Cortina il 5 e 6 agosto prossimi. Lady Italia è un concorso che ha premiato e festeggiato quali personaggi femminili dell'anno celebrati come Maria Callas e la principessa Soraya, e volti popolari come Milly Carlucci e Sandra Milo.



Tania Radovan (terza da sin.) con le altre selezionate (Lavorino)

RASSEGNA

Film, laboratori, mostre e presentazioni di libri in Androna degli Orti

Il cinema visto al femminile

Prosegue l'iniziativa «Donne al cinema» che ha l'obiettivo di far conoscere e di promuovere la produzione delle donne nel cinema e nelle varie forme artistiche. La rassegna si tiene in Androna degli Orti 4B. Ecco il programma di questa settimana: **oggi**, alle 21, «Des(s)ert» di Varka Kozlovic e Temuujin Dashdejid Italia-Francia-Mongolia 2004. Segue «Ritorno al Tagliamento» con Franco Interlenghi e Antonella Lualdi sui luoghi di Ad-

dio alle armi di Hemingway di Gloria De Antoni, Italia 2006. **Domani** alle 21 «La storia del cammello che piange» di Byambasuren Davaa e Luigi Falorni, Germania-Mongolia 2004. **Giovedì**, ore 21, «Zulfiya» di Saodat Ismailova, Italia 2003. A seguire il film «Cud Puryomow» (Il miracolo di Purim) di Izabella Cywinska, Polonia 2000. **Venerdì**, ore 21, «Il resto di niente» di Antonietta De Lillo. **Sabato**, ore 18, Esposizione delle espressioni artistiche sviluppate dalle donne dei laboratori

di autostima tenuti dal Goap. Ore 19, degustazione di cibi tipici preparati dalla società Cinzia e le altre... Ore 21, Studio Open Space: «Segni» regia di Manuel Fanni Canelles. **Domenica**, ore 20, «Residenze Estive», presentazione dell'antologia Donne di Parola edizioni Traven Book - Bolzano a cura di Alina Rizzi. Lettura di poesia di Alina Rizzi (Como) Mariana Sutic (Croazia) Alessandra Petrova (Russia) Maria Grazia Calandrone (Roma).

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.33
	tramonta alle	20.49
LA LUNA:	si leva alle	0.06
	cala alle	14.35

28.ª settimana dell'anno, 199 giorni trascorsi, ne rimangono 166.

IL SANTO

Calogero

IL PROVERBIO

Unusquisque faber est suae fortunae
(Ognuno è artefice della propria sorte).

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	112
Via Carpineto	µg/m ³	19
Via Svevo	µg/m ³	25

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	14
Via Carpineto	µg/m ³	17
Via Svevo	µg/m ³	20

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	50
Monte San Pantaleone	µg/m ³	163

50 ANNI FA SUL PICCOLO

18 LUGLIO 1956

► Sono stati inaugurati i corsi estivi di assistenza scolastica per i profughi giuliani, istituiti allo scopo di favorire agli studenti, profughi dall'Istria, l'equiparazione agli studenti triestini. I corsi si svolgono alla scuola elementare «Felice Venezian» di via del Teatro Romano, nonché a Prosecco, V. Opicina, Padriciano e Santa Croce.
► Ieri, la Triestina ha assunto il 21.º enne portiere Piero Bandini, dalla Lazio. L'ingaggio è in comproprietà con la società cedente, che ha valutato il suo giocatore sulla base di 30 milioni. Bandini, che proveniva dalla Ternana, era considerato nella Capitale il naturale sostituto del nazionale Lovati.
► È stato promosso per il prossimo 26 ottobre il «1.º Raduno nazionale dei soldati d'Italia» a Trieste, in ricordo del ritorno all'Italia. All'adunata sarà invitato il Capo dello Stato, on. Gronchi, e sarà posta la prima pietra per il monumento al Soldato d'Italia: un bersagliere e gli stemmi di tutte le città d'Italia.

a cura di Roberto Gruden

DA VEDERE

► GALLERIA CARTESIUS opere su carta di Afro, Celiberti, Zigaina, Music e Vedova. Fino al 31 luglio, da martedì a sabato, 10.30-12.30, 16.30-19.30.
► BIBLIOTECA STATALE, prorogata fino al 5 agosto la rassegna «Confronti. Arte a Nord Est», curata da Marianna Acerboni e Donatella Surian che ospita nove artisti italiani e stranieri. Orario: da lunedì a venerdì 8.30-18.30; sabato 8.30-13.30. Festivi chiuso.
► BAR LE PLAISIR, via San Spiridione 12, espone Paola Maria Fonda, fino al 10 agosto.
► RISTORANTE I CARMELITANI, via dei Carmelitani 20 in Grotta, è aperta la personale «Mare Magnum» di Sergio Martini.
► PALAZZO GOPCEVIC, aperta la mostra «Turqueries: immagini dal mondo ottomano nell'Europa del XVII secolo».
► GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2, fino al 21 luglio, collettiva di pittura, scultura e grafica dal titolo «Estate con l'arte». Feriali 18-20, domenica e lunedì chiuso.
► SALA COSTANZI, in piazza Piccola 2, fino al 7 agosto, «Cinquant'anni di pittura», personale di Pino Ferroglia. Feriali e festivi, 10-13, 17-20.
► MARIO'S GALLERY, piazza Vittorio Veneto 3, fino al 15 settembre, personale di Giuseppe Ricci. Orario dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30.

I comunicati per le "Ore della città"

devono essere inviati in redazione

via fax (040/3733209 o 040/3733290)

ALMENO TRE GIORNI PRIMA

della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina,

firmati, e devono avere sempre un

recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione.



MATTINA

Problemi di fede

Oggi, dalle 9 alle 11, si può telefonare allo 040 301 411: un padre francescano risponderà ai quesiti sui problemi di fede. Il servizio è organizzato dall'Associazione cattolica per il catechismo di strada.



POMERIGGIO

Festa in Ponziana

Prosegue la Festa dello sport e dello spettacolo in Ponziana sotto il tendone climatizzato di piazzale delle Puglie 2. Apertura chioschi alle 18. Questa sera musica con gli «Euforia».

Hyperion volontariato

Oggi dalle 16 alle 18 in via Soncini 29/C i volontari dell'Associazione Hyperion sono a disposizione per chiunque abbia bisogno di aiuto e chiarimenti riguardo il problema dell'abuso di alcolici. L'associazione offre sostegno con gruppi di auto-aiuto condotti da psicologi volontari. La segreteria telefonica è sempre attiva al 040 380 977 e tutti i giorni feriali dalle 10 alle 18 è possibile contattare il 347 5161 468.

Roianese calcio

Continua oggi, dalle 18 lo stage gratuito di calcio per i pulcini (annate 1996-1997-1998) e primi calci (annate 1999-2000) organizzato dall'Associazione sportiva Roianese sul campo sintetico di viale Miramare 79. Per informazioni chiamare i numeri 040-43048 e 347-5126467.



SERA

Sagra a San Luigi

Anche stasera dalle ore 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con il complesso «Gli Assi».

Rotary club Trieste Nord

I soci del Rotary club Trieste Nord si riuniranno questa sera, assieme a familiari e ospiti, alle ore 20.30 al Circolo Ufficiali. Il past governo Nerio Benelli terrà la conferenza: «Edith Piaf, la dama nera della canzone francese».

Cartoni animati alla Casa Gialla

Cartoni animati intelligenti al circolo Arci - Casa Gialla (strada del Friuli 152) dove il circolo cinematografico Charlie Chaplin presenterà oggi alle 21 il lungometraggio «Allegro non troppo» di Bruno Bozzetto, una risposta italiana al celebre «Fantasia» di Walt Disney.

Documentario al Knulp

Oggi alle 20.30, al bar equosolidale/libreria Knulp (via Madonna del Mare 7/a) Edoardo Kanizian, animatore del volontariato culturale, con l'associazione non-profit «Il pane e le rose», propone una riflessione sul tema «Alla ricerca del mondo perduto», un programma realizzato per la Rai Tre regionale da Fabio Malusà e trasmesso l'11 giugno di quest'anno. Intervengono l'antropologo Guerrino Stepan, Fabio Malusà, Emiliano Bazzanella, Fausto Vilevich.

Musica in dialetto e recital di poesia

Musica dialettale stasera alle 21 in via Paisiello - nel piazzale antistante il supermercato Bosco - per il terzo appuntamento con i brani e i protagonisti del Festival della canzone triestina. Interverrà il poeta dialettale Emmanuele Bonnes.

Ragusa, quinta repubblica Marinara

Oggi alle 19 al Bagno Ausonia (Riva Traiana 1) presentazione del libro di Giacomo Scotti «Ragusa, la quinta repubblica marinara», pubblicata dalla casa editrice Lint. L'autore vi ripercorre, sul filo dei secoli, la lunga storia di Ragusa dalmata, l'odierna Dubrovnik: i grandi fatti storici e, insieme, le infinite storie di una città e della sua gente di mare. Intervengono Vittorio Piccoli e Ivana Gherbaz.

CERCASI

Al chiosco di piazzale 11 Settembre a Barcola si possono trovare: occhiali da vista montati in plastica grigia, trovati nella pineta. Chiavi Honda e un mazzo di chiavi varie.

Cercasi border collie di 6 anni raccolto in Costiera la sera del 14/7. Prego chiunque avesse notizie di telefonarmi al 3474916137 grazie. Forte ricompensa.

La mattina del 12 luglio è stato smarrito in zona Poggi Paese un pappagalino colorato giallo-verde grandezza 18 cm. Per chi lo avesse trovato è pregato di telefonare al numero 040/830677 o 340/2760260. Ricompensa 100 euro.

Il proprietario della Lancia targata BV702AZ che ha tamponato al semaforo di via Carducci/via Fabio Severo la Golf familiare sabato 15 luglio alle ore 10.15 è pregato di prendere contatti al n. 360/579549 per comunicazioni urgenti.

Chi avesse assistito all'incidente di sabato 15 luglio ore 12.45 circa in via di Stramare (Muggia), prima della galleria di Aquilina, tra una moto e una macchina fuggita dopo l'impatto è pregato di telefonare al numero 3357055610.

Smarrite chiavi Renault Clio con portachiavi a forma di bassotto zovna Marina San Giusto-piazza Venezia. Tel. 338-8522172. Ricompensa.

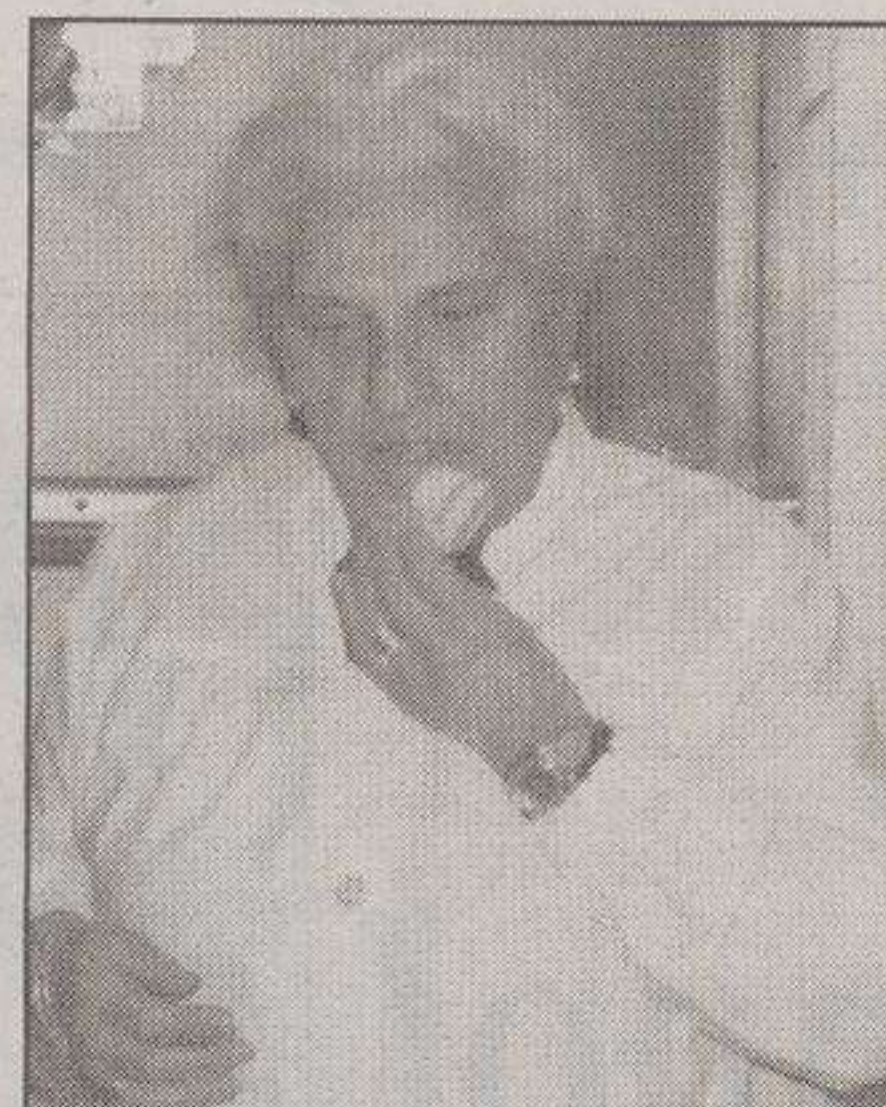
GLI ADDII

È scomparsa la fondatrice del negozio di gastronomia «Mariabologna»
Maria ha viziato il palato dei triestini

Erano i primi anni '50 quando a Trieste apriva, nell'allora via Sonnino, oggi viale D'Annunzio, «Mariabologna». Era una novità assoluta per la città. Il nome aveva in sé una forte impronta di marketing: Maria era il nome affidabile di una donna di casa e veniva unito al nome della città simbolo di tortellini, tagliatelle e pasta fresca fatta in casa. Il negozio-fabbrica era gestito da Maria Mocenigo, friulana di Triestegiano, trasferitasi a Trieste giovanissima.

Il successo fu immediato e travolgente: il laboratorio crebbe fino a contare una ventina di dipendenti-collaboratrici che Maria educava, spronava, istruiva, seguiva sia nel lavoro sia, in caso di bisogno, anche nella vita privata. Non mancano infatti le immagini di alcune delle dipendenti che, ancora in abito da sposa, fanno la foto di rito insieme alle colleghe di lavoro e con lei, Maria, proprio nel negozio, che evidentemente era vissuto come un luogo di famiglia.

Il significato profondo degli affetti e dei valori familiari fu la cifra distintiva di una donna che, con intelligenza e impegno, seppe crea-



Maria Mocenigo

re un piccolo impero delle «mani in pasta». Maria Mocenigo da giovane aveva lavorato nel settore alimentare alla «Formaggeria Nazionale» e alle «Formaggeie lombarde» di via Carducci, ideate da Raffaele Marocchi. Da giovane Maria si era legata di amicizia con Miranda. La sua vita fu strettamente quasi indissolubilmente legata a queste persone. Maria si sposò con Vittorio Ognibene ma, non avendo figli, trasferì tutto il suo affetto su Flavio Marocchi, il figlio di Raffaele.

Il 1957 è un'altra data fondamentale nella storia di Maria Mocenigo e della sua attività: in via Battisti il panificio-pasticceria «Rimaboschi» aveva cessato l'attività: era arrivata l'occasione per trasferirsi in centro città. Fu una scelta azzeccata e l'attività crebbe, grazie anche alle idee del «nipote» Flavio e all'abilità di Anita, bravissima cuoca: dalla pasta si passò alla gastronomia, con prodotti sempre all'insegna della qualità e dell'eccellenza.

Mariabologna, questo ormai era diventato il suo nome, rimase in negozio fino a pochi anni fa, sempre attenta, socievole, cortese. Abitava al piano superiore, nello stesso palazzo dove è sito il negozio. Casa e bottega insieme, segno della sua autentica passione per il lavoro. In questo appartamento, qualche giorno fa, seduta in poltrona, disse che si sarebbe appollata un attimo. Avrebbe compiuto fra qualche mese novantotto anni.

I lettori che desiderano ricordare i propri cari, dopo il necrologio pubblicato sul Piccolo, possono scrivere alla e-mail gliaddii@piccolo.it oppure rivolgersi al numero 040-3733226.

LA SOLIDARIETÀ

- In memoria di Angela Giacomini ved. Guanin da Lalla, Floriano, Maura, Lorenza 40 pro Centro Tumori Lovenati.
- In memoria di Renato Valdistero nell'anniv. (16/7) dalla famiglia 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Sauro Pesente nell'anniv. (17/7) dai propri cari 50 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Maria Furian Pitacco nel XX anniv. (18/7) dai figli Margherita, Giulio, Tullia 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Luigi Schrdmek (18/7) dalla figlia Nora 50 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Silvano Valentin (18/7) da Ennio Valentin e famiglia 25 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25 pro Cav (Marisa).
- Per Giopsy (18/7) da C.E.M. 12 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Caterina Bellini dal condominio 71A (Duino) 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Evandro Caradonna dalla moglie e dai figli 30 pro Lega nazionale.
- In memoria di Carmen D'Amore e Rita Poggi da Nives e Armando Marchioro 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Gianluca Dolce da Irma e Renato Safret 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Lucio Farina da Sandra e Bruno Costanzo 50 pro Parrocchia di Ss. Giovanni e Paolo (Muggia).



Nevio e Sergio, nozze d'oro

Nevio e Sergio festeggiano oggi i 50 anni di vita felice insieme. Auguri dai figli Fabio e Roberto nuore Maura e Sonia e nipoti Diego e Aiaice

aperti per ferie

una lunga estate con voi

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

abbigliamento

PINOCCHIO
Triumph costumi
Vasto assortimento
abiti viscosa
SALDISSIMI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

antichità

RADETTI ANTONIO
Ristorante di ornati,
modelli, fusa battuto
e oggetti d'arte.
Via Diaz 19 Tel. 040 301090

arredamento

CENTRO BAGNO & CUCINE
Strada di Fiume, 19 Tel. 040 942727
SALDI • SALDI
P. LUN. VEN. 9 - 13 - 16 - 19.30

monti FIERA D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER
LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE
via S. Spiridione 5

IL GIUNCO

Arredamenti in giunco
cesterie • bambù
midollino - vestiti etnici
complementi d'arredo
V. GIULIA 26 - 040 54056

PUNTO BAGNO

COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
martedì - venerdì 9-12.30 - 16-19 sabato 9-12.30
PARCHeggio RISERVATO ACQUIRENTI
tel. 040 3478949
www.puntobagnotrieste.it

OLIMPIA

Arredo bagno,
accessori
LIQUIDAZIONE TOTALE
SCONTI DAL 40% al 80%
TRIESTE VIA DELLA VENA 8/1
OPICINA - TEL. 040/215361

assistenza

VOGUE
ASSISTENZA
TECNICA
HARDWARE E
SOFTWARE
TUNING &
MODDING
Andrea S. Cilino
Fronte Parki 1 Giulio
www.vampc.it
040 588053

AGENZIA PITSTOP

di Vaccaro Stefano e Vitroni Claudia s.n.c.
SPORTELLI TELEMATICI
DELL'AUTOBILISTA CON AUTENTICA
DI FIRMA DIRETTAMENTE IN SEDE
Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE
Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

bellezza

PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES
di Daria Bova (makeup artist) e Stefania
INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE
• CORRETTIVO DI BASE • MODA • SPOSA
ARTISTICO TEATRALE
ARTISTICO DECORATIVO (body painting)
TV e CINEMA
Per informazioni ed iscrizioni: 340 5112538
raggiungono 8 persone a corso
Stage durante le riprese cinematografiche e televisive

Shampoo

4 gradito
Pappagallino
lunedì e mercoledì
17.00-22.00
martedì e venerdì
09.00-18.00
sabato e domenica
09.00-17.00
Via Flavio di Aquilina 47/a
Trieste
tel. 040 232650

Capelli spenti

Colore, taglio, trattamenti,
l'opportunità di forti consigliare
Giorgio
«frent'anni di professionalità»
via della Ginnastica 9,
tel. 040/771289.

calzolaio

CALZOLERIA ROBERTO
Riparazione calzature, borse, articoli in pelle
SERVIZIO CHIAVI
A: CILINDRO E PORTE BLINDATE
CHIAVI-TRANSPONDER ED
ELETTRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER
TEL. 347 759219
TRIESTE VIA SAN MARCO 81/A

cucine

CENTRO BAGNO & CUCINE
Strada di Fiume, 19 Tel. 040 942727
SALDI • SALDI
P. LUN. VEN. 9 - 13 - 16 - 19.30

cucito

MAIER
Macchine per cucire e
Maglieria • Tagliacuci • Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5
TEL. 040 772300

merceria

MAGLIAVIVA
merceria, filati
articoli da ricamo
TRIESTE
(S. Giacomo)
Via del Rivo, 40
9-13 • 16-19.30 lun chiuso

noleggi

Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia
NORD EST COMPANY
Challenger **EHYMER**
noleggio • market • accessori • riparazioni • rimessaggio
Via dell'Istria, 188 - Trieste
Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

Viavai noleggi camper
Marchi: joint e lmc
Novità vendita accessori e
ricambi camper e tutto per il
campeggio. Sempre in viale
campi elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

cucine

AGENZIA PITSTOP
PATENTI A e B DA PRIVATISTA
NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albichiaronoleggi.it

oreficeria

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
COMPRAVENDITA:
ORO • ARGENTO • PREZIOSI
MONETE • OROLOGI • DIPINTI...
Piazza Caviana, 1 - 040 303350

officine

ADRI
GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO
SERVIZIO A 360°
SU BENZINA E DIESEL
Strada di Cattinara 2/E - TRIESTE
Tel. e Fax 040 942476

OFFICINA AUTO

BOSCH Service
Spuntini
Pranzi • Cene
Specialità alla piastra
Vasto assortimento di
birre alla spina
buoni piatti
tabacchi
SKY TV
MONDIALI SU SKY
Aperto sino alle 02
CHIUSO MARTEDÌ

CENTRO REVISIONI

autoveicoli • motoveicoli • ciclomotori
Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

ACCURATI LAVAGGI MANUALI SU APPUNTAMENTO

Garage Regina Srl
Via della Raffineria 6 Trieste
Tel. / Fax 040 7806514
e-mail: garageregina@stradacom.it

la garanzia di 30 anni di esperienza

SAN GIUSTO
Revisioni periodiche
Servizi elettrici
Vendita pneumatici
34123 Trieste Via Montefr. 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

ristoranti

Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 211176 - Fax 040 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

PUB BIRREKIA

MARILLION
aperto 7 giorni su 7 • 100 posti all'aperto
Borgo S. MAURO 123
040/2916070
Specialità alla
piastra panini pizza
17.00 - 03.00

AZIENDA AGRITURISTICA OSTROUSKA
KMECKI TURIZEM
Alessia & Antonella
Sagredo, 1 - Zgonj
Sopota - Slovenia
Tel. 040/229894
Cell. 347/928607
TRIESTE-TEST
Albergo, vacanze, scuola, domenica / Offerta pranzo - aperitivo - risalita

Pizzeria da Manuel
APERTO OGNI GIORNO
TUTTA L'ESTATE
CARNE ALLA BRACE
V. DELLO SCUOLINO, 197
(VICINO UNIVERSITÀ) TEL. 040/573116

PIZZERIA L'ORIZZONTE
BAR - RISTORANTE
APERTO TUTTI I GIORNI
11.30 - 14.30 • 18.00-24.00
AMPIA TERRAZZA
V. Carmelitani 10 • tel. 040/44666

ALEXANDER cafe
> snack bar
> wine bar
> ice cream
> calcio su tv satellitare
via Giacinto Gallina 1
(angolo piazza Goldoni)
34122 TRIESTE
> tel. 040 368168

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattaia, 217 Tel./Fax 040 8323483

PIZZERIA • BIRELLA A PESEK
Tel. 040 226889
OGNI VENERDÌ NEL GIARDINO
DELLA PIZZERIA SERATE
CON MUSICA DAL VIVO
CON GIORGIO AND FRIENDS

Albergo Ristorante Krizman
Regeni, 76 Montopoli (Trieste)
Tel. +39 040 32 7115 - 040 32 70102 - Fax +39 040 32 7370
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

GAMMASUB
Corsi e Attrezzatura
subacquea
Via Settefontane 48
040 942908 / 328 3617101
info@gammasub.it

BAR ARIETE
DA MAURO
VIALE XX SETTEMBRE, 35/B
TEL. 040761016

GROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI
VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
TRASPORTI LOCALI,
NAZIONALI E INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424



L'asburgica serietà dei triestini

● Invio la lettera che recentemente ho spedito alla mia professoressa di italiano Rosanna Pensieri. Contiene alcune considerazioni su Trieste, vista con gli occhi di una «piccola» turista imperiese di 12 anni. Ho pensato di farvela avere, perché mi piacerebbe che fosse pubblicata: rappresenterebbe un modo per ringraziare i triestini che mi hanno ospitato per 15 giorni nella loro bella città, e che, con il loro carattere «austero» (come direbbe mia mamma), ma che io preferirei definire di serietà asburgica (perché questa è l'idea che mi sono fatto della società in quel periodo storico, attraverso i racconti che qui si ascoltano e i quadri che qui si vedono), mi hanno insegnato tante cose, soprattutto quelle che non potranno mai essere scritte sui libri di storia e di geografia.

Ho scritto anche perché ho pensato che normalmente sui giornali si pubblicano lettere sempre scritte da adulti e a noi ragazzi difficilmente si chiedono pareri e impressioni sulle città che visitiamo. Tra pochi giorni parto, vi chiedo pertanto cortesemente, se decideste di pubblicare la mia lettera di farmelo sapere (anche solo attraverso un sms, sotto vi scrivo tutti i miei dati) e se non chiedo troppo, mi farebbe piacere anche che una copia fosse inviata alla mia insegnante, so che ne sarebbe orgogliosa! Se ho scoperto l'amore per la letteratura lo devo solo a lei... è un'insegnante magnifica! Ci fa lavorare tanto, ma la sua casa è aperta a tutti noi a qualsiasi ora e il rapporto che ha con noi è quello di un'amorevole «mamma letteraria». Grazie comunque per l'attenzione.

Valentina Poggio
Imperia

Agitazioni sindacali nei centri estivi

● Scrivo in qualità di utente del servizio dei centri estivi frequentato da mia figlia di appena 2 anni e mezzo. All'atto dell'accettazione del posto ho versato anticipatamente al Comune, 120 euro per confermare la presenza della bambina al servizio.

Dopo aver pagato ho appreso dagli organi di stampa che ci sono in atto delle agitazioni sindacali e che ci saranno sicuramente degli scioperi. Il servizio verrà quasi sicuramente sospeso e io mi ritrovo a dover «sistemare» la bambina in modo diverso da quello programmato e già pagato.

Mi chiedo allora in che modo il Comune, qualora si verificasse il tanto atteso sciopero, intenda rimborsarmi la giornata di mancato servizio e come sia possibile che su un turno di 10 giornate lavorative, 2 siano di disagio, martedì 4/7 e giovedì 6/7. Fortunatamente la sezione di mia figlia non ha «subito» l'assemblea del 4/7 ma rimane l'incognita del 6 luglio.

Mi chiedo inoltre come l'amministrazione pubblica e soprattutto le persone responsabili del servizio offerto ai bambini possa pensare di non creare alcun disagio emotivo ai piccoli che usufruiscono del centro estivo e che già in partenza patiscono un cambiamento sia di ambiente (il nido non è quasi mai quello di provenienza) sia di educatrici. Continuo a chiedermi come sia possibile che la persona destinata a coordinare i servizi rivolti all'infanzia non

si preoccupi del benessere dei bambini e non riesca a trattarli diversamente da come si trattano i problemi inerenti le questioni burocratiche. Mi chiedo come ogni anno si arrivi allo stesso punto.

Certa che qualcuno degli indirizzi darà una risposta alla scrivente utente, porgo distinti saluti.

Paola Rizzi

Pesci in putrefazione in Sacchetta e dintorni

● È ormai da circa una settimana che negli specchi d'acqua della Sacchetta, del bagno Lanterna e del cantiere Cartubi galleggiano pesci in putrefazione. Nemmeno i nostri gabbiani, diventati rapaci terrestri per mancanza di pesce, li mangiano...

Non se n'è accorto il Centro di biologia marina? E l'Asl che ne dice? La Capitaneria di porto non avverte il lezzo? L'odore nauseabondo non lo sentono i politici che vogliono i rigassificatori?

Vogliono abituarci agli «effetti collaterali» dei rigassificatori?

Fabio Mosca

Il giusto emolumento per chi serve la comunità

● L'ascesa politica di Bettino Craxi fu contrassegnata, ideologicamente, da una riflessione sulle teorie di Proudhon, a opera di Luciano Pellicani.

Senza entrare nelle problematiche legate alla giustizia sollevate da quel filosofo, il sunto di tali teorie fu, banalmente e sinteticamente recepita dagli studenti di liceo attraverso il detto: «La proprietà è un furto» mentre, in realtà, Proudhon voleva dire che furto è quello che Marx, non molto tempo dopo, avrebbe chiamato il «plusvalore».

Ma, grazie anche all'apporto del pensiero liberale, non solo laico ma anche protestante - a proposito del quale merita fra tante, citare l'opera di Max Weber «L'etica protestante e lo spirito del capitalismo» - e cattolico, vedi il pensiero di Maritain su «bene comune» e di Mounier in merito all'«impegno nel mondo» -, il concetto di proprietà ha subito profonde rivalutazioni.

Come la vita, infatti, la proprietà è dotata di una facoltà decisiva: la provvisorietà in forza della quale è opportuno, da un punto di vista economico generale, incoraggiarla e incentivarla. Entro un certo limite e con criterio.

Ne sono passati degli anni, dai tempi di Proudhon, Weber, Mounier, e anche dai tempi di Bettino, si che il velleitarismo capitalista piccolo borghese (ovvero sia il pensiero non dotato di universalità) si riaffaccia in forme inaspettate riproponendo però il solito ritornello. C'è sempre stata una certa cautela, da parte dei poli-

IL CASO

Ingiustificati i ritocchi all'insù dei prezzi delle bibite nella notte della vittoria

Mondiali, ricarico sugli alcolici

Birra a 5 euro la notte dei mondiali in alcuni locali triestini! Tutti a stupirsi, a deprecare, a indignarsi. In realtà a indignarsi non proprio tutti se il signor Ziberna, presidente della Fipe, si permette di affermare «sa quanto costi far lavorare i propri dipendenti in un'occasione come quella» e prosegue «un ritocco dei listini era inevitabile». Ora tutti i triestini vedono e sanno che in occasioni di questo tipo o analoghe, i «rinforzi» negli esercizi o i turni aggiuntivi sono garantiti in prevalenza da giovani studenti che vengono pagati la lauta cifra di 5-6 euro l'ora, ovviamente «in nero». Situazione questa più volte verificata sotto gli occhi di chi dovrebbe vigilare, a partire da tutti i mesi di dicembre, per proseguire con

l'adunata degli alpini, senza che nessun organo preposto ai controlli sia mai, dico mai, intervenuto. Se poi si considera che la birra viene venduta normalmente nei locali del centro in media a 1,80 euro, il termine «ritocco», usato dal signor Ziberna, risulta un'autentica presa in giro nei confronti dei triestini: se raddoppiare o triplicare un prezzo è un «ritocco» non si ha familiarità né con la lingua italiana né con l'aritmetica. Ricordiamo d'altronde fin troppo bene, quando nel passaggio lira-euro, alcuni disinvolti esercenti e commercianti praticarono il cambio di 1 euro per 1000 lire.

So peraltro che vi sono stati esercizi pubblici che, nel clima festoso di quella notte, hanno mantenuto comportamenti corretti e

sono convinto che non vada criminalizzata una intera categoria. Ma vanno anche individuate ed estirpate le mele marce. Non accetto pertanto il comune discorso che «purtroppo in questi casi non si può far nulla». Chiedo all'Associazione consumatori che ha raccolto le segnalazioni sugli esercizi scorretti di rendere pubblici questi nomi, al Piccolo di pubblicarli con rilievo, e chiedo infine ai triestini di unirsi per boicottare permanentemente questi esercizi pubblici. Se le armi delle normative e delle leggi si rivelano inadeguate, al cittadino non resta che organizzarsi e colpire chi così si comporta, con l'unico linguaggio che capisce: il suo guadagno. In fondo una buona birra si può bere anche da un'altra parte.

Paolo Geri

discorso va esteso anche ad altri componenti altre forze politiche».

In definitiva come dice il capogruppo regionale del Ds Bruno Zvech: bisogna trovare la cura.

Luciano Hodnik

Santa Maria Maggiore: parcheggio sporco

● Ieri, passando per la scalinata di Santa Maria Maggiore, ho potuto notare la sporcizia nel parcheggio sottostante del Comune di Trieste. Il muro dove i pezzi di ferro che dovrebbero coprirlo sono sotto la scala d'entrata della casa sovrastante, chiesa dovrebbe essere smaltati, le ringhiere della scalinata ormai arrugginite da anni dovrebbero essere pitturate, e lungo le scale ripristinare i battiscopa; quello che mi sconcerta, dato che le macchine comunali vengono posteggiate tutti i giorni da vari settori del Comune, nessuno ha visto in che condizioni di sporcizia si trova il sito; questa purtroppo è la Trieste di oggi. Il Comune di Trieste che in passato ha fatto più di qualche campagna contro i rifiuti, e che dovrebbe dare l'esempio, è il primo a non usare queste regole, se poi andiamo a vedere altri apprezzamenti di terra e altri siti appartenenti all'immobiliare e al verde pubblico da anni e dico anni sono lasciati senza alcuna pulizia.

Vorrei fare una domanda al comandante dei vigili urbani: il Comune di Trieste che ha scritto il regolamento di nettezza urbana è anch'esso passibile di sanzioni da parte vostra? Pur telefonando mandando reclami all'ufficio relazioni con il pubblico il cittadino riesce a risolvere poche cose; dall'ufficio Verde pubblico ho ricevuto lettere tipo «siamo spiacenti non abbiamo soldi, (quando pago

l'Ici non è che posso dire la stessa cosa) non possiamo fare niente», oppure «faremo con il prossimo appalto», ma quale prossimo?

Il discorso di Trieste città turistica mi fa sorridere quando accompagni i miei amici venuti da fuori, mi vergogno di vedere quanti rifiuti ci siano specialmente nelle zone turistiche: Arco di Riccardo, dove i lavori di finitura non sono mai finiti (ringhiera a chiusura del muro dove i pezzi di ferro che dovrebbero coprirlo sono sotto la scala d'entrata della casa sovrastante, chiesa Soprintendenza), i vari scavi sia delle belle arti sia quelli dell'Università, siti carichi di immondizie che nessuno si prende la briga di controllare, almeno una volta la settimana, specialmente d'estate nella stagione turistica. Il Comune di Trieste dovrebbe mandare ai vari cantieri esistenti sopra Cavana di dare una ripulita, i vigili urbani dovrebbero farsi un giro nella zona facendo rispettare il regolamento di nettezza urbana, che ormai penso nessuno sa cosa sia.

Le lapidi a San Giusto ricordanti la prima e seconda guerra mondiale dovrebbero essere ripulite dalle edere che ormai le hanno quasi coperte. Signor Sindaco, per fare queste piccole cose non si spende molto, questa è ordinaria manutenzione che gli addetti ai lavori hanno perso come parola, e non mi dica come quando mi sono permesso di dirle di pulire l'ex villa Prandi di via Felice Venezian «abbiamo un terreno, vendiamo vendiamo»; i terreni che il Comune ha ancora sono stati donati dai cittadini affinché la città abbia verde e non venduti per costruire case come già è stato fatto.

Sergio Zerial

Giustizia negata a chi ha perso un figlio

● Si parla tanto di malasanità, ma vogliamo parlare di altro. Per esempio dei magistrati. Io sono una mamma che ha perso l'unico figlio in un incidente sull'autostrada di Palmanova dove erano coinvolte diverse macchine, di cui una che andava ad una velocità sostenuta, la quale ha letteralmente distrutto il mio povero angelo di 25 anni che a sua volta aveva evitato l'impatto con le altre vetture. L'imputato che aveva chiesto il rito abbreviato è stato giudicato colpevole di omicidio colposo con una pena irrisoria, ma non contento aveva chiesto l'appello dopo la condanna data dal Tribunale di Udine che aveva svolto le indagini egregiamente e soprattutto in breve tempo. Siamo nel 2002 e gli appelli vengono rinviati. Arriviamo finalmente al 22 giugno 2006, giorno per discutere il caso in Tribunale, sono lì con il mio avvocato alle 9, attendo tutti gli appelli, passano le ore costrette a guardare tutta la mattina anche l'imputato con aria indifferente. Arrivano le 14.30, i magistrati chiamano gli avvocati del colpevole, riferiscono loro che siccome la discussione sarebbe andata troppo per le lunghe, veniva rinviato il tutto non dopo un mese ma a fine ottobre, mentre un altro appello più breve veniva ascoltato. Tutto questo perché i magistrati avevano fretta di rientrare a casa perché c'era la partita dell'Italia (avevo già sentito allusioni).

Sono veramente sconcertata, ma per loro è solamente routine e sono pagati fior di quattrini mentre io continuo a prendermi psicofarmaci in attesa che si decidano a dare il loro verdetto definitivo.

P.S.: non sono stata ancora risarcita.

Francesca Degennaro

«Delfino Verde», corsa annullata senza avvisi

● Risiedo a Muggia e per spostarmi da casa al lavoro nel centro di Trieste mi tocca utilizzare l'automobile. Ne farei volentieri a meno ma il servizio pubblico continua a deludere. Questa è la classica goccia che fa traboccare il vaso: mercoledì 17 luglio, ore 16.20, molo Pescheria, prevista partenza della motonave che collega Trieste a Muggia, come da orario emesso da Trieste Trasporti Spa che vende anche i biglietti e gli abbonamenti. Siamo un piccolo gruppetto di passeggeri in paziente attesa, due con bici, ma del nostro «Delfino» neanche l'ombra. Quello che fa rotta su Grado è attraccato di fronte. Lui imbarca i passeggeri e parte. Noi niente. Non c'è né la barca, né il capitano, né il mozzo, né l'altro personaggio con la maglietta bianca di Trieste Trasporti che avevo visto alle 7.15 del mattino. Non c'è neanche una nota sull'orario esposto sul molo, nulla: il numero verde 800016675 del Servizio clienti della Trieste Trasporti Spa (per orari, percorsi ed eventuali disagi alla clientela) è attivo dalle 8.30 alle 13 e dalle 13.30 alle 15, poi, evidentemente, chi risponde al telefono ha diritto a un meritissimo riposo, i clienti sparsi sul territorio, da Gropada ad Aurisina fino a Muggia, si arrangino pure... incredibile, vero? Non ero a Trieste in gita (anche il turista non può rimanere in attesa per ore senza sapere come fare a riportare figli e bici al punto di partenza), avevo lavorato e avevo bisogno di tornare a casa perché ho una famiglia da accudire, il «Delfino» mi pareva il collegamento ottimale e ho acquistato un abbonamento a 50 corse. Ho buttato via i miei soldi? L'alternativa è attendere pazientemente l'arrivo dell'autobus n. 8 (niente orari), scendere davanti al cimitero di Sant'Anna, rimettersi in pazientissima attesa dell'autobus n. 20 che finalmente, dopo molte, troppe fermate, mi riporterà a casa. Estante, meglio l'automobile, vero? Molto, ma molto meglio, nonostante il traffico pazzesco e la perenne penuria di parcheggi. Un vero peccato.

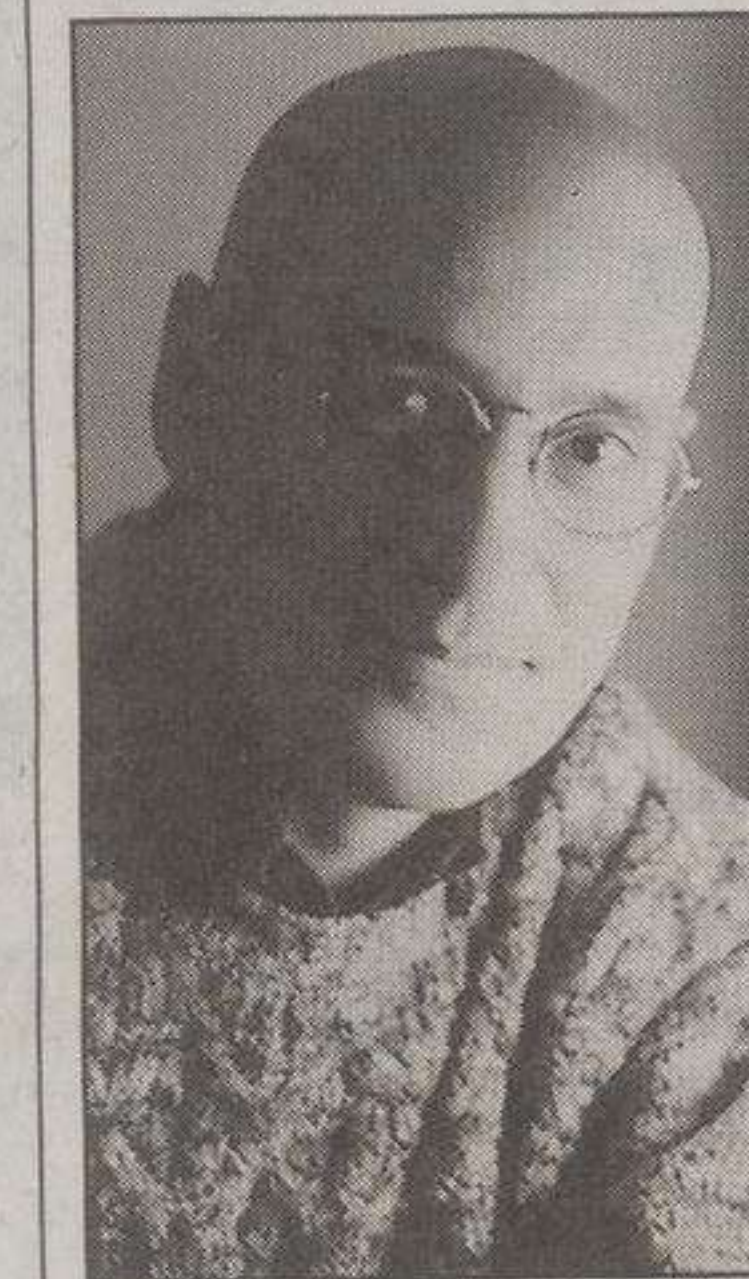
Isabella Marega

UN LIBRO, UNA CITTA'

Una mappa per scoprire l'anima «noir» delle città

di Pietro Spirito

Il giallo, inteso come genere narrativo, continua a vivere una lunga stagione felice, anche perché i critici concordano nell'affermare che le storie di delitti, indagini, ammazzatine ecc. sono chiave privilegiata per interpretare e rappresentare la realtà - almeno una realtà consistente - dell'Italia di oggi (e di ieri). Basta sfogliare un qualsiasi giornale ogni giorno per capire quanto ciò sia vero, anche se a forza di ripeterlo comincia a sapere di luogo comune. Le città - tutte le città - hanno un'anima nera che i narratori italiani interpretano e raccontano. E «Città in nero» è il titolo di un volume appena uscito da Guanda (pagg. 303, 15 euro) che raccoglie «nove storie italiane», come dice il sottotitolo, di altrettanti autori, alcuni già affermati, altri quasi esordienti, alle prese con il noir. Protagoniste dei racconti sono appunto alcune città italiane: da Milano a Nuoro, da Firenze a Bologna, da Roma a Palermo. E una sorta di mappa in nero del Paese, appositamente



disegnata sotto la direzione di Marco Vichi, «padre» del commissario Bordelli, a sua volta autore di uno dei racconti e uno dei migliori autori «in giallo». Gli altri autori coinvolti sono Gianni Biondillo, Christine von Borries, Enzo Fileno Carabba, Massimo Carlotto, Teresa Ciabatti, Marello Fois, Emiliano Gucci, Gianluca Morozzi.

I loro racconti esplorano i territori scuri in cui si manifesta il delitto, entrano nelle menti degli assassini, rivivono i sentimenti delle loro vittime, svelano i torbidi segreti della società. Fanno insomma quello che fa ogni buon autore di gialli. C'è la prostituta Giovanna, protagonista del primo racconto «Un dono di Dio», firmato da Biondillo: donna dalla doppia vita uccisa in una zona dell'anonima periferia Nord di Milano, con l'ispettore Ferraro che cercherà di scoprire il suo assassino, barcamenandosi tra lavoro e impegni familiari. Ci sono l'ingegnere e l'industriale del Nord Est di Carlotto, che nel racconto dello scrittore padovano, intitolato «Cuori rossi», vedono emergere dal loro oscuro passato una minaccia alla loro rispettabilità e reagiscono di conseguenza.

E poi ci sono la Roma dell'alta società raccontata da Teresa Ciabatti, con i suoi segreti perversi e mostruosi, la Firenze di oggi, sognante ma angosciata di Enzo Fileno Carabba, e quella degli anni Cinquanta di Marco Vichi. E infine la Prato di Emiliano Gucci, la Nuoro di Marcello Fois, la Bologna di Gianluca Morozzi e la Palermo raccontata da Christine von Borries (che è nata a Barcellona, ma fa il pubblico ministero a Palermo e sempre per Guanda ha pubblicato da poco un altro bel giallo, «Una verità o l'altra»). Peccato che in questa mappa del nero metropolitano non ci sia Trieste, che pur non essendo metropoli una sua anima «noir» ce l'ha e come, e anche i suoi esecutori, da Veit Heinichen a Giuliana Iaschi fino a promettenti esordienti come Lino Marrazzo. Perché, come ricorda proprio Heinichen in un'intervista sull'ultimo numero della rivista «Pulp», «pur essendo una città ancora libera da grossi fenomeni criminali, Trieste è stata da sempre teatro di intrecci e intrighi internazionali».

LA LETTERA

«Io come Attila? Grazie, fu un grande della storia»

● Mi riferisco alla segnalazione apparsa sul «Piccolo» del 2 luglio a firma di Paolo Petronio: «Anniversario del blocco del tram di Opicina».

Il segnalante dice: «Il sindaco Dipiazza si è conquistato un posto nella storia, come Attila». Anche se l'intento del signor Petronio non è proprio elogiativo pur tuttavia lo ringrazio. Attila in pratica, fu un grande della storia, conquistò l'Europa e rimase pressoché invitato sul campo. Se ben ricordo, solo il generale «romano» Ezio riuscì a tenergli testa.

Il segnalante traccia poi ciò che definisce il mio «curriculum». Francamente mi attribuisce troppi poteri, credo che, rimanendo in tema storico, neanche un proconsole romano poteva averne. Non mi si dica che non mi sono battuto per la chiusura della Ferriera. Sulle piazze rovinare potremmo discutere a lungo, purché serenamente, scriverci da passione politica. Veniamo allo «stream». Rimango dell'opinione che il mio predecessore, pur un eccellente organizzatore, su questo tema abbia «toppatato». Qualcuno l'ha mai visto funzionare? Provi a sentire gli abitanti di via Mazzini.

La riduzione dell'Ici è in «lavoro». Come può bene immaginare a questa si accompagna inevitabilmente una riduzione del bilancio, sto valutando con assessori e dirigenti dove «tagliare». Infine il richiamo alla «stupidità umana» che, come diceva sua nonna, è senza limiti: concordo!

Roberto Dipiazza

Restituiteci Fiocco, il nostro amico corvo

Siamo due gemelli di cinque anni. Circa un mese fa il vento ha portato sul nostro davanzale un pulcino di corvo ferito. Noi lo abbiamo curato e imboccato amorevolmente finché non è guarito, poi lo abbiamo lasciato libero di volare dove credeva. Il nostro amico corvo è diventato così la mascotte del rione, ogni giorno volava di poggiolo in poggiolo e da tutti riceveva una carezza e veniva anche visitato dagli anziani giocatori del circolo bocciolo con i biscotti del gatto. Fiocco, questo il nome che gli abbiamo da-

to, si divertiva a girare insieme a noi sulla moto di nostro padre e a giocare per ore con le palline e i nostri insetti di plastica. Poi non lo abbiamo più visto.

Noi crediamo che non sia allontanato di sua spontanea volontà, pertanto chiediamo a chi lo possa aver preso di riportarlo nel luogo dove lo ha trovato. Può stare certo che Fiocco continuerà a ricevere l'attenzione che noi e molti abitanti di via San Giovanni Bosco gli abbiamo riservato per tutto il periodo che ha trascorso con noi. Un grazie a nome di Fiocco per la ritrovata libertà.

Aral e Ares Genzo e altre 20 firme

L'ALBUM



Gli allievi della terza liceo del Petrarca a trent'anni dalla maturità

A trent'anni dall'esame di maturità si sono ritrovati gli ex alunni della III Liceo F. Petrarca per festeggiare i 30 anni del conseguimento del diploma di maturità classica. Si riconoscono a partire da sinistra in piedi: Giancarlo Branelli, Giorgio Zaccariotto, Adriano Cozzuto, Erica Tellini, Mauro Detela, Manuela Santoro, Nivia Rinaldi, Giuliano Bardella, Patrizia Zagabria, Marzia Benvegna, Fabio Beltrame, Marco Steinbach mentre seduti a partire da sinistra: Gianluigi Blasina, Paola Boik, Daniela Dado, Doriana Coronica, Isabella Adams e Massimo Russiani.

Microsoft Internet Explorer
Euronics - Microsoft Internet Explorer
File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?
Indietro Cerca Preferiti Multimedia
Indirizzo <http://www.euronics.it/> Vai Collegamenti

RICICLO
799 - 100 € =
699,00

NOTEBOOK
MONITOR
DESKTOP
STAMPANTI

GRAZIE RAGAZZI

LCD 19"

HP A1409 + LCD 19"
DESKTOP: processore AMD Sempron 3000+, Ram 512MB, Hard Disk 160 GB, scheda video NVIDIA GeForce 7300LE fino a 256MB, unità DVD Double Layer, 6 porte USB, Windows XP HE + MONITOR LCD 19"

EURONICS

chi Ricicla Risparmia

Operazione completata

FINO A 300€ E PAGHI NEL 2007 A INTERESSI ZERO.

DAL 9 AL 30 LUGLIO DA EURONICS STRAORDINARIA SUPERVALUTAZIONE FINO A 300€ SU TUTTA L'INFORMATICA SEGNALATA NEI PUNTI VENDITA. E IN PIÙ CON CARTA EURONICS PAGHI A GENNAIO 2007 A INTERESSI ZERO OPPURE PUOI INIZIARE A PAGARE A RATE FINO A 48 MESI CON INTERESSI*

OFFERTE VALIDE FINO ESAURIMENTO SCORTE. ALCUNI ESEMPI:

RICICLO
209 - 30 € =
179,00

LG L1750SQGN
MONITOR LCD 17"
risoluzione 1280x1024,
luminosità 250 cd/mq,
contrasto 600:1,
tempo di risposta 8 MS.

MONITOR LCD 17"

RICICLO
869 - 100 € =
769,00

PACKARD BELL
ENS5011
NOTEBOOK, processore Intel Pentium M 725,
RAM 512MB, Hard Disk 60 GB,
scheda video Intel 915
fino a 128MB,
unità DVD Double Layer,
Wi-Fi,
schermo LCD 15,4"
Diamond View,
Windows XP HE.

RICICLO
79 - 25 € =
54,00

STAMPANTE INK JET

EPSON
STYLUS D68
STAMPANTE INK JET, risoluzione 5760 dpi,
velocità max di stampa: a colori 17 ppm, in b/n 9 ppm,
4 cartucce separate.

EURONICS
Gruppo Derta

Interno Centro Commerciale "Il Giulia"
Via Giulia 75 - TRIESTE - Tel. 04054441
Orario continuato lunedì-domenica 9,30-19,30

il Giulia

P
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TEMPERATURE

BANGKOK	26/33	C. DEL CAPO	8/17	MANILA	24/31	S. PIETROBURGO	13/22
BOMBAY	26/31	C. DEL MESSICO	10/22	MIAMI	n.p./n.p.	SAN PAOLO	10/22
BOSTON	23/33	DUBLINO	11/22	MONTREAL	11/16	SANTO	10/22
BRUXELLES	14/28	FRANCOFORTE	14/28	MONTREAL	n.p./n.p.	SEUL	23/31
BUDAPEST	13/28	HONOLULU	25/28	NAIROBI	12/22	SINGAPORE	29/31
BUENOS AIRES	11/17	JOHANNESBURG	6/18	NEW YORK	n.p./n.p.	SYDNEY	9/18
CARACAS	26/32	LA PAZ	1/12	PECHINO	18/31	TEL AVIV	23/31
CHICAGO	24/36	LIMA	16/18	RIO DE JANEIRO	16/27	TOKYO	22/26
		LOS ANGELES	23/28	SAN FRANCISCO	n.p./n.p.	WASHINGTON	n.p./n.p.

IL TEMPO OGGI

VERONA 18/26
VENEZIA 22/27
MILANO 21/28
TORINO 22/28
GENOVA 25/28
BOLOGNA 17/26
FIRENZE 18/31
PISA 22/30
ANCONA 16/27
PERUGIA 13/24
FASCE 13/24
CIAMPINO 20/30
FUMICINO 19/29
CAMPOBASSO 15/22
BARI NAPOLESE 19/28
NAPOLI 21/27
POTENZA 16/20

DOMANI

VERONA 18/26
VENEZIA 22/27
MILANO 21/28
TORINO 22/28
GENOVA 25/28
BOLOGNA 17/26
FIRENZE 18/31
PISA 22/30
ANCONA 16/27
PERUGIA 13/24
FASCE 13/24
CIAMPINO 20/30
FUMICINO 19/29
CAMPOBASSO 15/22
BARI NAPOLESE 19/28
NAPOLI 21/27
POTENZA 16/20

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sereno o poco nuvoloso. Al centro e Sardegna: parzialmente velato sulla Sardegna, sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni. Al Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso.

FRONTE: caldo, freddo, occluso
PRESSIONE: alta, bassa
TEMPERATURA: Stationarie.
VENTI: Deboli settentrionali.
MARI: Mossi il medio-basso Adriatico e lo Ionio.

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER

Previsione emessa il 17 luglio 2006

OGGI (attendibilità 90%). Cielo sereno. Nel pomeriggio possibile formazione di locale nuvolosità sulla zona montana. Sulla costa al mattino soffierà debole o moderato vento da Nordovest, in giornata venti a regime di brezza.

DOMANI (attendibilità 80%). Cielo sereno e molto caldo con venti a regime di brezza.

TENDENZA PER GIOVEDÌ. Tempo stabile con temperature massime in pianura molto elevate.

www.osmer.fvg.it

Fresco PARADISO anche in una estate INFERNALE con i climatizzatori giapponesi dal cuore GENTILE !!! Vecta lo sa

Fresco silenzio (senza gelo polare) !!

- ° Sopraluogo a casa
- ° Garanzia fino 12 anni !!!
- ° Minirate Tasso 0 !!
- ° anche CALDO d'inverno

Telefonaci : 040 633.006

OROSCOPO

ARIETE

21/3 20/4

Anche a costo di dispiacere coloro che vi sono vicino, date prova di equilibrio e non assecondate i loro capricci. Meglio una discussione che un segno di debolezza.

TORO

21/4 20/5

La prudenza e la cautela nelle questioni finanziarie non saranno mai abbastanza. Esiste infatti la possibilità di qualche insuccesso, specialmente nelle attività indipendenti.

GEMELLI

21/5 20/6

Meglio rinviare di qualche giorno un viaggio di lavoro anche se presenta caratteri di urgenza. Prendete tempo per studiare a fondo la situazione. Un invito piacevole.

CANCRO

21/6 22/7

Per mantenere una promessa fatta nei giorni scorsi ad una persona di famiglia, rinunciate, se necessario, ad un impegno che vi interessa molto di più. Dedicate la sera all'amore.

LEONE

23/7 22/8

Subirete delle intromissioni nella vostra privacy da parte di persone invadenti e presuntuose. Capirete presto di esservi innamorati della persona sbagliata. Reagite.

VERGINE

23/8 22/9

A voi basta pochissimo per capire come affrontare una nuova situazione. Gli incontri e le storie d'amore hanno un sapore nuovo. Accettate un invito: vi diventerete molto.

BILANCIA

23/9 22/10

Approfittate della giornata libera per risolvere una questione familiare che avete continuato a rinviare nell'ultimo periodo. Dopo sarete più distesi e avrete voglia di divertirvi.

SCORPIONE

23/10 21/11

Impegni improvvisi vi costringeranno a dedicare qualche ora al lavoro. In serata rivedrete vecchi amici. Ottima la forma fisica. Cercate di fare un po' più di movimento.

SAGITTARIO

22/11 21/12

Approfittate della giornata odierna per fare qualche cosa di nuovo e di stimolante. Seguite i suggerimenti dell'intuito e trascinate in quest'avventura anche la persona amata.

CAPRICORNO

22/12 19/1

Nonostante una piccola delusione familiare, i programmi per la giornata andranno nel migliore dei modi. Tra voi e un conoscente nascerà un'intesa che presto diventerà amore.

AQUARIO

20/1 18/2

Il vostro intuito e la vostra esperienza vi indicheranno la strada più giusta da seguire. Accettate i consigli che un amico sincero e disinteressato vi darà.

PESCI

19/2 20/3

Gli astri in posizione favorevole vi promettono una giornata di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambierete la vostra vita sentimentale. Incontri divertenti in serata.

I GIOCHI

INDOVINELLO

L'invenzione della biro

Hanno parlato di rivoluzione e questa ormai ne ha fatta di carriera, tanto da farsi un nome ch'è mondiale: la sua caratteristica è la sfera.

Ciampolino

LUCCETTO (5/4-3)

Un notissimo Vittorio

Fa osservazioni, ma sta sempre all'occhio e allorché si esprime con il capo non si contiene e, nell'eccitazione, Sgarbi mostra la sua provocazione.

Il Nano Ligure

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma: CARI, SANTI= RINASCITA

Cambio di finale: L'ARINGA, LARINGE

ENIGMISTICA

100 pagine di giochi e rubriche

Ogni mese in edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

IL PICCOLO

il giornale della tua città

EROS RAMAZZOTTI IN CONCERTO

VENERDÌ 28 LUGLIO '06 GRADO (GO) STADIO COMUNALE Ore 21.30

ALLESTIMENTO TRIBUNE POSTI A SEDERE E POSTO UNICO TRIB GOLD TRIB. P. UNICO € 35,00 - PRATO P. UNICO € 25,00 + D.C. Prev.

Consegna questo coupon la sera dello spettacolo presso il corner de:

IL PICCOLO E ritira gratis il manifesto di EROS!

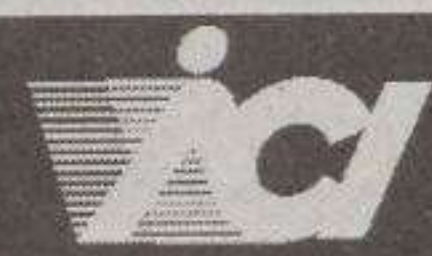
A partire dall'orario di apertura degli ingressi fino ad esaurimento scorte

LEE RYAN

MANGO

zed! 049.8644888 www.zedlive.com

0431.510393 www.azalea.it



Sede: Via Cumano 2 - 040 393222
da LUNEDÌ a VENERDÌ 8-12.30 e 15-17
APERTO SABATO 9-12
ACI CLUB: p.zza D. Abruzzi 1 - 040 363856
ORARIO CONTINUATO
da LUNEDÌ a VENERDÌ 9-18

SPORT



10 ORE
DI SOSTA GRATUITA
AL PARCHEGGIO IN SACCHETTA
per tutti i NUOVI associati entro il 31 LUGLIO

L'Unione si ritrova oggi al «Rocco» per l'inizio della nuova stagione. Alle 19 in piazza Unità la presentazione pubblica agli sportivi

Triestina, la difesa si prepara alla prova Del Piero

Fantinel: «La Grande B con Juventus, Fiorentina e Lazio non ci spaventa, siamo attrezzati per giocarla senza timori»

di Matteo Contessa

TRIESTE Dopo una lunga gestazione, dopo la graduale «occupazione» dell'universo Unione, dopo aver creato il rapporto necessario con la città, le istituzioni e i tifosi, dopo l'attenta e lungamente ragionata progettazione del futuro, oggi la Triestina apre davvero, sul campo, l'era Fantinel. «Abbiamo voluto creare una squadra - sottolinea il presidente Stefano Fantinel - con giocatori per i quali la maglia non è solo un indumento, ma un valore da difendere dando l'esempio in campo e fuori a tutti quelli che ci seguono. E ciò che la società chiede tanto alla squadra quanto allo staff tecnico ed è questo: anche il concetto che vogliamo trasmettere ai tifosi è a tutta la città. Quindi vorremmo che ci venisse riconosciuto - continua - il merito di aver creato una squadra di uomini veri, gente che ha valori forti e che li sappia tradurre in campo».

L'apprezzamento di questa filosofia, vuole la Triestina del nuovo corso. E questa sarà la richiesta esplicita che il presidente farà oggi a tifosi e appassionati nella presentazione all'americana prevista alle 19 in piazza Unità. «Vorrei che stasera l'accoglienza dei tifosi fosse veramente molto calda - si augura Fantinel - in maniera che questi giocatori, soprattutto i nuovi arrivati, possano capire in quale ambiente appassionato sono arrivati e su quanto entusiasmo potranno contare nel corso della stagione».

I tifosi hanno fiducia: «Una squadra che va addirittura oltre le nostre aspettative»

Ma chi marcherà Del Piero? E Marchionni? E Mutu? Insomma questa Triestina, costruita per una «normale» serie B, al di là della valenza della filosofia su cui poggia, potrà reggere il passo anche nella Grande B con Juventus, Fiorentina, Lazio (oltre a Napoli e Bologna che fra i cadetti ci sono già), in caso venisse confermata la sentenza della Caf? «Che ci siano o meno Juventus, Fiorentina e Lazio, le nostre chiese restano le stesse - chiarisce il presidente - per me la squadra è attrezzata comunque per una stagione tranquilla. Anzi, personalmente mi auguro che la Triestina possa giocare in una super serie B, perché sarebbe più interessante per pubblico, giocatori, società. È chiaro che ci sarebbe maggior competitività, ma noi abbiamo allestito una buona squadra e non ci cambia nulla la presenza di questi squadroni. Oggi come oggi la nostra rosa è coperta in ogni ruolo». Ma i tifosi si aspettano l'ultimo colpo. «Ci siamo riservati un'opzione e la valuteremo fra un mese, quando avremo concluso il ritiro e

pesato le potenzialità concrete della rosa. Se ci accorgiamo di avere un settore bisognoso di rinforzo, quello andremo a migliorare».

Un occhio di riguardo in questo senso, ovviamente, sarà per la difesa. Mignani, Lima, Pivotto, Pesaresi e compagnia si aspettavano di dover fermare i vari Floro Flores, Bellucci, Moscardelli, Sosa, Calaiò. E invece si troveranno di fronte gente come Del Piero, Zalayeta, Mutu, Rocchi, forse Cristiano Lucarelli (che è già d'accordo con la Juventus). Insomma, una prospettiva al tempo stesso tremenda ma esaltante, per la retroguardia alabardata. «Con tutto il rispetto per il blasone delle squadre destinate a scendere in B, per noi non cambia niente - ribadisce anche il direttore sportivo Franco De Falco - anche perché non credo che Juventus, Fiorentina e Lazio faranno la B conservando l'organico attuale. Noi comunque sapevamo già che potevamo esserci la possibilità di una Grande B e la squadra l'abbiamo costruita tenendo ben presente questa eventualità. Ecco perché restiamo convinti di avere comunque le potenzialità per disputare una stagione tranquilla, tenendo fede al programma a lunga scadenza che abbiamo definito».

E i tifosi? Anche loro ostentano ottimismo: «Le promesse che la nuova dirigenza aveva fatto al momento dell'insediamento, le ha mantenute - afferma Federico Di Vita, presidente del Centro Coordinamento Triestina club - E facciamo un plauso



Alessandro Del Piero verrà a sfidare con la Juventus la Triestina al «Rocco» in campionato

IL PERSONAGGIO

Il leader alabardato è pronto a ricominciare e pronostica un campionato avvincente

Allegretti: «La B è più interessante»

«È stata fatta una buona squadra, la rosa è piena di qualità»

TRIESTE Il leader è pronto a tornare sulla plancia di comando. Non è un mistero che nella seconda parte dello scorso campionato è stato proprio Riccardo Allegretti a tirare le redini nello spogliatoio, un ruolo poi riconosciuto dal mister e anche dalla società, che gli ha allungato il contratto di un ulteriore anno e gli dovrebbe consegnare la fascia di capitano. Il ventottenne centrocampista milanese è pronto alla nuova avventura.

Allegretti, il tuo nome è uno dei pochi che non è mai stato messo in dubbio durante il mercato: come mai?

«La società ha grande fiducia in me, me l'ha detto subito che ero fra gli incedi-

bili a meno di proposte faraoniche, e questo ovviamente mi ha fatto piacere. Anzi abbiamo addirittura allungato il contratto di un anno portandolo a tre».

Insomma il nuovo corso della Triestina ti convince?

«Ho sposato in pieno il progetto Fantinel, e fra l'altro dovrei anche essere il capitano. Sono certo che finalmente partirò e finirò l'anno con la stessa squadra, cosa che purtroppo da un paio di anni non mi succedeva».

E le mosse di mercato ti hanno soddisfatto?

«Molto. Si è costruita una buona squadra, è arrivata gente importante. Ma al di là di elementi molto validi come Graffiedi o Te-

stini, sono contento soprattutto del notevole rinforzo del pacchetto arretrato: con Pivotto e Pesaresi ci ho già giocato, sono una garanzia quanto ad esperienza. Spero proprio che si possa soffrire meno dello scorso anno».

Tu e Briano avrete anche Rossetti come rivale per un posto in mezzo al campo.

«Ben venga, in un campionato così lungo è importante avere una rosa piena di qualità. Poi spetta al mister decidere chi gioca».

Però si prospetta una serie B molto difficile: come la vedi?

«Più che con una B bisognerà fare i conti con la difficoltà di una vera e propria serie A2. Ma dico la ve-

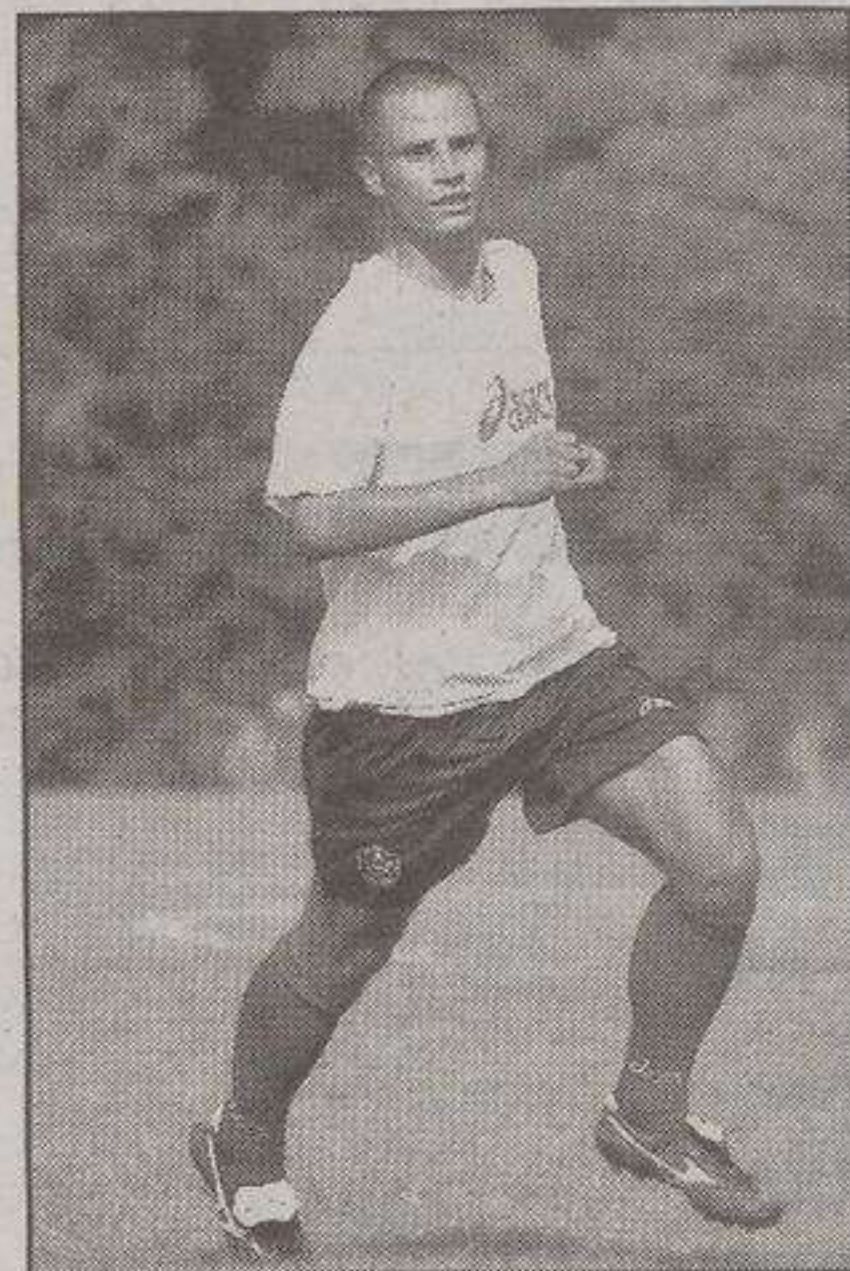
MERCATO

Il ds De Falco sistema un'altra pedina e assottiglia la rosa alabardata

Cellini si accasa all'AlbinoLeffe

TRIESTE Da ieri Marco Cellini è ufficialmente un giocatore dell'AlbinoLeffe ed è partito per il ritiro nerazzurro. La Triestina l'ha ceduto a titolo definitivo ai bergamaschi per una cifra vicina ai 250 mila euro. Parte dei quali girati al vicepresidente del Foggia, Coccimiglio, vero detentore del cartellino del giocatore. L'affare rientra comunque negli accordi per l'approdo in maglia alabardata di Emanuele Testini, acquistato dall'AlbinoLeffe per circa 550 mila euro.

Sono finiti invece al Bellaria Igea il difensore Aldo Perricone, il centrocampista Michele Modolo e l'attaccante Ignacio Gomez. Nei prossimi giorni il portiere Lorenzo Farinelli dovrebbe accasarsi alla Viterbese, mentre Leonardo Villa è da ieri del Cittadella. Per raggiungere il numero limite dei 22 in rosa, dovrebbero quindi partire ancora il portiere Marco Tomei, Daniele Cacciaglia e Giovanni Volpato. Solo allora l'operazione sffortimento sarà completamente esaurita. Un tour de force che ha visto Franco De Falco vero



Marco Cellini

protagonista. In tutto, il can can delle uscite ha visto ballare 36 protagonisti. A iniziare dai giocatori a fine contratto: Zeoli, Ciullo, Lodi, Borgobello ed Esposito erano rimasti liberi di accasarsi altrove non rientrando più nei piani della Triestina. Un baillame proseguito con gli svincoli di Gallovich, Binotto e dei giovani stranieri Rezgane, Stoikos, Katsanos, Aspridis, Da Silva e De Oliveira, tutti con ancora in mano un contratto per la prossima stagione. Quindi la ri-

nuncia ai prestiti (o comproprietà) di Mammarella (Fermana), Galloppa e Tulli (Roma).

Le cessioni vere e proprie hanno riguardato i big Di Venanzio (Frosinone - definitivo), Pagliuca (Cesena - definitivo) e Baù (Spezia - comproprietà). E poi via con i vari De Cristofaro (Pro Patria - prestito), De Agostini (Pro Patria - comproprietà), Improta (Salernitana - prestito), Cossu (Venezia - prestito), Franco Da Dalt (Foggia - prestito), Zaccanti (Foggia - comproprietà), Agazzi ed Erpen (Sassuolo - prestito). Ieri i passaggi di Cellini (AlbinoLeffe), Perricone, Modolo e Gomez (Bellaria Igea).

Per concludere l'opera mancano ancora Farinelli, Villa, Tomei, Cacciaglia e Volpato. Probabilmente alcuni di quest'ultimi accompagneranno i 22 nel ritiro di Ravascletto. C'è infatti tempo sino al 31 agosto per completare il puzzle. Anche in arrivo, dove è rimasta una casellina libera. In questo senso, se il Treviso sarà ripescato in serie A allora la caccia a Fava si riaprirebbe di sicuro.

Alessandro Ravalico



Riccardo Allegretti

«Ho sposato il progetto, credo che partirò e chiuderò il torneo senza cambiare maglia come mi capitava negli ultimi anni»

che per Agostinelli, ci sarà il vantaggio di lavorare insieme fin dal primo giorno.

«Esatto, un gran bel vantaggio rispetto ai viaggi del scorso anno. Anche per il mister è stata una riconferma giusta, lo scorso anno ha dimostrato di saper gestire bene il gruppo pur arrivando in un momento difficile. Partire ora tutti insieme fin dall'inizio è importante, è una buona premessa per il nuovo corso: i Fantinel non hanno speso parole a vanvera, finora hanno mantenuto tutte le promesse. Ora speriamo che i tifosi ci seguano numerosi fin dal via perché nelle ultime partite dello scorso anno lo stadio era proprio bello da vedere».

Antonello Rodio

TOTOGOL Concorso n. 46

Auxerre-Farul Constanta	4-1	1
Villarreal-Maribor	1-2	2
Grasshoppers-Kaa Gent	2-1	1
Marsiglia-Dnipro	0-0	X
Sv Ried-Tiraspol	3-1	1
Newcastle Utd-Lillestrom	1-1	X
Kalmar-Twente	1-0	1
Odense Bk-Hibernian	1-0	1
Hertha Berlino-Fc Moska	0-0	X
Fc Honka-Fc Inter Turku	6-0	1
Kootteepee-Fc Lahti	2-1	1
Tps-Vps	2-1	1
Rosenborg-Fredrikstad	1-0	1
Stabaek-Ham-Kam	4-0	1

Montepremi: € 367.325,85
Montepremi per il 9 e 40.554,27
Nessun vincitore con p. 14 - Jackpot € 248.227,91
Ai 29 vincitori con punti 13 vanno € 1.989
Ai 454 vincitori con punti 12 vanno € 127,00
Ai 6 vincitori con punti 9 vanno € 6.659,00

TOTOGOL Concorso n. 46

4
3
3
4
2
1
1
4
3
3
1
4

Montepremi € 4.364.545,17
Nessun vincitore con p. 14 - Jackpot € 4.272.529,51
Nessun vincitore con p. 13 - Jackpot € 4.272.529,51
Ai 6 vincitori con p. 11 vanno € 8.971
Ai 109 vincitori con p. 10 vanno € 329

BIG MATCH Scommessa n. 64

GRUPPO 1	
Auxerre-Farul Const.	1
Villarreal-Maribor	2
Marsiglia-Dnipro	X
Ob Odense Bk-Hibernian	1
Rosenborg-Fredrikstad	1
Fc Honka-Fc Inter Turku	1
GRUPPO 2	
Grasshoppers-Kaa Gent	1
Sv Ried-Tiraspol	1
Kalmar-Twente	1
Herta Berl.-Fc Moska	X
Sandefjord-Molde	1
Stabaek-Ham-kam	1
GRUPPO 3	
Newcastle Utd-Lillestrom	1-1
Kootteepee-Fc Lahti	2-1
Tps-Vps	2-1

Montepremi € 34.180,62
Ai 99 vincitori € 345,22

TOTIP concorso n. 28

1.a corsa:	X
2.a corsa:	X
3.a corsa:	1
4.a corsa:	1
5.a corsa:	X
6.a corsa:	1
corsa +:	9
	4

Montepremi € 104.207,93
Jackpot € 42.330,32
Ai punti 12 € 6.875,29
Ai punti 11 € 303,33
Ai punti 10 € 30,11

SERIE A

Dopo Cannavaro, i bianchi di Spagna offrono pochi milioni per Emerson e Zambrotta

Il Real attratto dalla merce nel supermarket Juve

MADRID Un'offerta al ribasso per Cannavaro, Emerson e Zambrotta. È questa l'idea che il neopresidente del Real Madrid avrebbe intenzione di presentare al supermarket in saldi del calcio italiano, per portare i tre calciatori a giocare al Bernabeu. Prezzi stracciati, ovvero 30 milioni di euro per la terna che include il fuoriclasse brasiliano e i due azzurri campioni del mondo. Una proposta irrisoria per la Juve, che non ha alcuna intenzione di lasciarsi scappare i suoi gioielli a simili cifre, anche se il periodo è quello dei saldi.

Nel club delle merengues non confermano né smentiscono la cifra. Ma è certo che il ds Mijatovic, assieme a Baldini, saranno per l'intera settimana in Italia per tentare di chiudere le trattative. La loro prima tappa sarà a Torino, per sondare direttamente Cannavaro, Zambrotta ed Emerson. «Capello, che è andato via appena prima che diventasse pubblica la sentenza, deve avere ben presente che non venderemo i nostri campioni - ammonisce Cobolli Gigli - Se vuole qualcuno dei nostri giocatori dovrà pagarli ciò che val-

gono, perché noi non sventeremo nessuno. E che a Madrid si rassegnino all'idea una volta e per tutte».

La seconda tappa per gli emissari del Real Madrid, sarebbe Milano, per l'obiettivo Kakà. Per la prima volta il brasiliano ha rotto il silenzio assicurando che lo rende felice l'interesse mostrato dal Real nei suoi confronti. Ma aggiungendo pure che lascerà San Siro «solo con un accordo che soddisfi il Milan e me, ma la squadra in particolare. Con la mia famiglia siamo felici a Milano. Per questo ho rinnovato fino al 2011».

La dichiarazione di Kakà si interpreta infatti come un'apertura che potrebbe spianare la strada a Mijatovic per un appuntamento col vicepresidente rossonerio Galliani.

Ma le offerte a prezzo di saldo nel supermarket del calcio italiano non finiscono qui. Il difensore francese della Juve, Thuram, ha approfittato della sua presenza a Dakar per annunciare in conferenza stampa la sua intenzione di lasciare subito la Juve. Ha detto di essere «attratto dalla possibilità di giocare nel Barcellona con Ronaldinho ed Etò».

La società del presidente Rustja attiva in piscina dal 1987 Bor: 350 nuotatori nonostante la carenza di spazi acqua

TRIESTE Il Plavalni Klub-Club di nuoto Bor nasce nel 1987 come sezione acquatica della storica associazione dilettantistica sportiva slovena che ha sede in strada di Guardiella. Il sodalizio, presieduto da Alessandro Rustja, si compone di diversi settori tra i quali il basket, la pallavolo, la ginnastica ritmica, il tennistavolo, il fitness, la scuola dello sport e la ricreazione per gli anziani. La parte natatoria può contare, oltre che sulla segreteria generale Valentina Strain e sul responsabile del centro Gorazd Pucnik, sul fondamentale apporto della vicepresidente Andreina Menegatti e sul prezioso contributo del segretario Bogdan Coloni. «Purtroppo i criteri per gli spazi acqua favoriscono l'attività agonistica, a cui noi abbiamo rinunciato qualche anno fa nonostante gli ottimi risultati del gruppo. Ora la voglia e la possibilità di ricominciare ci sarebbero tutte, ma ci viene garantito solo il minimo per la Scuola Nuoto», ci spiega la vicepresidente Andreina Menegatti, anima e corpo della sezione nuoto. Attualmente il sodalizio di Rustja si allena per sole tre ore quotidiane alla settimana ad Altura, testimonianza del fatto che il grande dinamismo della società e la continua richiesta di adesioni purtroppo vengono penalizzate. «Riusciamo anche a sfruttare la vicina piscina di San Giovanni, sia per un corso di adulti sia per uno scolastico riservato alla primaria Oton Zupancic, ma non abbiamo nemmeno una corsia dispo-

LA SCHEDA

Il Plavalni Klub-Club di nuoto Bor è affiliato alla Fin dal 1988, poco meno di un anno dopo la sua nascita. Presieduto da Alessandro Rustja, il sodalizio che comprende tra gli altri anche i settori di basket e pallavolo ha sede in strada di Guardiella 7. Il settore acquatico è affidato alle responsabilità Andreina Menegatti e Tatjana Grigic, a cui si affiancano gli istruttori Andrej Sila, Cristian Chirani, Biserka Cesar, Petra Dilli, Walter Bullo, Alejandra Glavina e Martin Lissich. Contattabile via mail alla casella di posta elettronica borts@tiscali.it, oppure al numero telefonico e di fax 040-513777, il Club di nuoto Bor conta attualmente su due selezioni appartenenti alla categoria Propaganda ed Esordienti A. Oltre alle gare giovanili, la società slovena conta su un solido rapporto di collaborazione con le scuole primarie, basato sull'organizzazione di numerosi corsi di nuoto riservati ai più piccoli. Nell'attesa di ricostruire al più presto un settore agonistico, la società di Rustja auspica la concessione da parte della Federazione di più spazi acqua, necessari per venire incontro alle sempre più numerose richieste da parte dei tesserati.

nibile al nuovo polo natatorio», ribadisce la Menegatti. Soprattutto le sinergie con le scuole slovene sortiscono una grande vitalità al sodalizio. Corsi da 10-15 lezioni da svolgere durante le ore curricolari sono una pratica più che consolidata; circa 220 ragazzi delle primarie ruotano attorno a queste iniziative che coinvolgono soprattutto istituti della direzione didattica di San Dorligo della Valle e la scuola di Trebiciano. Aggiungendoli ai 31 adulti e al centinaio di atleti tra i 4 ed i 18 anni a cui viene insegnato il nuoto, anche tramite i corsi di ambientamento, si può constatare che il bacino di utenza del Bor si aggira attorno ai 350 elementi. Fiore all'occhiello della società è comunque la squadra Propaganda, che ha presenziato con ben 25 giovanissimi atleti al circuito regionale, di cui 10 pre-

miati nella fase regionale, e che conta inoltre su un ottimo nucleo nella rappresentativa regionale, composta da 4 ragazze del 1995: Karin Hrovatin (50 dorso), Sara Toldo (50 rana), Gaya Beltrame (50 farfalla) e Barbara Ban (50 stile libero) hanno infatti ottenuto ottimi piazzamenti alla fase nazionale di Gubbio svoltasi tra il 20 ed il 23 giugno. L'importanza riservata ai Propaganda fa nascere un pensiero alla Menegatti: «Spesso si sbaglia a trattare questi ragazzi come se fossero già dei campioni, invece che prodigarsi per farli diventare realmente tali». Accanto ai Propaganda il Bor ha tra le sue file un ristretto gruppo di Esordienti A in cui spiccano Niki Hrovatin, Helena Vidali ed Ema Kravos, tre atleti che si sono ben distinti nei campionati regionali.

Riccardo Tosques



I ragazzi della sezione nuoto del Bor. Il sodalizio, che ha sede in strada di Guardiella, ha aperto la sezione quasi vent'anni fa

FINALI REGIONALI ESORDIENTI

Pieri e Battistutta trascinano la Rari Nantes tra le prime quattro

finale della combinata: la prima si è classificata al terzo posto tra le esordienti A con 1998 punti e la seconda è stata la terza delle esordienti

B con 1081 punti. Nicola Dobrigna, dal canto suo, si è aggiudicato il bronzo nei 200 farfalla A (2'50"62). Caterina Padovan ha festeggiato il

terzo crono sia nei 200 (3'06"38) sia nei 100 rana A (1'26"47). Gli altri finalisti sono stati Camilla Dudine, Enrico Pogacini, Federico Fontanot, Marco Bisiacchi, Alessio Berni, Andrea Pangoni, Valentina Galdo e Marta Pogacini. **TRIESTINA NUOTO** Due le medaglie di bronzo per Martina Balestra, giunta terza nei 400 stile (5'16"86) e negli 800 sl A (10'47"75). Secondo Andrea Covi nei 50 farfalla B (37"). Michela De Petris è terminata terza sia nei 100 rana (1'37"36), sia nei 200 rana B (3'27"45). Il '96 Davide Galimberti è stato 2° nel suo anno nei 100 dorso B (1'27"17), così come lo è stata, per soli 3 decimi, la '97 Lorenza Garau nei 100 sl B (1'21"73). Gli altri finalisti sono stati Brian Iar, Andrea Crevatin, Davide Alessio, Elisa Slobic, Giovanna Brancolini e Gabriele Antolovich. **VIGILI DEL FUOCO** Andrea Tescilla si è meritato tre bronzi, oltre a piazzarsi quarto nei 200 dorso B: è arrivato terzo nei 100 dorso (1'22"36), nei 200 rana (3'24"29) e nei 100 rana B (1'34"64). Gli altri finalisti sono stati Andrea Sgobbio, Tobia Esopi e Alessio Lorenzutti.

m.la.

NUOTO

Ci saranno anche la Triestina Nuoto e la Rari Nantes Trieste ai campionati italiani estivi di categoria di nuoto, che si disputeranno da domani al 26 luglio alla piscina del Foro Olimpico di Roma. Fino a sabato ci saranno le gare maschili e femminili di juniores e cadetti, mentre da domenica al 26 si disputeranno le prove valevoli per i raggruppamenti ragazzi e ragazze. La Triestina Nuoto vi parteciperà con quattro atleti: Piero Codia, Giovanna De Petris, Andrea Goglia e Andrea Matelich. Codia sarà impegnato nei 50, 100 e 200 dorso, la De Petris nei 100 delfino, Goglia e Matelich scenderanno entrambi in acqua nei 100 e 200 rana. Cinque invece i rappresentanti della Rari Nantes Trieste, che timbreranno il cartellino di presenza ai tricolori. Paola Battistin lo farà nei 200 dorso, Luca Liccardi nei 100 e 200 rana, Francesco Padovan nei 200 rana, Elena Castagna nei 200 stile libero e nei 100 delfino, mentre Debora Ragù è iscritta a 100 delfino, 200 misti e a 4 prove dello stile libero: 50, 100, 200 e 400.

IL PERSONAGGIO

Alla Kakovic piace suonare il pianoforte Giulia, una promessa in vasca e nel disegno

TRIESTE Giulia Kakovic è nata a Trieste il 5 maggio 1997 ed è una delle giovani bandiere dell'Edera Nuoto. Iniziata l'attività natatoria all'età di neanche tre anni, la piccola Giulia ha trascorso alcune stagioni con l'Unione Triestina Nuoto ed il centro Fin, prima di approdare alla corte del sodalizio presieduto da Lucia Tommasini. Allenata dall'istruttrice Gaia Galletti, la giovane atleta triestina ha ben figurato in tutte le manifestazioni a cui ha preso parte sino ad ora. Piazzamenti di tutto rispetto, nel torneo Arcobaleno e nelle finali regionali degli Esordienti B, sono stati raggiunti grazie ad un impegno costante, dettato dalla grande passione di Giulia nei confronti di questo sport. L'amore per l'acqua è nato in parte anche grazie al passato della mamma Patrizia, ex nuotatrice, anche se la sorella maggiore di Giulia ha optato invece per la pallacanestro. Innamorata del pianoforte - a cui però preferisce di gran

lunga il nuoto - l'atleta dell'Edera non ama i libri e ha una predilezione per il disegno libero. Dopo essersi rilassata in campeggio nella vicina Croazia assieme alla famiglia capitanata da papà Luciano, la vivace Kakovic si appresta

ora ad affrontare una tranquilla estate a Trieste prima di tornare sui banchi di scuola dove l'attende l'ultimo anno alla scuola elementare Nazario Sauro.

Qual è la tua materia preferita?



La giovane nuotatrice triestina Giulia Kakovic

«L'ora di disegno». Cosa ti piace disegnare? «I paesaggi e le persone». Preferisci i paesaggi di mare o di montagna? «Quelli di mare». Che programmi guardi solitamente alla televisione? «I cartoni animati e i telefilm su Italia1 e la Melevisione sui Rai3». Che telefilm preferisci? «Una mamma per amico». Cosa ti piace fare nel tempo libero? «Giocare con la Barbie e con il computer». E leggere? «Molto poco...». Sei andata al cinema ultimamente? «Sì». Che film hai visto? «L'Era Glaciale 2». Ti è piaciuto? «Sì, molto. Più del primo». Il tuo personaggio preferito? «Lo scoiattolo... è davvero molto sfortunato».

r.t.

L'INTERVISTA

La Battistin segue le orme dei campioni

Paola, a dorso imitando la Filippi

Perché hai preferito il nuoto?

«I miei genitori mi hanno sempre spinto a farlo. Ricordo che un anno volevo smettere, perché non avevo amici in squadra e non avevo risultati, ma poi ho cominciato a migliorare, sono arrivate al-

tre ragazze nel gruppo, con cui siamo diventate grandi amiche e così sono rimasta».

Qual è il tuo stile preferito?

«La mia specialità è il dorso».

Hai qualche aneddoto particolare che ricordi?



La promessa della Rari Nantes, Paola Battistin

«In una gara dei 50 dorso stavo per partire e sistemavo meglio gli occhiali, quando mi si è rotto l'elastico che li teneva insieme e così ho gareggiato senza, facendo un tempo orrendo. Da quella volta mi porto dietro due cuffie e due paia di occhiali».

Hai visto i campionati italiani e quelli europei di Trieste?

«Sì e ho notato che gli atleti professionisti hanno una nuotata diversa e così sto tentando di imitarla».

Qual è il tuo campione preferito?

«Alessia Filippi. È molto brava e un giorno vorrei essere come lei».

Hai degli hobby?

«Mi piace leggere e ascoltare musica. I miei cantanti preferiti sono Avril Lavigne e Tiziano Ferro, mentre l'ultimo libro che ho letto è stato "Preda" di Michael Crichton e ho visto al cinema il film relativo "Il Codice Da Vinci"».

Hai qualche obiettivo particolare?

«Per ora uno nel nuoto: i campionati italiani».

m.la.

PALLAMANO

A Barcellona esordio internazionale per i Ragazzi mentre i Cadetti si fermano agli ottavi. Coach Oveglia: «Grande crescita collettiva»

Gli Allievi biancorossi di Trieste al quarto posto nella Granollers Cup



Il gruppo giovanile della Pallamano Trieste al completo

TRIESTE La Pallamano Trieste, scesa in pista con una comitiva di una quarantina di persone, ha fatto la sua bella figura alla Granollers Cup 2006 di Barcellona. I triestini si sono presentati con i gruppi degli allievi, dei cadetti e dei ragazzi alla più importante manifestazione europea di pallamano giovanile. Una kermesse che ha coinvolto in tutto 340 squadre atleti, provenienti da tutto il mondo (ad esempio dalla Nigeria, dalla Tunisia, dalla Cina e dal Quebec) e che han-

no rappresentato realtà diverse, permettendo ai partecipanti di migliorarsi nel gioco e di divertirsi. **RAGAZZI (1994-1995)** In tale categoria, i giocatori triestini erano quasi tutti alla prima esperienza fuori dai confini italiani. Trascinati da capitano De Petris, si sono difesi bene al cospetto di team forti, mettendo in evidenza un buon impianto di gioco. Nel loro girone a sette, si sono classificati quinti, pur essendo alle prese con le compagini che poi hanno occupato le

prime tre posizioni della classifica finale (una selezione nigeriana, il team belga Scam De Liege e quello dei padroni di casa del Bm Granollers). A completare il raggruppamento C c'erano le rappresentanti spagnole Cerdanyola, Moncayo-2 e Quirze. **CADETTI (1990-1991)** I biancorossi giuliani hanno intascato la quarta piazza nel contesto delle eliminatorie (tabellone C), in cui se la sono vista con i norvegesi del Vaag, gli islandesi del Thor-2 e gli spagnoli

del Bm Granollers, della Cooperativa e de Los Reyes. Di conseguenza, sono passati agli ottavi di finale, ma la loro corsa è stata fermata dagli svedesi del Lindeskolan, pur dando atto agli sconfitti di aver perso con l'onore delle armi. **ALLIEVI (1992-1993)** In questa fascia d'età la Pallamano Trieste ha ottenuto la seconda posizione al termine del girone E di qualificazione, che, composto da sei concorrenti, è stato vinto dagli spagnoli del Bm Granollers (alla fine laurea-

tisi campioni di categoria). Tra le iscritte, c'erano i francesi del Nice e gli spagnoli dell'Huesca, di Puig d'en Valls e del Papiol. Grazie alla seconda piazza, i triestini sono perciò passati agli ottavi di finale, in cui hanno superato il Dukla Praga, e ancora meglio hanno fatto nei quarti di finale. Si sono infatti imposti sulla testa di serie B Perazza Barcellona per 16-15, dimostrando carattere, compattezza e qualità. Poi si sono arresi in semifinale al Granollers, ma hanno ottenuto un quarto posto comunque più che positivo.

BILANCIO Giorgio Oveglia, direttore sportivo e allenatore a livello giovanile della Pallamano Trieste, è più che soddisfatto di questa nuova avventura alla Granollers Cup, che lo ha visto sedere in panchina al pari dell'altro tecnico Claudio Schina. «È andata proprio bene: c'è stata una crescita delle nostre squadre a livello generale, ma abbiamo avuto anche delle individualità che hanno lasciato il segno, rivelando delle ottime potenzialità».

Massimo Laudani

PATTINAGGIO Ai Campionati italiani un argento alla giuliana Roncelli. Entusiasta l'allenatrice Gioni: «Un libero bellissimo»

Una sciatalgia ferma Tanja ai tricolori

La triestina, plurivincitrice anche ai mondiali, fa riabilitazione in vista degli Europei

ATLETICA

110: record regionale di Wruss (Fincantieri)

TRIESTE Una bella cornice di pubblico e di partecipanti ha accompagnato il 3° Meeting «Città di Trieste», manifestazione organizzata al «Draghichio» di Colognara dagli Amici del Tram de Opcina.

L'apertura a tutte le categorie giovanili, assolute e master dell'appuntamento valido anche in qualità di campionato juniores, ha fatto sì che sul tartan di Colognara si potesse assistere a gare tecnicamente e numericamente valide. Ben due record regionali di categoria sono infatti scaturiti dal meeting: il primo l'ha fatto segnare il friulano Marco Savorgnan (Atletica Udinese Malignani) che, con il tempo di 15"8, ha stabilito il nuovo limite regionale juniores sui 110 hs. A un triestino il secondo primato: Alessio Wruss (Fincantieri Wartsila) ha marciato i 3 chilometri in 13'13"6, stabilendo così il record per la categoria Alievi.

Risultati

Maschili 60 Ragazzi: 1) Andrea Coronica (Marathon) 8"5; 80 Cadetti: 1) Stefano Bortolotti (Fincantieri Wartsila) 10"3; 100: 1) Luca Zanetti (Atletica Schio) 11"7; 200: 1) Tristano Tamaro (Naf) 26"9; 400: 1) Mattia Sinico (Alto Friuli) 51"5; Giavellotto: 1) Lucio Buaiti (Brugnera) 54,80; Lungo: 1) Piegiacomo Mion (Schiavina) 6,11; Alto: 1) Lorenzo Biaggi (Fincantieri Monfalcone) 1,90; 110 hs: 1) Stefano Tedesco (Breganze) 14"3; Marcia 3 km.: 1) Federico Masi (Atletica Gorizia) 13'13"2; Disco: 1) Fabio Cuberli (Malignani Ud) 44,52; Peso: 1) Maicol Spallanzani (Lib. Sanvite) 16,84; Martello: 1) Sergio Pasut (idem) 53,42; 3000: 1) Federico Scamperle (Marathon) 9'47"0; 1000 Ragazzi: 1) Matteo Dapelo (Pol.Triveneto) 3'46"3. 1000 Cadetti: 19 Federico Viviani (Marathon) 2'53"0.

Femminili 60 Ragazze: 1) Laura Vidali (Atletica Go) 8"8; 100: 1) Ilaria Vitale (Libertas Friuli) 12"6; 200: 1) Ilaria Vitale (Libertas Friuli) 26"1; 400: 1) Anelora Giovi (Marcolini Pentatletica) 1'07"1; 800: 1) Federica Dessi (Alto Friuli) 2'35"7; Peso: 1) Monica Cuperlo (Cus Ts) 9,98; Disco: 1) Giulia Bartolich (Atletica Giuliana) 39,95; Lungo: 1) Cristina Girotto (Cus Ud) 5,11; Alto: 1) Guendalina Milanese (Brugnera) 1,61; Giavellotto: 1) Gaia Caporale (Atletica Gorizia) 41,35; Martello: 1) Giulia Bartolich (Atletica Giuliana) 37,57; 3000: 1) Marta Feltre (Sci Club 2) 11'35"0; 1000 Ragazze: 1) Erika Covalero (Atl. Gorizia) 3'19"4; 1000 Cadette: 1) Francesca Tesolin (Lib. Sanvite) 3'09"1.

al. rav.

TRIESTE Sono terminati a Roccaraso i Campionati italiani di pattinaggio Junior e Senior di libero che hanno visto gli atleti regionali conquistare tre medaglie: un oro nella Danza senior andato a Melissa Comin De Candido (Apa San Vito Ph) e al partner Mirko Pontello (Sc San Polo Tv), un argento nel singolo senior andato a Francesca Roncelli (Sc Gioni Ts) e un bronzo al compagno di squadra Daniele Sulcic. Invece due atleti giuliani favoriti al titolo, Tanja Romano (Ss Polet Ts) e Luca Raccaro (Gradisca Sk Go), hanno ritirato la propria iscrizione per infortunio.

Tanja Romano (Ss Polet Ts), favorita al titolo senior, ha dovuto rinunciare a causa di un infortunio e ora spera in una revanche agli europei: «Durante gli allenamenti ho accusato una sciatalgia - racconta Tanja - dovuta alla contrattura ai muscoli di un gluteo. Ho riprovato a pattinare, ma non riuscivo proprio a saltare: nonostante un ultimo tentativo il giorno prima della partenza ho dovuto rinunciare. Ora faccio riabilitazione ogni giorno per recuperare in vista degli europei». In ogni caso un fatto simile è già accaduto: nel 2001, infatti, Tanja non partecipò agli italiani perché infortunata ma vinse tre ori agli europei di Bari.

Un'altra rinuncia per infortunio, purtroppo, è arrivata anche dal gradiscano Luca Raccaro, campione iridato in carica, che a causa di un distacco parziale di un muscolo adduttore dovrà rimanere fermo per due mesi.

Invece la senior Francesca Roncelli, ottava lo scorso anno, è stata autrice di un vero e proprio exploit, raggiungendo il secondo posto a partire dal quinto parziale dello short. «Non mi aspettavo l'argento», racconta la giovane triestina nota per le sue trottelle - speravo come al solito di arrivare nelle prime dieci. Dopo aver eseguito il programma lungo mi sono messa a piangere e ho pianto di nuovo vedendo i punteggi: man mano che la gara proseguiva vedevo che le avversarie erano dietro di me, è stata una gioia grandissima». Francesca, inoltre, è giunta sesta nella classifica

combinata. Il titolo del libero è stato vinto dall'ancetonana Annalisa Graziosi.

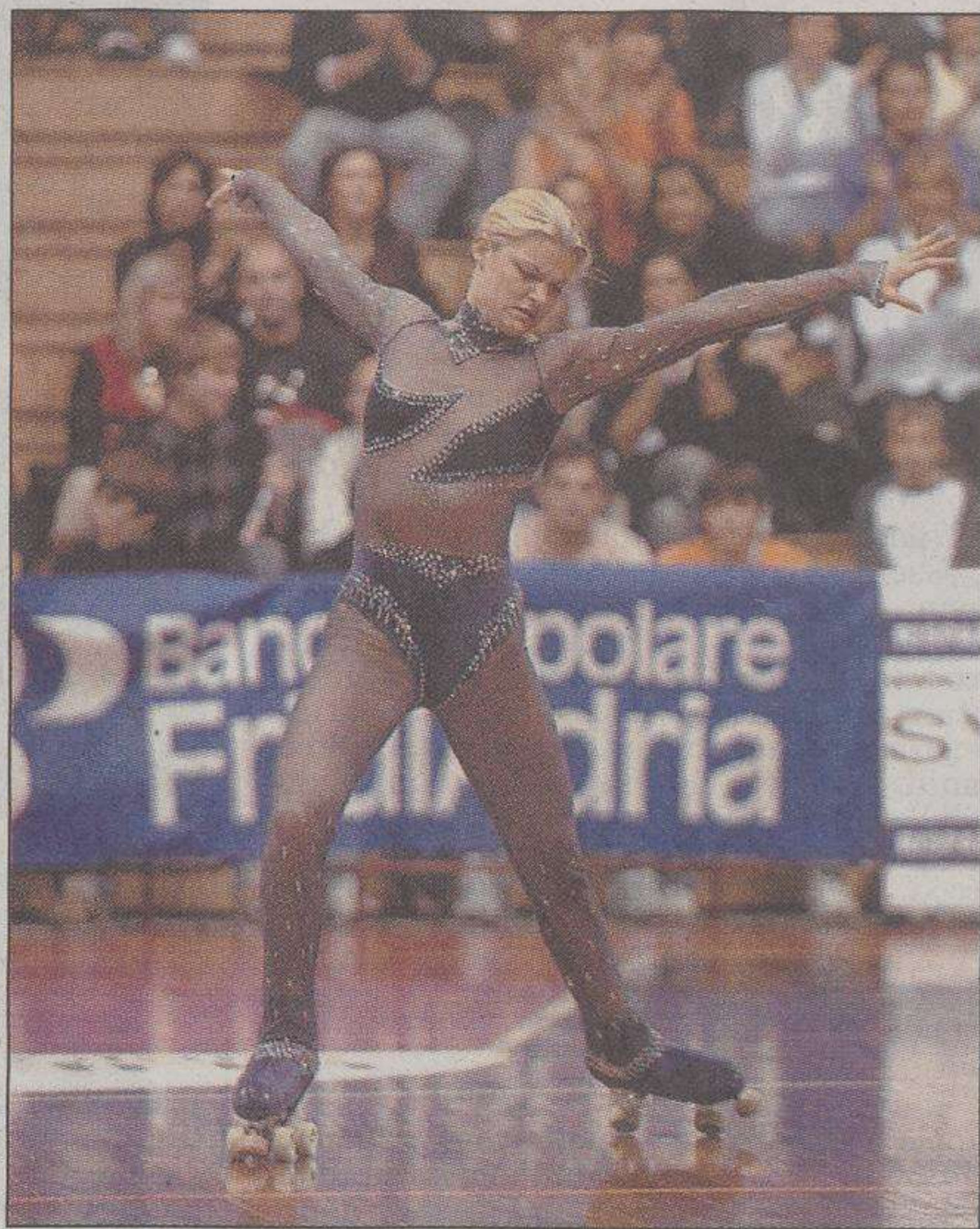
Daniele Sulcic, invece, doppio argento senior lo scorso anno, quest'anno è giunto 7° negli esercizi liberi, mentre la classifica combinata gli ha assegnato il bronzo. Entrambi i titoli sono andati al milanese Roberto Riva.

«È stato un Campionato stupendo - racconta Luisa Gioni, allenatrice dell'omonimo club triestino - sono veramente felice e soddisfatta. Entrambi i miei atleti hanno disputato un libero bellissimo, la gara è stata esaltante. Non mi aspettavo il secondo posto di Francesca, ma entrambe le medaglie sono state assolutamente meritate. Francesca ha eseguito il triplo toe-loop, una combinazione con tripli toe-loop e salchow, il doppio axel e le sue trottelle di alto livello, meritando il punteggio di 9,2. Daniele ha presentato due nuovi tripli, il flip ed il lutz, aggiudicandosi un punteggio di 8,8. Ora aspettiamo per vedere se arriveranno delle convocazioni per gli Europei».

combinata. Il titolo del libero è stato vinto dall'ancetonana Annalisa Graziosi.

Daniele Sulcic, invece, doppio argento senior lo scorso anno, quest'anno è giunto 7° negli esercizi liberi, mentre la classifica combinata gli ha assegnato il bronzo. Entrambi i titoli sono andati al milanese Roberto Riva.

«È stato un Campionato stupendo - racconta Luisa Gioni, allenatrice dell'omonimo club triestino - sono veramente felice e soddisfatta. Entrambi i miei atleti hanno disputato un libero bellissimo, la gara è stata esaltante. Non mi aspettavo il secondo posto di Francesca, ma entrambe le medaglie sono state assolutamente meritate. Francesca ha eseguito il triplo toe-loop, una combinazione con tripli toe-loop e salchow, il doppio axel e le sue trottelle di alto livello, meritando il punteggio di 9,2. Daniele ha presentato due nuovi tripli, il flip ed il lutz, aggiudicandosi un punteggio di 8,8. Ora aspettiamo per vedere se arriveranno delle convocazioni per gli Europei».



Tanja Romano nell'intervallo di Acegas-Pesaro di basket

SCI D'ERBA

Triestini alle gare di Coppa Italia svoltesi nel Parmense

Anziutti e Martini in luce

TRIESTE Atleti regionali in evidenza nelle gare di Coppa Italia di sci d'erba, svoltesi a Schia in provincia di Parma. Sulla pista «Campo Scuola», il quattordicenne Nicholas Anziutti (Sci Cai Trieste) e il dodicenne Lorenzo Martini (Sci Club 70) si sono dovuti arrendere nello slalom gigante all'attuale leader della classifica generale Children e vincitore del trofeo nel 2005, Daniele Marcon della società Ponte nelle Alpi. Martini, però, si è tolto la soddisfazione di concludere al primo posto nella categoria Ragazzi (i primi due, invece, fanno parte del gruppo Allievi). Stesso risultato anche nello slalom speciale, con il podio che ha visto brindare, nello stesso ordine, i primi tre classificati della gara iniziale.

In campo femminile, Chiara Dell'Orto (Derviese) è stata la migliore con Sara Panzardi alle sue spalle. Sempre tra le ragazze, doppia soddisfazione anche per l'azzurri-na Federica Tafuro (classe '89) dello Sci Cai Trieste, nella gara assoluta: due i terzi posti per lei, sia nel gigante sia nello slalom, che le sono valsi anche il bis di successi nella graduatoria Giovani. Le vittorie

complessive, invece, sono andate entrambe ad Antonella Manzoni, 26 anni, brava a regolare Cleda Adami. Alle spalle della Tafuro, hanno concluso altre due sciatrici giuliane: Giulia Stacul (Sci Cai) e Carlotta Pinatti (Sci Club 70), rispettivamente quarta e quinta in tutte e due le discese.

Le gare maschili, sempre tra gli assoluti, sono state vinte dal nazionale Edoardo Frau. Nel gigante, l'atleta dell'Esercito ha chiuso sul traguardo precedendo Pietro Guerini e Manuel De Zan. Nello slalom, invece, è cambiata solo la terza piazza, appannaggio di Pietro Notarsi. Per i Master, affermazioni di Marco Greppi e Giampaolo Frau.

In virtù dei risultati la classifica di società ha premiato la Vertovese. Lo Sci Cai Trieste ha colto un brillante secondo posto, subito prima della Derviese. Nel calendario degli appuntamenti stagionali, spicca ora quello del prossimo fine settimana, quando i triestini Marco Colombin e Federica Tafuro saranno impegnati (da venerdì a domenica) nei Campionati mondiali Giovani nella Repubblica Ceca.

Matteo Unterwieser

VELA

Prima kermesse riservata alla classe Equipe nel golfo di Trieste

Imperia Due scivola nel vento

TRIESTE Prima, molto ambita, manifestazione velica a carattere nazionale, a squadre, riservata alla classe L'Equipe, barca francese nata nel 1982 e di recente acquisizione della nostra Federvela nella gamma delle derivate con equipaggi giovanili a due propedeutica alle classi olimpiche. La Fiv ha affidato quest'anno il campionato nazionale della classe ai due circoli più anziani del golfo: Adriaco e Triestina della vela. Si contava su un ventaglio di regate, per 20 squadre, in tre giornate. Si è potuto comporre, per giustificati motivi, un quadro di cinque squadre regionali: Imperia Uno (verde), Imperia Due (arancio), Ventimiglia (rosso), Bari (rosso in tondo), Stv (giallo). Concorrenti in mare quindi squadre (20 maschi, 10 donne).

Sovrintende il quadro generale uno staff di ufficiali di regata.

Prima di mezzogiorno già tutti in mare. Disposto un campo, in condizioni ideali, per 300 gradi con vento altrettanto invitante, sui 14 nodi, per equipaggi già selezionati e quindi affidabili. C'è onda notevole che comunque attenua la corsa. I voli scattano con consecuzioni

corretta e senza problemi per gli umpire. I duelli del primo round robin vedono padroneggiare il campo gli equipaggi di Imperia due e Bari, inseguiti dalla squadra di Ventimiglia. Il vento cala nelle due ultime corse a metà forza iniziale e scende a sinistra di parecchi gradi. Ma si attacca per un secondo robin, camminando con passo moderato.

A conclusione della prima giornata la classifica a punti è la seguente: 1.a Imperia due, p. 4; 2.a Ventimiglia, p. 3; 3.a Bari, p. 2; 4.a Stv, p. 1; 5.a Imperia uno, p. 0.

Italo Soncini

IPPICA

Stasera (20.15) a Montebello

I tre di Romanelli grandi protagonisti nella corsa clou

TRIESTE Schieramento superlativo nel centrale di questa sera (il via alle 20.15) a Montebello. Sono di scena i 4 anni nel Premio Ippodromi d'Italia, e a disputarselo sono in sei, Fluoro du Kras, Fit Ass, Fly Fast Jet, Firelight, Fetonte Jet e Fenicia Bi, proprio non si può chiedere di meglio.

Romanelli, al solito, non bada a spese e spedisce nell'arengo tre suoi allievi, Fly Fast Jet, al quale salirà in sulky, Fluoro du Kras e Fenicia Bi, segno che a questo clou ci tiene, eccome, anche se non è detto che riuscirà a colpire vista l'opposizione quanto mai agguerrita. Fluoro du Kras si è sempre ben comportato, mostrando molto coraggio nei suoi percorsi alle volte arembanti. Partirà in pole position, e questo è un atout supplementare. Falloso l'ultima volta, Fly Fast Jet trova subito l'occasione per rifarsi ed è un'occasione ghiotta, visto che sfruttarla in così valida compagnia sarebbe impresa da sottolineare con un circololetto rosso. Dal canto suo, Fenicia Bi rimane su una suite di tre posti d'onore consecutivi, l'ultimo, colto a Treviso e corredo dalla conquista del record di velocità che la figlia di Toss Out ha portato a 1.14.1.

Pure Fit Ass ha migliorato il proprio limite all'ultima uscita, anch'esso arrivando secondo, sempre a Treviso, ma in un meno edificante 1.15. Per l'allievo del tedesco Haller, quindi, l'ingaggio potrebbe dimostrarsi gravoso, anche se la sistemazione (numero 2) tende senz'altro a semplificarci l'assunto. Firelight è uno sprinter che a Montebello ha sempre offerto dimostrazioni più che interessanti. La sua ultima affermazione è stata colta proprio sulla nostra pista (1.16.6 la media) e una sua replica non sorprenderebbe più di tanto.

È stato ottenuto a Montebello anche l'ultimo successo di Fetonte Jet, il panzer di Veli Pekka Toivanen, quell'occasione sfruttata al meglio alla media di 1.16 che è un bello andare sicuramente. E Fetonte Jet, nell'economia della corsa, è uno dei più in vista, anche perché del lotto è quello che detiene il limite più prestigioso (1.13, ottenuto però a San Siro), mentre Fluoro du Kras, della... comitiva è quello che è sfrecciato più volte per primo sul traguardo (undici), con Fenicia Bi, unica femmina in campo, che può fregiarsi del titolo di più ricca della compagnia, avendo messo all'attivo finora quasi 55 mila euro di vincite.

Clou scoppettante non c'è che dire, e se l'unione fa la forza, ecco come il trio targato Romanelli potrebbe sfornare l'acuto vincente, ma non si trascurino Fetonte Jet e Firelight, entrambi in grado di sparare il botto.

Mario Germani

FAVORITI. Premio Agnato: Guapa de Gloria, Gerby de Gleris, Gast. Premio Tordivalle: Incendio Caf, Iberta Hbd, Infar. Premio Arcoveggio: Granada Guasimo, Galinaza Jet, Giannutri As. Premio Ippodromi d'Italia: Fetonte Jet, Fenicia Bi, Firelight. Premio Le Mulina: Calimba di Sala, Cicone Jet, Daquiri Team. Premio San Siro: Bizzoso Ral, Energy du Kras, Escobal Jet. Premio Savio: Faina du kras, Fiammetta Dx, Fango. Premio La Favorita: Zabroz Air, Drik, Cresco Egral.



TUTTO
CORTO MALTESE.
DA COLLEZIONE.
2° VOLUME

CON IL PICCOLO DIECI VOLUMI DI GRANDE FORMATO,
INTEGRALMENTE A COLORI, PER RIVIVERE TUTTE LE AVVENTURE
DEL MARINAIO NATO DAL GENIO DI HUGO PRATT.

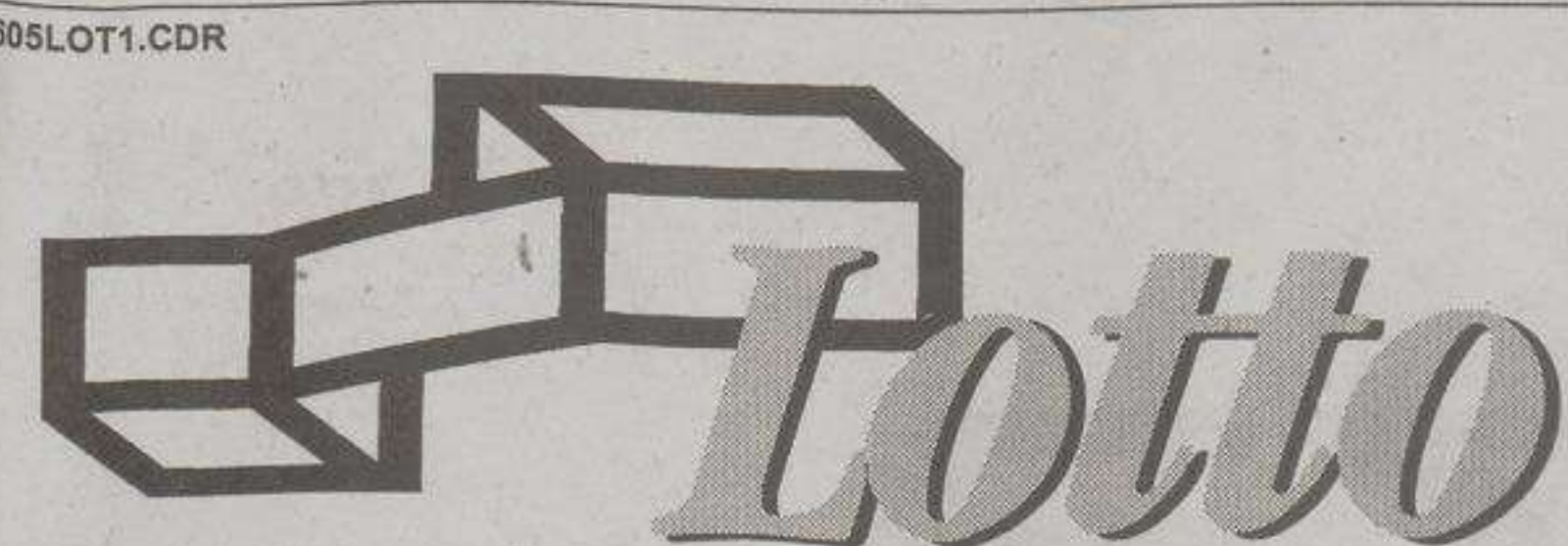
IN COLLABORAZIONE CON
Panini Comics



IN QUESTO
VOLUME
ALCUNE STRISCE
RECENTEMENTE
RITROVATE

Il più visionario, affascinante, disincantato personaggio della storia del fumetto. Con Il Piccolo «La giovinezza e altri racconti»: un volume ricchissimo con alcune strisce recentemente ritrovate. Inoltre, i ricordi dell'infanzia e dei primi incontri di Corto Maltese, splendidamente illustrati dai vividi acquerelli di Hugo Pratt, che dalle origini del personaggio ci accompagnano verso le avventure del futuro.

DA MERCOLEDÌ 19 LUGLIO IL 2° VOLUME A SOLI € 8,10 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

3 estrazioni	59	88 estrazioni	29
17 estrazioni	57	14 estrazioni	28
7 estrazioni	50	38 estrazioni	27
65 estrazioni	49	35 estrazioni	26
57 estrazioni	47	32 estrazioni	24
89 estrazioni	41	77 estrazioni	24
78 estrazioni	34	50 estrazioni	24
37 estrazioni	31	30 estrazioni	23
52 estrazioni	31	80 estrazioni	23
23 estrazioni	29	61 estrazioni	22



Numeri in massimo ritardo

BARI	37	11	33	16	58
ritardi	131	83	72	67	62
CAGLIARI	58	90	68	5	83
ritardi	78	57	55	50	49
FIRENZE	85	35	19	66	3
ritardi	98	78	73	68	63
GENOVA	41	36	76	30	78
ritardi	112	7	75	67	60
MILANO	24	65	63	50	46
ritardi	124	62	55	52	50
NAPOLI	31	53	58	76	1
ritardi	79	71	69	62	52
PALERMO	15	9	79	38	55
ritardi	96	78	74	57	53
ROMA	24	28	52	69	5
ritardi	71	62	58	57	53
TORINO	26	22	16	70	25
ritardi	75	71	66	63	57
VENEZIA	68	81	9	39	8
ritardi	57	53	50	44	42
TUTTE	65	58	28	77	17
ritardi	10	6	5	5	4

Super Enalotto

Concorso del 18/7/2006

COLONNA

A B

3 4

17 18

23 38

41 57

65 77

82 88

Jackpot del 6
€ 25.800.000,00Giocata minima
€ 1

- 1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.
- 2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.
- 3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.
- 4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.
- 5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia consigliamo le quattre 3-5-7-8, 7-37-73-77, 16-37-60-61 e i massimi ritardati 37-11-33-16-58 per ambo e terno. L'ambo 17-56 dal 1939 ad oggi, non è mai uscito.

CAGLIARI. Per ambo e terno consigliamo di affidarci ai numeri delle quattre 33-43-45-49, 45-49-58-68 ed ai numeri massimi ritardati 58-90-68-5-83. L'ambo 45-49 non esce da 3760 estrazioni. Per ambo consigliamo di giocare i numeri 33-43-83,

5-50-58.

FIRENZE. Per ambo e terno sulla ruota della Toscana si consigliano i numeri delle quattre 3-31-35-85, 7-8-70-80 e i massimi ritardati 85-35-19-66-3. L'ambo 85-71 manca da 1682 estrazioni.

GENOVA. La quattina 7-70-77-79 manca sulla ruota della Liguria per ambo da 258 estrazioni. L'ambo veritabile 56-65 non esce da 1250 estrazioni. Per ambo e terno 14-22-41-44, 41-47-51-57 e i massimi ritardati

41-36-76-30-78. L'ambo 14-41 non esce da 1184 estrazioni.

MILANO. Tenteremmo per ambo di giocare i numeri 24-44-46-64, per ambo e terno 3-43-53-63-73 e i ritardati 24-21-65-63-50 e le terzine 10-60-90 e 12-24-48.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio l'ambo 8-25 manca da 3415 estrazioni. Per ambo e terno 1-21-31-41-61, i ritardati 31-53-58-76-1, la terzina 32-36-37.

PALERMO. Per ambo e terno le

cinquene 15-51-55-58-85, 9-19-39-69-79 e i massimi ritardati 15-9-79-38-7. L'ambo 10-36 non esce da 3397 estrazioni. Per ambo 7-25-79.

ROMA. Per ambo e terno consigliamo di giocare le quattre 4-5-10-40, 17-37-57-77 e 49-59-69-79. Per ambo 3-30-33-39.

TORINO. Tenteremmo le quattre 8-9-85-90 e 10-20-70-90 per ambo. Per ambo e terno i numeri della cinquantina 50/59 e la cinquina 15-35-45-55-65.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo ancora la quattina 10-20-70-80 e le terzine 11-41-81 e 7-16-32. Per ambo e terno la sestina 2-3-6-7-8-9.

A tutte l'ambo 45-55

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: la Francia battuta anche in Formula 1 dall'Italia, 1-30-52-56.



Prima corsa

A Vinovo si corre il Premio Andria, sulla distanza dei 1600 metri: nel lotto dei nove concorrenti segnaliamo Explosive Stars, che si fa preferire per condizione nei confronti di Canto Epico Pun e Exil del Pri. 2, 1-X

Seconda corsa

Sempre a Vinovo si corre, sulla medesima distanza dei 1600 metri, il Premio Trani, nel quale Fiord ha le migliori credenziali e va preferito a Filisteo e Fungo K Jet. 2, 1-X

Terza corsa

Ci spostiamo a Montegiorgio, dove si disputa il Premio Albero sui 1600 metri (racchetta): qui è Fox Trio a meritare la migliore considerazione, nei confronti di Fakiroz e

di Fairclassic. 1, X-2

Quarta corsa

A Treviso va in scena il Premio Scuderia Blue team, nel quale Blacy Chip Rex va considerato come il principale candidato all'affermazione. Da non sottovalutare anche i caparbi Bluff - A - e Discolo Sm Spin. 2, 1-X

Quinta corsa

Sempre Treviso è teatro del Premio Il Biolo, per il quale Capitano Max merita la palma del favorito. Occhio anche a Zabroz Air e a Borg Pizz. 2, 1-X

Sesta corsa

Il Premio Sforzini all'Ardenza di Livorno vede in pole per la vittoria Rosa Spina nei confronti di Vanishing Day e Caracciolo. 1, X-2

Concorso n. 29 - 23/7/2006

	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA
1 TORINO (trotto)	1 DAMPER 9 EXIL DEL PRI 6 ELMAVI	2 CANTO EPICO PUN 3 BACIO DI MAR 8 ELEA DEL RIO	1 EXPLOSIVE STARS 2 DEEP EL 5 DAYTONA CR	1° 2 2° 1 X
2 TORINO (trotto)	1 FLAY RF 10 FAVILLA ROSSO 11 FILISTEIO 12 FERDY D'ASTI	2 FETIS BLG 3 FURIA D'ILLY 6 FENICE FONT 10 FUNGO K JET	4 FUNKY SACRI 5 FOX DEL RIO 10 EAST D'ISPPA 11 FIORI	1° 2 2° 1 X
3 MONTEGIORGIO (trotto)	5 FOX TRIO 10 FRONTIER 12 FINISSEUR TAU 13 FAIRY BIEFFE	2 FEFA MO 3 FRUA AS 6 BACIO DI MAR 10 FERGUSON PONZ	1 FAIRCLASSIC 2 FURETTO 3 FIDENZA 11 FAMMI FELICE	1° 1 2° X 2
4 TREVISO (trotto)	1 BLUFF - A 2 DOMELLOT - A 3 DOMELLOT - A 10 ENOUGH FOR ALL	2 ESPLORATORE 3 DOORHAM WH 6 DISCOLO SM SPIN 11 EURO BARGAL	5 BLACY CHIP REX 7 EXPLOIT DI CASEI 12 DUEL DEL ROCHE 13 EPICORO AIR	1° 2 2° 1 X
5 TREVISO (trotto)	4 ALIMEO 3 BABALU GIAMPE 8 ZABROZ AIR	1 BORG PIZZ 5 CRISTY ALAN 9 DOVE DI FONTE	2 CAPITANO MAX 6 ELVIS LA CONTEA 7 EDMOND BRE	1° 2 2° 1 X
6 LIVORNO (galoppo)	1 MARKET INDEX 2 ROSA SPINA 3 MR. JOSEPH 10 SWIFT REACTION	4 VANISHING DAY 5 MACHO VERNACOLO 6 GELVEKUSA	2 ECCE BOMBO 3 CARACCILO 11 SENTINUM 12 CLIMB THE SKY	1° 1 2° X 2

corsa+ JACK POT
€ 65.000,00PONTECAGNANO (trotto)
Premio Azalea - Cat. G
€ 6.705 - m. 1600 - OraFAVORITI
5) Atreo
6) Brioso StiffPOSSIBILI
10) Brivio Balilla
3) Eccolo LuisSORPRESE
11) Ermitage Cr
12) Beppe BergomiSCHEMA
5 6 10 3

CORSA PIU'

A Pontecagnano si corre il Premio Azalea, sulla distanza dei 1600 metri, con sedici trot-

tatori alla partenza. I favoriti principali appaiono Atreo e Brioso Stiff mentre Brivio Balilla e Eccolo Luis possono

contrastare la corsa alla cittadina in maniera efficace. Nel ruolo di outsiders segnaliamo Ermitage Cr e Beppe Bero-

mi, che dovrebbero rendere ancor più interessante questa corsa. Attenzione anche a Druento Op. 5-6-10-3.

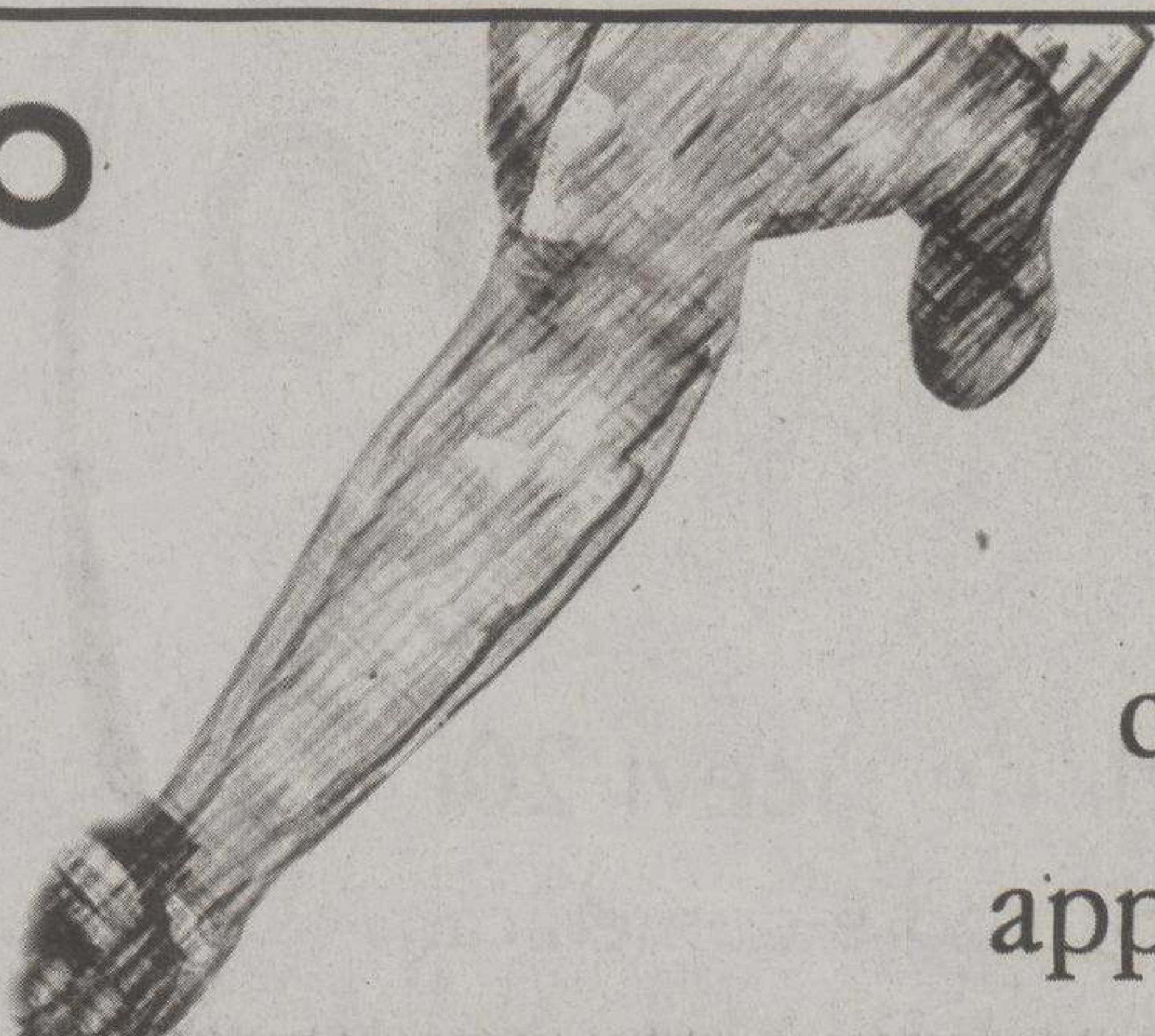
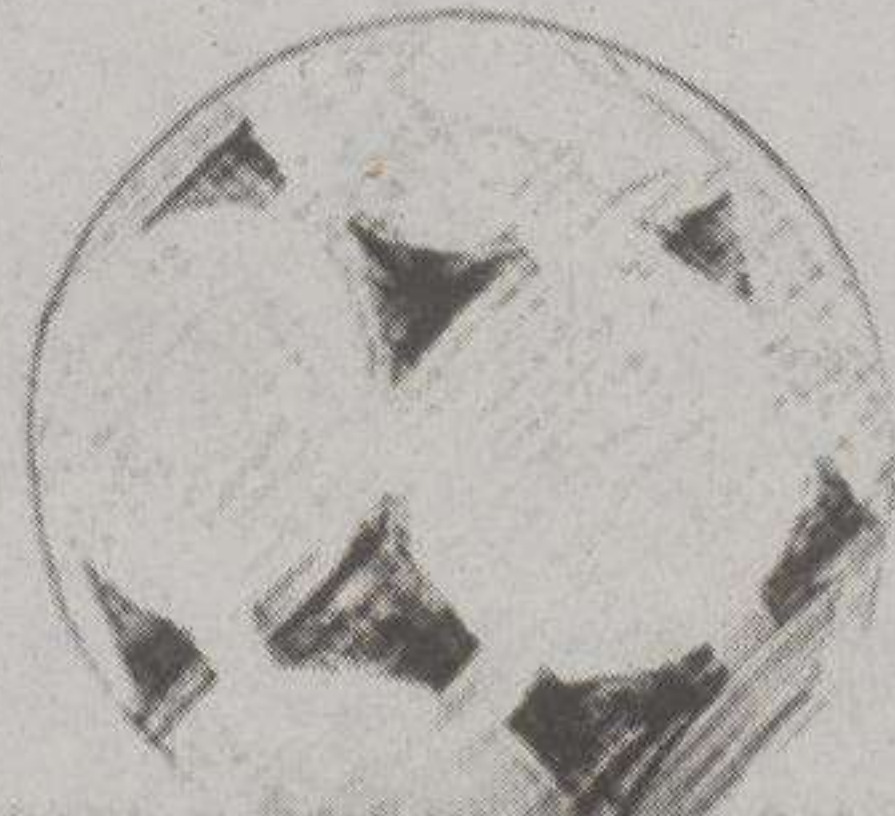
N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) CAN CAN BARB	2040	C. Carrara	★★★★
2) CORDOBA AS	"	M. Di Nicola	★★★★
3) DELON AIR	"	B. Cestello	★★★★
4) CALIENTE FONT	"	F. Carraro	★★★★
5) BARREIROS	"	S. Mattera Jr.	★★★★
6) ELLIANT	"	M. Capanna	★★★★
7) CORTO CIRCUITO	"	F. Bellucci	★★★★
8) CAINO MAF	"	M. Pieve	★★★★
9) EROE	"	R. Pezzatini	★★
10) BARONE NERO	"	Sp. Baldi	★
11) DUMBO DI RE	"	A. Bavaresi	★★★★
12) DEMONE	"	A. Rosaspina	★★
13) DRAMA	"	Fr. Facci	★★★★
14) ELLIOT BIEFFE	"	R. Gradi	★★★★
15) CHAD SIOUX	"	R. Biagini	★★
16) BOLTENO	"	G. Cecchi	★★★★

I NOSTRI
FAVORITI3) Delon Air; 6) Elliand; 14) Elliot Bieffe;
1) Can can Barb; 7) Corto Circuito; 8) Caino Maf

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) CAMPANULA FONT	1600	M. Caprio	★★★★
2) BIMBO DI SGREI	"	G. La Rosa	★★★★
3) CAMELOT HBD	"	R. Livigni	★★★★
4) CLES	"	C. Grotta	★★★★
5) CATELLO TAB	"	B. Grasso	★★★★
6) ERANIO	"	A. Pampillonia	★★★★
7) DIABLO BLUE	"	T. Di Lorenzo	★★★★
8) DRIVE IN	"	R. Gambino	★
9) ERRO DI SAMA	"	G. Messimeo	★★★★
10) ESOTICA GRIF	"	A. Buzzitta	★★★★
11) ALMISANO PZ	"	B. Lo Verde	★★★★
12) CAP FREHEL	"	S. D'Agostino	★★
13) DOMINADOR	"	G. Ferrante	★★★★
14) ERRE ELLE RL	"	A. Cusimano	★
15) BLACK JACK FONT	"	F. Tranchina	★★★★
16) EGGENTAL	"	A. Porzio	★★★★
17) DOMINGO BIGI	"	L. La Rosa	★★
18) ERESIA JET	"	N. Cintura	★★★★
19) EONE BON	"	N. Pecoraro	★★
20) ESPRESSO BLITZ	"	G. Sanseverino	★★

I NOSTRI
FAVORITI7) Diablo Blue; 11) Almisano Pz; 16) Eggental;
10) Esotica Grif; 18) Eresia Jet; 13) Dominador

Ogni lunedì su **IL PICCOLO**
lo speciale
con tutto lo sport
della tua città



cronaca
risultati
interviste
classifiche
approfondimenti

ag_maebo

Sua Grandezza.

New
CARNIVAL

Monovolume, in grande stile. La nuova Carnival riparte all'insegna della grandezza, con nuovo design, nuova sicurezza e nuove prestazioni per un'esperienza di guida ancora più entusiasmante. 7 ampie poltroncine e uno spazio interno ai vertici della categoria, per un comfort straordinario. ESP, TCS, ABS, EBD e BAS di serie su tutta la gamma, oltre a airbag frontali per guidatore e passeggero, laterali anteriori ed a tendina anteriori e posteriori. Motori 2.7 V6 24 V e 2.9 CRDI VGT 16 V, il diesel più potente nel mondo delle monovolume con i suoi 185 cavalli. Sua Grandezza è tornata, preparatevi a darle strada.

da **27.400*** euro



Non seguite la moda, guidatela.



www.carnival.it

Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

Continuaz. dalla 15.a pagina

A.A.A.A. CALDISSIMI massaggi erotici appassionati giochi particolari chiamami 3337701827. (A4588)
A.A.A.A. GORIZIA appena arrivata bellissima V misura disponibile 3333976299. (B00)
A.A.A.A. GRADO bella, brava ragazza ungherese ti aspetta. 3493325103. (A00)
A.A.A.A. TRIESTE novità scatenata coniglietta completissima e piccantissima 3349334635. (A4585)

A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nonna misura indimenticabile compiacente riservata. 3388117823. (A00)
A.A.A.A. ATTENZIONE! Svedese bellissima Grado esegue massaggi 3343894192. (C00)
A.A.A. DANIELA vicino Grado novità polacca 20enne biondissima insaziabile 3484556048. (C00)

A.A.A. FAVOLOSA ballerina calda 5m. riceve per momenti frizzanti. 3203340248. (A4592)

A.A.A. ITALIANA ti attende a Redipuglia. 3296716371 anche la domenica. (C00)
A.A.A. MONFALCONE splendida 20 anni, 5.a, carabica, ti aspetta per momenti piacevoli. 3464935480. (C00)
A.A.A. TRIESTE Somalia notevolissima grossa sorpresa femminile tacchi spillo 3297636040. (A4480)
A.A. GORIZIA 19enne indiana, senza fretta, V misura, d'ammirare. 3349200589. (B00)
A.A. TRIESTE: bionda maliziosa deliziosa viziosa tutta per voi chiamami 3382168100. (A4584)

A.A. TRIESTE Melissa simpatica spagnola 5.a misura, formosa anche domenica. 3205735185.
A.A. TRIESTE novità affascinante 23enne 5.a naturale divertimento garantito. 3396515414. (A4451)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. 3287851391. (A4453)
DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza limiti sempre. 3803437941.
LOREDANA NUOVISSIMA italiana mozzafiato stupenda bionda 5.a misura sensuale passionale Trieste 3349201609.

MONFALCONE PICCOLA bambolina 6.a mis. curve da sballo, divertimento assicurato. Riservatezza. 3338826483.
MULATTA alta 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile 3282209617. (A4587)
NUOVO la vostra massaggiatrice di Sezana è tornata! Chiamate 0038641219334. (A00)
SE come Pinocchio credi nella fata turchina, chiamami, faremo magie. Tel. 3384950307.

STUDIO per massaggi «Habi-bi» massaggi tutti tipi da donne belle e esperte. 0038631831785.
TRIESTE massaggi ragazza coreana 22enne 3298260639. (A4134)
TRIESTE novità Kenia trasgressiva dotatissima grande sorpresa tutti giorni 10-24 3484603675. (A4474)
MATRIMONIALI
Feriali 1,40
Festivi 2,10
ELIANA Monti 0403498448 Giulio, imprenditore 43en-

ne, romantico, misterioso, sincero, odia le bugie. Gli piace la musica classica e il balletto classico, le donne femminili, maliziose, pulite e desiderose di una relazione stabile e duratura. (A00)
ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40
Festivi 2,10
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clien-

tela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)
FRANCHISING camicie, conto-vendita, Boutique-Corner sostegno aziendale. www.camicie.it. 3482608322. (Fil2017)
ENJOY da 0,14€
INCONTRO 199 10 20 20 PROMOZIONALE
Conseguenze italiane - prezzo massimo (IVA inclusa) 199 10 20 20. Altre reti consorziate - IVA 10%.



SOFT
plaid microfibra
cm 130x160
€14,90

FAI 100 CON 20!

Ogni 100€ che spendi ne ricevi 20!
Dal 17 al 28 luglio, esclusi sabato e domenica.

VICENZA Centro Commerciale "Le Piramidi" Via Pola, 20 - 36040 Torri di Quartesolo - tel. 0444.268411 Lunedi: 14-20,30. Da martedì a venerdì: 10-20,30. Sabato 9-20,30 vicenza@ovvio.com
PORDENONE Parco Commerciale "Porto Naonis" Via Pionieri dell'Aria, 86/B - 33080 Rovereto in Piano - tel. 0434.964101. Da martedì a domenica: 10-20. Lunedi: 14-20 pordenone@ovvio.com

ovvio
VIVERE MEGLIO